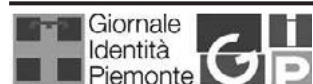


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



6 0 5 2 2 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 22 MAGGIO 2016 - ANNO 114 - N. 20 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Dopo l'incontro in Regione tra sindaci e vertici della sanità

Per l'ospedale acquese buone notizie rianimazione, cardiologia, lungodegenza

Acqui Terme. Per la sanità acquese si apre uno spiraglio di luce. Dopo mesi di polemiche ecco che arrivano notizie positive: la Regione ha accettato le proposte dei sindaci del territorio e, di conseguenza, promesso il funzionamento h24 di rianimazione e cardiologia (in tutto 9 posti letto monitorati che saranno pronti per l'autunno).

Non solo, sono stati anche promessi 20 posti di lunga degenza che saranno realizzati al 6° o al 5° piano del "Monsignor Galliano".

L'accordo prevede inoltre, l'assegnazione di 3 medici cardiologi a supporto dell'attività domiciliare e le modalità di accesso alle varie branche specialistiche: Day Surgery, Ginecologia, Nefrologia e Dialisi, Neurologia, Oculistica, Oncologia, ORL, Pediatria, Urologia.

«È stata approvata una soluzione fortemente voluta dai sindaci del territorio - spiega Enrico Bertero, primo cittadino di Acqui Terme - finalmente, dopo i numerosi incontri con i vertici della Sanità piemontese, siamo riusciti a far comprendere le nostre necessità. Tutto ciò lo dovevamo alle centinaia di ottimi operatori che lavorano nel nostro territorio, ai 19.516 cittadini che hanno firmato la petizione per la salvezza dell'ospedale, alle oltre 3200 persone che hanno partecipato al maggior corteo mai fatto ad Acqui e, agli oltre 600 abitanti del nostro territorio che sono andati a manifestare a Torino».

Gi.Gal.
 • continua alla pagina 2

I primi commenti

SINDACO BERTERO

«Sono d'accordo con il Consigliere Ottria, che, insieme al Consigliere Ravetti, ha dichiarato che per l'Ospedale ha vinto la buona politica. Verissimo. La nostra. Ovvero quella dei colleghi Sindaci che con il sottoscritto non si sono arresi a quanto imposto dalla Regione Piemonte riguardo al nosocomio cittadino».

Hanno vinto tutti i Sindaci che si sono impegnati e non hanno subito passivamente, hanno vinto i Cittadini che hanno partecipato in maniera attiva, firmando per manifestare il loro disappunto e re-

candosi a Torino per manifestare per la salvezza dell'Ospedale, hanno vinto gli operatori sanitari, grazie all'apporto dei quali è stata recepita e compresa la realtà delle esigenze ospedaliere.

Una volta tanto è stata ascoltata la base, ovvero la Cittadinanza e il Territorio, che hanno saputo aggregarsi in una cosa sola con i propri Sindaci, per costituire un'unica forza capace di farsi ascoltare.

Nessuno si dimentichi che la nostra forza, la forza dei Sindaci, ci deriva da 19.516 Cittadini che hanno firmato per la salvezza dell'Ospedale.

• continua alla pagina 2

In una lettera a L'Ancora

Italia Nostra e la discarica

Riceviamo e pubblichiamo:
In tutto l'universo / Non vi è nulla di più morbido e debole dell'acqua. / Ma nulla le è pari / Nel suo modo di opporsi a ciò che è duro. / Nulla può modificare l'acqua. / Che la debolezza vinca la forza, / che la morbidezza vinca la durezza / ognuno sulla terra lo sa, / ma nessuno è in grado di fare altrettanto. (Lao-Tse)

«Al fine di proteggere l'ambiente, un approccio cautelativo dovrebbe essere ampiamente utilizzato dagli Stati in funzione delle proprie capacità. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di una piena certezza scientifica non deve costituire un motivo per differire l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, dirette a prevenire il degrado ambientale». Di-

chiarazione di Rio, Conferenza sull'Ambiente e lo Sviluppo delle Nazioni Unite, giugno 1992.

Il Summit della Terra ha quindi sancito il principio di precauzione accolto successivamente nella Costituzione europea, art. III-233, che lo definisce come una strategia di gestione del rischio nei casi in cui si evidenzino indicazioni di effetti negativi sull'ambiente o sulla salute degli esseri umani, degli animali e delle piante, ma i dati disponibili non consentano una valutazione completa del rischio. La valle della Bormida ancora in un recente passato ebbe a subire le conseguenze deleterie dell'Acna di Cengio installata quando il dibattito moderno sul principio di precauzione non era ancora stato introdotto.

• continua alla pagina 2

Un gruppo taiwanese rileverà l'azienda

IMT Tacchella: il futuro arriva dal lontano Oriente

Cassine. Sarà un gruppo a maggioranza taiwanese a farsi carico di dare continuità all'attività della IMT Tacchella di Cassine. L'azienda cassinese, che al momento dà lavoro a 93 persone ed è leader nel settore delle macchine rettificatrici e della meccanica di precisione, è dallo scorso marzo in amministrazione straordinaria, affidata dal Tribunale di Bologna, all'avvocato Umberto Tombari, nominato commissario per tutta la IMT Grinding Group, che ha la sua sede centrale a Casalecchio di Reno e comprende, oltre a quello di Cassine e a quello bolognese, anche un terzo stabilimento, a Riva di Chieri. Il commissario Tombari aveva in un primo tempo proceduto all'elaborazione di un bando pubblico, per verificare eventuali manifestazioni di interesse da parte di soggetti intenzionati a rilevare l'azienda, fissando una serie di parametri a tutela degli stabilimenti.

All'esame delle offerte pervenute, però, nessuna di esse era risultata pienamente soddisfacente e si era aperta una nuova fase di incertezza, superata finalmente con la formulazione di una nuova offerta d'acquisto.

Come detto, l'interessamento arriva dal lontano Oriente, dalla FFG, gruppo taiwanese che, anche attraverso succursali e consociate, è il terzo più grande costruttore mondiale di

macchine utensili.

L'offerta è stata formulata da FFG attraverso una NewCo (cioè una società costruita ex novo) che è formata dalla Jobs (azienda controllata direttamente da FFG e con sede a Piacenza) e dall'imprenditore italiano Rosa, importante costruttore di rettifiche in piano.

La scorsa settimana, il commissario Tombari ha comunicato che da parte della NewCo era stata avanzata una offerta vincolante che porterà all'acquisto dell'intero gruppo IMT, inglobando quindi, oltre alla Tacchella, anche la Favretto Meccanodora di Riva di Chieri e la Morara di Bologna.

Finalmente, quindi, la situazione di stallo ha trovato una conclusione. Non è però, ancora, il momento di esultare. Anzi, negli ambienti sindacali interni alla IMT Tacchella, è palpabile un po' di preoccupazione.

La nuova proprietà, infatti, ha fatto già sapere che all'acquisto del gruppo potrebbero seguire dei tagli, che secondo indiscrezioni potrebbero addirittura interessare circa il 50 per cento della forza lavoro attualmente occupata nel gruppo IMT, anche se le proporzioni della riorganizzazione dovrebbero essere modulate in percentuali molto diverse fra i tre stabilimenti. La seconda è il futuro a lungo termine del sito, dopo i due anni di manteni-

mento garantito stabiliti dalla legge: su questo aspetto il futuro non è necessariamente nero, ma non è nemmeno detto che sia roseo.

La speranza è che almeno qualcuna delle preoccupazioni possa essere fugata durante un incontro che i sindacati avranno con la nuova proprietà, già fissato per l'inizio del mese di giugno in cui sarà esaminato il piano industriale. E va anche detto che accanto ai motivi per preoccuparsi ci sono però anche delle ragioni per rallegrarsi: anzitutto, l'importanza dell'acquirente, che non è una finanziaria, o una concorrente della Tacchella che potrebbe trarre vantaggio da una chiusura dello stabilimento cassinese, bensì un gruppo di livello mondiale, di comprovata solidità, all'interno del quale, fra l'altro, la Tacchella rimane l'unico stabilimento operante nel segmento delle rettificatrici in tondo: un aspetto che potrebbe rendere la fabbrica cassinese strategicamente importante. Un cenno, inoltre, va fatto alle voci circolanti fra gli addetti ai lavori, che parlando di un imminente coinvolgimento nel progetto di una importante figura legata profondamente tanto all'azienda cassinese quanto al territorio.

Il sindaco Gianfranco Baldi, inoltre, è convinto che il territorio possa essere, almeno in

parte, artefice del proprio destino. «Fino a ieri, eravamo solo spettatori. Ora abbiamo un interlocutore, e un interlocutore credibile, con cui parlare. Appena ci saranno le condizioni, il Comune, ma credo anche la Provincia e la Regione, faranno la loro parte, confrontandosi con la nuova proprietà. Sta anche a noi creare le condizioni per fare sì che trascorsi i due anni di garanzia previsti dalla legge, i proprietari possano ritenere vantaggioso e conveniente continuare ad operare a Cassine».

Per quanto riguarda le organizzazioni sindacali, Pastorello (UILM) sposta l'obiettivo un po' più in là: «Il futuro della Tacchella è legato, come in passato, alla particolare professionalità e al know-how che questo stabilimento possiede e che è sua prerogativa; lo stesso know-how che tante volte abbiamo difeso in passato dai vari tentativi di smembramento, e che sicuramente peserà nella definizione dei nuovi assetti aziendali. Per quanto riguarda l'ipotesi di tagli, posso dire che per noi come organizzazione sindacale per noi è fondamentale che tutti i lavoratori passino nella nuova società e a nostro parere ci sono le condizioni per poterlo fare. Ne discuteremo a giugno».

M.Pr.

• continua alla pagina 2



Acqui Terme in 430 figurine: un album da collezione.

Pagina 7



Riccardo Nencini e il libro su Oriana Fallaci e Firenze.

Pagina 3



Amministratori e carabinieri contro truffe e furti.

Pagina 9



Gli acquesi si sono divertiti un mondo con GIOCACQUI.

Pagina 10

QUICKBEAUTY
 estetica&benessere **HQ**

Vieni a provare l'ultima novità

Magic Snell

TRATTAMENTO CORPO AL VELENO D'API

Entro il 31 maggio **SCONTO SPECIALE 50%**
 € 30 anziché € 60 (per il primo trattamento)



Centro commerciale BENNET

Strada Statale per Savona n. 90
ACQUI TERME - Tel. 0144 313243

ALL'INTERNO

- 89° adunata Alpini ad Asti: i gruppi della zona. pagg. 24, 51, 53
- Cortemilia: in biblioteca iniziative dedicate ai bambini. pag. 25
- Monastero: viaggio ciclo-letterario sulle tracce di A. Monti. pag. 26
- Terzo: dopo gran concerto di Pesce, c'è Mattia Niniano. pag. 28
- Cassine: solidarietà a Baldi, contro discarica serve ribellione. pag. 29
- Cassine: Banda "F. Solia" protagonista ad Asti. pag. 30
- Ad Alice il 4° Abarth e a Strevi la "2CV nel Moscato". pag. 30
- Montaldo Bormida: biciclette usate per profughi nigeriani. pag. 31
- Ovada: successo di "Paesi & Sapori" è nella bontà dei piatti. pag. 43
- Ovada: anche l'Oltregiogo candidato dall'Unesco? pag. 43
- Campo Ligure: lavori nel borgo interventi per 400 mila euro. pag. 46
- Masone: frana in val Vezzulla su strada per Pratorondanino. pag. 46
- Cairo: ridotte liste d'attesa con assunzione di due medici. pag. 47
- Rocchetta di Cairo: restauro antico organo e affresco cena. pag. 47
- Canelli: cordoglio per la scomparsa di Beppe Aimasso. pag. 50
- Canelli: è nato il Club Unesco. pag. 50
- Nizza: contrassegni liste e i 6 aspiranti a sindaco. pag. 52
- Nizza: Comitato pro Oratorio, appello ai candidati sindaci. pag. 53
- Castelnuovo Belbo: 2 i candidati a sindaco in lizza pag. 53



LENTI DI ALTA PRECISIONE

ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Per l'ospedale
acquese

Lunedì scorso, 16 maggio, ad accogliere la delegazione di sindaci giunta dall'acquese sono stati l'assessore alla Sanità Antonio Saitta e il direttore generale Fulvio Moirano. L'incontro, durato poco più di un'ora, si è svolto in un clima cordiale e disteso. A difendere i servizi dell'ospedale c'erano, oltre il sindaco di Acqui, Claudio Pronzato, Marco Cazzuli, Alessio Monti, Nadia Baldovino, Francesco Cirio e Alessandro Gabutto, rispettivamente rappresentanti dei Comuni di Rivalta Bormida, Visone, Strevi, Bistagno, Roccaverano e Quaranti. «Quanto deciso - hanno scritto in un comunicato i Sindaci recatisi a Torino - consentirà di garantire la serenità degli operatori e degli utenti». Soddisfazione per quanto deciso è stata anche espressa dai consiglieri regionali del PD Valter Ottria e Domenico Ravetti: «Non avevamo dubbi sul fatto che il confronto avviato tra l'assessore alla Sanità e gli amministratori locali avrebbe prodotto risultati positivi. Lunedì pomeriggio ha vinto la buona politica, perché l'accordo sui servizi sanitari del bacino di Acqui Terme, illustrato questo pomeriggio in assessorato, prevede risposte puntuali alle preoccupazioni della comunità locale, a partire dal Pronto Soccorso e dalla cardiologia. Le questioni di sostanza hanno prevalso su quelle formali». Insomma, si è trattato di una soluzione coerente anche se non va dimenticato che rimane in piedi il ricorso che gli amministratori dell'acquese hanno presentato al Tar per i tagli subiti nei mesi scorsi. Un ricorso che, sebbene ci sia stata questa ampia apertura, non verrà ritirato proprio per rimarcare il fatto che l'ospedale acquese rappresenta un punto di riferimento per un bacino di utenza che sfiora le 80 mila unità e unisce pazienti provenienti non solo dall'acquese ma anche dell'astigiano e del cuneese. Il pronunciamento dei giudici dovrebbe avvenire il prossimo 15 giugno.

Azienda termale:

Acqui Terme. Ci scrivono il presidente Confesercenti ed il segretario del Gruppo Commercianti del Centro: «Azienda Terme, finalmente decollerà? Speriamo perché noi Confesercenti e Gruppo Commercianti del Centro dopo la passata esperienza dubitiamo ancora, finché come si dice in gergo, non venga messa la prima pietra. Anche perché il primo bando con gli Svizzeri ci è sembrato un po' una bufala, una speculazione poco seria nei confronti del settore commerciale e artigianale Acquese. Abbiamo appreso dalla Stampa del 9 maggio 2016 alcuni chiarimenti sulla società svizzera, che se fossero veri ci chiediamo come mai la Regione Piemonte e la FinPiemonte abbiano permesso loro di vincere il Bando. Comunque noi, pur rimanendo scettici auguriamo un buon lavoro ai nuovi proprietari, affinché l'azienda riparta presto dando lavoro al settore commerciale, artigianale e far conoscere finalmente Acqui Terme, vera città termale».

Dalle centinaia di ottimi operatori sanitari che lavorano nel nostro nosocomio, dalle oltre 3.200 persone che hanno partecipato al maggior corteo mai realizzato ad Acqui Terme, dagli oltre 600 abitanti del nostro territorio che con pullman, treni e auto hanno voluto essere presenti a Torino per manifestare e far sentire la propria voce alla Regione Piemonte.

Il sostegno di questa base solida e compatta è stato indispensabile ai membri della delegazione che ha avviato le trattative con la Regione, per percorrere una strada che si preannunciava in salita con la determinazione e la convinzione necessarie.

Grazie, infatti, alla caparbia e alla ostinazione dei cinque Sindaci e dei tre Tecnici che hanno portato avanti le proposte relative al mantenimento dei servizi essenziali del nostro Ospedale, è stato raggiunto un obiettivo di fondamentale importanza per la tutela del diritto alla salute dei nostri Cittadini.

La totale assenza di apporto significativo da parte dei Consiglieri Regionali di maggioranza non ci ha stupito: è segno tangibile della distanza che corre tra il Paese reale e alcune personalità politiche, chiuse nelle loro torri eburnee da cui lasciano trapelare solo dichiarazioni sterili e prive di effettiva utilità.

Comunque, per il felice esito della vicenda, a nome di tutti i Sindaci del territorio e mio personale, desidero ringraziare la Regione Piemonte e l'Assessorato alla Sanità per essersi lasciati convincere ad ascoltare ciò che avevamo da dire e per aver compreso quali fossero le concrete esigenze poste a fondamento di richieste che, se accolte, avrebbero potuto cambiare la vita delle persone.

Per quanto mi riguarda, mi impegno a vigilare affinché gli accordi siano mantenuti e quanto ottenuto in sede di trattativa si trasformi in realtà duratura».

MAURO RATTO

Il commento del consigliere delegato alla Sanità del Comune di Acqui Terme:

«La lunga battaglia dell'Amministrazione Comunale a difesa dell'Ospedale cittadino si è conclusa (...) lunedì 16 maggio con l'incontro a Torino tra il Sindaco Enrico Bertero e l'assessore Regionale Saitta. In quell'occasione è stato confermato quanto richiesto dai 42 Sindaci dell'Acquese e non solo e cioè: il mantenimento delle Strutture Complesse di Medicina, Chirurgia e Ortopedia e del reparto di Anestesia e Rianimazione come Struttura Semplice con 5 posti letto per pazienti complessi di area medica/chirurgica - terapia intensiva post operatoria. I medici anestesisti e rianimatori rimangono 9. La Cardiologia sarà Struttura Semplice e farà parte della Medicina Generale, avrà 4 posti letto monitorizzati 24 ore su 24 e collocati presso la S.S. di Anestesia e Rianimazione. I medici cardiologi

saranno 5 e continueranno l'attività ambulatoriale su 5 giorni alla settimanali comprendenti prime visite e controlli, ECG, prove da sforzo, ecocardiogrammi, controllo pace maker e defibrillatori, aritmologia.

Day Surgery: le sedute operatorie avranno orario 8-14 su 5 giorni alla settimana.

Ginecologia: presenza del medico dalle 8 alle 14 dal lunedì al venerdì

Nefrologia e Dialisi: 4 turni settimanali di dialisi (due sedute giornaliere con orario 7.30 - 12 e 13.30 - 17.30) dal lunedì al sabato, due dei quali assistiti con presenza del medico. Rimane attiva per ora la convenzione con l'Ospedale di Alessandria mentre la parte infermieristica viene garantita da infermieri e OSS dell'ASL AL.

Neurologia: Il Neurologo sarà presente 3 giorni alla settimana dalle 9 alle 16.30

Oncologia: Sono presenti 2 Medici Oncologi dal lunedì al venerdì con orario 8 - 16

Otorinolaringoiatria: il Medico ORL è presente dal lunedì al venerdì con orario 8 - 16. È programmata attività di Day Surgery il lunedì con orario 8-16

Pediatria: il Pediatra è presente nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato con orario 8 - 14.

Pronto Soccorso: i Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione sono 9 con presenza diurna di 2 unità, presenza notturna di 1 unità con pronta disponibilità notturna di una seconda unità.

Urologia: il medico Urologo è presente nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì con orario 8 - 16. Verrà eseguita attività chirurgica il martedì. Sarà disponibile il Medico retribuito notturno di una seconda unità.

Rete Territoriale: Il Distretto di Acqui Terme e Ovada sarà Struttura Complessa (sull'accordo non è precisato quanto affermato in precedenza e cioè che la sede del distretto rimane Acqui...)

Cardiologia Territoriale: i Medici assegnati sono 3 uno dei quali ad Acqui.

Continuità Assistenziale: dei 25 totali rispetto ai 35 destinati all'area Piemonte Sud Est con l'ASL AT. 5 sono stati attivati presso la Residenza "La Madonnina" di Rivalta Bormida; 10 presso l'IPAB "Centro Servizi Socio Assistenziali Lerario" di Ovada e 10 presso il Centro Riabilitativo Polifunzionale "Terzio Borsalino" di Alessandria. Inoltre la Regione si impegna a finanziare altri 20 posti letto nell'ambito del Distretto di Acqui-Ovada.

Ho già avuto modo di scrivere su queste pagine che se la popolazione locale avesse dovuto far conto sui rappresentanti politici locali presenti nei banchi della maggioranza in Consiglio Regionale si troverebbe ora privata di essenziali servizi salvavita del nostro Ospedale. Se avessero dovuto

DALLA PRIMA

I primi commenti

accontentarsi delle vaghe assicurazioni del PD locale e del continuo, ossequioso invito al dialogo si sarebbero trovati con un pugno di mosche. Se i toni non si fossero alzati, se 42 Sindaci uniti non avessero espresso le loro preoccupazioni, se il Tavolo di lavoro creato dall'Amministrazione Comunale di Acqui non avesse visto, nelle 28 riunioni dall'inverno 2014 ad oggi, la partecipata presenza di moltissimi Sindaci del Territorio che, lasciando da parte la politica, si sono tutti schierati in difesa dell'Ospedale, se non fosse stato presentato il ricorso al Tar contro la Dgr 1-600/2014 del 19.11.2014 e 1-924 del 23.01.2015 che prevedevano la completa soppressione dei posti letto dell'Unità coronarica, depotenziamento del Pronto Soccorso e della Rianimazione, se più di 500 persone si sono recate a Torino a manifestare il proprio dissenso ai tagli alla sanità locale, sicuramente si sarebbe visto applicare integralmente la vituperata DGR 1/600. Poco importa che nel testo regionale dell'«Accordo per l'organizzazione dei Servizi Sanitari del bacino di utenza di Acqui Terme» si sia precisato che saranno disattivate le Strutture Complesse (leggi Primariati) di Cardiologia dei Presidi ospedalieri di Acqui e Tortona visto che la Cardiologia di Acqui funziona benissimo pur priva del primario da molti anni.

Tutto ciò descritto porta ad una fondamentale riflessione: che la strada della coesione indicata, implementata e mantenuta dall'Amministrazione Comunale acquese in collaborazione con i Comuni del territorio, così come per la lotta per impedire la realizzazione della discarica di Sezzadio, è quella giusta e l'unica da percorrere quando il territorio non esprime personalità politiche di peso che siano in grado di difendere e sostenere gli interessi locali».

COMITATO SALUTE

«Lunedì 16 maggio i Sindaci, hanno incontrato i vertici della Sanità Regionale. In quella sede, sono state accettate le proposte emerse dall'attività del tavolo tecnico: pertanto verranno mantenuti 4 letti monitorizzati, adiacenti alla Rianimazione, dove potranno essere gestiti ammalati complessi, anche cardiologici, che necessitano di monitoraggio continuo. Inoltre alcuni letti del reparto medicina saranno dedicati a malati cardiologici.

Il Comitato del Territorio acquese per la Salute esprime la propria soddisfazione per il raggiungimento di tale accordo, che garantisce l'assistenza nelle situazioni di emergenza.

Alla popolazione, che ha partecipato alle manifestazioni, ai sindaci dell'Acquese e dei territori che gravitano sul nostro Ospedale e a tutti coloro che, a vario titolo, si sono adoperati per il raggiungimento dell'accordo, uniti in difesa del territorio nonostante le diverse appartenenze politiche, va il merito di quanto ottenuto.

Alla direzione dell'ASL chiediamo nuovamente che venga data una continua e puntuale informazione ai cittadini sui servizi disponibili in ospedale e su quelli per i quali ci si dovrà rivolgere altrove. Ci sembra che l'accordo raggiunto sia un buon punto di partenza per la concreta realizzazione di una rete ospedaliera che, assieme allo sviluppo dei servizi territo-

riali, garantisca prestazioni sanitarie adeguate, a tutte le persone, nel rispetto dei principi della nostra Costituzione.

Sarà nostro compito, nel prossimo futuro, continuare a controllare e verificare la realizzazione di quanto previsto dal progetto e dal documento sottoscritto che definisce tutti gli aspetti che la sanità locale offrirà alla popolazione».

DALLA PRIMA

Italia Nostra

Certo per la nostra zona e per la città, che proprio dall'acqua mutua il suo nome, il rapporto con «*sor'acqua, la quale è molto utile et humile et pretiosa et casta*» si è nuovamente incrinato per l'ormai ben nota questione della difesa della falda che alimenta l'acquedotto dalla prevista discarica di rifiuti della ditta Riccoboni a Sezzadio.

La posizione individuata per la sua costruzione rischia di danneggiare in modo irreparabile il bacino acquifero sottostante. Il bacino acquifero che si trova sotto la progettata discarica è indubbiamente di importanza strategica: ha acque di buona e rara qualità (come attestato dal Piano Tutela delle Acque regionale), una portata molto elevata, una profondità di 150 metri, e sarebbe capace di gestire richieste di acqua potabile da parte di oltre 200.000 persone.

Se già il D.L. 11-05-2000, n.152 poneva particolare attenzione, facendo eco ai contenuti della «Direttiva CEE 91/676», sulla necessità di «... protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole...» ed al punto 9 dell'Art. 21, a proposito della «... disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano...», invitava giustamente le Regioni ad individuare e disciplinare le zone di protezione delle «aree di ricarica della falda», anche alla luce delle recenti allarmanti notizie relative all'uso del glifosato «l'erbicida totale», Italia Nostra chiede che il principio di precauzione venga adottato per la prevista discarica di Sezzadio. Permettere di realizzare, oggi, una discarica nella posizione individuata e autorizzata dalla Provincia di Alessandria significa rinunciare all'acqua potabile sottostante, consentendo le normali infiltrazioni e percolati inquinanti nel terreno che potrebbero rendere in un breve lasso di tempo l'intera risorsa idrica inutilizzabile.

Il più recente «Rapporto nazionale pesticidi nelle acque» dell'Ispra ha messo in evidenza inoltre il problema dei residui nelle acque italiane, sia superficiali che sotterranee: «...glifosato e altri agenti chimici contaminano il 64% di laghi e ruscelli. Allarme anche per le falde sotterranee...» co-

si il Corriere della Sera del 10 maggio. Per completezza d'informazione si riporta uno stralcio dell'analisi dal biologo Luciano Atzori pubblicata su La Stampa del 21 aprile scorso «Il glifosato è un erbicida a largo spettro d'azione, attivo sia sulle infestanti annuali sia su quelle perenni [...]. Per anni il glifosato è stato considerato innocuo, però ultimamente questa considerazione è stata ampiamente rivisitata, infatti, pare che permene nelle acque superficiali (laghi e fiumi) e sotterranee (acque di falda) oppure si evolve nel suo principale metabolita (Ampa) di cui si sa ancora poco.

Ad ogni modo si ritiene che il glifosato crei inquinamento ambientale (soprattutto delle acque), riduca la biodiversità e che possa arrivare negli alimenti infatti sue tracce sono state trovate nel sangue di persone che non sono mai venute a contatto diretto con l'erbicida. E che possa dunque essere anche un reale pericolo per la salute umana».

Risale al maggio dello scorso anno l'enciclica *Laudato si'* in cui Papa Francesco affronta, nel primo capitolo, proprio i problemi relativi all'inquinamento, ai cambiamenti climatici ed alla questione dell'acqua sottolineando nel preambolo che se «...il cambiamento è qualcosa di auspicabile, diventa preoccupante quando si muta in deterioramento del mondo e della qualità della vita di gran parte dell'umanità».

Per scongiurare il pericolo per noi e soprattutto per le future generazioni di una nuova ACNA è necessario di non lasciare nulla di intentato anche con la nostra presenza ad Alessandria il prossimo 11 giugno.

DALLA PRIMA

IMT Tacchella:
il futuro

Naturalmente il territorio dovrà fare la sua parte, ma devo dire che il sindaco Baldi è sempre stato disponibile a 360° e certamente sarà così anche in futuro. C'è tutta una serie di opzioni che si possono mettere sul tappeto, per valorizzare il sito di Cassine, che per la sua professionalità può essere un punto di forza dell'azienda».

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOME TRAVEL** "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
PROVENZA e CAMARGUE: 25-29 Maggio	VIENNA e BUDAPEST: 31 Maggio-05 Giugno	SINGAPORE e Soggiorno-Tour a BALI (ultima camera) 23 giugno - 3 luglio ➔	Navigazione in AMAZZONIA e Tour PERÙ del NORD ➔ 19 agosto - 4 settembre ➔
GRAN TOUR della PUGLIA: 29 Mag.-05 Giugno	GRAN TOUR della PUGLIA: 31 Maggio-05 Giugno		
MONASTERI della BUCOVINA: 30 Mag.-05 Giugno	BARCELLONA; 01-05 Giugno	Le CITTÀ STORICHE di GERMANIA Tra RENO e MOSELLA 8 - 15 luglio ➔	GRAN TOUR del PORTOGALLO 8 - 17 settembre ➔
BUDAPEST ed il TRANSDANUBIO: 30 Mag.-05 Giu.	NAPOLI e COSTIERA: 01-05 Giugno		
GOOD MORNING LONDRA: 30 Mag.-05 Giugno	LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE-ISTRIA:01-05 Giugno		
AMSTERDAM e l'OLANDA: 31 Mag.-05 Giugno	ROMA CITTA' ETERNA: 02-05 Giugno		
PRAGA e BUDAPEST: 31 Maggio-05 Giugno	UMBRIA MEDIEVALE: 02-05 Giugno		
TOUR della NORMANDIA: 31 Maggio-05 Giugno	MARSILIA e Terra di PROVENZA: 02-05 Giugno		

Riccardo Nencini a palazzo Robellini

“Il fuoco dentro. Oriana e Firenze”: il rapporto tra la giornalista e la città natale

Acqui Terme. Grande attesa per la presentazione nella capitale termale piemontese, nell'ambito delle giornate culturali dell'Acqui Storia, del libro di Riccardo Nencini, *Il fuoco dentro. Oriana e Firenze*, Mauro Pagliai Editore, Firenze 2016, che si terrà lunedì 23 maggio alle ore 18,45 a Palazzo Robellini.

Nencini, Vice Ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture del Governo Renzi e Segretario Nazionale del Partito Socialista Italiano, sarà introdotto e presentato da Carlo Sburlati, patron e anima del Premio Acqui Storia, e da Elisabetta Franchiolo, Presidente del Rotary Club di Acqui.

Riccardo Nencini, in questo libro ci racconta di Oriana Fallaci, la grande giornalista fiorentina e del suo difficile rapporto con la città natale. Che Firenze, nei riguardi dei suoi figli migliori, sia spesso stata matrigna non fa bisogno di dirlo: a dimostrarlo basterebbero, ad esempio, i casi di Farinata degli Uberti, di Dante, di Dino Compagni. Casi che l'autore del libro ricorda insieme ad altri altrettanto significativi. Firenze, del resto, patria dell'arte e della bellezza, nonostante la sua universalità, non è mai stata uno specchio di civile armonia, anzi tanto fra i toscani quanto tra i fiorentini “le faglie”, nel corso della storia, sono state parecchie e, più che ai contrasti fra “toscanacci” e “toscanucci” - difficili da discernere per chi non sia della regione - pensiamo a quelle proverbiali fra guelfi e ghibellini, fra bianchi e neri, fra piagnoni e palleschi.

Come spiegarli se non facendo riferimento al carattere dei cittadini, non di rado irriverenti e spigoloso, schietto ma anche incline alla rissosità, estroso ma anche portato alla provocazione, generoso non meno che orgoglioso e soprattutto insofferente di ogni costrizione, fucoso, impulsivo? Non a caso molti di questi tratti sono quelli che si riscontravano pure in Oriana, della quale (et pour cause) - confessa Nencini - “non era affatto facile coltivare l'amicizia”. Nondimeno questo libro, di gradevole e limpida scrittura, è proprio la storia, commossa e partecipata, della loro genuina amicizia, passata indenne, anzi via via consolidata e affinata, attraverso un leale confronto di idee, non sempre condivise e condivisibili, e una stima reciproca, venata di affetto e alimentata proprio dalla comune fiorentinità.

Sulle radici fiorentine, d'altronde, Nencini insiste, nella convinzione che siano le radici ad orientarci, a darci sicurezza. E non si potrebbe spiegare la personalità della Fallaci né la sua vita né la sua opera, prescindendo da esse, dal suo appassionato amore per la libertà. Firenze per lei fu e restò soprattutto un luogo dell'anima, dove apprese a “conoscere il talento”, ad “apprezzare la creatività”, ad “amare l'avventura”.



La copertina del libro.

Per questo ella ammette di averla “perdutamente amata”. Sennonché, con buona pace di Dante, l'amore non è sempre ricambiato e, per mille ragioni, può anche trasformarsi in odio. E magari con l'odio convivere, se è vero che Firenze continuò ad essere da lei “amata per il passato, odiata per il presente”. All'origine della rottura tra Oriana e la sua città e, di conseguenza, all'origine dell'auto-esilio politico che ella si impose ci furono degli screzi dovuti dapprima, nell'estate del 2000, all'occupazione dello spazio sacro tra il Battistero e la Cattedrale da parte degli immigrati somali che chiedevano il ricongiungimento con i familiari; quindi, all'inizio del 2001, allo “sfregio” alla bellezza della città costituito dalla Loggia (per Oriana una volgare “pensilina”) progettata dall'archistar giapponese Isozaki come uscita dagli Uffizi su piazza del Grano. Fin da allora Oriana si schierò contro il multiculturalismo inteso come licenza di stare in casa d'altri senza rispettarne le leggi e i valori: “una interpretazione lasciva della libertà”, commenta Nencini, che però trova “eccessivo parlare di scontro di civiltà”. Ma alla Fallaci sembrava che l'Italia, in quei frangenti, avesse fatto strame dei propri ideali, dimostrando di essere “godereccia, stupida, vigliacca, imbecille, opportunista”. Non all'altezza, insomma, della sua migliore tradizione.

La rottura divenne irrimediabile dopo l'11 settembre, da cui uscì rafforzata la sua convinzione che dietro l'attentato ci fosse un piano lucidamente preordinato e perseguito: un piano di rivalsa e di (re)conquista da parte dell'Islam, in cui, come in un puzzle, trovavano posto altri tasselli da lei individuati nelle migrazioni di massa, nel fondamentalismo religioso, nell'odio per la libertà e per la parità dei sessi, nel desiderio di riscossa verso l'Occidente.

Era, a ben vedere, una visione non priva di coerenza, seppur viziata da un soverchio radicalismo, che, in quanto tale, non teneva conto di fattori importanti come la secolare fitna (“contrasto”, “guerra civile”) che, all'interno del presunto



Nencini premia Mecacci all'AcquiStoria.

monolite musulmano, contrapponeva sunniti e sciiti. C'era tuttavia in quelle tesi, esposte con foga nel libello *La rabbia e l'orgoglio* e subito stroncate dall'intelligenza e dai politici di sinistra, da quella sinistra “che dà i voti, che ha il potere di battezzarti o di scominciarli”, un fondo di verità. Soprattutto nella denuncia del menefreghismo dell'Occidente, del suo oblio delle radici, del perverso relativismo che rischiava di giustificare “tutto e il suo contrario” e che Oriana vedeva come una minaccia per la democrazia e “uno sfregio alla libertà”. La rabbia e l'orgoglio di sfidare l'impopolarità di molti politici di sinistra e cattocomunismi che si ostinavano a demonizzare quella Cassandra che, seppure stremata dal male, persisteva indomita nelle sue convinzioni così scorrette politicamente da guadagnarle un'accusa di vilipendio della religione islamica e l'ostracismo dei suoi antichi compagni di strada. Continuò a rispondere colpo su colpo ai loro attacchi, senza risparmiarsi.

A Nencini va il merito di esserle stato accanto negli ultimi momenti di vita e soprattutto di avere insistito per consegnarle a New York, perché in Italia ciò avrebbe provocato contestazioni oltretutto giornalistiche e verbali anche fisiche, a nome della Regione Toscana, un'onorificenza che ne riconosceva il valore di giornalista, di scrittrice e di inviata di guerra, a dispetto di un agguerrito schieramento di politici e di intellettuali (tra cui qualche insospettabile) che manifestarono pubblicamente, e a più riprese, “sgomento e rabbia” al riguardo. Questa ingarbugliata - e a tratti farsesca - vicenda, qui narrata per filo e per segno in un capitolo dall'andamento musicale, con il corredo e il supporto di documenti e di testimonianze inedite, non fa certo onore ai tanti che, per ragioni di parte o per piatto conformismo, si opposero all'iniziativa. Ma Nencini sta dalla parte degli eretici ed ha il coraggio, argomentato, di andare contro corrente, cosicché a fianco dell'amica, tornata a Firenze per morirvi “in piedi” come era vissuta, non stona e non sfigura. Tutt'altro.

Sia pure con maggiore cautela e qualche riposizionamento (in tutta nonchalance) dopo i sanguinosi eventi francesi, “i compagni di una volta, le donne e gli uomini con i quali aveva condiviso pane e acqua per rincorrere la libertà, proprio lo-

ro rinnegavano il passato comune, la mettevano al bando”. Così la laicissima Oriana, l'anarcoliberalista “autrice di Lettera a un bambino mai nato, di Niente e così sia, di Un uomo, mai tenera con la religione cattolica”, respinta dai “suoi”, intravide nel “papa tedesco” Benedetto XVI un alleato prezioso “per alzare un baluardo a difesa della cristianità continentale”. Chiese e ottenne un'udienza privata. Da cui non uscì convertita, ma confortata.

Nencini continuò a sostenerla e a frequentarla, a rischio di sfidare l'impopolarità di molti politici di sinistra e cattocomunismi che si ostinavano a demonizzare quella Cassandra che, seppure stremata dal male, persisteva indomita nelle sue convinzioni così scorrette politicamente da guadagnarle un'accusa di vilipendio della religione islamica e l'ostracismo dei suoi antichi compagni di strada. Continuò a rispondere colpo su colpo ai loro attacchi, senza risparmiarsi.

A Nencini va il merito di esserle stato accanto negli ultimi momenti di vita e soprattutto di avere insistito per consegnarle a New York, perché in Italia ciò avrebbe provocato contestazioni oltretutto giornalistiche e verbali anche fisiche, a nome della Regione Toscana, un'onorificenza che ne riconosceva il valore di giornalista, di scrittrice e di inviata di guerra, a dispetto di un agguerrito schieramento di politici e di intellettuali (tra cui qualche insospettabile) che manifestarono pubblicamente, e a più riprese, “sgomento e rabbia” al riguardo. Questa ingarbugliata - e a tratti farsesca - vicenda, qui narrata per filo e per segno in un capitolo dall'andamento musicale, con il corredo e il supporto di documenti e di testimonianze inedite, non fa certo onore ai tanti che, per ragioni di parte o per piatto conformismo, si opposero all'iniziativa. Ma Nencini sta dalla parte degli eretici ed ha il coraggio, argomentato, di andare contro corrente, cosicché a fianco dell'amica, tornata a Firenze per morirvi “in piedi” come era vissuta, non stona e non sfigura. Tutt'altro.

Carlo Prospero

A proposito dello squadrismo

“Storia in rete” ... o senza

Acqui Terme. Se c'è una rivista cui, nel corso degli ultimi anni, il Premio “Acqui Storia” - nato per fare memoria degli eventi di Cefalonia del settembre 1943, e della battaglia della Divisione “Acqui” contro i tedeschi, e poi delle successive stragi -, se c'è una rivista cui il Premio si è particolarmente legato questa è stata “Storia in rete”.

Regolarmente distribuita in occasione della serata conclusiva della manifestazione, pronta a pubblicizzare, sulla quarta di copertina, il concorso acquese, a difenderlo a spada tratta dalle critiche, ad accogliere i contributi di alcuni giurati (di cui abbiamo sincera stima, lo ribadiamo) e del consigliere acquese delegato all'organizzazione del Premio.

Nell'ultimo numero (marzo aprile '16) un dossier, che l'editoriale presenta come un aiuto a “vedere con occhi disincantati il fenomeno storico dello squadrismo”, tratto dal sito *eticamente.net*. “Che studia con brillanti articoli (riferimento) il Fascismo delle origini”.

Alte (in apparenza...) le idealità: “La storia senza dibattito e confronto è triste e grigia, mentre noi siamo, e vogliamo continuare ad essere, un giornale a colori...”. Come non concordare con queste parole dell'editoriale.

Peccato, poi, che dello squadrismo le pagine siano una incondizionata esaltazione, che attinge a fonti “ben scelte”: a livello bibliografico si rimanda, quasi in esclusiva, alla raccolta di racconti sullo squadrismo (curata da Giacinto Reale) *Se non ci conoscesse...*, e a *Vecchia guardia*, riproposto in ristampa anastatica, un libro di Ernesto Daquanno (squadrista della prima ora, ma direttore della “Stefani” all'epoca della RSI)... acquistabili nella libreria stessa della pubblicazione.

Uno sguardo “così stretto”, unilaterale, sulla Storia a che giova?

E all' “Acqui Storia” non si potrebbe raccomandare un po' di generale “maggior cautela”?

“Resta da affrontare il discorso sulla ‘violenza’ squadrista” (“sul quale comunque, ci dilungheremo nella prossima puntata”: così continuiamo leggere su “Storia in rete”; ma i cenni che si fanno sono indicativi di una responsabilità sempre altrui), “un discorso ‘violenza’ squadrista che ha assorbito tutti gli altri, ma è stato oggetto di omissioni e falsificazioni vere e proprie”.

“Se questa è una Storia”: è tale il commento che ci viene da legare alle narrazioni della rivista: allineata sulle critiche/slogan ai “gendarmi della memoria”, su un profondo processo di revisione “a tutto campo”, e su prospettive che devono essere sempre “originali”, contro corrente a tutti i costi, e “scorrette” (nel senso positivo, per “Storia in rete”, del termine...).

Per “riequilibrare” il panorama un paio di titoli che attingiamo, per brevità, alla produzione di Mimmo Franzinelli: *Le stragi nascoste* (sulla rimozione dei crimini di guerra nazifascisti), e soprattutto *Squadristi. Protagonisti e tecniche della violenza fascista. 1919 - 1922*. (In cui si trovano anche i riscontri degli eventi acquisi di quel periodo).

E che si legano ai fatti di sangue di Piazza Addolorata, fatti di cui fu vittima anche Angela Casagrande, la cui vicenda abbiamo provato a ricostruire poche settimane fa).

Entrambi i volumi sono di Mondadori, editi rispettivamente nel 2002 e nel 2003, e facilmente si possono reperire in biblioteca.

L'augurio è, ovviamente, quello di una proficua lettura. Che non mancherà di condurre ad ulteriori “fonti”.

G.Sa

Un nuovo marchio per il premio Acqui Storia...

Introduce l'Autore
Carlo Sburlati
La cittadinanza è invitata - Ingresso libero

Acqui Terme. Un nuovo marchio per il Premio Acqui Storia: sui manifesti anche l'ex libris dell'assoluto “padrone del Premio”. Come a dire, sulla scorta di celeberrimi precedenti, (e ce ne eravamo accorti...) “L'Acqui Storia è roba mia” (r.a.).

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO		
Domenica 29 maggio LAGO MAGGIORE: ISOLE BORROMEE	Domenica 3 luglio COURMAYEUR Funivia SKIWAY sul MONTE BIANCO	
Domenica 5 giugno VENARIA e la SACRA di SAN MICHELE	Domenica 10 luglio TRENTO - ROVERETO e il MART	
Domenica 12 giugno Giro in battello delle 5 TERRE	Domenica 17 luglio Trenino Centovalli + Crociera LAGO MAGGIORE	
Domenica 19 giugno LUCCA e LAGO di MASSACIUCCOLI	Domenica 24 luglio COGNE - Cascade di LILLAZ e il PARCO del GRAN PARADISO	
Domenica 26 giugno DELTA DEL PO in battello con pranzo a bordo		
PELLEGRINAGGI		
Dal 15 al 17 e dal 17 al 19 giugno ROMA GIUBILEO	Dal 24 al 27 maggio MEDJUGORIE	Dal 23 al 26 giugno LOURDES

TOUR ORGANIZZATI GIUGNO
Dall'1 al 5 Crociera lungo la COSTIERA AMALFITANA con Amalfi, Capri, Positano, Pompei
Dal 2 al 5 PRAGA
Dall'11 al 12 CASCIA e NORCIA
Dal 21 al 26 Tour della PUGLIA con i sassi di MATERA
Dal 23 al 26 BARCELLONA
Dal 25 al 26 VENEZIA e le isole
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

TOUR ORGANIZZATI LUGLIO
Dall'8 al 10 PROVENZA e la lavanda
Dal 9 al 10 TRENINO DEL BERNINA
Dal 20 al 24 AMSTERDAM
Dal 22 al 24 TOUR DOLOMITI
Dal 27 al 31 SALISBURGO e VIENNA
Dal 30 al 31 LUCERNA e il TRENINO MONTE PILATUS
ARENA DI VERONA 2016
12 luglio La Traviata di G. Verdi
18 luglio Gala di Roberto Bolle
24 luglio Aida di G. Verdi
29 luglio Carmen di G. Bizet
10 agosto Trovatore di G. Verdi
19 agosto Turandot di G. Puccini

TOUR ORGANIZZATI AGOSTO
Dal 3 al 7 BUDAPEST e LAGO BALATON
Dall'8 al 15 Tour della POLONIA + Bratislava e Dresda
Dal 13 al 15 MONACO e i CASTELLI della BAVIERA
Dal 12 al 16 CASTELLI della LOIRA e NORMANDIA
Dal 15 al 20 LONDRA, WINDSOR e CANTERBURY
Dal 21 al 27 Tour della CALABRIA
Dal 22 al 25 ROMA GIUBILEO + TIVOLI
Dal 24 al 29 BERLINO
Dal 25 al 28 Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA

ANNUNCIO

**Maria Teresa ZACCONE**
in Dallator di anni 65

Lunedì 9 maggio improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Alfredo, i figli Maurizio, Marina e Marco con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA

**Novarino AMANDOLA**

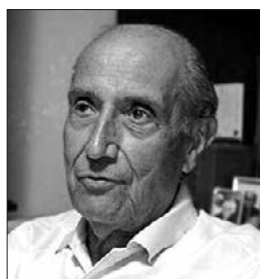
I familiari ringraziano coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del loro caro e quanti si uniranno nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 21 maggio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

TRIGESIMA

**Carla PESCE APRILE**
1948 - † 28 aprile 2016

"Ciao mamma, ad un mese dalla tua scomparsa non ci sembra ancora possibile, ma sappiamo che ci assisterai sempre con amore, con papà ed i nonni". Vi ricorderemo tutti e quattro nella s.messa sabato 28 maggio ore 17 nella parrocchiale di Terzo. Grazie a tutti coloro che ci sostengono in ogni modo e vorranno essere presenti. *Fabio, Massimo e Marco Aprile*

ANNIVERSARIO

**Luigi Carlo IVALDI**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Carla, il figlio Paolo, la nipote Elena unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Ivonne RINALDI**
(Dodo)
in Pesce

Il 21 maggio 2010 lasciava la sua vita terrena la cara Ivonne... Da quel giorno il marito Graziano ed i figli Grazia ed Enrico sentono che la loro cara "Dodo" non li ha lasciati veramente, ma continua a essere tra loro, come quando, felici, condividevano le cose, belle e brutte, di questo mondo. In suffragio e con profondo rimpianto, i parenti tutti si ritroveranno in cattedrale, sabato 21 maggio, alle ore 18 per celebrare una messa in suo ricordo.

ANNIVERSARIO

**Ovidio PITAGORA**
(Cesare)

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci sostiene nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con amore ed affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 maggio alle ore 11,15 nella parrocchia di "San Giovanni Battista" in Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Teresa BOIDO**
ved. Cirio

"La tua memoria ci conforta sempre". Nel 9° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 maggio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Mario Alfredo MIGNONE**

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 maggio alle ore 10 nel santuario della "Madonnina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Maria CANTORE**
ved. Pizzorni

Nel 10° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 maggio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Don Teresio CESARO**

Nel 16° anniversario dalla sua scomparsa la Confraternita "S. Antonio Abate" di Terzo ricorderà, con i parrocchiani tutti, il suo fondatore nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo.

ANNIVERSARIO

**Franco CAVANNA**

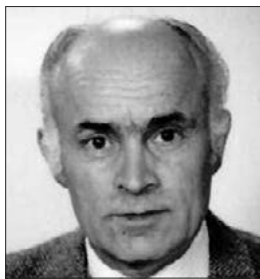
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla sua scomparsa, la moglie e la figlia con i familiari tutti pregano per lui nella santa messa che sarà celebrata domenica 22 maggio alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina" e ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Eugenio VENTURINO**

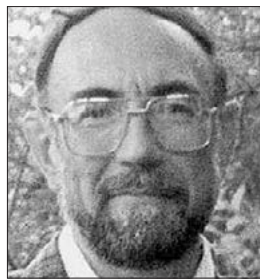
Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Eliana ed il figlio Alessandro unitamente ai parenti, lo ricordano con affetto in una santa messa che verrà celebrata sabato 28 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Angelo RIVARONE**

Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, la nipote ed i parenti tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 maggio alle ore 18 in cattedrale ad Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Dante CIRIO**

Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

**Mariuccia PELLAZZA**
ved. Campogrande

2015 - † 24 maggio - 2016

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". La figlia e sorella Gabriella con la rispettiva famiglia, nipoti e parenti tutti li ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Durante la santa messa verrà anche ricordata la nonna Pina Parodi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Riccardo CAMPOGRANDE**

1988 - † 3 novembre - 2016

**Dino CAMPOGRANDE**

1996 - † 3 agosto - 2016

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri**
Cremazioni
Noleggio con conducente

Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNIVERSARIO



Teresa BOTTO
ved. Viotti

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con profondo rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 maggio alle ore 11 nella parrocchia di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco OMMELO

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Pina, il figlio Marco con la famiglia, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

In memoria di Leonardo Buongiorno



Acqui Terme. La dottoressa Pia Rossi nata ad Acqui Terme, ma da cinquanta anni lontana da Acqui, tornata da circa un anno e mezzo, ha assistito il marito Leonardo Buongiorno (Dino) deceduto martedì 3 maggio, ha lasciato in redazione questo commento:

"Dopo tanti anni di assenza ho ritrovato qui, dove sono le mie radici, il patrimonio ineguagliabile di questa città così ospitale e aperta al forestiero. Tanta brava gente, mi ha commosso e contribuito non poco a lenire il mio grande dolore. Ringrazio pertanto tutti quelli che mi sono stati vicini e gli abitanti del mio condominio "La Bollente"."

La santa messa di trigesima in memoria Leonardo Buongiorno si terrà domenica 12 giugno 2016 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" alle ore 11. Con viva riconoscenza la moglie Pia Rossi ringrazia quanti saranno presenti a tale suffragio.

Sabato 14 e domenica 15 maggio

Cresime in città



Acqui Terme. Il Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, nella giornata di sabato 14 maggio ha amministrato la Cresima ai giovani della parrocchia della Madonna Pellegrina mentre domenica 15 a quelli delle parrocchie del Duomo, di San Francesco, e di Cristo Redentore. Al termine delle sentite celebrazioni liturgiche le foto ricordo.

Un ricordo di don Damiano Cresto

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di don Cresto Damiano

"Caro don Damiano, la tua improvvisa scomparsa mi ha destato un mucchio di ricordi di quando non avevamo ancora i capelli bianchi. La Parrocchia di S. Francesco era una casa comune per noi giovani di allora e tu come Vice-parroco del grande Don Bracco ti dedicavi a noi con entusiasmo e passione. Ricordo con commozione le bellissime gite in montagna, in val d'Aosta. Ci accontentavamo di dormire in rifugi di second'ordine però lo spirito era forte e le escursioni in alta quota non mancavano. Si viaggiava in treno ed in pullman per rag-

giungere la destinazione: le nostre mete erano la Val Veny, la val Ferret, Cervinia, il Plateau rosa, Gressoney... magnifici ricordi!

E anche quando hai lasciato la nostra Parrocchia per altri incarichi fino a diventare Parroco di Alice, tu non rinunciavi a venire lo stesso con noi in montagna. Facevi il possibile per farti sostituire ma i tuoi giovani dell'Azione Cattolica non li hai mai abbandonati.

Questi giovani sono poi cresciuti, hanno messo su famiglia, gli anni sono passati e tu li hai reincontrati nei gruppi di coppie dell'Equipe Notre Dame di cui sei diventato Consigliere Spirituale.

Qui la tua scrupolosa prepara-

Venerdì 13 maggio a Valmadonna

Consegna dei premi Concorso Serra

Venerdì 13 maggio alle ore 16 nel Seminario Interdiocesano di Valmadonna, in occasione della Festa della Madonna del Cenacolo, si è svolta la bellissima e coinvolgente cerimonia di consegna dei premi del Concorso Scolastico Serra bandito dal Serra Club di Acqui Terme per l'anno sociale 2015/16, alla presenza del Vescovo di Acqui Terme S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, del Vescovo di Alessandria S.E. Mons. Guido Gallese, del Vescovo di Casale Monferrato S. E. Mons. Catella, del Vescovo di Asti Mons, Francesco Ravinale, di Mons. Paolino Siri, del Rettore del Seminario Don Carlo Rampone, dei parroci, dei seminaristi presenti.

Numerosi i ragazzi/studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e secondo grado; sui loro volti traspariva l'entusiasmo e la gioia di essere i protagonisti della giornata, felici di essere vincitori e essere premiati per il lavoro svolto.

Ha introdotto la giornata il Rettore del Seminario Don Carlo Rampone, che si è detto contento e soddisfatto che nel Seminario di Valmadonna si sia organizzata la cerimonia di premiazione del Concorso Scolastico Serrano, in modo da far conoscere ai giovani la vita del Seminario (non un luogo misterioso o oscuro) e i Seminaristi stessi. Poi il Presidente del Serra di Acqui Terme geom. Efsio Chiavegato ha rivolto parole di elogio al Rettore ringraziandolo per l'ospitalità manifestata. Infine ha preso la parola il Governatore del Distretto Serra 69 Piemonte Val d'Aosta, dott. Michele Giugliano, il quale ha riferito che ha voluto fortemente, accordandosi con don Carlo Rampone, la Cerimonia di Premiazione in Seminario, proprio per permettere uno scambio di vedute su due realtà diverse, il Seminario e la Società, che devono sempre più avvicinarsi e non allontanarsi; a suo dire, il socio serrano, con la sua testimonianza ed esempio di laico cristiano, proteso a sostenere le vocazioni sacerdotali, dovrà essere il giusto interlocutore ed anello di congiunzione di queste due realtà.

Le Scuole premiate sono state nell'ordine:
Scuola primaria e secondaria di primo grado

Primo premio ex aequo di euro 250: Scuola di Strevi;
Primo premio ex aequo di



euro 250: Scuola di Ovada;
Secondo premio di 100 euro: Chierichetti del Duomo di Acqui Terme.

Scuola secondaria di secondo grado (Liceo Calasanzio Carcare)

Primo premio ex aequo di euro 300: Maurizio Iovinelli Classe I - Liceo Classico Calasanzio Carcare SV - Insegnante Graziana Pastorino

Primo premio ex aequo di euro 300: Francesco Puturani - Classe I Liceo Classico Calasanzio Carcare SV / Cairo Montenotte Borgo Gramsci - Insegnante Graziana Pastorino

Ogni singola classe o gruppo catechistico o studente liceale è stato chiamato dal Governatore davanti al labaro del Serra International a ricevere il premio assegnato, tato consegnato dal Decano dei Past-Governatori Gian Pietro Cellerino, dal Past-Governatore Ing., Giancarlo Callegaro, dal Presidente del Serra di Acqui geom. Chiavegato, dal Vescovo di Acqui Terme S.E. Mons Pier Giorgio Micchiardi.

I due studenti liceali Maurizio Iovinelli e Francesco Putu-

rani della Classe I A del Liceo Calasanzio di Carcare hanno saputo interpretare molto bene il tema assegnato alla Scuola Secondaria di Secondo Grado su una frase della Scrittrice Simon Weil "Dare un tozzo di pane è meglio che fare un discorso..." tant'è che il giovane Francesco Puturani di Cairo M.te, che ha elaborato una inedita composizione musicale di circa 5 minuti, è stato selezionato dalla Commissione Nazionale Serrana davanti a tantissimi elaborati e riceverà a Matera il 12 giugno alle ore 9 una menzione speciale, in occasione del Consiglio Nazionale Serra.

Bravo Francesco, il Distretto Serra ed il Serra di Acqui faranno il tipo per te...

Dopo il Concorso Scolastico Serrano la cerimonia è continuata con la Mostra sul "Beato Rolando Rivi, Martire Testimone della Verità", la celebrazione della Santa Messa presieduta da S.E. Mons. Catella Vescovo di Casale Monferrato, per terminare con una cena conviviale, la fiaccolata esterna con i flambeaux e i fuochi d'artificio.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

CENTRO DI ASCOLTO ACQUI TERME ONLUS

a sostegno delle nostre attività e dei nostri progetti aiutaci a contrastare i drammi delle nuove emergenze del nostro territorio

destina il tuo 5 x 1000 al



90014570064

con il tuo aiuto siamo + forti x aiutare i + deboli

Via Cassino, 27 - Acqui Terme - Tel. 0144 311001 info@centrodiascoltoacqui.it - www.centrodiascoltoacqui.it

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante

Proposte di mezzogiorno TERRA e MARE da € 17



Acqui Terme Piazza Duomo, 6 Parcheggio via Barone, 1 Tel. 0144 356928 333 5088214

Servizio TAXI 24 ORE SU 24

Trasporto locale e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

Riflessioni sul Giubileo

Sabato scorso, nella Chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui, la nostra Diocesi ha vissuto uno dei momenti più forti della sua esperienza di fede: la celebrazione della Veglia liturgica di Pentecoste (insieme alla Pasqua e al Natale una delle più grandi feste cristiane).

Al di là della celebrazione, credo che non si debba trascurare l'aspetto simbolico che questo avvenimento rappresenta: in quell'occasione, persone provenienti da luoghi diversi, che vivono esperienze diverse, appartenenti ad età diverse sono convenute insieme per darsi reciprocamente la gioia che nasce dal sentirsi uniti intorno alla stessa Parola, alla stessa Eucarestia, in attesa del dono, che viene dal Padre e dal Figlio, dello Spirito che ci rende uniti tra noi e con Dio nell'amore.

La presenza del Vescovo, che ricopre nella Chiesa il ministero dell'unità, ha dato evidentemente concretezza a questo fatto simbolico.

Quest'anno la ricorrenza è venuta a cadere a metà del Giubileo della Misericordia che stiamo celebrando.

Mi sembra opportuno perciò legare le riflessioni di questa settimana sul Giubileo al momento festivo che abbiamo appena vissuto.

La festa di Pentecoste richiama evidentemente una realtà molto importante per la vita del cristiano: egli, infatti, dice di credere non semplicemente in un solo Dio ma che questo Dio è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Quelli che hanno la mia età ricorderanno che nel catechismo delle "elementari" studiavamo i due misteri principali delle fede, il primo dei quali era proprio questo, cioè "L'Unità e Trinità di Dio".

Se poi però questa formula del catechismo avesse qualche ricaduta nella nostra vita è difficile dire: molti storici delle vicende religiose affermano che spesso questa verità di fede non aveva conseguenze sul modo di pensare e di vivere del cristiano comune (il laico) e scarsa considerazione anche a livello teologico. Soprattutto per quanto riguarda lo Spirito Santo.

Solo in questi ultimi decenni nella Chiesa cattolica e in quelle protestanti la riflessione sullo Spirito Santo ha ripreso vigore, soprattutto grazie agli stimoli provenienti (in ambito ecumenico) dall'esperienza delle Chiese ortodosse.

Tanto che qualche grande teologo cattolico, come il card. Walter Kasper, ha recentemente affermato: "Ora finalmente abbiamo riscoperto il mistero della Trinità e abbiamo riconosciuto che esso costituisce la chiave per comprendere la fede cristiana".

Ma che cosa vuol dire questo per la nostra vita e per la nostra Fede? E, soprattutto, in un tempo in cui celebriamo il Giubileo della misericordia?

Dio non è un solitario

I cristiani rifuggono dal pensare e dal parlare della Trinità spesso perché hanno l'impressione che questo mistero sia una specie di politeismo mascherato. Invece questo mistero ci dice che principalmente Dio (neppure in se stesso) è un "solitario" e che non è un Dio morto o, almeno, indifferente. Questo ci consente di relativizzare vecchie affermazioni sul nostro Dio: Egli non è semplicemente l'essere (come

già dicevano gli antichi filosofi) ma l'essere che (a partire da se stesso) si comunica e si dona.

Ciò vuol dire che il "comportamento" di Dio nei confronti delle Sue creature (uomini, animali, piante, il creato...) dipende da quello che Lui è. È una verità consolante: l'essere una Comunità d'amore di Dio (ovvero la Trinità) ci garantisce che il Suo rapporto con noi non può che essere un rapporto d'amore. Per questo i mistici (coloro che in tutte le religioni fanno un'esperienza concreta di Dio) per parlare di Lui ricorrono al linguaggio erotico, cioè al linguaggio dell'amore. Sarebbe come dire: esaurito ogni altro linguaggio umano, ricorriamo al linguaggio che si avvicina di più a ciò che Dio è, cioè a ciò che ci consente di avvicinarci di più a Lui.

La misericordia specchio della Trinità di Dio

Insomma, quando parliamo di misericordia, cioè dell'amore di Dio per noi, dobbiamo tenere presente che la Trinità (quello che Dio è in Se stesso) è il presupposto della misericordia e che la misericordia "è la rivelazione e lo specchio di quello che Lui è" (W. Kasper).

Come si vede, il Papa nei propositi il Giubileo della misericordia è andato proprio nel cuore, per così dire, di quello che la nostra fede rappresenta per ciascuno di noi e per il mondo.

Lo Spirito Santo e le nostre paure

Con la Pentecoste in sostanza siamo inviati ad assumere tre atteggiamenti.

Il primo è contro le (vecchie e nuove) paure; è una consolazione insomma: Il Padre e il Figlio non hanno abbandonato gli uomini di oggi al loro destino: attraverso l'azione dello Spirito continuano a starci vicini (ogni giorno, in quelli lieti e in quelli tristi).

Questo ci aiuta a superare certe idee di Dio (quelle di un Dio geloso della nostra felicità, quelle di un Dio che non aspetta i nostri sbagli, ecc.) che anche se magari non lo vogliamo continuano a "vivere" dentro di noi.

Da questo deriva il secondo nostro secondo atteggiamento: il mondo avrà un futuro e questo futuro sarà un avvicinarsi sempre più all'amore: il cristiano sa che Dio, attraverso il Suo Spirito, continua a venire in questo mondo. Anche quando questo mondo mostra i suoi aspetti peggiori (guerre, violenze, egoismi, ecc.) Dio sta in questo mondo.

Questo vale per noi vecchi (che abbiamo talora l'impressione di lasciare un mondo addirittura peggiore di quando vi siamo entrati) e per i giovani (che hanno talora l'impressione di vivere in un mondo che non offre loro nulla per cui valga la pena impegnarsi).

Questo cambia anche i nostri rapporti alla radice (ed è il terzo atteggiamento): Dio è nel cuore di ogni uomo (anche se non lo sa e magari neppure vuole!) perciò nessuno ci è nemico, anzi nessuno può esserci indifferente. Nello Spirito di Dio scopriamo che, attraverso la Sua misericordia, siamo addirittura fratelli. Certo vivere questi atteggiamenti non è facile ma sapere che è possibile può forse aprire il cuore. E, oggi, non è poco.

M.B.

«È il perdono che muove il mondo»

Veglia di Pentecoste 2016



Sabato sera, 14 maggio, nella chiesa di Cristo Redentore, attorno al Vescovo Pier Giorgio Micchiardi si è stretta la comunità diocesana per la tradizionale Veglia di Pentecoste. Tema la misericordia: a partire dalle proprie personali piccole, chiedere di essere amati nonostante quel che siamo è il primo passo per diventare anche capaci di perdono autentico verso gli altri.

Perdonare è amare, voler bene è distinguere la persona dal reato, vedere quanto di bello c'è dentro ognuno, nonostante gli errori che si commettono. Durante la Veglia di preghiera l'Associazione Papa Giovanni XXIII ha raccontato il progetto, che da anni segue a livello nazionale, rivolto ai fratelli carcerati che possono ricevere permessi premio o periodi di libertà vigilata all'interno delle case famiglia dell'associazione. Questo per loro è rigenerante. In una lettera scritta da un ragazzo di 25 anni finito in carcere, come dice lui stesso, per reati dovuti alla bramosia del denaro, al desiderio di averne sempre di più e in modo sempre più facile, confessa che essere stato accolto con gratuità da famiglie che con la medesima gratuità accolgono anche bambini soli, con gravi handicap o con problemi psichici, è stato per lui un unguento miracoloso. In questo percorso ha anche scoperto la fede, il Dio Padre, la gratuità, e il denaro è diventato secondario perché la Vita è relazione, è amore, è donarsi e ricevere amore.

Questo lo ha trasformato, gli ha dato una nuova prospettiva e ci è stato detto che chi compie questo percorso nel 90% dei casi non torna più a delinquere. Il perdono cambia la vita, muove il mondo.

Il presidente diocesano dell'Azione Cattolica ha anche fatto cenno al percorso che ha portato ex-terroristi degli anni di piombo e famigliari delle vittime a incontrarsi, a camminare insieme per uscire fuori dal baratro dove erano finiti. Sono

riusciti a far ripartire le loro vite proprio accettando di camminare insieme; incontrandosi sono riusciti anche a capirsi, volersi bene e perdonarsi. Il Vescovo ha sottolineato che proprio i muri, che non si costruiscono solo al Brennero ma crescono anche nel nostro cuore, ci separano dai fratelli creando sofferenza, divisione, odio e solo il perdono, la misericordia permettono di superare certi blocchi per ricostruire relazioni vitali, nuova Vita. Andando in profondità del nostro cuore, ha proseguito Mons. Micchiardi, incontriamo i mostri peggiori, ciò che ci spaventa, ma solo affrontandoli e rimanendo in profondità scopriamo anche le cose più belle, le potenzialità, le meraviglie che sono in ognuno di noi. Avere misericordia significa dare una possibilità, una speranza alle cose belle che ci abitano e possono muovere il mondo verso un futuro migliore, verso il Regno.

Durante la serata sono state raccolte le offerte della cosiddetta "cena di digiuno", 670 euro devoluti all'Associazione Papa Giovanni XXIII per le attività con i carcerati e alla Caritas per il terremoto in Ecuador.

Un grazie al Settore Giovani dell'Azione Cattolica che ha coordinato la preparazione della Veglia e agli Scout, all'Oftal, al Movimento per la Vita, alla Papa Giovanni XXIII, al Rinnovo nello Spirito e alla Pastorale Giovanile che hanno collaborato con la consueta disponibilità ed entusiasmo.

La Veglia di Pentecoste ogni anno è un piccolo segno del Popolo di Dio riunito per accogliere i doni dello Spirito con l'intento di metterli a disposizione per il bene di tutti. Al termine della Veglia come simbolo è stato distribuito un portachiavi con un mondo, simbolo della vocazione "universale" e missionaria della nostra fede (simbologizzato anche dal breve intervento di don Andrea da due anni in missione in sud Dakota). **FG**

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18 (16.30 inv); fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

San'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.30.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fest. 16.30 (16 rosario).

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.15.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Il 21 e il 22 maggio ad Altavilla

Convegno regionale di Azione Cattolica

"In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda". Con queste parole l'evangelista Luca descrive la scelta di Maria, giovane donna, "promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe" di correre da Elisabetta. Coi che ha fatto spazio a Dio, ora lo può portare alla cugina, che lo accoglie con gioia e stupore sul limitare della sua casa. Maria diventa icona del cammino che Dio compie, attraverso di lei, verso la città.

Così l'Azione Cattolica, alla scuola di Maria, si alza in fretta ed esce per essere un'associazione *en salda* (in uscita), capace di "raccontare" l'esperienza di Gesù, di tenere insieme annuncio del Vangelo ed esistenza quotidiana. Siamo chiamati ad essere una associazione *en salda*, al servizio della Chiesa sognata da Papa Francesco, Chiesa che "afferma radicalmente la dignità di ogni persona come Figlio di Dio, stabilisce tra ogni essere umano una fondamentale fraternità, insegna a comprendere il lavoro, ad abitare il creato come casa comune, fornisce ragioni per l'allegria e l'umorismo, anche nel mezzo di una vita tante volte molto dura" (discorso alla Chiesa italiana, Firenze 2015).

Per aiutarci a crescere in questo cammino la Presidenza Nazionale di Ac promuove in ogni regione pastorale un incontro all'insegna dell'ascolto e della conoscenza delle associazioni territoriali, che per il Piemonte e la Valle d'Aosta si terrà ad Altavilla d'Alba il 21-22 maggio.

Si tratta di un'occasione molto particolare, alla quale parteciperanno i rappresentanti dell'associazione provenienti dalle 17 AC diocesane della regione: riflettere sul presente e sul futuro dell'associazionismo laicale in una fase particolarmente delicata della vita ecclesiale e civile delle nostre diocesi.

Per questo il convegno prevede un primo ed importante incontro sabato 21 maggio ri-

volto ai vescovi delle diocesi piemontesi e valdostana, ai sacerdoti e seminaristi (al mattino dalle 9.45 alle 12.30) con il presidente e gli assistenti nazionali di AC. Nel pomeriggio di sabato 21 maggio è previsto il convegno per i responsabili parrocchiali di AC con la condivisione di alcune esperienze e l'intervento di Matteo Truffelli sulle prospettive della proposta dell'AC nelle nostre parrocchie e unità pastorali.

La domenica 22 si svolgerà il convegno dedicato ai responsabili diocesani, con una presentazione di alcune esperienze e nodi riguardanti i percorsi di educazione alla fede per adulti, giovani e ragazzi, la formazione di educatori e responsabili, il rapporto dell'AC con la pastorale diocesana, il rapporto con gli altri movimenti e associazioni, le iniziative sul territorio con particolare riferimento ai temi della famiglia, della migrazione e dei rapporti interreligiosi ed ecumenici, della povertà e dell'integrazione sociale. Oltre al presidente e agli assistenti nazionali, interverranno i responsabili per il settore Adulti, il settore Giovani e il Movimento Studenti, l'ACRagazzi, il Movimento lavoratori.

La scommessa è quella di coniugare le grandi questioni che attraversano la nostra chiesa e società, con il lavoro semplice e fondamentale nelle nostre comunità locali volto alla formazione della coscienza delle persone e all'offerta di concrete occasioni di incontro e crescita.

Per questo il titolo del convegno, "la gioia di servire" ci richiama ad un atteggiamento fondamentale che Gesù ci ha indicato: "venuto a servire, non a essere servito", e ci sollecita ad un sguardo sul futuro, per riprendere il filo della proposta dell'associazionismo laicale, tanto spesso dimenticato in questi anni, quanto sempre più necessario per offrire da cristiani un contributo evangelico alla vita della nostra società, secondo l'insegnamento del Concilio Vaticano II e di papa Francesco.

Attività Oftal

L'Oftal ricorda un appuntamento importante, la cena di autofinanziamento di sabato 21 maggio, alle ore 20 presso il gruppo Alpini "L.Martino" di Acqui Terme (sede di piazza ex caserma C.Battisti). È un evento aperto anche e soprattutto agli amici dell'Oftal, che vogliono contribuire a finanziarne le attività.

Per prenotazioni e informazioni potete telefonare a Carla 347 0151844.

Il vangelo della domenica

Dopo aver meditato i grandi avvenimenti della fede cristiana, Natività, Morte e Resurrezione, Pentecoste, domenica 22 maggio, la liturgia invita la comunità dei credenti a contemplare il punto di partenza da cui tutto scaturisce: la Santissima Trinità, il Dio uno e trino, che nel Padre crea, nel Figlio redime, nello Spirito Santo santifica.

La Trinità è la profondità del mistero di Dio, che rimane imperscrutabile anche dopo che Dio stesso ce ne ha parlato. All'uomo è richiesto il silenzio e nello stesso tempo lo stupore e la gioia. Recita il salmo tra le letture: *"O Signore nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra"*. La grandezza di Dio è il punto fermo, da qualunque parte lo guardi, Dio è grande. Ma il salmo continua: *"Che cosa è l'uomo perché te ne ricordi?"*; mai come oggi la domanda del salmista è tanto attuale: di fronte alle violenze che colpiscono l'uomo da ogni parte, di fronte ai soprusi, alle guerre, alle molte ragioni di stato, viene da chiedersi *"che cosa conta l'uomo?"*. Eppure il Signore lo ha fatto *"poco meno di Dio"*. Se

Dio in Gesù Cristo ha rivelato se stesso è anche perché possiamo meglio capire noi stessi e la nostra vita. Nel Dio dell'amore l'uomo comprende che non è solo, non è isolato, non è deserto: Dio, come ognuno di noi, è famiglia, comunità, comunicazione, dono. La Trinità è il diagramma, la formula dell'amore che dona gratuitamente senza fine, senza stancarsi. C'è da prendere coscienza, magari di imparare: l'uomo e l'umanità hanno bisogno di gratuità, non solo di giustizia. Ci sono lavori, situazioni e atteggiamenti, che non si possono comprare e non si lasciano rinchiudere dentro leggi e contratti. È il caso della testimonianza personale al vangelo, dell'aiuto verso i più bisognosi e i più trascurati, della pazienza e della generosità verso i sofferenti, della semplice cordialità di un saluto e di una risposta sorridente. Tutte queste azioni, e molte altre, di cui ogni uomo è affamato, vengono dalla gratuità, non dalla obbligatorietà di un contratto. Solo ad immagine e con l'aiuto del Dio Trinità ognuno di noi ha l'occasione di farsi dono nell'amore gratuito. **dg**

Offerte alla Caritas diocesana per la mensa della fraternità

La Caritas Diocesana ringrazia don Franco Cresto per l'offerta di euro 355,00 (trecentocinquantacinque) fatta alla mensa della fraternità in memoria del fratello don Damiano.

La decisione di don Franco dell'offerta fatta in memoria del fratello è garanzia delle parole di Gesù: *"vieni benedetto dal Padre mio a prendere possesso del regno preparato per te perché... avevo fame e mi hai dato da mangiare"*.

Ringrazia inoltre: don Lorenzo Mozzone euro 50,00; Garbarino Pietro Parolo euro 50,00; Buzzì Angela, Pavoletti Beppe euro 111,00; parrocchie Roccaverano, Serole, Olmo Gentile e S.Giorgio Scarampi euro 1000,00; M.R. in memoria dei genitori euro 100,00.

Nelle edicole dal 16 maggio

Acqui in 430 figurine: un album da collezione



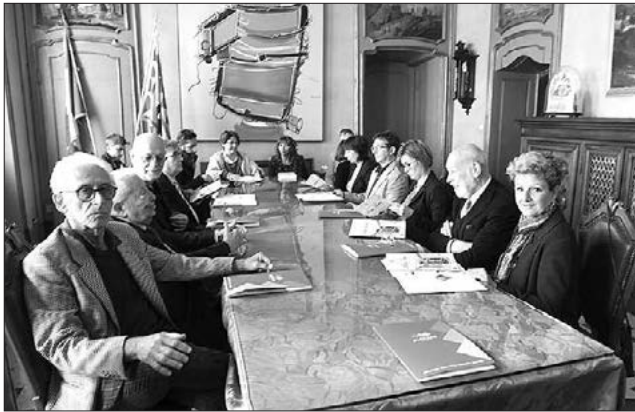
Acqui Terme. Il progetto è di quelli destinati ad acquistare valore con il passare del tempo. Può essere considerata una sorta di memoria storica di ciò che la città è ed è stata: un album da sfogliare con calma per assaporare atmosfere lontane da mettere a confronto con il presente. Cifre alla mano, si tratta di 64 pagine, 430 figurine da collezionare per oltre 200 foto storiche provenienti da collezionisti privati ed archivi. L'album, nato da un'idea della Publitrè, e curato nella sua parte storica da Lionello Archetti-Maestri, attraverso le sue pagine riscopre la città di Acqui con una sorta di gioco: la raccolta di figurine. Un gioco da fare con i propri figli e nipoti.

L'album è in edicola dal 16 maggio e parte del ricavato sarà devoluto, dalla Publitrè alla Biblioteca Civica, per il restauro dell'album di immagini risalenti all'epoca di Saracco che potrà, così, essere visibile al pubblico.

«Nell'epoca del touch screen - ha scritto nella presentazione il sindaco, Enrico Bertero (che tra l'altro è la figurina numero 1) - un ritorno ad un antico e sano gioco penso

possa appassionare più generazioni». Il fenomeno delle figurine scoppia nel 1934, si legge nell'introduzione di Lionello Archetti-Maestri, «fu un successo senza precedenti. Ma ciò che fino a ieri era qualcosa di esclusivo interesse dei bambini, diventa oggi un fatto di costume ad interesse nazionale. Da quella prima figurina del feroce Saladino sono passati oltre 80 anni ma l'entusiasmo e la bellezza della raccolta rimangono identici».

L'album è diviso in capitoli: Antepima, Acqui e l'acqua, Acqui e il tempo, Acqui e le terme, Acqui e la sua gente, Affiches d'epoca; i testi integrali per chi vuole documentarsi sono leggibili attraverso QRcode. In particolare, per ciò che concerne la parte dedicata ad Acqui e la sua gente, ci sono immagini di donne e mamme che fanno la spesa al mercato. «Sarà interessante soffermarsi sul loro modo di vestire - ha detto durante la conferenza stampa di presentazione del progetto Fausta Dal Monte, direttore responsabile di Publitrè - le mamme e le nonne di un tempo erano sicuramente più eleganti delle donne di oggi». Negli anni Trenta, Quaranta o



Cinquanta, anche solo andare al mercato prevedeva un rito nella preparazione. Consuetudini che ora, molto spesso, con i ritmi frenetici cui siamo sottoposti, rimangono sospese nel nome della praticità. «Questo Album - ha detto il sindaco Enrico Bertero - rappresenta una iniziativa molto importante per la città. Sicuramente è un modo per valorizzare ciò che abbiamo e per questo motivo ringrazio veramente di cuore chi si è occupato del progetto».

Anche per l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni, l'iniziativa è qualcosa che merita l'attenzione del pubblico. «Per quanto mi riguarda - ha detto - ha il merito di farmi riprendere in mano un hobby che ho sempre coltivato da bambino. E poi non va trascurato il fatto che l'iniziativa ci permetterà di restaurare l'album di foto della Biblioteca Civica che poi sarà messo a disposizione dei cittadini». Un forte ringraziamento per la riuscita di questo progetto, durante la conferenza stampa, è andato a tutti i colle-

zionisti che hanno fornito il materiale da cui sono state estrapolate le foto. In particolare, Osvaldo Acanfora, Filippo Lingeri, Mauro Olivieri, Joe Vigorelli, Carlo Sburlati. Si ricorda che l'album è in vendita in tutte le edicole di Acqui e Acque a 1,50 euro con una bustina in omaggio. In ogni bustina ci sono 5 figurine e il prezzo è di 0,60 euro. All'uscita sono stati distribuiti 1000 album e 10.000 bustine ma si auspica di dover rifornire presto le edicole.

L'album sarà anche promosso, durante la stagione turistica, negli alberghi della città (saranno messi in vendita "kit souvenir") grazie ad un accordo con l'Associazione Albergatori.

Seguirà in autunno una presentazione ad hoc nelle scuole e nel frattempo i collezionisti potranno dialogare in un luogo virtuale: sulla pagina Facebook "Celo, celo manca - Gli album delle figurine" in attesa dell'organizzazione del primo incontro di scambio.

Gi. Gal.

Dopo le critiche sulle deleghe

Il sindaco risponde a Franca Arcerito



Acqui Terme. Il sindaco Enrico Silvio Bertero risponde a Franca Arcerito, dopo l'articolo di critica pubblicato con il titolo "Chi è delegato si dia più da fare!" sul numero scorso de L'Ancora a pagina 8.

«Egregio Direttore, mi trovo a doverLe chiedere di ospitare la mia risposta alla Consigliere Arcerito, che preferisce continuare con lo stitico di segnalazioni dal retrogusto amaro piuttosto che collaborare con la maggioranza, di cui pur proclama di far parte.

Sia ben chiaro, trovo legittimo e utile ogni lamentela che segnali disservizi e malfunzionamenti.

Trovo meno utile che, dopo 4 anni di legislatura, una Consigliere della maggioranza, che ha avuto fino a poco tempo fa deleghe su specifici argomenti e che, proprio per questo, conosce perfettamente quali siano le modalità operative, le difficoltà e i problemi della macchina comunale, non comunichi direttamente con gli Assessori e i Consiglieri responsabili dei servizi a cui fa riferimento.

Giova ricordare alla Consigliere che, per quanto sia un'attività molto diffusa ed evidentemente appagante pensare alle incombenze comunali come ad un insieme di attività dispendiose e poco produttive, le occupazioni a cui i nostri uffici Economato e Lavori Pubblici devono dare seguito sono numerose e complesse e, all'ordinaria amministrazione, che già di per sé occuperebbe la maggior parte delle risorse,

si intercalano continuamente urgenze di ogni tipo, legate alle esigenze dei Cittadini, delle Scuole, delle Istituzioni... in un frequente "cambio programma" che non è cosa sempre facile da organizzare.

Ma, entrando nello specifico riguardo a quanto evidenziato dalla Consigliere, sono a sottolineare che l'erba nell'area didattica è stata tagliata quando è stato segnalato dalla Scuola che sarebbero state effettuate le semine dai bambini, proprio per dare loro modo di usufruire di quest'area per le finalità per cui era stata creata. Riguardo, invece, ad un diverso tipo di attività, legate a laboratori e materiale realizzati e gestiti dal Comune, purtroppo è con grande rammarico che l'Amministrazione ha dovuto soprassedere nel corso di quest'anno, non essendo presente in organico personale sufficiente a seguire questo tipo di progetti. Non si intende, però, rinunciare nel cercare risorse e mezzi per tornare quanto prima a svolgere, anche in questo ambito, quel ruolo di educatore e promotore di sviluppo che fa parte dell'essenza dell'Ente Comunale.

Un'ultima cosa ancora. Rivolgo le mie più sentite felicitazioni alla Consigliere Arcerito, che ha ricevuto le attestazioni di stima da un "copioso numero di Cittadini entusiasti della costituzione della nuova Lista Civica Acqui Sociale": dà sempre una grande soddisfazione assicurarsi il plauso anche di persone che non fanno parte della propria famiglia».

Ringraziamento

Acqui Terme. La signora Giuse Bologna ringrazia infinitamente i dottori e gli infermieri del Pronto Soccorso dell'ospedale civile "Mons Galliano" di Acqui Terme in specifico il dott. Juvara; i dottori Grassi e Pugliesi del Reparto Medicina, per l'alta professionalità con cui hanno soccorso tempestivamente una parente della signora Bologna.

Un grazie va anche al dott. De Giorgis per essersi interessato professionalmente del caso.

Si ringrazia infine il presidente della Croce Rossa di Cassine per il suo interessamento.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

Per informazioni e prenotazioni
Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com

ODONTOIATRIA Responsabile Dott.ssa Paola Monti

URGENZE

Gestione delle urgenze odontoiatriche entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico per accelerare la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

NOVITÀ IN ORTODONZIA

Collaboriamo con esperto ortodontista per offrire un servizio completo su apparecchi mobili, fissi e trasparenti.

La consulenza ortodontica senza impegno comprende: visita specialistica odontoiatrica; rx (ove necessario); illustrazione piano di cura; preventivo; omaggio per i più piccoli. È compresa una consulenza logopedica.

Ci occupiamo anche di parodontologia, consulenze gnatologiche e posturali; test parodontali, test salivari e test genetici

IMPLANTOLOGIA

a € 450 (costo del solo impianto)

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20
e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

PROTESI MOBILE

Protesi mobile con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata

Ribasature e riadattamenti entro 2 ore

Riparazioni entro 1 ora

Provvisori immediati

Tutti i lavori di protesica sono eseguiti dal laboratorio odontotecnico interno

OCULISTICA

Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale, senza tempi di attesa e possibilità di finanziamenti a tasso zero (0-24 mesi)

OCT - Tomografia a coerenza ottica

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica

Riforma costituzionale

Comitato Acquese per il "sì" al referendum

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Martedì 12 aprile la camera dei deputati ha approvato, definitivamente, la riforma costituzionale. È l'atto più importante di questa legislatura. La riforma è rilevante.

La Senatrice Anna Finocchiaro aveva commentato il voto del Senato affermando: «Il superamento del bipolarismo perfetto realizza un'esigenza sentita già dai Costituenti. Già il 22 dicembre 1947, nell'ultima seduta della Costituente Meuccio Ruini sottolineò la grandezza della prima parte della Costituzione, ma disse che la seconda avrebbe presentato gravi difficoltà per quel bicameralismo perfetto che nasceva dal timore dei due massimi partiti, la Dc e il Pci, che alle elezioni politiche del 48 uno prevalesse sull'altro.

Questo argomento è stato ripreso poi da tanti costituenti e costituzionalisti. Negli anni Settanta Mortati si riferì al bicameralismo come ad un 'problema al quale non può tardarsi a dare soluzione'.

È stato questo il problema che ha creato un difetto nel circuito Parlamento - maggioranza - governo e che ha reso i governi deboli e incapaci di essere propulsori per il Paese.

Il tema è il nesso tra giusta rappresentanza e scelte degli esecutivi, la questione della democrazia governante. Sono queste riflessioni che ci hanno condotto fin qui. È il testo migliore possibile?

È il miglior frutto della migliore transazione possibile e dunque è la migliore legge possibile.

E dico anche a chi non ha votato questa riforma: la democrazia è prassi e dunque, dal momento dell'approvazione di questa legge e dopo il referendum confermativo, toccherà a ciascuna istituzione di far vivere al meglio il nuovo Senato che stiamo consegnando al Paese quale luogo di integrazione delle varie anime del territorio e fattore di integrazione europea».

Quando sarà in vigore la riforma costituzionale? Dopo che i cittadini si esprimeranno attraverso lo strumento del referendum confermativo, per il quale non è previsto il quorum. Quindi ci sarà un lungo dibattito nel Paese sulla riforma, almeno lo speriamo.

Sì, nel merito, perché su ciò i cittadini devono esprimersi e non su altro (destra e sinistra non centrano).

La riforma è "profonda": stabilisce che sarà solo la Came-

ra ad accordare la fiducia al Governo; mette fine al bicameralismo perfetto, niente più su e giù delle leggi tra Camera e Senato; modifica il Senato cancellando 200 posti da senatore e i rimanenti 100 (74 consiglieri regionali, 21 sindaci e 5 nominati dal Presidente della Repubblica) non avranno indennità poiché avranno già le indennità relative alle cariche territoriali; abolisce il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), poltronificio della prima Repubblica; abolisce le Province quali organi costituzionali dotati di funzioni e poteri propri; abolisce la legislazione concorrente tra Stato e Regioni, per come delineata dalla riforma del titolo V del 2001, e rivisto conseguentemente il perimetro delle materie di competenza esclusiva, rispettivamente, statale e regionale (Riconduce alla competenza esclusiva dello Stato alcune materie, già concorrenti, inerenti ad interessi di rilevanza nazionale, tra cui: grandi reti di trasporto e navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; politiche sociali e dell'istruzione e formazione professionale, promozione della concorrenza.).

Per approfondire quanto previsto dalla riforma si dovranno organizzare momenti di confronto e spiegazione. I cittadini dovranno esprimersi conoscendo quello che il provvedimento, sottoposto al loro giudizio, prevede.

Per questo i sottoscritti, che sono favorevoli a questa riforma, essenziale per far progredire il Paese e renderlo simile alle altre democrazie europee, sentendo l'esigenza di dare un contributo per ottenere un risultato confermativo al referendum che si terrà in autunno, costituiscono ad Acqui Terme il Comitato per il Sì al referendum costituzionale.

Il Comitato avrà il compito di promuovere, come detto, momenti di confronto e spiegazione della riforma.

Chiediamo a quanti sono convinti sulla necessità che la riforma Costituzionale debba essere approvata di dare la loro disponibilità per avviare il lavoro di sensibilizzazione da oggi al referendum».

Mariarosa Barisone, Michele Gallizzi, Marinella Barisone, Marina Levo, Tiziana Barisone, Vincenzo Monero, Bruno Barosio, Ezio Cavallero, Alessandro Cervetti, Fabio Ferrero, Maria De Santis.

Le "pillole" di Mauro Garbarino

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, le pillole dell'ultima volta sembra abbiano avuto un qualche interesse tra i lettori de L'ancora per cui mi permetto di proporle altre, sperando che facciano bene ad una città da parecchi anni ammalata.

La prima riguarda la lettera inviata da Bernardino Bosio sul "rilancio degli avari". E questa volta mi trovo pienamente d'accordo sul suo intervento, ad eccezione del P.P.C. (ma il lupo perde il pelo ma non il vizio). Finalmente una chiara presa di posizione verso quegli acquesi che hanno sempre sfruttato la nostra città senza mai dare nulla in cambio. La proposta nel bando delle Terme rilanciata dalla cordata acquese è stata veramente un insulto al buon senso, se si prende in considerazione che la South Marine Real Estate aveva già fatto capire che la sua offerta si sarebbe aggirata sui 9.500.000. E poi una volta persa la gara si paventa la minaccia di un ricorso per un preteso vizio di forma. È ora che gli imprenditori immobiliari acquesi la smettano di sfruttare la nostra città e investano per il futuro, se ne hanno le capacità.

Ma in questi giorni si è risolta anche una grana montata dal sindaco: è quella della piscina. Mai nessuno aveva detto che la piscina termale non avrebbe aperto, il ritardo per la sua preparazione era dovuto unicamente al protrarsi dell'asta per la vendita della società termale. I vertici dell'azienda avevano risposto che appena sarebbe stata proclamata la vincente si sarebbero attivati per assegnare la gestione alla ditta che avrebbe fatto l'offerta migliore. E così è stato e non per la minaccia di passare alle vie legali da parte del nostro sindaco, ma perché così era il normale iter ed ancora una volta, vestendo le vesti dei peggiori democristiani di un tempo, ha cercato di cavalcare la tesi del tanto peggio, tanto meglio.

Come pure è stato per la vertenza dell'Ospedale Mons. Galliano. È vero che il problema era serio ed andava affrontato con decisione: ma tutto

quello che ha organizzato il sindaco Bertero è stato folclore. Le oltre 18 mila firme, le marce ad Acqui ed a Torino le hanno fatte tutti i comuni che hanno avuto l'ospedale declassato, persino Casale Monferrato, che ha il secondo ospedale della provincia. Le persone di buon senso hanno compreso le difficoltà della Regione Piemonte a dover affrontare una sanità piemontese in stato fallimentare e che aveva avuto la minaccia dallo Stato di commissariarla, con le drammatiche conseguenze che ciò avrebbe comportato, con l'obbligo di predisporre anche dei piani di rientro ed alla riorganizzazione dell'intero sistema. È vero non tutte le scelte erano comprensibili per le nostre zone, ma bisognava veramente obbligare i vertici regionali a sedersi ad un tavolo e trattare. E i nostri sindaci l'hanno fatto e per ora hanno salvato il D.E.A., parte della Cardiologia, la Riabilitazione e un servizio per la Maternità. Ora che la sanità piemontese si sta risvegliando, poiché ha chiuso il bilancio in attivo, per la prima volta dal 2012, e ad esempio sono riprese le assunzioni, forse il tutto non sarà così drammatico come si prospettava, anche se sarà necessario non allentare la guardia.

L'ultima trovata del nostro sindaco è l'annuncio che la giunta tutta uscirà da Palazzo Levi per raccogliere dalle bocche dei cittadini le piccole lamentele e le necessità. Lo scopo di questa iniziativa, denominata "Assessorato itinerante", a detta del sindaco, è quello di ascoltare gli acquesi e trarne spunto per migliorare la città secondo le loro indicazioni. Ma questa giunta è in carica da oltre quattro anni, alcuni amministratori da diverse legislature, si sono accorti solo ora, a undici mesi dalle elezioni che in città ci sono dei problemi da risolvere? Mi ricorda quando, negli anni settanta o ottanta, i cittadini delle zone più disagiate della provincia vedevano i cantonieri portare camion di ghiaia sulle loro strade dissestate ed allora capivano che si stava avvicinando qualche elezione. Basta con il peggio della politica che ritorna, acquesi aprite gli occhi».

Mauro Garbarino

Una lamentela in redazione

Acqui Terme. Una lamentela in redazione: martedì 17 maggio, ore 14,30, un gruppo di 24 anziani sono in attesa che apra il centro di incontro comunale di via Emilia. L'attesa si protrae, si cerca di contattare telefonicamente la cooperativa che gestisce la struttura: niente; si cerca di contattare l'assessore Salamano: niente. Momenti di stanchezza e di delusione tra gli anziani che aspettano. La struttura viene aperta alle 15,30. Chi ci ha riferito l'accaduto non ha saputo dirci se sono state date spiegazioni.

Anche il giovedì pomeriggio

"Famiglia Virtuosa" accesso ampliato

Acqui Terme. L'orario di accesso all'area ecologica di Strada Polveriera per coloro i quali partecipano al progetto Famiglia Virtuosa viene ampliato: al martedì e sabato mattina si aggiunge il giovedì pomeriggio.

«L'ampliamento di orario si è reso necessario - dichiara l'assessore all'Ambiente ed ai Lavori Pubblici Guido Ghiazza - vista la notevole affluenza di persone e le numerose richieste pervenute all'Ufficio Ecologico da parte dei cittadini.

Per evitare le lunghe code in entrata all'area ecologica, che si formano specialmente il sabato mattina, quando tanta gente è a casa dal lavoro e si dedica alla raccolta differenziata dei propri rifiuti, abbiamo deciso di organizzare l'apertura aggiuntiva di un pomeriggio, compatibilmente con le aperture già previste dell'area ecologica». Pertanto dal 26 maggio l'apertura dell'area ecologica intercomunale di Strada Polveriera, per Famiglia virtuosa, sarà la seguente: martedì e sabato dalle ore 11 alle ore 14 ed il giovedì pomeriggio

dalle ore 13 alle ore 15,30.

«Colgo l'occasione, inoltre, - aggiunge l'assessore Ghiazza - per ringraziare ECONET, sempre attenta a supportare tutti i progetti dell'Amministrazione comunale finalizzati al miglioramento della raccolta differenziata, progetti che da un lato permettono di premiare le persone virtuose che si impegnano ad effettuare al meglio la raccolta differenziata, dall'altro consentono un risparmio di tutta la cittadinanza perché i rifiuti differenziati che arrivano in discarica sono di migliore qualità e l'onere di smaltimento è minore». Si ricorda che smaltire una tonnellata di carta e cartone priva di residui di altri rifiuti costa al Comune 10 € oltre ad IVA, mentre smaltire una tonnellata di carta e cartone in cui sono presenti notevoli quantità di altri rifiuti, come spesso accade quando si porta a smaltimento la carta contenuta nei cassonetti bianchi stradali, costa 82 € oltre ad IVA. È evidente che differenziare meglio i rifiuti comporta un risparmio che si rifletterà sulla tariffa rifiuti pagata da tutti i cittadini acquesi.

Riceviamo e pubblichiamo

Alberi e... funghi nel cimitero acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Purtroppo sono molti anni che frequento il Cimitero di Acqui Terme, da quando in seconda elementare morì la mia compagna di banco con la sua nonna investite da una macchina. Si chiamava Marina e non l'ho mai scordata! Ho visto molti cambiamenti all'interno del Cimitero ma oggi mi sento di rivolgere una domanda al Sindaco Enrico Bertero ed ai responsabili preposti. Vi chiedo se quando i parenti dei poveri defunti si rivolgono al Comune attraverso le Imprese funerarie per la sepoltura dei loro cari nella terra ci sia qualcuno esperto in giardinaggio che consigli loro quali alberelli piantare sulle tombe in quanto i pini che sono stati piantati sono cresciuti moltissimo. Tengo a precisare che le radici degli stessi si allargano superficialmente quanto l'altezza del pino invadendo e a volte creando danni alle tombe vicine. Mi sono trovata al Cimitero domenica 8 maggio per la festa della mamma ed ho parlato con una signora la quale ha condi-

viso il mio punto di vista dicendo che la sua mamma sepolta nella terra è quasi nascosta da un pino molto grande cresciuto sulla tomba vicina. Questo mio disappunto vale anche nei confronti di chi ha piantato e lasciato incolti alberi vicino alle cappelle. Se non è compito dei responsabili comunali almeno vengano consigliati i parenti dei loro cari defunti di potare e in certi casi togliere quei pini che stanno recando danno e disordine formando un bosco. Amo andare per funghi, ma nel loro habitat naturale, nel bosco. Mi scuso con i familiari dei cari defunti se ironicamente dico che quando non sarò più in grado di andare in macchina per funghi nel bosco ci andrò a piedi al Cimitero!

Sono convinta che anche al Cimitero dovrebbero esserci delle regole da rispettare nei confronti dei familiari e degli stessi defunti. Morire non significa non esistere più significa solo non essere più visti.

Per questo penso che il rispetto nel loro ricordo non dovrebbe finire mai!»

Wilma Firmo

Print and Packaging Farma srl

RICERCA

le seguenti figure

Laureato/a (L180) o diplomato/a in discipline

meccanico-elettroniche

da inserire nel proprio nuovo stabilimento in Acqui Terme

Non è indispensabile, ma gradita precedente esperienza lavorativa

Requisiti richiesti:

- ottima conoscenza lingua inglese
- capacità di utilizzo computer
- età non superiore ai 29 anni

I candidati potranno inviare curriculum correlato da foto e chiari dati di contatto a:
daniela.panfiglio@printpack.biz

Certe cose è meglio farle in 2.



Per fare il 730, scegli CAF ACLI!

Uffici CAF ACLI:
Alessandria
Acqui Terme
Casale Monferrato
Novi Ligure
Tortona
Valenza

Scegli la sede più vicina...
CHIAMA IL NUMERO UNICO
0131.25.10.91

da' l' Passâge
dal Passaggio
TAVOLA CALDA

da Manu & Mandi
in collaborazione con
La macelleria di Simone Ronca
e la partecipazione
di Miss Malboro
organizza la 1ª

ROSTICCIATA IN MUSICA

Venerdì 27 maggio dalle ore 20

È gradita la prenotazione
al 339 3108456

Acqui Terme - Stradale Savona, 86 - Località Madonnalta
Tel. 339 3108456 - Dal Passage



Print and Packaging Farma srl

RICERCA

le seguenti figure

Laureato/a (L180) o diplomato/a in discipline meccanico-elettroniche

da inserire nel proprio nuovo stabilimento in Acqui Terme

Non è indispensabile, ma gradita precedente esperienza lavorativa

Requisiti richiesti:

- ottima conoscenza lingua inglese
- capacità di utilizzo computer
- età non superiore ai 29 anni

I candidati potranno inviare curriculum correlato da foto e chiari dati di contatto a:
daniela.panfiglio@printpack.biz

Mozione del consigliere Cannito

No ai diserbanti su strade provinciali

Acqui Terme. Il consigliere comunale Pier Paolo Cannito, del MoVimento 5 Stelle ha chiesto l'iscrizione al prossimo Consiglio Comunale di una proposta di delibera quale atto di indirizzo avente per oggetto "mozione di diffida a perpetrare l'utilizzo di diserbanti e/o dissecchanti lungo le strade provinciali del Comune di Acqui Terme".

Questo il testo della mozione.

«Premesso che:

- Ormai da qualche anno la Provincia di Alessandria ha abbandonato la tradizionale tecnica dello sfalcio per la pulizia e la manutenzione delle aree immediatamente adiacenti alle strade provinciali;

- In sostituzione di tale metodo si procede alla irrorazione di prodotti chimici, diserbanti e/o dissecchanti;

- La distribuzione di questi prodotti chimici avviene senza nessun tipo di avvertimento per la popolazione residente;

- L'uso di diserbanti e/o dissecchanti lungo i bordi stradali, rispetto alle tecniche tradizionali non presenta alcun vantaggio;

1. mette a rischio la salute della popolazione (ignari automobilisti, motociclisti, pedoni, etc...), nebulizzando un prodotto chimico tossico che agisce a distanza di vari giorni;

2. espone le scarpate sottoposte al diserbo a frane e smottamenti;

3. abbassa drasticamente la biodiversità vegetale e animale che garantiscono, oltre ad un aspetto gradevole, la funzionalità e la biodiversità biologica delle scarpate stradali;

4. si acquistano attrezzature e prodotti chimici inutili, oltre che dannosi, mentre non si investe nel miglioramento delle conoscenze, della preparazione dei tecnici, oltre che nell'adeguamento dei mezzi e delle tecniche di manutenzione delle scarpate;

- È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.35 del 12/02/2014 il Decreto 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 14 agosto 2012, n.150, recante la "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi". All'art. 11 della Direttiva si legge: "Gli Stati membri assicurano che siano adottate misure appropriate per tutelare l'ambiente acquatico e le fonti di approvvigionamento di acqua potabile dall'impatto dei pesticidi sulle o lungo le strade, le linee ferroviarie, le superfici molto permeabili o altre infrastrutture in prossimità di acque superficiali o sotterranee oppure su superfici impermeabilizzate che presentano un rischio elevato di dilavamento nelle acque superficiali o nei sistemi fognari". Le medesime norme sono state riprese dall'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2012 con il quale lo Stato italiano ha recepito la Direttiva. In particolare si prevede l'uso di tecniche sostitutive a quelle chimiche in ogni ambito, agricolo ed extra-agricolo per la salvaguardia del diritto dei cittadini di non venire a contatto con residui chimici nei luoghi pubblici, strade, giardini, etc...; prevedono fasce di rispetto di almeno 50 m per evitare la deriva, cosa impossibile nel caso di irrorazioni lungo le strade.

Considerato che:

- Le nostre zone si stanno accreditando come aree di accoglienza turistica e la visione di strisce arancioni, di vere e proprie aree "bruciate" dal diserbo, risulta assolutamente antiestetico, oltre a costituire un grave danno ambientale;

- Il prolungato uso di tali prodotti chimici lungo le strade e le scarpate impoverendo il suolo e riducendo gli apparati radicali, moltiplica le possibili

tà di eventi franosi e dunque anche i costi di ripristino e manutenzione nel lungo periodo delle strade stesse;

- Non è possibile discriminare se i diserbanti e/o dissecchanti vengono dati su strade che attraversano coltivazioni certificate "biologiche", creando anche seri problemi di deriva e conseguenti problemi nella certificazione stessa delle aziende agricole in questione;

- Nel nostro territorio si è proceduto ad irrorare intere scarpate di proprietà privata e ciò non può che destare stupore visto che la Provincia ha sempre sostenuto di non poter assolutamente intervenire su suolo privato, ad esempio per il taglio delle piante che creano intralcio e/o difficoltà alla circolazione stradale;

- L'indiscriminato utilizzo di tali prodotti da parte di un ente pubblico non può che incentivare anche gli operatori privati meno attenti alla sostenibilità ambientale ad utilizzare in modo sempre più massiccio e sconsiderato prodotti chimici di sintesi;

- Tale barbara pratica non solo mina fortemente la salute dei terreni e lascia tracce nelle nostre acque e piante, ma uccide insetti molto benefici all'ecosistema, tra i quali le api. La produzione italiana di miele è stata dimezzata dall'utilizzo di pesticidi ed erbicidi in agricoltura, questo aspetto, da solo, dovrebbe disincentivare l'utilizzo di tali prodotti da parte della provincia perchè porta ad un impoverimento del territorio e di coloro che ci vivono

impegna sindaco e giunta
1. Ad inviare diffida alla Provincia di Alessandria a perpetrare l'utilizzo di diserbanti e/o dissecchanti lungo le strade provinciali insistenti sul territorio del Comune di Acqui Terme;

2. A richiedere alla Regione Piemonte un deciso intervento contro l'uso di tali prodotti chimici, anche attraverso l'elaborazione di precise linee guida a salvaguardia di un territorio che, a parole, tutti vogliamo promuovere e tutelare;

3. A predisporre una convenzione da sottoporre alla Provincia di Alessandria per lo sfalcio in autonomia delle aree considerate ove risultasse conveniente per il Comune»

Giovani padani e il cinema Cristallo



Acqui Terme. Ci scrive la sezione acquese del Movimento Giovani Padani:

«Finalmente i lavori di restauro del cinema di Acqui stanno terminando. Abbiamo già in uso il cinema Ariston e stanno procedendo anche quelli del Cristallo (ex Cesare Battisti). A proposito di quest'ultimo, da notarsi la riqualificazione della facciata anteriore, completamente reimbiancata. Su di essa v'era anche una targa in memoria del discorso tenuto da Cesare Battisti nel 1916... speriamo che venga rimessa e non sparisca misteriosamente come i leoni di Palazzo Robellini... [forse si intendevano quelli di Monterosso? - nota della redazione]. Comunque sarebbe anche bello se venisse mantenuta anche la proiezione in analogico assieme a quella digitale per eventuali film analogici (esempio l'ultimo di Tarantino in 70mm). Un grazie a tutti coloro che hanno reso possibile il restauro».

L'incontro di mercoledì 11 maggio alla ex Kaimano

Amministratori e carabinieri contro truffe e furti



Acqui Terme. L'amministrazione comunale acquese, in collaborazione con i Carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, ha organizzato, mercoledì 11 maggio, un incontro per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema truffe e furti in abitazione. Reati questi che, sempre più spesso, vedono vittime le persone anziane. E proprio gli anziani acquesi, nonostante il mal tempo, hanno riempito la sala convegni dell'ex Kaimano. Un fatto questo che non fa altro che testimoniare quanto l'attenzione su questo argomento sia alta.

«La sicurezza è un bene assoluto e per gli anziani è ancora più importante -ha detto Enrico Bertero, sindaco della città - per questo motivo abbiamo deciso di effettuare un incontro che avrà come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e fornire un valido aiuto per la popolazione più anziana.

Questo fenomeno ormai dilagante delle truffe può determinare sulle vittime pesanti ripercussioni. Non solo dal punto di vista economico ma anche psicologico. Per questo motivo è importante spiegare

come ci si deve comportare davanti a determinate situazioni e come evitare inutili rischi». Non a caso, alla riunione era presente il capitano Ferdinando Angeletti, comandante della Compagnia di Acqui Terme, che ha fornito utili informazioni su come prevenire questi potenziali rischi. Il capitano, utilizzando un linguaggio chiaro e diretto ha suddiviso l'incontro in due parti: le truffe e i furti in appartamento.

Nel primo caso, la raccomandazione è stata quella di non aprire mai la porta agli sconosciuti abboccando a quelle che sono vere e proprie truffe. Fra queste i finti impiegati comunali, dell'Enel o di altri enti pubblici. Enti che, è bene ribadirlo, difficilmente si presentano alla porta degli utenti per avere chiarimenti su bollette o quant'altro. Questi soggetti contano proprio sulla buona fede delle persone per poi rubare quanto possibile. Durante l'incontro è stato anche spiegato che, in caso di truffa non bisogna vergognarsi ma chiamare le forze dell'ordine. Questo perché può essere utile per l'identificazione dei malfattori e la loro cattura. Come consiglio poi, è

stato sottolineato il fatto che mentre si è fuori a fare la spesa è importante non fare troppe chiacchiere sulla propria vita. I truffatori si servono infatti di questo stratagemma: carpire le chiacchiere altrui per trovare informazioni da utilizzare per guadagnarsi la fiducia della possibile vittima. Per quanto riguarda invece i furti in appartamento, è stato spiegato che fondamentali sono alcuni accorgimenti. Innanzitutto pensare a rendere più sicura la porta di ingresso installando più di una serratura.

Poi chiudere sempre porte e finestre quando si esce e non riporre i propri oggetti più preziosi in luoghi scontati come cassetti o armadi. Questi consigli e molti altri ancora sono stati raccolti in un opuscolo distribuito durante l'incontro.

Un opuscolo che verrà distribuito anche nei prossimi incontri che l'amministrazione comunale, sempre in accordo con i carabinieri e i vigili urbani organizzerà per sensibilizzare il maggior numero possibile di cittadini.

Gi. Gal.



DEVI RISTRUTTURARE CASA?
TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO PUNTO VENDITA!

Dall'edilizia alla ferramenta, dal colore all'arredobagno, dai pavimenti ai tetti: nel Punto Vendita **BigMat Pestarino & C.** trovi i migliori prodotti per ogni tipo di lavoro, grande o piccolo. In più, grazie alla consulenza di personale altamente qualificato, sei sicuro di avere sempre soluzioni professionali e di qualità.

Da 35 anni in Europa per i professionisti e per tutti.

BigMat
HOME OF BUILDERS
PESTARINO & C.

Strada Alessandria
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 324818

pestarino@bigmat.it
www.pestarino.bigmat.it



Richiedi gratuitamente la **Big Card** nel tuo **Punto Vendita** di fiducia!

www.bigmat.it



Domenica 15 maggio

GiocAcqui è stato un bel divertimento



Acqui Terme. È stata la festa di tutti i ragazzi. Una sorta di prelude alla fine dell'anno scolastico. "GiocAcqui" questo il nome della manifestazione svoltasi domenica pomeriggio per le vie del centro, è stata particolarmente apprezzata dalle famiglie. Mamme, papà ma anche nonni, hanno giocato con i rispettivi figli e nipoti utilizzando giochi antichi sparsi fra corso Italia, via Garibaldi e le altre vie del centro, fino a corso Bagni.

Organizzata dall'assessorato al Turismo, ha previsto la presenza di 4 Ludobus che hanno percorso le vie del centro partendo da corso Italia ed arrivando fino a corso Bagni. Tante le attività proposte dagli animatori che hanno sfruttato l'equipaggiamento di questi laboratori ambulanti per divertire i bambini. C'è stato infatti spazio per i giochi della tradizione, giochi motori, giochi di mira e di lancio, giochi di movimento, con le biglie e anche da tavolo. Oltre ai ludobus sono stati messi a disposizione dei più piccoli giochi gonfiabili ma sono stati organizzati anche spettacoli e sbandieratori. Inoltre, sono stati organizzati an-

che due laboratori fissi: uno di musicoterapia offerto dalla Libreria Cibrario dal titolo "Violetta ed il mago del silenzio" e l'altro prettamente dedicato al gioco offerto da Girotondo (entrambe in centro).

«GiocAcqui ha voluto essere una giornata tagliata su misura per i più piccoli che si aggiunge all'appuntamento fisso di fine agosto "AcQuisigioca" giunto alla sua quarta edizione - ha spiegato l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni - tra l'altro il 15 maggio era anche la "Giornata internazionale della Famiglia". Credo proprio che non potevamo scegliere giornata migliore per organizzare questa festa».

Una manifestazione talmente ben riuscita che l'amministrazione comunale ha deciso di replicarla anche nel mese di luglio. «Non abbiamo ancora definito la data - aggiunge l'assessore Pizzorni - ma credo che si svolgerà la prima settimana di luglio, prima della fiera di San Guido.

Poi ovviamente, il 27 agosto è confermato l'appuntamento con AcquiSigioca, ancora una volta dedicata ai nostri ragazzi».

Gi. Gal.



Giovedì 19 maggio incontro a Ovada

Linea Acqui-Genova "Acqui prenda posizione"

Ovada. Ci scrive il Comitato Pendolari Visone.

«Giovedì 19 maggio, alle ore 18 presso Palazzo Delfino, sede del Comune di Ovada, si terrà un incontro sulla linea ferroviaria Acqui-Genova.

Sono stati invitati tutti i sindaci dei paesi afferenti e ci auguriamo parteciperanno anche l'Assessore Balocco per il Piemonte e l'Assessore Berrino per la Liguria.

Si parlerà tra le altre cose del Protocollo di Intesa sulla mobilità locale sostenibile, cui hanno aderito ad oggi i comuni di Cassinelle, Grogardo, Masone, Mele, Ovada, Prasco, Rossiglione, Sassello, Tagliolo, Tiglieto, Urbe, Visone.

Putroppo, al momento manca ancora un riscontro da parte di Acqui Terme e, data la sua rilevanza anche in termini di numero di utenti, ci auguriamo che questo arrivi celermente. Riteniamo che i cittadi-

ni di Acqui che utilizzano la linea abbiano diritto di sapere che esiste una associazione che cerca di tutelare i loro diritti ed agisce in sinergia con le amministrazioni interessate. L'attenzione di cui ci hanno già fatto oggetto i Comuni sopra elencati ha reso possibile partecipare ai tavoli tecnici con maggiore autorevolezza, ottenendo alcuni piccoli risultati: magari poca cosa, il bus del sabato mattina o l'attenzione dedicata alla problematica della temperatura sul Vivalto...

Ribadiamo che il nostro Comitato è una associazione apolitica ed apartitica, composta da persone che non percepiscono alcun compenso o beneficio ma anzi impiegano per questa attività risorse e tempo propri, costantemente aperta ad ogni nuova idea o suggerimento.

Chiunque voglia partecipare è il benvenuto (...).

Con la Misericordia pellegrini a Roma

Acqui Terme. La Misericordia di Acqui Terme e il distaccamento di Spigno Monferrato in occasione del Giubileo dei Volontari e Operatori della Misericordia e Canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta, organizza per i giorni 2, 3, 4 settembre 2016 un pellegrinaggio a Roma. Il programma prevede:

1° giorno- Acqui-Roma con arrivo intorno alle 14 di seguito visita panoramica della città di circa 3 ore con bus e guida, sistemazione in hotel "Appia Park Hotel" cena e pernottamento.

2° giorno- Prima colazione e trasferimento in Vaticano per presenziare alla Catechesi del Santo Padre, pranzo libero, ore 15 attraversamento Porta Santa e tempo libero per ammirare le bellezze della cattedrale, trasferimento in Hotel cena e pernottamento.

3° giorno- colazione e trasferimento in Vaticano per assistere all'Angelus Papale e alla Canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta. Pranzo libero e partenza per il ritorno previsto per le ore 22.

Costo gita 225,00, tesserati Tessera Sconto 215,00. Iscrizioni entro 30 maggio 2016 versando acconto di euro 70,00, saldo entro il 31 luglio 2016 presso la Misericordia Acqui Terme via Marengo 2, tel. 0144 670236/322626, oppure Viaggi Geloso corso Viganò tel. 0144 56761.

CENTRO REVISIONE ACQUI presso CAMPARO AUTO Stradale per Alessandria



da 20 anni il tuo CENTRO REVISIONE
ad ACQUI TERME tel. 0144 325184
camparo@camparoauto.it

Venerdì 20 maggio alle Nuove Terme

Omicidi seriali e sette Convegno nazionale



Un'immagine del secondo convegno nazionale tenutosi al Grand Hotel Nuove Terme sul tema "Satanismo e magia".

Acqui Terme. L'evento nazionale organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria unitamente al GRIS - Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-Religiosa della Diocesi di Acqui, patrocinato dal Comune di Acqui Terme e dal Premio Acqui Storia si terrà venerdì 20 maggio dalle 14 alle 20 al Grand Hotel Nuove Terme. I relatori sono esperti altamente qualificati provenienti da tutta Italia: il dott. Simone Montaldo, noto criminologo psicologo romano, collaboratore del prof. Vincenzo Mastronardi, Direttore Scientifico Ophir Consulting tratterà il tema: "Serial Killer dal mito alla realtà"; il dott. Michele Nardi, sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Roma, già relatore ai precedenti convegni, parlerà del "Profiling del serial killer"; il dott. David Murgia, giornali-

sta e conduttore di "Vade Retro" e di "Indagini ai Confini del Sacro" di TV2000 sul tema: "Cronaca: il punto sulle indagini del Mostro di Firenze"; Mario Spezi, per due decenni cronista giudiziario e redattore della pagina culturale de "La Nazione" e ora alla redazione fiorentina del "Corriere della Sera" e scrittore di libri inchiesta e di true crime parlerà del "Mostro di Firenze: un caso visto troppo da vicino".

Alle 18,45 interverrà il Presidente Nazionale del GRIS, Padre Francois-Marie Dermine O.P., sacerdote domenicano, professore di teologia morale alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna sul tema: "Dov'è il male?".

Introdurrà il convegno e farà da moderatore l'avv. Giovanna Balestrino, Presidente del GRIS della Diocesi di Acqui. Il convegno è aperto a tutti.

Con un progetto del Rotary Club

4 studenti acquisi nel mondo della ricerca nel settore agroalimentare



Acqui Terme. Ancora una volta il Rotary Club cittadino si distingue per iniziative che hanno a che fare con il mondo dei giovani. Martedì 17 maggio, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, la presidente del Club acquisisce Elisabetta Fratelli Franchiolo, ha presentato i risultati del progetto che ha visto coinvolti quattro studenti che frequentano le scuole superiori cittadine. Si tratta di quattro ragazzi scelti dall'istituto Montalcini così come dal Parodi per affrontare stage con ricercatori dell'Università Cattolica di Piacenza.

Martedì sera i ragazzi hanno presentato i risultati delle loro ricerche che hanno riguardato prettamente il comparto agroalimentare. In particolare sono stati tre i progetti presentati: lo sviluppo di una bevanda gasata a base di spumante e succo di ananas, la produzione di un nuovo tipo di cioccolato a base di nocciola e la produzione di una particolare farina ricavata dalla vinaccia di Sangiovese (utilizzata poi per la produzione di biscotti). Ad illustrare i risultati delle ricerche sono stati proprio i ragazzi che hanno definito questa iniziativa assolutamente stimolante per la propria formazione scolastica e uno spunto di riflessione per quello che potrebbe essere il lavoro del futuro. Già perché questo progetto, avviato anche in altri Club Rotariani della provincia, in particolare quello di Novi Ligure, ha come scopo quello di far comprendere quelle che sono le potenzialità del territorio.

«Una delle peculiarità di questo territorio - ha detto infatti il professor Marco De Faveri, Direttore Istituto Enologia e Ingegneria Agro-Alimentare dell'Università Cattolica del

Sacro Cuore di Piacenza - sono proprio le industrie che hanno a che fare con il settore agroalimentare. Un settore in costante crescita e che necessita di nuove menti». L'handicap del territorio però è che non ci sono in zona università che si occupano prettamente di questo settore. Scopo del progetto quindi è proprio quello di far conoscere le scuole, o meglio le università che se ne occupano in maniera scientifica. Milano, Parma, Piacenza sono le sedi universitarie più vicine. Buone scuole ci sono anche ad Urbino e Udine, sedi però piuttosto lontane da chi vive in provincia di Alessandria.

«È chiaro che per noi il mondo dei giovani è particolarmente importante - ha detto la dottoressa Fratelli Franchiolo - ed è per questo motivo che posso annunciare fin da ora che anche durante il prossimo anno rotariano, che sarà sotto



la presidenza del dottor Francesco Piana, verranno proposti progetti importanti con il mondo della scuola». In particolare, verranno messi a disposizione di studenti meritevoli borse di studio per un valore complessivo di 30 mila eu-

ro. La serata rotariana di martedì si è conclusa con la presentazione degli studenti che hanno partecipato al Corso Manageriale RYLA e al Seminario Distrettuale di formazione RYPEN.

Gi. Gal.






MOVing for ToUristic Skills - Progetto di mobilità transnazionale

✓ sei un giovane tra i 18 e 35 anni?
 ✓ sei domiciliato in Piemonte?
 ✓ sei inoccupato o disoccupato?

Se possiedi questi requisiti e vuoi fare un'esperienza all'estero in aziende del settore turistico, MO.TU.S. è il progetto giusto per te

36 destinatari tirocinio
 12 SETTIMANE di permanenza all'estero in europa!
 6 DESTINAZIONI: Belgio, Germania, Grecia, Lituania, Portogallo, Spagna

Mercoledì 25 maggio ore 10.00
 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
 presso ITIS Rita Levi Montalcini
 Corso C. Marx, 2
 Acqui Terme (AL)

In collaborazione con:
 C.P.I. di Acqui Terme - Servizio EURES
 ITIS Rita Levi Montalcini
 Comune di Acqui Terme - Assessorato al Turismo

Focus Piemonte (www.focuspiemonte.it) - Conform (www.gruppoconform.it) - info.motus@gruppoconform.it




programmazione 2014-2020



MAGRA

ORTOFRUTTA S.R.L.

VIA ALESSANDRIA, 32
ACQUI TERME
TEL. 0144 57266

VENDITA

AL DETTAGLIO

TUTTI I GIORNI
LA MIGLIOR QUALITÀ
AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI

Aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì

Mattino: 8,30 - 12,30
 Pomeriggio: 15,30 - 19,30
 Sabato orario continuato: 8 - 15



Parcheggio interno clienti

Alla vigilia dell'Adunata nazionale

Dal gruppo Alpini di Rovato una presenza significativa ad Acqui Terme

Acqui Terme. Sabato scorso, vigilia dell'89ª Adunata degli Alpini ad Asti, era presente ed alloggiato ad Acqui Terme il gruppo di Rovato, sezione di Brescia, guidato dal capogruppo Walter Cornali e dal vice Antonio Baroni Minelli.

Alla sera del sabato alcuni alpini acquesi si sono incontrati con loro per un momento di conviviale allegria.

La domenica mattina, prima di partire per Asti, gli alpini del gruppo di Rovato si sono recati al Monumento ai Caduti in piazzetta Mafalda di Savoia, per deporre una corona a ricordo di tutti i Caduti.

Un gesto molto toccante, che ci ricorda che l'Adunata degli alpini non è solo divertimento, ma anche il momento di onorare chi è andato avanti! Grazie Alpini Rovatesi!



Alla vigilia dell'adunata astigiana

Canti alpini in corso Bagni



Acqui Terme. Tanti gruppi di alpini sono stati visti in città nei giorni precedenti la grande adunata nazionale ad Asti. Il fotografo de L'Ancora ha colto questo simpatico gruppo che ha attirato l'attenzione degli acquesi con canti accompagnati da fisarmonica in corso Bagni.

ACCONCIATURE uomo - donna

Aperto
dal martedì al sabato
9 - 12,30 e 15,30 - 19

Venerdì e sabato
orario continuato

Per appuntamento
0144 320035



ACQUI TERME
Via Casagrande, 71
(a fianco del Centro Scarpe)



*Ho bisogno e voglia di ringraziare di cuore
tutte le persone elencate qui sotto per la loro disponibilità,
bravura assoluta, serietà e per avermi sopportata*

Siete delle persone magnifiche

Maurizio Pezzali

Flora Reggio

Andrea Avignolo

Gabriella Caneva

Samanta Fazzino

Carlo Granata

Gianluca Ivaldi

Giampiero Ivaldi

Mirella

Giuseppe Tartaglia

Filippo Delisi

Dario e Claudio della Darcla

Ditta Pestarino edilizia

Carmelo e Roberto

Oswaldo della ditta Casagrande

Cristian Fassi

Paolone Berchio e Gina

Centro scarpe

Mimosa

e la cara mamma Rosa

Ringrazio anche tutte le persone presenti all'inaugurazione



Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, che bello, grandi notizie dai nostri piccoli ambasciatori... vi raccontiamo come le persone di buona volontà riescano a far del bene anche se le circostanze obbligano a cambiare i programmi: come ogni anno, i nostri piccoli ambasciatori di Cremona hanno preparato tutto il necessario per organizzare il banchetto di beneficenza in occasione della Festa delle Frittelle del Primo Maggio. Purtroppo, però, il tempo non è stato clemente, pioggia e freddo hanno reso impossibile lo svolgersi della sagra, di conseguenza i bimbi (che ogni anno sono di più) hanno dovuto rinunciare all'idea di vendere i loro giochi ai passanti.

Le loro famiglie, però, non si sono date per vinte: si sono ritrovate insieme ai piccoli a casa dei nostri soci Marco, Carlo, Giorgio e Lella Strada (la super nonna), che hanno organizzato per amici e parenti, circa una quarantina, ed eventuali visitatori, una grande raviolata, una di quelle super raviolate fatte con i prodotti di casa. È stata un'occasione per trascorrere la giornata in amicizia, e ridendo e scherzando è nata l'idea di fare un'asta. Il signor Carlo Bosani, a sorpresa di tutta la compagnia si è trasformato in un banditore di aste a livello di Sotheby's, lanciandosi a decantare gli oggetti d'epoca (telefoni anni '60, sedie del 900, quadri), messi in palio dalla famiglia Strada. Sono incredibilmente riusciti a raccogliere ben 1.100 € da destinare ai "nostri" bambini... Fantastico.

Parte della somma, 250€, servirà a rinnovare il Sostegno a Distanza del loro "fratellino" ivoriano Obrou Philippe Martial, che da ormai 6 anni può contare sul loro aiuto per riuscire a frequentare la scuola, la mensa, e ad usufruire delle cure mediche di base.

Potete immaginare quanto sia speciale il legame che si è creato tra il piccolo di Yaou, consapevole dell'importanza dell'opportunità che gli viene data dai suoi coetanei, ed i bimbi italiani che ogni anno si danno da fare per aiutare chi non è nato fortunato come loro... Il resto della somma raccolta andrà alla mensa di Yaou, per garantire un pasto caldo quotidiano per più di un mese ai 150 bambini che la frequentano. Come sapete, nel 2008 la nostra associazione, grazie al sostegno dei benefattori, ha costruito una mensa scolastica per i bimbi del villaggio. A Yaou vivono molte famiglie, anche arrivate dal Nord della Costa D'Avorio, dove ancora sono pesanti le conseguenze della guerra civile, persone che hanno dovuto abbandonare le loro misere case e si ritrovano a dovere iniziare

completamente da capo, con i loro bambini che necessitano di viveri, di abbigliamento e di un'istruzione scolastica.

La Need You invia mensilmente 750 € per permettere il funzionamento della struttura e dare la possibilità a questi bambini di usufruire di un pasto caldo quotidiano in un posto protetto e sicuro: il nutrimento e l'igiene sono la base che permette ai piccoli di vivere una vita dignitosa, combattere le malattie ed avere le forze per studiare e crearsi l'opportunità di un futuro migliore.

Tutti gli anni mandiamo il nostro contributo per dare l'opportunità di frequentare la scuola a circa 200 bambini. Ringraziamo quindi anche a nome dei piccoli di Yaou Marco, Carlo ed i loro generosi amici per aver dato anche quest'anno il bellissimo esempio ai loro figli e nipoti e per continuare a sensibilizzarli ai progetti che sostengono i bambini meno fortunati, ed aver dimostrato loro che non ci si arrende mai!

Ringraziamo in modo particolare i nostri dieci ambasciatori Giacomo, Leonardo, Sofia, Ines, Marco, Tommaso B., Federico, Ludovica, Valeria e Tommaso S., ai quali si sono aggiunti altri sei ragazzi "apprendisti" che a breve diventeranno a loro ambasciatori, che aiutano in modo spontaneo e collaborano a vantaggio di questa raccolta.

Bravi ragazzi, ma bravi i genitori che si sono adoperati per questa spassosa iniziativa per donare il sorriso ai bambini, asciugare un po' di lacrime, riempire la pancia e dare un minimo di istruzione, così si migliora il mondo.

Qualsiasi iniziativa vogliano organizzare le persone di buona volontà per aiutare i bambini bisognosi è un esempio da imitare.

Come vedete ogni occasione è buona per fare del bene, bastano la volontà ed il buon cuore, questo è lo spirito giusto. Un abbraccio a tutti

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus: Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184112; Unicredit Banca Iban IT63N0200848450000101353 990; Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993; conto corrente postale - Need You Onlus: Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Due nuovi soci nel sodalizio acquese



Acqui Terme. Novità in casa del Lions Acqui e Colline Acquesi. Venerdì scorso, durante una conviviale, sono stati spillati due nuovi soci.

Enrica Alchera, insegnante presso l'ITC Montalcini, e Mario Pasqualino, perito industriale, libero professionista. È stata una serata di festa, nella quale il club ha dato il benvenuto in allegria alle new entry, emozionatissime per l'occasione. Poi un applauso ha sciolto la tensione iniziale dei nuovi soci e la serata è scivolata via piacevolmente, grazie anche agli ottimi piatti proposti da Nicolò del ristorante Nuovo Parisio.

Nella serata il presidente del club, Luca Vairani, ha ringraziato i due soci sponsor Cristina Grillo e Piero Ivaldi, che hanno proposto due persone che sicuramente sapranno dare il loro contributo al club. Club che sta arrivando alla conclusione del suo sesto anno di vita. Anno intenso, nel quale si è rafforzata la collaborazione con il Gruppo degli Al-

pini di Acqui, anche a favore del Ricovero "J. Ottolenghi", si è sconfinati nell'archeologia con l'interessantissima serata dedicata a Palmira, condotta dal dott. Alberto Bacchetta, Direttore del Museo Archeologico della città termale, e con altre iniziative culminate con la tradizionale manifestazione di "Ballando sotto le viti", dedicata ai piccoli allievi delle scuole dell'Infanzia e Primarie della zona.

Benvenuto quindi ad Enrica e Mario che sono stati accolti festosamente dal club Lions Acqui e Colline Acquesi.

Di certo altre due persone valide che sono entrate a far parte di una associazione che, con il suo milione e quattrocentomila soci sparsi in più di duecento Paesi del mondo, con il suo motto "We Serve" si prodiga nell'alleviare l'esistenza di tante persone nel mondo.

Nella foto a partire da sinistra: Piero Ivaldi (Vice Pres. del Club), Mario Pasqualino, Luca Vairani (Presidente), Enrica Alchera e Cristina Grillo.

Martedì 10 maggio

Serata del Lions sulle acque termali

Acqui Terme. Martedì 10 maggio, presso la Sala Consiliare di Palazzo Levi, il Lions Club Acqui Terme Host ha promosso una conferenza su un tema estremamente significativo della realtà locale: "La bollente, ovvero il sistema idrotermale di Acqui: falsi miti, fatti e ipotesi". Relatore il prof. Massimo Verdoya, titolare di una cattedra all'Ateneo genovese di geologia, coadiuvato dal dott. Marco Orsi, Presidente del Lions Club Acqui Terme Host e artefice dell'iniziativa.

Davanti ad un pubblico con la presenza di esponenti dell'ambiente scolastico, l'argomento è stato trattato con competenza e maestria, coinvolgendo l'uditorio per mezzo di un linguaggio appropriato e comprensibile. Partendo da considerazioni generali, le acque nel sottosuolo tendono ad acquisire temperature elevate in seguito al contatto con la crosta terrestre e questo molte volte senza arrivare alla trasformazione in vapore per la presenza di una fonte di calore particolarmente elevato (è questo il caso dei soffioni boraciferi).

Nel territorio acquese, come in larga parte dell'Italia settentrionale, è da escludere una presenza sotterranea di vulcani attivi (gli edifici vulcanici individuati nella pianura padana sono ormai irreversibilmente spenti). Tuttavia la temperatura mediamente più elevata del sottosuolo rispetto ad altre zone si può spiegare con la presenza di rocce particolarmente calde, per cui l'acqua piovana entrando nelle falde del terreno effettua un percorso che ha un effetto surriscaldante. L'acqua della bollente, risalendo in superficie, tende a non cedere il proprio calore per

una sorta di impermeabilizzazione dei tratti di terreno attraversati, che lo preservano per il momento dell'uscita. Il carattere solforoso è una conseguenza del tragitto stesso. Una tale disamina del tema ha messo in luce come la geologia si avvalga, per le sue ricerche, dell'apporto statico e fotografico della chimica e di quello dinamico e più ampio della fisica, la quale consente di andare a fondo di certi risultati iniziali.

Vari interventi hanno concluso brillantemente la trattazione, consentendo al relatore di precisare che quanto più l'alimentazione di una sorgente parte da lontano, tanto più è improbabile il suo esaurimento, restando circoscritto ad episodi eccezionali incidenti sull'assetto del terreno (ad esempio un terremoto). Si è anche sottolineata l'importanza di condurre ricerche nel sottosuolo preservando l'integrità delle ricchezze naturali, per non comprometterne la funzione di energie alternative (restando impregiudicati i rimanenti problemi connessi).

La serata, per i soci Lions, si è chiusa con una cena sapientemente preparata dall'Enoteca Regionale.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Prospettive sulla demenza

Acqui Terme. L'A.S.C.A. (Associazione Socio - Assistenziale dei Comuni dell'Acquese) ha attivato, da ottobre 2015, il progetto "Una felicità possibile?" a sostegno dei familiari dei pazienti affetti da demenza o disabilità grave.

Nell'ambito di questo progetto, in collaborazione con la Casa di Cura Villa Igea, L.A.S.C.A., con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, organizza un convegno dal titolo "Scherzi della memoria... prospettive sulla demenza", che si terrà giovedì 26 maggio alle ore 17 a palazzo Robellini.

Relatori saranno: dott. Massimo Trabaton Neurologo docente presso L'università di Genova; dott. Emilio Ursino Neurologo già Responsabile rep. Neurologia Azienda Ospedaliera SS. Antonio e BBiagio e Cesare Arrigo - Alessandria, dott.ssa Antonietta Barisoni Geriatra già MMG e Responsabile Struttura Complessa, divisione di Medicina O.C. Acqui Terme.

Geriatra Consulente in Strutture Residenziali per anziani non autosufficienti; dott. Marco Pastorini Psicologo Psicoterapeuta Casa di Cura Villa Igea; dott.ssa Francesca Bonorino Psicologa Psicoterapeuta presso ASCA.

Programma del convegno: ore 17 apertura del convegno e saluti; ore 17,15 dott. Massimo Trabaton "Diagnosi e terapia della malattia di Alzheimer: il futuro prossimo"; ore 17,35 dott. Emilio Ursino "Patologie Degenerative e gestione farmacologica"; ore 18 dott.ssa Antonietta Barisoni "Il decorso e l'assistenza del malato di Alzheimer"; ore 18,20 dott. Marco Pastorini "Il paziente demente: caratteristiche ed abilità residue"; ore 18,30 dott.ssa Francesca Bonorino Psicologa Psicoterapeuta presso ASCA "L'impatto della diagnosi a livello familiare"; ore 18,50 conclusioni.

Alliance Medical

Studio Radiologico Newima

Studio Radiologico Newima
Corso Bagni, 112 - 15011 Acqui Terme
Tel 0144.322654 Fax 0144.55610
Mail newima@alliancemedical.it
www.alliancemedical.it



La salute del tuo bambino con indagini non invasive

Lo Studio Radiologico Newima offre prestazioni dedicate ai neonati e alla prima infanzia come la RM neurologica pediatrica e l'ecocardioppler pediatrico con personale medico specializzato e con apparecchiature sempre all'avanguardia.

La risonanza magnetica neurologica pediatrica comprende: RM encefalo, RM colonna cervicale, dorsale e lombosacrale.

L'ecocardioppler pediatrico individua le anomalie strutturali cardiache nel bambino.

Tanti vantaggi per te se prenoti i tuoi esami a Newima

Lo Studio Radiologico Newima offre le seguenti attività di diagnostica per immagini

- Coloscopia virtuale
- Ecocardioppler
- Ecocardioppler pediatrico
- Ecocolor Doppler vascolare
- Ecografia transfontanelle
- Ecografia
- Mammografia
- MOC lombare con TAC
- Ortopantomografia
- Radiologia digitale
- Risonanza magnetica con e senza contrasto ad alto campo
- Risonanza magnetica neurologia pediatrica
- TAC

È possibile prenotare esami sia in convenzione con il SSN, sia in regime privato/assicurato. Presso il nostro centro diagnostico sono disponibili oltre cento convenzioni. Verifica sempre con la segreteria se c'è anche la tua.

ORARI DI APERTURA: da lunedì a venerdì 8-19 - sabato 8-13
Dalle ore 9.30 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 15.30 sarà possibile eseguire esami di radiologia tradizionale che non necessitano di preparazione ad accesso diretto (senza prenotazione).

Direttore Sanitario
Dott. Renato Vassallo

Colorificio BM COLOR srl

SERRAVALLE SCRIVIA • Quartiere Ca' del Sole (di fronte al McDonald's) • Tel. 0143 61793 • serravalle@bmcOLOR.it
ACQUI TERME • Corso Divisione, 43 • Tel. 0144 356006 • acqui@bmcOLOR.it

MUFFA IN CASA?

Le muffe, come gran parte dei funghi, hanno la capacità di liberare microtossine che causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie.

Alcuni effetti si manifestano in forma acuta, dopo poco tempo dall'esposizione, altri invece possono diventare cronici innescando processi patologici che continuano a svilupparsi anche lontano dalla loro causa scatenante.

ECCO LE SOLUZIONI!



Disinfettante Igienizzante
Per l'eliminazione della muffa. Idoneo per ambienti alimentari

Pittura traspirante antimuffa
Con elevato punto di bianco

Pittura speciale
Con azione antimuffa, traspirante e lavabile

Pittura termica riflettente
Anticondensa Antimuffa Traspirante

Pittura traspirante antimuffa
per interni umidi e poco aerati

Pittura antimuffa
Anticondensa Termoisolante Traspirante

MaxMeyer TERMICA

Il muffa stop
Elimina in pochi minuti muffe - alghe - muschi

Con BM Color puoi comprare subito quello che desideri e pagare dopo, in piccole mensilità **SENZA COSTI AGGIUNTIVI***

* L'offerta è subordinata all'approvazione del servizio

A Roma dal 13 al 15 maggio

Aiutiamoci a Vivere all'XI Giornata del malato oncologico

Acqui Terme. I volontari dell'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme, unitamente a molte associazioni di volontariato in oncologia di tutta Italia, hanno partecipato all'XI Giornata del malato Oncologico svoltasi a Roma dal 13 al 15 maggio u.s. organizzata da FAVO (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia). La giornata del malato oncologico è stata istituita nel 2006 con il consenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri e rappresenta il cuore dell'attività di FAVO ed è dedicata al malato, agli ex malati, ai sopravvissuti, ponendo il punto sull'importanza della figura dei volontari che quotidianamente sono a contatto con i malati ed i loro familiari. L'edizione di quest'anno, l'undicesima, ha toccato alcuni dei temi chiave nell'attualità dell'oncologia italiana: la nutrizione del paziente oncologico, la survivorship care, il dolore oncologico, lo stato dell'arte dei centri di senologia, l'immuno-oncologia, le patologie colono-rettili, e molto altro ancora.

Nell'ambito della manifestazione è stato presentato l'XIII Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici, ideato con lo scopo di verificare le criticità che incontrano i pazienti oncologici lungo tutto il percorso della malattia, dalla diagnosi alle cure.

Guarire dal cancro oggi è possibile. Nonostante il cre-



scente tasso di incidenza della malattia, la sempre maggior efficacia delle terapie e la sempre maggior adesione ai programmi di screening per la diagnosi precoce hanno notevolmente cambiato la prognosi delle patologie tumorali, con la progressiva e costante crescita del numero di malati cronici e di persone guarite. Il Rapporto pubblicato da Airtum nel 2015 non lascia adito ad interpretazioni: nel 2010 erano 2.587.347 le persone che vivevano in Italia dopo una diagnosi di tumore, il 4,4% della popolazione residente. I pazienti con un'attesa di vita paragonabile a quella delle persone non affette da tumore, che definiamo guariti, erano 704.648, pari al 27% di tutti i pazienti ed all'1,2% degli italiani. Complessivamente, un

malato di cancro su quattro può considerarsi guarito a tutti gli effetti. Questi dati rappresentano un'inversione di tendenza rispetto allo stigma – purtroppo ancora molto diffuso – cancro uguale morte. Conseguentemente sorgono una serie di interrogativi in merito alla condizione in cui versano le persone guarite, dal punto di vista sanitario, sociale ed economico. Queste persone, insieme ai malati oncologici cronici rappresentano oggi la nuova disabilità di massa con una serie di bisogni espressi ed inespressi e con l'esigenza di veder riconosciute tutele giuridiche mirate alla peculiarità e complessità delle patologie neoplastiche, anche al fine di evitare la dolorosa emarginazione troppo spesso generata dall'ignoranza.

Controllo del territorio

Intensa attività dei carabinieri acquisi

Acqui Terme. È intensa e massiccia l'opera di controllo sul territorio da parte dei carabinieri della Compagnia di Acqui Terme.

Controlli effettuati per aumentare la sicurezza dei cittadini e, allo stesso tempo, combattere gli eventi criminali. In particolare, nello scorso fine settimana, i militari hanno posto sul campo un'operazione che ha visto la partecipazione di 35 militari e 10 autovetture (provenienti dal Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia nonché dalle 10 stazioni dipendenti) che hanno pattugliato tutto il territorio di competenza con particolare attenzione alle zone recentemente colpite da furti in abitazione e in esercizi commerciali. I risultati di questo servizio hanno condotto all'identificazione di numerosi soggetti e veicoli, all'arresto di una persona, al deferimento in stato di libertà di altre 14 per reati vari ed al ritiro di 5 patenti di guida.

L'arrestato, un 45enne ecuadoregno residente ad Ovada, è stato fermato da una pattuglia dipendente che ha trovato a suo carico un ordine di carcerazione per una guida sotto effetto di stupefacenti risalente al 2009.

Tra i denunciati 6 sono per reati riguardanti l'immigrazione: si tratta di cittadini extracomunitari che, fermati, sono stati ravvisati quali irregolari sul territorio nazionale, o privi dei documenti di identificazione.

Sempre a seguito di controlli stradali e di perquisizioni delle autovetture ritenute sospette, sono state denunciate altre tre persone. Nel primo caso ad un moldavo 21enne sono stati trovati indosso documenti d'identificazione falsificati.

Nel secondo caso una donna rumena proveniente dal campo nomadi di Genova, è sottoposta al divieto di ritorno dal Comune di Acqui Terme per i suoi numerosi preceden-

ti penali, è stata invece trovata mentre girava per le vie della Città della bollente. È stata pertanto fermata e denunciata per la violazione del divieto di ritorno. Tre poi, le truffe scoperte dai militari della Compagnia di Acqui Terme nel corso dell'ultima settimana. Nel primo caso, a Rivalta Bormida, il modus operandi è stato quello ormai noto: messo in vendita un oggetto su un sito di aste online e ricevuto il pagamento in questo caso mediante ricarica postepay, il venditore è sparito senza lasciare tracce.

In questo caso ad essere denunciata è stata donna di Torino che, dopo aver messo in vendita uno smartphone di ultima generazione ed aver ricevuto la somma di 140,00 euro è poi sparita nel nulla. Nel secondo caso, ad Acqui Terme, a finire nei guai è stato un altro giovane torinese che, avendo preso in affitto un'abitazione, ne aveva pagato la caparra con un assegno, poi risultato scoperto. Alla richiesta dei proprietari di avere la somma prevista, il giovane non ha mai risposto. I militari di Spigno Monferrato, poi, a conclusione di attività investigativa, hanno denunciato quattro giovani con l'accusa di lesioni personali aggravate.

La denuncia è stata perpetrata dai carabinieri di Spigno a seguito di un'indagine scaturita dalla denuncia di un ragazzo di Terzo che si è presentato in caserma dicendo di aver ricevuto numerosi colpi con un oggetto contundente. La vittima, giudicata guaribile in una decina di giorni, al momento della denuncia ha affermato di aver riconosciuto uno dei quattro aggressori.

Da quel nominativo i militari di Spigno, attraverso gli apparati di videosorveglianza e l'analisi di tabulati telefonici sono riusciti a giungere all'identificazione degli altri tre, tutti giovani tra i 23 ed i 28 anni dell'acquese.

Gi. Gal.

A.V. in gita a Candelo

Acqui Terme. Il Consiglio Direttivo di Aiutiamoci a Vivere onlus ricorda la gita per il giorno 12 giugno che prevede la visita guidata al Ricetto di Candelo dentro e fuori le mura (borgo medioevale in provincia di Biella che recentemente ha partecipato alla trasmissione di RAI3 "I borghi più belli d'Italia"), visita alla Chiesa Medioevale di Santa Maria Maggiore, sempre a Candelo, che risale a prima dell'anno mille e che conserva al suo interno, tra gli altri, pregevoli affreschi risalenti al XV secolo attribuibili a Gaspare Da Ponderano; la giornata si concluderà con la visita alla Riserva Naturale Parco della Burcina - Pollone (BI). Chiunque voglia partecipare può prenotarsi contattando i seguenti numeri entro il 31/5/2016: 338/3864466 - 334/8781438.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus desidera sentitamente ringraziare per l'offerta di € 250,00 ricevuta in memoria di Domenico Oddone dalle fam. Oddone, Penengo, Capra.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto di Acqui Terme ringrazia don Franco Cresto per aver devoluto al Centro € 500,00 dalle offerte pervenute in memoria del fratello don Damiano.

Messa all'Oami per ricordare Carla Pesce

Acqui Terme. Venerdì 27 maggio alle ore 11, presso la chiesetta dell'Oami di Via Morrelli verrà ricordata nella Santa Messa la cara Carla Pesce Aprile. L'Oami ringrazia quanti vorranno unirsi per ricordare la figura di questa meravigliosa mamma, che il Signore ha voluto a se.



Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti



Domenica 29 maggio 2016 CANTINE APERTE

CASA BERTALERO

Casa Bertalero, della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti, sarà lieta di accogliervi per la degustazione dei suoi vini accompagnati da salumi e formaggi tipici piemontesi e per guidarvi nella visita della Cantina.

PROGRAMMA

Ore 10, visita guidata al Museo del Moscato
Ore 12, aperitivo di benvenuto • Ore 12,30-13, pranzo presso il Ristorante Naso & Gola
Ore 15, estrazione lotteria • Ore 15,30, musica live Zeno
Dalle ore 10 alle ore 18 il punto vendita "Vino e non solo vino" sarà a vostra disposizione con speciali promozioni per tutti

GRANDE OFFERTA 3 BOTTIGLIE

1 Barbera Monferrato "Terredavino" + 1 Vino rosso Aromatizzato + 1 Brachetto "Valle delle Rose" € 12

3 bottiglie di Brut Metodo Classico Casa Bertalero € 12

All'interno del punto vendita troverete altre promozioni su vino sfuso, bottiglie e prodotti tipici

A tutti gli acquirenti sarà omaggiata una bottiglia di "Tardivo" Casa Bertalero



È GRADITA LA PRENOTAZIONE tramite e-mail info@casabertalero.it

o telefonando dal martedì al sabato (8-12 e 14,30-18,30)

allo 0144 745705-0144 745455

Vi aspettiamo ad Alice Bel Colle Reg. Stazione, 14

A pranzo il Ristorante Naso & Gola

vi propone il suo menu

Insalata russa
Carne cruda all'albese
Gnocchi al ragù bianco
Roastbeef con insalata primavera
Formaggetta con mostarde
Crostatina

Vini sfusi della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle

Costo totale € 27

Associazione Vivisalute

Stop alle allergie con l'autovaccino

Acqui Terme. La dottoressa Fiorenza Salamano, Responsabile Provinciale dell'Associazione Nazionale Vivisalute, avendo ricevuto parecchie domande da cittadini Acquesi e da simpatizzanti della nostra Associazione su come risolvere le allergie stagionali e croniche senza ricorrere ai soliti antistaminici, comunica, a nome dell'Associazione che esiste una cura a lungo termine che punta dritta sul sistema immunitario.

"I traguardi odierni raggiunti dalle terapie immunitarie fissano l'asticella sempre un po' più in alto. Basti guardare all'immunoncologia e a quanto siano aumentate le aspettative di sopravvivenza dei malati grazie ai farmaci immunologici" spiega il dottor Samorindo Peci, endocrinologo e direttore scientifico del Centro di Ricerca e Formazione Scientifica Cerifos di Milano. "Ma non solo. Anche per le allergie oggi sappiamo che una cura per essere efficace e a lungo termine deve puntare a rinforzare le difese immunitarie dell'individuo.

Per questo, da anni, io e l'équipe del Centro di Ricerca e Formazione Scientifica Cerifos, che dirigo, pratichiamo una terapia che in Germania ha una lunga tradizione alle spalle" continua lo specialista. Scopo della cura è liberare le citochine, che altro non sono che un insieme di proteine secrete da diverse cellule fondamentalmente dal sistema immunitario, come risposta ad uno stimolo immunologico, per migliorare le difese. Per farlo, ed è qui la vera svolta nel campo delle allergie, si utilizza il sangue del paziente. L'autovaccino, nome della preparazione farmaceutica che viene somministrata nel paziente, non ha così alcun effetto collaterale, visto che non si tratta di un elemento estraneo al corpo che può interferire con le sue funzioni, ma di un elemento proveniente dall'organismo stesso che altro non fa che sostenerle. Il principio che guida le nostre pratiche è sostenere la fisiologia. D'altronde basta volgere lo sguardo alla natura e vedere cosa accade quando

l'uomo tenta artificialmente di alterarla, per rendersi conto di cosa può accadere all'interno del nostro organismo quando si tenta di modificarlo. Lo scopo della medicina non deve essere quello di curare modificando, ma di curare 'sostenendo'.

Ma come agisce questa terapia? "Gli antigeni, una volta penetrati negli strati subepiteliali della mucosa, per un complesso meccanismo, attivano la formazione di anticorpi che aumentano le risposte immunitarie" spiega il dottor Peci. Questa pratica, dati alla mano, ha dimostrato finora di essere in grado di migliorare i sintomi allergici, specialmente quando sono cronici, e quindi invalidanti, e di essere efficace nel lungo termine. "A differenza delle cure tradizionali, la cura ha anche altri vantaggi: ad esempio, per procedere non è necessario conoscere antigeni e allergene né fare un test allergologico.

Non ci sono limiti di età e l'inizio della terapia è possibile anche in fase acuta" chiarisce il dottor Samorindo Peci. "Ad oggi esiti positivi si sono avuti anche in casi di altre patologie come la spondilite anchilosante, la sindrome di Sjögren, il lupus eritematoso sistemico, l'artrite reumatoide, la colite ulcerosa, la tiroidite Hashimoto, il morbo di Crohn e la fibromialgia. In questo momento, infatti, presso Cerifos, una squadra di biologi è al lavoro per continuare ad esplorare le potenzialità della cura e verificare gli eventuali ulteriori campi di applicazione nei quali può essere vantaggiosa". (Fonte: *Oggi salute*).

A Cuvage in via Alessandria

Metodo classico arte e letteratura



Acqui Terme. Bollicine, ready art e galateo: è una giornata ricca di imperdibili appuntamenti, in una delle aree vitivinicole più suggestive d'Italia, quella proposta da Cuvage in occasione di Cantine Aperte. Domenica 29 maggio, dalle ore 10 alle 18, la cantina di Acqui Terme offrirà a tutti la possibilità di immergersi nel meraviglioso mondo del metodo classico in un filo conduttore fatto di arte ed eleganza.

La giornata permetterà infatti di seguire dal vivo l'opera dell'artista Vittorio Valente che sarà poi esposta alla galleria GlobArt di Acqui Terme ma anche di lasciarsi appassionare dai suggerimenti di Barbara Ronchi della Rocca, la più grande esperta di galateo e buone maniere.

Dalle 10 alle 16, dopo aver ricevuto in omaggio un calice da spumante firmato dall'azienda, sarà possibile visitare la cantina e ammirare la gal-

leria del metodo classico Cuvage, vera cattedrale delle bollicine, attraverso i percorsi guidati (costo 10 euro). Al termine, gli ospiti saranno invitati a lasciarsi conquistare dalle dolci note di due spumanti a scelta tra la gamma Cuvage ed una selezione di prodotti tipici del territorio acquese, con la collaborazione dell'azienda Oliveri (<http://www.oliveri-piemonte.it>).

Alle ore 14.30, l'artista genovese Vittorio Valente realizzerà una vera e propria opera d'arte sotto gli occhi dei visitatori. Si tratterà della creazione di uno dei prestigiosi "contenitori di corpi": il rivestimento contrassegnato da centinaia di punte siliciche, morbide al tatto e dalle infinite tonalità, di una confezione Magnum del Nebbiolo d'Alba Doc Rosè Metodo Classico Cuvage. La performance sarà un'anteprima dell'antologica dedicata all'artista, in programma da sabato 11 giugno, presso la GlobalArt di Acqui Terme, con l'immancabile sostegno di Cuvage.

La rassegna proseguirà poi alle 16.30, con il prezioso intervento di Barbara Ronchi della Rocca, ospite della cantina, che illustrerà in via eccezionale il suo prossimo scritto in merito al Galateo del vino e delle bollicine.

La serata terminerà infine alle ore 18, con la presentazione de "I Ristoranti della Tavolozza", la guida gastronomica curata da Claudio Porchia.

Un progetto rivolto ai giovani

Meno alcol più gusto alla terza edizione

Acqui Terme. L'associazione AGEsc (associazione genitori scuole cattoliche) in collaborazione con Asl.AI- Dip. di salute mentale e patologie delle dipendenze di Acqui Terme, Comune di Acqui Terme, Soroptimist Int. Club di Acqui Terme, Motorizzazione civile di Alessandria, Autoscuola Guglieri Autoscuola Rapetto, Cooperativa Sociale Crescere Insieme, Football Club di Acqui Terme, e Asd In Punta di piedi, Gruppo Teatrale Kerasia, hanno promosso la terza edizione del progetto "Meno alcol più gusto", sostenuto dalla Fondazione Social di Alessandria, con lo scopo di sensibilizzare i giovani vulnerabili ai rischi connessi all'abuso di alcol avviando percorsi di formazione e riflessione sul territorio di Acqui Terme.

Gli incontri sono stati rivolti a tutte le classi prime degli istituti superiori supportati dalle educatrici professionali del Ser.D Norando Giovanna e Margherita Perelli e coadiuvati dalla psicologa Cristina Invernizzi, queste tre figure hanno coinvolto i ragazzi con interventi di prevenzione, sensibilizzando i gli studenti sui rischi dell'uso smodato di alcol (fisico, sessuale e comportamentale).

Si sono conseguite invece per le classi terze delle assemblee in data 17 marzo 2016 istituto superiore Parodi, 23 marzo 2016 istituto Rita Levi Montalcini, 3 maggio 2016 ENAIP e C.F.P. Alberghiero. Questi incontri sono stati supportati dalla presenza dell'Ing. Allegro G. Piero della Motorizzazione civile di Alessandria e dai responsabili delle Autoscuole Guglieri e Rapetto che grazie alla visione di filmati molto educativi e a volte un po' crudi ma molto reali, hanno esortato e invitato i giovani presenti ad una guida responsabile nel rispetto delle regole della strada (usare sempre le cinture di sicurezza, rispetto del limite di velocità, tasso alcolico 0, non mettersi assolutamente alla guida se si ha bevuto, non affidarsi ad amici del momento poco conosciuti, decidere di non

salire in macchina con chi ha bevuto e chiamare i genitori per ritornare a casa, e di tutte le norme giuridiche infrangendo le quali si incorre in sanzioni molto dure, dal ritiro della patente e dell'autovettura.

Punto fondamentale da ricordare sempre: «A casa vi Aspettano!».

Ed infine per le classi quarte e quinte superiori presso il cinema Ariston di Acqui Terme c'è stata la proiezione del film Young Europe, diretto dal regista Matteo Vicino. Il film, cofinanziato dalla commissione Europea, rientra nel progetto ICARO della Polizia stradale italiana e quella degli altri paesi europei e vuole sensibilizzare i giovani a guidare in modo più prudente.

Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per i giovani in Italia e in Europa: questo è stato ribadito dall'intervento dell'Isp. Sup. della polizia di stato di Acqui Terme Paolo Polverini sottolineando che sono molti i giovani, che ignari delle conseguenze delle modalità di utilizzo, provocano al loro corpo traumi a volte irreparabili. Danni che, si estendono non solo alla singola persona ma a tutto il nucleo familiare e affettivo. Inoltre viene messo in discussione il mondo degli adulti, proprio perché è l'adulto a mancare. Young Europe, ricorda quanto può costare un'eccessiva dose di leggerezza. A questo punto vi ricordiamo il penultimo incontro (l'ultimo e in via di elaborazione e produzione) in data 27 maggio presso il teatro Romano di via Scatilazzi alle ore 21. Si terrà una rappresentazione teatrale del gruppo Kerasia con il titolo «Ubricarsi di... Soprattutto di cose belle, e di forti emozioni.

Vi invitiamo a partecipare numerosi. Vi ricordiamo che noi tutti per questo progetto siamo partiti dal basso, il nostro obiettivo sono i giovani sono loro i più importanti e preziosi per questo vanno informati e salvaguardati.

Marina Buffa e tutta la rete

Neri fiori d'arancio

Acqui Terme. Giovedì 19 maggio 2016, ore 18 presso la Biblioteca civica di via M. Ferraris 15 lo scrittore e giornalista Riccardo Santagati presenterà il suo nuovo thriller ambientato nel Monferrato "Neri fiori d'arancio" e accompagnerà i presenti alla scoperta del giallo, dalla Bibbia a Sherlock Holmes, indagando su un genere dove la finzione è spesso più vera della realtà



RISTORANTE
La Risacca
dell'Hotel Valentino

Apericena nel dehors

Venerdì 3 giugno 2016 - Ore 20

BUFFET

Con piatti anche per intolleranti al glutine o celiaci

- Riso nero di venere con gamberetti
- Insalata di seppia con scamorza e zucchine
- Crespella con verdure e formaggio raschera - Vitello tonnato
- Torta quiche tricolore
- (3 tipologie di quiche fatte con sfoglia senza glutine)
- Pizza e focaccia dello chef
- Primo caldo: Trofie con salsiccia e porri (pennette di mais in alternativa per i glutenfree)
- Dolce: Mousse alle fragole

DEGUSTAZIONE CON I VINI



Acqui Terme - Passeggiata Fonte Fredda, 20 (zona Bagni)
Tel 0144 356767 - Fax 0144 326977 - booking@hotel-valentino.com

Prorogate a tutto il 2016 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

RISTORANTE • PIZZERIA



**BIRRIFICIO
PIEMONTE**

Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì **GIRO PIZZA**

Venerdì 20 maggio
Zeno e Toti

Venerdì 27 maggio
Binomya

- Aperti dal giovedì e venerdì a cena
- Sabato e domenica a pranzo e cena

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717



Locale
per
matrimoni
comunioni
e cresime

A Robellini dal 14 al 29 maggio

Mostra di pittura di Sergio Arditi



Acqui Terme. È stata inaugurata sabato 14 maggio alle ore 16 a palazzo Robellini la mostra di pittura di Sergio Arditi, che terrà cartellone sino al 29 maggio. Orari: mercoledì, giovedì, sabato, domenica dalle ore 16 alle 18,45.

Sull'itinerario artistico dell'artista pubblichiamo una nota critica del prof. Carlo Prosperi dal titolo "Dalla figura al colore, dal colore alla decolorazione".

«È tempo di bilanci. Cinquant'anni di attività artistica, sia pure confinata nei magri interstizi del tempo libero, costituiscono un arco di tempo significativo e consentono di considerare con occhio critico, senza più tema di abbagli o di sconfessioni, il percorso di un autore. Ognuno di noi, all'età di Sergio, ha ormai un lungo avvenire dietro le spalle e, per quanto non si arrenda al tempo e ai risultati conseguiti, è il caso di dire, con il croupier, che les jeux sont faits. Davanti a noi si snoda un itinerario, con le sue tappe ben definite: si parte dal postimpressionismo, da paesaggi vibranti di colore, da una pittura che non mira più a riprodurre, ma a comunicare delle emozioni, delle sensazioni, degli stati d'animo. Come se la realtà esterna fosse passata al filtro della sensibilità dell'artista: una sensibilità - nel nostro caso - che privilegia i toni crepuscolari, gli angoli appartati e, in particolare, alcuni luoghi dell'anima dove l'effusione sentimentale sembra smussare i contrasti, a costo di rifiutare ogni eccesso di luce e di circondare case e cose, alberi e architetture di cromatismi sommessi, quieti, malinconici. Grigi, grigioverdi, grigioazzurri, accesi qua e là da tenui sprazzi ocracei, da rari guizzi di luce. E un gusto per la dissolvenza che sembra ammantare i paesaggi di un senso di mistero. Tra questi dipinti ne spiccano però alcuni, dove la malinconia ora si tinge d'ipocondria (si veda la splenetica Sera in collina, dove la lezione metafisica di Carrà vie-

ne magistralmente declinata in chiave psicologica), ora indolge al notturno, a toni glauci o di livido algore (Tramonto a Camogli, Notte sulla collina). Il cielo violetto che altrove sovrasta il canneto e s'insinua a tratti nella compatta falange verdastra a screziarla, prima che un riverbero di luce ne sgombri il campo, è al riguardo emblematico.

A questo punto l'evoluzione diventa pressoché ineluttabile: il colore fa aggio sulla forma e dichiara la propria autosufficienza. Sergio, sulla scia dell'action painting, approda a una sorta di espressionismo astratto che rinuncia da un lato ai volumi e alla mediazione del paesaggio e dall'altro affranca il colore da ogni soggezione naturalistica.

La tela - come la sabbia su cui dipingono gli indiani navajo - diventa "l'arena" (o "l'arengo") dove la pittura compie i suoi magici riti. Cambiano anche le tecniche e con esse gli strumenti. Si abbandona qualsiasi forma preconstituita per approdare a una pittura casuale, fatta di linee, gocce, spruzzi di colore. Fa scuola il dripping adottato con successo da Jackson Pollock e da altri. I colori acrilici, fluidi e sgocciolanti, spruzzati direttamente dai barattoli o distesi e disseminati sulla tela per mezzo di stecche e di spatole, prendono il posto delle tradizionali paste cromatiche, delle tavolozze e talora pure dei pennelli.

Ne vien fuori una matassa intricata, una tessitura fitta e multicolore, in cui tinte più chiare, sgocciolate in genere per ultime, spiccano, "con effetti quasi fiammati", sul sottostante groviglio più scuro.

Ma, mentre Pollock - che con il suo procedimento sciamanico entrava, per così dire, nel quadro fino a farne emergere, in uno stato di semi-trance, gli "archetipi" dell'inconscio collettivo - riteneva che il risultato delle sue performance non fosse strettamente individuale, bensì attingesse una sorta di universalità, Sergio si

accosta alla tela nella convinzione (o nella speranza) di esprimere se stesso, la propria interiorità, attraverso un rituale che resta più che altro un esercizio di stile. Per di più sfrontato di ogni intento magico-sacrale: un rituale - potremmo dire - laicizzato. Così le sue tele, come quelle di Michaux, diventano "testimonianze di un vissuto" e, come quelle di Mark Tobey, sembrano nascere, più che altro, da "impulsi calligrafici", quasi fossero degli schermi su cui si profilano forze oscure in lotta fra loro per imporsi e guadagnare un'ardua supremazia. La pittura allora si risolve in una specie di pratica esorcistica, per mezzo della quale l'artista auspica la vittoria della luce sul buio, della vi-

ta sulla morte, del Bene sul Male. Evidente è in queste opere il rifiuto del caos, non meno tuttavia del segreto timore di soccombere ad esso. Di qui la trepidazione e talora finanche lo sgomento che ne promana.

Ma che senso può avere, infine, la tentazione del pittore di decolorare le proprie tele e, quindi, il venir meno della sua fiducia nel colore, nelle sue potenzialità espressive? È la fine, hegeliana, dell'arte che egli sente approssimarsi? O non sarà piuttosto una sorta di rogo purificatore (e propiziatorio), dalle cui ceneri egli spera che la pittura possa prima o poi rinascere, novella fenice, per tornare a guardare il mondo con occhi innocenti?».

Se ne parla giovedì 26 maggio a La Meridiana

**Cibo e stile di vita
un prezioso rapporto**

Acqui Terme. In una cittadina del benessere, fisico e spirituale, come dovrebbe essere appellata quella, termale, di Acqui Terme trova uno spazio privilegiato una conferenza incentrata sul prezioso rapporto tra alimentazione e stile di vita.

I promotori ed espositori di tale delicato e salubre concetto saranno il dottor Claudio Matarrese, laureato in Assistenza Sanitaria ed attualmente ricercatore volontario nell'essenziale settore di diagnostica preventiva "Prevenzione Serena" per lo sviluppo di un marcatore tumorale nella zona del colon-retto.

A fianco del sunnominato la dottoressa Elena Seksich specializzata Dietista e Counselor Sistemico nonché in fase di docenza presso l'Università degli Studi di Torino.

I due espositori svilupperanno, in dettagliata illustrazione,

il tema su quanto un adeguato e bilanciato stile di vita possa ritardare i danni biologici legati ai processi di invecchiamento e l'importanza nel porre più attenzione nella ricerca di una nutrizione equilibrata che, pur troppo, a causa di molteplici fattori, esterni ed interni, risulta ormai sempre più difficile da ottenere.

Saranno affrontati anche i punti riguardanti una specifica alimentazione per coloro che svolgono attività fisica o sportiva e la necessità di una maggiore utilizzazione della preziosa pianta dell'Aloe Vera quale prezioso integratore sia in attività sportiva sia nella vita quotidiana.

Lo sviluppo di queste tematiche, sempre più al centro di un'attenzione non solo nutrizionale ma anche sanitaria, avverrà giovedì 26 maggio, alle ore 21 presso l'hotel Meridiana di Acqui Terme.

**TI STIAMO
CERCANDO**

Vogliamo regalarti una bella soddisfazione:
vogliamo che tu diventi un volontario Auser.

Auser fa molto per il benessere delle persone anziane. E se collabori con noi scoprirai la ricchezza di un impegno che ti metterà in contatto con tante persone diverse e che ti consentirà di esprimere il tuo desiderio di essere utile a te e agli altri per un mondo migliore. È sufficiente una piccola parte del tuo tempo libero.

Sono previsti brevi incontri di inserimento per metterti in grado di operare bene.

Se vuoi saperne di più chiamaci: ci farà veramente piacere rispondere alle tue domande.

auser Volontariato
Acqui Terme
Via Emilia, 67
Tel. 339 2834320 - 0144 354316
auservolontariato.acquiterme@gmail.com
www.auseracquiterme.it

CSV^a
centro servizi volontariato
Asti e Alessandria
Realizzato
con il sostegno
del Centro Servizi
Volontariato
Asti-Alessandria



SUMMER CAMP 2016

Da giugno a settembre
al Castel Rocchero Horses
PER GIOVANI DAI 6 AI 15 ANNI

DAY CAMP

una notte in tenda (facoltativo)
Dal lunedì a venerdì
dalle ore 9 alle 18

FULL CAMP

Dalla domenica al sabato

Programma delle attività

- Attività ludico-formative con i cavalli e i cani
- Laboratori didattici e orientering
- Escursioni natura e ambiente

Per informazioni e prenotazioni
CASTEL ROCCHERO HORSES
Strada Castagnazza, 10
Castel Rocchero
Tel. 349 5571719
e-mail: mikiqh@hotmail.it

MARGHERITA *discio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 21 MAGGIO
Bruno Mauro e la band



**NUOVO
SALONE**

Acqui Terme
Via Palestro, 19
Tel. 0144 55615
331 7243140

Dal martedì al sabato
orario continuato
Chiuso
domenica e lunedì

*Erika, Ginevra
e Irene
ringraziano
tutte le persone
che hanno
condiviso
con loro
l'inaugurazione*

studiograttarola
Amministrazioni Condominiali
Consulenze e gestioni condominiali - Servizi assicurativi
Via Nizza, 27 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 440558 - 393 8427178
www.studiograttarola.com

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE **Miele**

LE NOSTRE OFFERTE

- **Biancheria mista e abbigliamento sportivo** A partire da €4,50
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante
- **Piumone matrimoniale sintetico o piuma d'oca** A partire da €7,50
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante
- **Ciclo asciugatura** da 10 minuti €1,50

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30

Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

AMPIO PARCHEGGIO

Primaria Santo Spirito

Alunni di prima nel mondo del caffè



Acqui Terme. Quante cose hanno imparato gli alunni della classe 1^a primaria dell'Istituto Santo Spirito martedì 10 maggio quando sono andati a visitare la torrefazione Leprato! La signora Anna e i signori Mario e Beppe con tanta pazienza hanno raccontato tutto sul caffè e mostrato i segreti del loro mestiere ma... non si possono raccontare! È stata una visita molto piacevole e istruttiva, conclusasi con una buonissima merenda offerta dai signori Leprato.

Scrive l'ass. Fiorenza Salamano

Perchè scegliere l'asilo nido comunale



Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta della dottoressa Fiorenza Salamano, Assessore alla pubblica istruzione ed alle politiche sociali ed abitative:

«Cari genitori, dovete sapere che l'asilo nido 'Il giardino di Peter Pan' di Acqui Terme, è nato per agevolare soprattutto i genitori che pur lavorando, non perdono mai di vista l'educazione del proprio bambino.

Ideato come luogo di gioco, l'asilo è diventato nel tempo un vero e proprio spazio dedicato all'apprendimento, dotato di personale gentile e competente. La prima cosa che il nostro asilo considera è la crescita sana ed equilibrata del bambino che può avvenire solo rafforzando la sua capacità di socializzare con gli altri, avvalendosi anche di una didattica educativa sulla base del pensiero di Piaget, pedagogista, filosofo e psicologo.

Nel suo libro 'Dove va l'educazione' il pedagogista sostiene

che il primo compito dell'educazione è formare la ragione. Il nostro asilo nel rispetto della sua teoria che prevede 4 stadi, si avvale dei primi due, per ragioni di età dei bambini.

Stadio senso-motorio (dalla nascita a due anni circa) Il bambino esplora tutto ciò che lo circonda attraverso i sensi. Il gioco è scoperta. Toccare, manipolare, portare alla bocca sono i modi utilizzati dal bimbo per la conoscenza.

Stadio pre-operatorio (dai due ai sei anni). Il bambino impara a usare i simboli. Il bimbo 'fa finta di', vale a dire che utilizza gli oggetti per significare qualcos'altro (una bambola per fare la mamma, le macchinine per fare una gara, le pentoline per preparare i pasti).

Cari genitori, quanto sopra è solo per informarvi che il vostro bambino è in buone mani sotto tanti punti di vista: accoglienza, gentilezza, aspetto affettivo, ludico ed educativo».

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata.
Scuole medie e superiori, preparazione esami, compresi esami università.
Corsi di francese professionale. Conversazione.
Esperienza pluriennale
0144 56739-331 2305185

Per la tua pubblicità su L'ANCORA
0144 323767

Kobold System riorganizza struttura commerciale vendita diretta nella zona del basso Monferrato
Siamo interessati a conoscere personale con provata esperienza nel settore

Offriamo importante profilo professionale con trattamento economico adeguato

Per appuntamento inviare curriculum a ufficio.sel.personale@gmail.com

Mercoledì 25 maggio al "Montalcini"

Con "Mo.Tus" opportunità all'estero per 36 giovani

Acqui Terme. Un nuovo progetto di mobilità internazionale permetterà ai giovani di Acqui e dell'Acquese di effettuare un'esperienza di tirocinio all'estero nel settore turistico, migliorando le proprie conoscenze e offrendo concrete opportunità occupazionali.

Mo.Tus, questo il nome del progetto (l'acronimo sta per Moving for ToUristic Skills, ovvero "possibilità di spostarsi per conoscenze nell'ambito turistico"), promuove l'acquisizione di competenze nel settore turistico sia di accoglienza che di organizzazione di servizi turistici, con particolare rilevanza nel settore ecoturismo e del green wellness, e offrirà a 36 giovani under 35 domiciliati in Piemonte un'importante opportunità.

Il progetto, promosso da Conform e Focus Piemonte, prevede l'attivazione di tirocini della durata di 12 settimane presso un'azienda estera del settore turistico, con l'avvio in loco di un corso di lingua tecnico professionalizzate della durata di 16 ore per rafforzare il vocabolario tecnico utile per svolgere al meglio le attività dello stage.

I requisiti per presentare la domanda sono piuttosto semplici: occorre avere domicilio in Piemonte, età inferiore ai 35 anni, essere disoccupati o inoccupati, e preferibilmente in possesso di titolo di studio in-

rente il settore turistico.

Sei le destinazioni possibili: Belgio, Germania, Grecia, Lituania, Portogallo e Spagna. È necessaria una buona conoscenza della lingua inglese e di una eventuale altra lingua straniera.

Il progetto sarà presentato

con dovizia di particolari mercoledì 25 maggio, alle ore 10, presso la sede dell'Istituto "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme, in un evento organizzato ad hoc, in collaborazione con l'Ufficio del Turismo del Comune di Acqui Terme per far conoscere ai giovani acquesi

le potenzialità di questo bando.

Per maggiori informazioni e per conoscere nel dettaglio modalità di adesione è possibile scaricare il bando e la scheda di adesione dai siti www.gruppoconform.it e www.focuspiemonte.it.

Progetto con la UPO

Orientamento scientifico per il Montalcini

Acqui Terme. L'Istituto Rita Levi-Montalcini ha aderito ad un progetto di orientamento promosso dal Dipartimento di Scienze e Innovazione tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale (UPO). Nell'ambito dei corsi in lauree scientifiche, alcune classi dell'indirizzo in Chimica e Biotecnologie sono coinvolte in attività di laboratorio presso la sede UPO di Alessandria. Un primo incontro si è svolto venerdì 13 maggio con la classe 2^aH. Esercitazione proposta: elettroforesi di DNA batterico con successiva interpretazione del cromatogramma. Altri appuntamenti sono previsti nel mese di maggio e proseguiranno con la riapertura del prossimo anno scolastico. Referenti del progetto sono: il prof. Roberto Barbato per l'Università, coadiuvato dalla dr.ssa Giorgia Novello (diplomata ex Itis Barletti) e i docenti Marco Pieri e Roberta Ferrando per il Montalcini.



ESTATE 2016

PISCINA GIANDUJA

VIALE LUIGI EINAUDI - ACQUI TERME

20

ANNI INSIEME

VENERDÌ 20 MAGGIO

FESTA DI INAUGURAZIONE

DALLE ORE 20.00 APERICENA IN COMPAGNIA E PRESENTAZIONE PROGRAMMA NUOVA STAGIONE

ALLA SERA
CENE A TEMA - LONG DRINK
FESTE E BAGNI NOTTURNI
MUSICA DAL VIVO E SPETTACOLI

NOVITA'
ABBONAMENTO "PAUSA PRANZO"
CON CORSO ACQUAGYM INCLUSO

SEMPRE A DISPOSIZIONE PER
FESTE DI COMPLEANNO
RINFRESCHI E CERIMONIE

RISTORANTE - BAR TAVOLA CALDA - AREA RELAX - SOLARIUM
CAMPI E TORNEI DI BEACH VOLLEY E BEACH SOCCER
AREA GIOCO PER BAMBINI CON ANIMAZIONE E CENTRO ESTIVO
CORSI DI NUOTO - ACQUAGYM - DANZA - ANIMAZIONE PER ADULTI E RAGAZZI

SEGUICI SU FACEBOOK
GRUPPO TUTTI MONTALCINI ACQUI TERME

Primaria "G. Fanciulli"

Tuffo in pasticceria alla scuola alberghiera



Acqui Terme. Venerdì 6 maggio gli alunni della scuola primaria "G. Fanciulli" sono andati in visita alla scuola Alberghiera. All'arrivo, dopo i saluti e le presentazioni, i bambini e le insegnanti sono stati accolti nell'atrio per indossare il grembiule e la cuffia nel rispetto delle norme igieniche. Poi, dopo aver osservato i tavoli del ristorante perfettamente preparati, hanno attraversato la cucina inondati da un profumo di "mare" e di "terra". Arrivati nel laboratorio di pasticceria, sono stati ricevuti dal professor Massimo e dai suoi allievi e qui hanno "lavorato", sotto la guida esperta e paziente dello staff, la pasta di zucchero, la pasta frolla e hanno confezionato biscotti di tutti i tipi, anche inzuppati nel cioccolato! E..., dopo la cottura, un tuffo in tutta questa bontà per una dolcissima merenda. I bambini sono stati felicissimi e ringraziano tutti per l'accoglienza e la disponibilità, augurando un buon proseguimento soprattutto agli allievi della scuola Alberghiera.

Oltre Cefalonia dopo l'8 settembre '43

Un'altra Resistenza "dimenticata" nelle Sporadi

Acqui Terme. Un sabato di Storia quello del 21 maggio. Tra il ricordo degli anni di piombo (a Palazzo Robellini), con il Generale Rocca - si veda il contributo specifico di presentazione - e la vicenda delle "isole del sole".

Le Sporadi. Italiane dal 1912, dopo la guerra di Libia. Massicciamente militarizzate dopo il 1936 con la costruzione degli aeroporti di Rodi e Kos, e di una base navale a Leros.

Ma terreno incandescente - manco a dirlo - dopo l'otto settembre 1943. Dalla Grecia di Cefalonia e dello Jonio, alle isole dell'altro mare, l'Egeo.

Anche qui la scelta più impegnativa e difficile: "quella di lottare contro i nazisti, con conseguente deportazione nei lager di Polonia e Germania".

Sabato 21 maggio, dalle ore 18 (a questo punto molto abbondanti, crediamo di poter dire: facile pensare che i lavori si apriranno alla conclusione dell'altro convegno, in programma alle Nuove Terme), il benvenuto di un apericena per l'appuntamento di salita Duomo, nel Salone dell'Hotel Meridiana. Ove l'ANPI "Sezione Minetti Mancini" e ISRAL, faranno memoria del *Dodecaneso dimenticato. L'occupazione italiana dal 1912 al 1947*.

Nel corso di questo appuntamento, con Luciana Ziruolo che assumerà il ruolo di moderatrice, saranno presentati i saggi *Kos 1943-1948*.

La strage, la storia (Edizioni scientifiche italiane, 2010), di Isabella Insolubile; e *Kalymnos la ribelle* (Le mani, 2013) di Elisa Pieratoni Koukoulis (di cui si riferì nell'ultimo convegno dedicato a Cefalonia, nell'autunno 2014, che anche tanti studenti delle Superiori coinvolse).

Poi approfondimenti su *Nelle isole del sole* (Edizione SEB27, 2016) di Andrea Villa. (Che non manca di ricordare la vicenda "di famiglia" del nonno Flavio, marinaio a Rodi, prima di riusci-

re a riparare in Turchia, essere consegnato agli inglesi e riportato in Italia. Per proseguire la guerra con le forze armate del Regno del Sud).

Invito al convegno

Da quest'ultimo, recentissimo, saggio di Andrea Villa, dapprima, alcune righe tratte dalla prefazione di Giorgio Vecchio, che sottolineano proprio "il contributo di tanti nostri soldati alla Resistenza patriottica e antitedesca, in modo analogo a quanto compiuto dai loro commilitoni a Cefalonia".

Ecco, dunque, i fatti di Coo. E anche qui l'arma aerea sarà fattore, alla fine, decisivo per la vittoria tedesca.

Ma interessanti sono anche le ultime pagine (delle quasi 300) del saggio, che testimonia come sino a pochi anni fa "la tragedia dell'Egeo risultasse tanto marginale quanto ignorata".

Ecco, allora, le ragioni di una rimozione, di una resistenza militare "rottamabile", che - in ossequio al principio dell'uso politico della storia - "serve a nessuno": che - veniamo ai primi anni della nostra Repubblica - ai fascisti dispiace ricordando la ferocia tedesca; che è negletta dai comunisti che il coraggio dei militari non lo vogliono celebrare; che i democristiani dimenticano per non aprire un contenzioso con la Germania Ovest, Paese confinante con la "cortina di ferro".

Eppure il Dodecaneso è stato crocevia anche della nostra storia.

E non solo. Il 3 settembre 2015, quasi 72 anni dopo la resistenza antinazista, gli edifici cuore dell'apparato militare italiano di Porto Lago, già restaurati con fondi europei, dopo anche discutibili impieghi, sono stati riaperti per accogliere i profughi siriani.

Che percorrono in direzione contraria la strada fatta nell'autunno del 1943 dagli italiani.

Oggi, come allora, gente che fugge dagli orrori della guerra.

G.Sa

Venerdì 20 maggio in Santa Maria

Schumann e Strauss melologi sul mare

Acqui Terme. D'inverno il "marino" che scioglie la neve. Un dieci giorni fa il ricordo del marinaio Giacomo Bove a Maranzana. Quest'estate, tra pochi mesi, "L'isola in collina" (che riprende) a Ricaldone per Luigi Tenco.

A Santo Stefano Belbo i Mari del Sud e i viaggi di Anguilla, da e per l'America. Via nave, ovvio. E sempre partendo dalla Liguria. E dai suoi porti. Che fanno anche del Monferrato una sorta di "luogo di mare".

Il mare

Un benvenuto, allora, ai "suoi" melologi. In Santa Maria, con **Andrea Nicolini**, voce recitante, e **Caterina Picasso** al pianoforte (si comincia come di consueto alle ore 21) per la stagione Antithesis. E per una serata all'insegna del binomio romantico Amore & Morte.

Con la proposta de *I fuggiaschi* di Schumann (ecco la nave sconquassata dalle onde; il racconto di Shelley, che in Liguria trascorse gli ultimi anni della sua vita a San Terenzo; e lì davanti, ironia della sorte, egli annegò mentre navigava su di una goletta che si era fatto costruire a Genova).

E *l'Enoch Arden op.38*, di Richard Strauss, con una donna che aspetta il suo marinaio. ("Storie familiari per la gente ligure, che da sempre ha prestato uomini alle navi e pianto mariti e padri inghiottiti dalle onde del mare": così si leggerà sul programma di sala).

Ma le strade del mare, questa volta, portano, con il ricordo, anche ad una memorabile interpretazione degli Anni Novanta (al Teatro Ariston, *matinée* per gli allievi del ISA "Ottolenghi"). Pochissime le classi che parteciparono, ma indimenticabile il *recital* di Ilana Ghione e di Christopher Axworthy al pianoforte. La dimostrazione di quanto sappia affascinare la musica classica dei Grandi (non solo Autori, ma anche Interpreti).

Ecco, allora, venerdì 20 maggio, dopo il "preludio marino", il tema eroico di Enoch (nostro per necessità di famiglia, naufrago, redivivo, ma disposto a uscire dall'anonimato solo in punto di morte), e

quello più delicato, e "pastorale", di Philip (l'amico che si sposerà con la vedova Arden, quando tutti danno Enoch per morto). E poi, nelle diverse pagine della narrazione, il trascorrere tra maggiore e minore, quasi a voler rendere il tempo doloroso del presente e quello felice del ricordo. Compie 120 giusti questo raffinato esemplare del teatro da camera, di nessuna o quasi tradizione in Italia, ma che tanti capolavori (da Kuhnau a Berlioz a Liszt) ha seminato in Centro Europa.

E proprio di Liszt verrà proposto (uscendo dalla dimensione acquatica) *Il monaco triste - Der traurige Monch (1860)*, su testo di Lenau. "S'erge in Svezia una torre grigia, rifugio di civette e di aquile; ha giocato con la pioggia, il lampo e la tempesta da 900 anni..." questo *l'incipit*: poi cavallo e cavaliere che si avvicinano, entrano. Quindi la comparsa dello spettro..."

Chi è di scena

Genovese, attore e musicista, **Andrea Nicolini** prende parte alla produzione di *Demoni*, regia di Peter Stein, vincitore del Premio della Critica 2009 e del Premio Ubu come miglior spettacolo dell'anno 2009/2010. Con questo *piece* intraprende una *tournee* mondiale che tocca Vienna, Amsterdam, Roma, Parigi, Atene e giunge fino a New York. Prende parte a numerose produzioni per il Teatro Stabile di Genova, attivo anche come compositore soprattutto di musiche per il teatro.

Caterina Picasso, nata a Genova, si diploma in pianoforte sotto la guida del M^o Luciano Lanfranchi al Conservatorio "N. Paganini" della sua città. Ottiene la laurea di secondo livello con 110/110 e lode nella classe del M^o Claudio Proietti. Si perfezionando, tra gli altri, con Paolo Bordoni, e con Paul Badura-Skoda all'Accademia Chigiana di Siena. Lavora come pianista-direttore musicale con il Teatro Stabile di Genova e incide musiche di scena per il Teatro Stabile di Genova, la Compagnia Lavia, il Teatro Stabile di Firenze e il Museo del Risorgimento.

G.Sa

EGEA C'È!
E CI TROVI QUI

Il tuo fornitore di luce e gas è introvabile?
Scegli Egea, l'operatore vicino a te!

Egea ha fatto dell'assoluta rintracciabilità un imperativo. Gli sportelli, aperti al pubblico nelle principali località della "provincia" piemontese e non solo, attestano la volontà di offrire un servizio vicino al Cliente e improntato sul dialogo e sul rispetto.

EGEA
COMMERCIALE
LUCE E GAS DI CASA TUA

Gli sportelli più vicini li trovi ad ALBA | CUNEO | BRA | FOSSANO | SALUZZO | SAVIGLIANO | MONDOVÌ | CEVA | CHIUSA DI PESIO
CORTEMILIA | S.STEFANO BELBO | ASTI | NIZZA MONFERRATO | CARMAGNOLA | NOVARA | BORGOMANERO | ANDORA

Call Center Egea 0173 44 11 55 | info@egea.it | www.egea.it

Unitre acquese



Un bel pomeriggio in allegria con molti piatti salati e dolci, preparati dagli iscritti, ha allietato l'Apericena dell'Unitre mercoledì 4 maggio. A complemento della festa le canzoni ritmiche e balabili degli anni '60-'70 proposte da Marco Piccardi del complesso "Compagni di merenda". ***

Amore completo per gli altri, disponibilità, generosità, amore che riguarda le letture di scrittori e poeti del '900 come Prevert, Montale, Pratolini, Proietti accompagnati da musiche di De André, Guccini, Vecchioni, Paoli per un pomeriggio di grande piacere, mercoledì 11 maggio. Un recital con testi e canzoni nelle quali la parola amore si manifesta in tutte le sue forme. Gli interpreti della compagnia teatrale "La Soffitta" (nella foto), ovvero Gabriella Boccaccio, Felice Cervetti, Carla Delorenzi, Alberto Capello, Bruno Oliveri e il regista Marco Gastaldo hanno saputo egregiamente manifestare questo sentimento nelle sue varie espressioni con grande maestria e professionalità.

Prossimamente ci sarà una riunione del Direttivo per il bilancio dell'anno e nuove nomine sociali.

La dott. Fiorenza Salamano per la Jona Ottolenghi

Dona televisore alla Casa di riposo

La Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme ringrazia la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali di Acqui Terme, per il dono di un televisore, acquistato dalla benefattrice con le donazioni ricevute in memoria del caro marito estinto Remo Marissi. Per il posizionamento del televisore, è stata scelta una zona nel reparto RSA al 1° piano ritenuta opportuna per la creazione di un'ulteriore postazione TV e risultata effettivamente utile ed apprezzata dagli ospiti. Si ricorda che le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige Italia S.p.A., Codice IBAN IT58 2034 3147 9400 0000 0432 790, sono fiscalmente detraibili.



Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di maggio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Cultura - Aspetti sociologici - sec. 21.

Bauman, Z., Per tutti i gusti: la cultura nell'età dei consumi, GLF editori Laterza;
Malato di cancro - Psicologia
Veronesi, U., Pravettoni, G., Senza paura: vincere il tumore con la medicina della persona, Mondadori;

Mata Hari
Scaraffia, G., Gli ultimi giorni di Mata Hari, Utet;

Napoleone Bonaparte [Imperatore dei francesi; 1.]

Roberts, A., Napoleone il grande, Utet;

Prudenza
Zamagni, S., Prudenza, Il mulino;

Zucchero - Effetti dannosi

Dufty, W., Sugar blues: il mal di zucchero: lo zucchero nuoce gravemente alla salute, Macro;

LETTERATURA

Ahern, C., Da quando ti ho incontrato, Rizzoli;
Battista, P., Mio padre era fascista, Mondadori;
Centazzo, R., Squadra speciale minestrina in brodo, Tea;
Chevalier, T., I frutti del vento, Neri Pozza;
Cooper, G., L'amore in un giorno di pioggia, Sperling&Kupfer;
Cooper, G., Omero gatto nero, Sperling Paperback;
Gamberale, C., Adesso, Feltrinelli;

Kelly, C., Tutto cominciò a Parigi, Piemme;
Kinsella, S., I love shopping a Las Vegas, Mondadori;
Lilin, N., Un tappeto di boschi selvaggi, Rizzoli;
Michell, T., Storia del pinguino che tornò a nuotare, Garzanti;

Rice, A., Il dono del lupo, Longanesi;

Steel, D., Gioco di potere, Sperling&Kupfer;

LIBRI PER RAGAZZI

Ameling, C., Luisa e Giulio al maneggio, IdeeAli;
Canobbio, A. T., In un mare di guai, Salani;
Canobbio, A. T., Pronti... splash!, Salani;

Canobbio, A. T., Ricci scout, Salani;

Cosneau, G., Luigi diventerà cavaliere, IdeeAli;

Graux, A., Lisa e Teo alla scuola materna, IdeeAli;

Turdera, C., Nicolò scopre il cantiere, IdeeAli;

STORIA LOCALE
Acqui Terme [Diocesi] - Storia

Delponte, Lorenzo [Vescovo]
Parodi, P., La figura del parroco nel pensiero pastorale di Mons. Delponte, vescovo di Acqui: dal concilio regionale del 1927 al sinodo diocesano del 1938, Impressioni Grafiche;

Monastero B.da - Storia
Monastero Bormida e le storie del suo patrimonio, Impressioni Grafiche;

Moncalvo - Storia
Monti, A., Vaglio, G., Bertola, G., Le chiese di Moncalvo e i capolavori di Guglielmo e Orsola Maddalena Caccia: alla scoperta di un tesoro di fede, di storia e di arte, Fornaca.

Esce venerdì 20 maggio

Per la band "Lo straniero" il CD d'esordio



Acqui Terme. La band "Lo straniero" - Giovanni Facelli (voce, chitarra); Federica Ad-dari (voce, synth); Luca Francia (synth, piano elettrico, drum machine); Valentina Francini (basso); Francesco Seitone (chitarra, drum machine - in festa).

Uscirà infatti il prossimo 20 maggio (in zona sarà in vendita presso i negozi "Pace Music" di Acqui e Nizza Monferrato e presso la "Libreria Cibrario") l'omonimo disco d'esordio per "La Tempesta Dischi" (edizioni Sony ATV Music Publishing), tra le più importanti e influenti etichette discografiche italiane degli ultimi anni con all'attivo più di 60 produzioni.

Per la band "Lo Straniero" un traguardo importante dopo due anni e mezzo di attività intensa.

Due voci ed elettronica per un pop-rock dalle sfumature psichedeliche: un debutto dalle liriche dirette ma sognanti, che racconta viaggi, fughe e la distanza a volte indispensabile per leggere con maggior oggettività gli eventi personali e il mondo.

Il disco è stato registrato fra Torino, Bologna e il Basso Piemonte. I Prossimi appuntamenti con il gruppo dal vivo il 28 maggio, al Festival "Mi Ami" a Milano, e il 15-16 luglio "Al Night Like This Festival" a Chiverano (TO).

Brano per brano (un assaggio...)

L'album si apre con *Speed al mattino*, che riporta ai giorni istintivi e ingenuamente avventurosi dell'infanzia: la mattinata anarchica di due ragazzini in un bosco a ridosso dell'Appennino è un momento

di slancio e autentica libertà. Il suono dell'arpeggiatore introduce *L'ultima primavera* e l'attenzione si sposta sull'adolescenza. La vicenda dai tratti *noir-fantasy* di una "ragazza che visse due volte", il ricordo di una stagione traumatica è una costruzione del tutto soggettiva. Come sono andate realmente le cose?

La narrazione prosegue al femminile con *Rimango qui*. Ci si avvicina agli anni della maturità: un cervello in fuga sceglie una meta inseguita da molti: studiosi, artisti e lavapiatti. Andare lontano può servire per leggere meglio le pagine della propria storia, la tensione si scioglie con una decisione presa tra le pagine di un libro e la *techno* all'alba.

Nera è in conflitto con un passato vissuto nell'agio e un desiderio di rivincita che potrebbe rivelarsi scellerato: colonna sonora al cherosene per il tentativo sovversivo di una figura al limite. Un mantra psichedelico sotto il sole di un'estate senza ritornello; i consigli di una rivista per il benessere: servono davvero *1249 modi* per sentirsi appagati? Le cose importanti, quelle da rivalutare o da buttare via: salta la struttura musicale in funzione di un crescendo che suona come un giocattolo sinistro ma consapevole.

Le note del piano accompagnano l'inizio di un rapporto che vive nascosto in una corsa ai margini delle città: i *Ca-valli di carta* sono animali pensanti che si scrivono messaggi d'amore dopo il tramonto... ***

Questo e molto altro in un CD tutto da ascoltare.

DOMENICA
29 MAGGIO
CANTINE
APERTE
CUVAGE

DALLE 10:00 ALLE 18:00
Stradale Alessandria 90
ACQUI TERME



10:00 - 16:00
visita in cantina e degustazione di 2 calici CUVAGE (costo 10€)



14:30
performance dal vivo dell'artista genovese VITTORIO VALENTE



16:30
il galateo del vino e delle bollicine con BARBARA RONCHI DELLA ROCCA



18:00
presentazione della guida gastronomica I RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA



per info e prenotazioni:
visit@cuva.ge.it
+39 393 773 7281

cuva.ge.it
cuva.ge.wine



Protocollo d'intesa alternanza scuola-lavoro

Acqui Terme. Un protocollo d'intesa sull'alternanza scuola-lavoro. È stato firmato da mons. Cesare Nosiglia a nome di tutti i vescovi piemontesi e dal direttore generale Fabrizio Manca responsabile dell'Ufficio regionale scolastico.

L'alternanza Scuola Lavoro, novità e della riforma introdotta dalla Legge 107/2015, comporta che tutti gli studenti italiani delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, attraverso apposite convenzioni con le imprese, debbano obbligatoriamente svolgere un percorso didattico co-progettato della durata di almeno 200 ore per i Licei e 400 ore per gli istituti tecnici e professionali.

La legge ha, inoltre, precisato che queste convenzioni possono essere attivate, fra gli altri, anche con enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore. Da qui l'idea, accolta favorevolmente dalla Conferenza Episcopale del Piemonte, di dare vita a una collaborazione sistematica con le strutture che fanno capo agli enti ecclesiastici del territorio, le quali offriranno agli studenti l'opportunità di fare esperienze concrete di lavoro/apprendimento nell'ambito di una vasta gamma di servizi rivolti al sociale: dalla gestione e cura del patrimonio storico, artistico, culturale del-

le Diocesi (Torino, Acqui, Alba, Asti, Cuneo, Fossano, Ivrea, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Vercelli, Alessandria, Biella, Casale Monferrato, Novara) alle attività educative, ricreative, assistenziali e di volontariato rivolte alle persone.

Diventare animatori dei centri estivi parrocchiali, curare la gestione dei musei e degli archivi storici delle Diocesi, misurarsi con i compiti affidati alle associazioni di volontariato nelle loro opere quotidiane di solidarietà, favorirà non solo la conoscenza del mondo del lavoro, ma soprattutto l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali per la vita, coniugando nel modo più proficuo le finalità educative dell'istruzione e della formazione con le esigenze di una crescita armonica, globale ed equilibrata della persona.

"L'alternanza è il pilastro della riforma scolastica - osserva Manca, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale - la nuova sfida pedagogica che rivoluzionerà la didattica e gli stili di apprendimento tradizionali.

La collaborazione con la Conferenza Episcopale del Piemonte si inserisce perfettamente in questa prospettiva di crescita individuale della persona e percorsi educativo/formativi che scaturiranno dall'accordo avranno principalmente un valo-

re orientativo e saranno finalizzati proprio a favorire la transizione dalla scuola alla vita adulta".

Mons. Nosiglia, sottolineando l'attualità del Protocollo, ha ricordato che "L'alternanza scuola lavoro si inserisce in un cammino che le diocesi del Piemonte compiono già da tempo. Gli ambiti che sono oggetto di intervento del Protocollo fanno parte, infatti, nella prospettiva della Chiesa, di un unico 'progetto educativo' che coinvolge l'intera persona e promuove quella alleanza educativa che unendo la famiglia, la scuola e la comunità territoriale sia civile che religiosa assicura alle nuove generazioni una formazione integrale ricca delle dimensioni necessarie al raggiungimento della maturità umana, culturale, sociale ed etica della persona di ogni alunno". "Inoltre - ha proseguito mons. Nosiglia - il Protocollo rappresenta l'apertura di nuove prospettive per i ragazzi stessi, che vengono a conoscere realtà e mondi nuovi, che possono costituire la premessa di futuri sbocchi professionali. Come Chiesa lavoriamo - in vari ambiti - per un 'patto fra generazioni' che cerchi di colmare questo divario. E l'accordo con il sistema scolastico nazionale, statale e paritario, rappresenta un'opportunità che non possiamo lasciar sfuggire".

Il 4 e il 5 giugno in piazza Orto San Pietro

"Fiera della birra" e artisti di strada



Acqui Terme. Dopo il grande successo ritorna la Fiera della Birra di Acqui Terme. In questa edizione si uniranno i migliori birrifici italiani, l'eccellenza della gastronomia tipica e la spettacolarità degli artisti di strada. La Fiera della Birra di Acqui Terme rappresenta già da questa seconda edizione un atteso appuntamento con le migliori birre artigianali italiane in abbinamento ai sapori ed alla cucina del Monferrato. Degustazioni ed intrattenimento saranno i protagonisti di questa promettente manifestazione patrocinata dal Comune di Acqui Terme.

Se è vero che l'artigianato italiano rappresenta da sempre una delle più grandi eccellenze riconosciute a livello mondiale, diventa doveroso focalizzare l'attenzione sui grandi risultati ottenuti dai professionisti e mastri birrai nel nostro paese. Un massimo di 8 birrifici sono stati ammessi a presentare i propri prodotti, con particolare attenzione sulla qualità e ricerca delle loro produzioni. È intenzione degli organizzatori avvicinare clienti e ristoratori a nuove deliziose esperienze sensoriali.

In questo evento saranno presenti stand gastronomici delle aziende riconosciute come le migliori creatrici di nostri prodotti tipici locali e non solo. Nuovi accostamenti per donare all'imprescindibile qualità piemontese nuove vesti, in ac-

cordo con una richiesta sempre più attenta da parte dei consumatori. Selezioni di prodotti caseari, panificazione e gastronomia d'autore versione street food.

Durante le giornate di Fiera sono previste esibizioni di artisti di strada provenienti da tutta Italia, selezionati per l'occasione dall'Associazione Culturale Masca in Langa.

Domenica 5 giugno inaugurazione ufficiale 3ª edizione del "FIT. Festival identità e territorio" promosso e curato dall'Associazione Masca in Langa, nell'ambito dei progetti di valorizzazione territoriale denominati "Valle Bormida. Un'attività di pensiero" e "Bormida Immaginario e futuro". Al termine workshop con enti locali e associazioni culturali, in una collaborazione tra il progetto "Hangar re-inventare il futuro", voluto dalla Regione Piemonte e il Comitato Matrice. Grazie alla collaborazione con il MotoClub di Acqui Terme, sarà possibile partecipare gratuitamente ad un tour in moto per le colline acquesi e pranzo presso gli stand.

L'allestimento floreale e balloon art saranno curati da Acqui Garden.

L'evento patrocinato dal Comune di Acqui Terme è realizzato da La Banda della Bollenite, associazione acquese promotrice di numerosi progetti legati alla valorizzazione della città. **m.c.**

Il divario digitale sta salvando la diversità culturale?

Il divario digitale o *digital divide* è la distanza sociale tra chi può accedere alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso del tutto o in parte. Se a un polo troviamo il diciottenne che usa uno *smartphone* per comprare in rete su Amazon, all'altro polo troviamo l'ottantenne che ha un cellulare con cui chiama i figli e si serve dal negoziante sotto casa. A livello globale, esiste un divario digitale tra Nord e Sud del mondo e, seppure in maniera meno evidente, tra Ovest ed Est. È intuibile che il diciottenne della *middle-class* europea o americana possa accedere alla rete con diversi strumenti informatici e con più facilità rispetto ad un coetaneo in Sud

Sudan o in Cina.

In Italia e nel mondo, da vent'anni si susseguono interventi, con miliardi di investimenti pubblici, per colmare il divario digitale e sembra tutta una gara di generosità per aiutare chi è rimasto fuori dal giro, tanto che appare quantomeno singolare che gli sforzi per portare il cavo di *internet* negli angoli più remoti del pianeta siano più evidenti di quelli per portare pane, acqua e servizi igienici.

Tuttavia, pur nella positività di essere tutti collegati in rete, più si colma il *digital-divide*, più si accentua lo *human-divide*, ovvero la distanza tra i pochissimi che controllano la produzione di contenuti planetari e chi ne fruisce. Le grandi com-

pagnie globali dell'informazione come *Google* o *Facebook* hanno sede nella democrazia lobbistica statunitense e sono naturalmente esposte all'influenza di gruppi d'interesse, finanziari e culturali, sempre più mescolati tra loro. E così l'agenda culturale dettata da un'esigua minoranza è già divenuta agenda per il mondo occidentale. Si pensi, per esempio, alla ri-creazione dell'essere umano secondo le categorie *gender-fluid*, per cui si è maschio o femmina come ci si sente in un determinato momento; si pensi alla riduzione utilitaristica dell'essere umano a soggetto produttivo di beni e servizi commercializzabili, per cui anche le strutture

ecclesiastiche stanno chiudendo collaborazioni non protette da accordi sindacali, i cosiddetti "partiva-Iva"; si pensi all'ipertrofica idea di libertà, per cui è libero solo chi fa quel che vuole. Giorno per giorno, pare, ci stiamo spostando verso il PUG, il Pensiero Unico Globale, che avrà ripercussioni sempre maggiori anche a livello legislativo, mentre coloro che, secondo questa logica, sarebbero gli svantaggiati, in realtà possono ancora ragionare al di fuori delle categorie del Pensiero Unico Globale, con l'inevitabile vantaggio di potersi preparare all'aggancio online con il mondo mantenendo la loro identità culturale. Tornando all'esempio iniziale, non è detto che il diciottenne *on-line* sia più capace di comprare meglio dell'ottantenne *off-line*, né che sia più capace di vivere relazioni soddisfacenti con i suoi amici, né che sia più empaticamente vicino ai bisogni degli altri.

È triste da dire, ma c'è da chiedersi: il divario digitale sta salvando la diversità culturale del pianeta?

Marco Brusati (AGD)

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

ANTICIPA L'ESTATE E GODITI
IL TUO "CLIMA" IDEALE, TUTTO L'ANNO.
La nuova gamma di climatizzatori Riello AARIA
soddisfa tutte le esigenze di raffrescamento e riscaldamento.

SOLUZIONI PERSONALIZZATE
PREVENTIVI GRATUITI

I climatizzatori Riello AARIA rappresentano la soluzione ideale per il mantenimento del clima di tutti gli spazi di vita e lavoro, sia in estate che in inverno, con alte prestazioni e contenimento dei consumi, in linea con quanto stabilito a livello europeo in tema di efficienza energetica.

RIELLO
Energy For Life

FORNITURA ED INSTALLAZIONE
A PARTIRE DA € 1.200

(prezzo calcolato sulla fornitura ed installazione di un monosplit della potenza di 2,5 Kw con linee esterne in canalina sino a 3mt)

Cavelli Giorgio & C. S.n.c.
Vendita ed Assistenza di Caldaie e Condizionatori.
Realizzazione e manutenzione Impianti: Riscaldamento - Condizionamento - Gas - Sanitari - Solari.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel./Fax 0144 324280 - cavelligiorgio@gmail.com

In edicola le memorie dell'alpino partigiano

Enrico Martini "Mauri" e l'Excelsior di Vesime



Acqui Terme. Dalla scorsa settimana è disponibile, in edicola, un classico della memorialistica resistenziale, prossimo a compiere 50 anni. Era, infatti, il 1968 quando uscì, per i tipi di Mondadori, *Partigiani penne nere*. Un'opera con cui Enrico Martini "Mauri" (il cui nome è stato recentemente ricordato, anche nella nostra città, a seguito di una iniziativa promossa dalla Federazione Italiana Volontari della Libertà, di cui fu tra i fondatori, con Raffaele Cadorna, Enrico Mattei e Paolo E. Taviani) ripercorre il biennio 1943-45.

Per chi vive nella nostra Valle Bormida, e che alla Storia è appassionato, un libro attesissimo. Perché tanti sono i riferimenti alle missioni alleate che ebbero modo di convergere nella zona di Castino, Vesime e Cortemilia, intorno alla pista *Excelsior* (su, cui in tante occasioni, e specialmente per le celebrazioni del 2009, queste pagine si sono soffermate; ma i meriti delle prime ricerche vanno ascritti a Riccardo Bron-dolo).

Un'aviosuperficie - attiva dall'autunno 1944, oggetto di cruenti scontri, anche andata

distrutta, ma poi ricostruita, della lunghezza di un migliaio di metri - la cui ideazione si deve ai Comandanti degli "autonomi" "Mauri" e "Poli", e al Maggiore "Temple", con realizzazione concreta guidata dal Geom. Balaclava e da Gio Caffa, alla testa di maestranze locali che annoveravano anche contadini e repubblicani passati alle fila partigiane.

Densissima l'opera, che ci dà modo, qui di seguito, di tornare su diversi protagonisti di quella stagione: il già ricordato maggiore Temple, il maestro Augusto Pregliasco, Edward Ballard, il Maggiore Hope e il Colonnello del paracadutisti - guastatori Mc Donald.

Con una successione di piccoli cammei proviamo (in due puntate) ad articolare il testo, che facciamo reagire con i dati di sintesi di una ricerca (era sempre il 2009) condotta da Gino Bogliolo, Gianluigi Usai, Franco Ceretto Gabriella Parodi, con il coordinamento del compianto Don Angelo Siri (e ovviamente nata presso l'Archivio Storico Vescovile d'Acqui, di cui Don Angelo era direttore).

G.Sa

Calendario scolastico

Acqui Terme. La Regione ha definito il calendario scolastico 2016-2017. Le lezioni inizieranno il 12 settembre e termineranno il 10 giugno tranne che per le scuole dell'infanzia, dove le attività proseguiranno fino al 30 giugno.

Le lezioni saranno sospese: il 31 ottobre per il ponte di Ognisanti, dal 24 dicembre al 7 gennaio per le vacanze natalizie, dal 13 al 18 aprile per le vacanze pasquali, il 3 giugno per il ponte della Festa della Repubblica. La novità è la settimana dedicata allo sport e al benessere: sei giornate dal 25 febbraio al 4 marzo, che comprendono il Carnevale, in cui le scuole potranno concentrare le attività formative integrative per la diffusione della cultura e della pratica dello sport e della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico, coinvolgendo gli enti di promozione sportiva.

Il calendario indica anche alcune giornate dedicate a temi o ricorrenze significative che, nel rispetto dell'autonomia scolastica, potrebbero costituire motivo di approfondimento, riflessione e valorizzazione, come ad esempio il 27 gennaio Giornata della Memoria, il 10 febbraio Giornata del Ricordo, il 9 maggio Giornata dell'Europa, il 22 maggio Festa del Piemonte.

A Moirano la Piccola Fattoria

Acqui Terme. Fervono i preparativi per la prima edizione della Piccola Fattoria 2016 che si svolgerà domenica 22 maggio presso la piazza di Moirano, frazione di Acqui Terme.

La manifestazione sarà l'opportunità per grandi e piccoli di trascorrere una piacevole, allegra e divertente giornata a contatto con la natura. L'appuntamento è per le ore 15,30. Il programma, ricco di intrattenimenti, è il seguente: visita agli animali (alpaca, lama, asini, oche, caprette e tanti altri) per poterli conoscere da vicino e imparare a rispettarli; esibizione cinofila di soccorso e gioco a cura del Centro Cinofilo Skiland, un divertente laboratorio creativo per i bambini e infine una gustosa merenda.

L'evento, per le sue importanti valenze di promozione del territorio, è patrocinato dal Comune di Acqui Terme.

Aviolanci e atterraggi... in Langa

Temple e Ballard e le missioni alleate

Acqui Terme. "La sera del 6 agosto la base farà scendere sul nostro campo [non meglio identificato, nel testo] una persona di riguardo": tale nota, via radiotelegrafo, giunge a Enrico Martini "Mauri".

Neville Darewski (Temple), capo missione Special Forces

Agosto '44. "Arriva il maggiore Temple, allegro, espansivo, cordiale. E' bruno di capelli e di carnagione, paffutello, e ha un sorriso comunicativo; gli occhi mobilissimi sono straordinariamente espressivi, nonostante le spese lenti. Allorché si stabilirà tra noi una cordiale confidenza, gli sarà sufficiente un'occhiata per dirmi il giudizio che si è fatto del nostro interlocutore. Fraternizza subito con tutti. E' già stato in Francia, in Norvegia, in Jugoslavia ad organizzare i partigiani di quei Paesi. E' espertissimo in questo campo. Parla la nostra lingua stentatamente, ma quando non capisce intuisce. Deve svolgere anche incarichi politici, e ha il compito di tenere il collegamento tra il comitato regionale e il comando alleato". Da p. 122 passiamo a p. 136. Senza particolare enfasi viene la prima citazione per l' *Excelsior*.

"Giò [Caffa] in pochi giorni ha costruito tra Vesime e Cortemilia un aeroporto [sic]. Ci sono da abbattere due case, c'è una collina da spianare. Centinaia di contadini vengono ar-

ruolati per il lavoro. Decine di buoi trascinano i rulli in su e in giù. Gli autocarri corrono per saggiare la consistenza del fondo. Ecco: il campo è fatto. Ci sono anche l'impianto elettrico per l'illuminazione notturna e la villetta per il comando dell'aeroporto[...].

Le Langhe non hanno mai visto un andirivieni così incassante di macchine. Però anche l'attenzione degli aerei alleati viene richiamata da quel continuo traffico di automezzi: due caccia americani mitragliano e incendiano dieci autocarri nuovi, ancor con le targhe della Wehrmacht, che formavano l'orgoglio dell'autoparco della prima divisione. Bogliolo [Mario, di Novi, classe 1916, poi medaglia d'argento al valor militare] è fuori dai gangheri. Questi automezzi sono costati sangue, e Bogliolo li accarezzava con lo sguardo con cui altri guardano le ragazze... [ma i contrassegni sui teloni, convenuti con Temple, non son serviti. Un altro malessere sempre a novembre 1944: con la decisione della smobilizzazione delle unità partigiane - che non manca, ovviamente, nei romanzi di Fenoglio e nel *Partigiano Johnny* di Guido Chiesa, con la convincente trasposizione cinematografica che venne girata sul nostro territorio a fine anni Novanta].

Sul mezzogiorno, mentre sta uscendo da Marsaglia, il maggiore Temple si aggrappa

d'un balzo alla fiancata di un autocarro che corre verso il Berico. Alle ultime case l'automezzo incrocia un carro e stringe bruscamente contro il muro. Temple vi rimane schiacciato. Lo portano a Murazzano Mi manda a chiamare.

"Come va alla Pedaggera?". "Resistiamo ancora. Ma lei come si sente?".

"Non è nulla. Nel lancio avevo chiesto i cannoni. Ci volevano, oggi. E ora dove mi manda?".

"A Cortemilia. Prima che i tedeschi possano arrivare fin là, lei sarà guarito".

"Arrivederci, Maggiore Temple".

"Arrivederci".

Non ci vedremo più. Spira prima di sera nell'ospedale di Cortemilia. Si spegne lentamente per un'emorragia interna, e non si accorge di morire. Non vedremo più il suo sorriso cordiale. Non correrà più con noi sulle Langhe portando a tutti la parola dell'amico sincero". È il 16 novembre 1944. Il 17 l'atterraggio di collaudo sulla pista di Vesime, con un monomotore Lysander.

Edward Ballard, capitano, capo missione Special Forces

"Alle 8.30 del giorno 19 novembre un trimotore atterra sull'aeroporto di Cortemilia portando il colonnello Stevens e il capitano Ballard. L'arrivo della missione, che assicura aiuti e assistenza, ridesta nuove ener-

gie. Partendo l'aereo porta nell'Italia liberata 25 aviatori angloamericani sfuggiti alla prigionia, che da alcuni mesi combattono con noi. Essi ci assicurano che, per dimostrare la loro gratitudine, non mancheranno d'illustrare al comando alleato la nostra situazione, la nostra condizione, le nostre necessità...". Febbraio '45. "In Val Bormida il capitano Ballard ha potuto finalmente organizzare diversi campi di lancio. [Contro il disorientamento dei tanti falò, accesi da partigiani d'ogni formazione, e dai nazifascisti, ad ogni rombo d'aereo, giungono agli Autonomi di "Mauri" speciali apparecchi radiofonici, utili per dirigere i piloti sul punto voluto]. Arrivano anche numerose missioni. La prima è quella del maggiore Hope...".

Primavera. "Il colonnello Stevens è tornato da Roma [dovrebbe essere il 2 aprile '45, ad atterrare - dice una fonte - un C47]. È partito un mese fa su un Lysander; avevamo arrangiato alla bell'è meglio una semplice pista sul vecchio campo d'aviazione. Ma ora l'aeroporto è di nuovo in perfetto ordine, e il colonnello Stevens vi è atterrato con un grosso Douglas. Sono giunti con lui molti ufficiali alleati. Sono tutti allegri. Anche Ballard è soddisfatto, e lo si capisce soprattutto dall'espressione del viso del suo inseparabile Augusto [Pregliasco, interprete]".

(continua)

G.Sa

MONTALDO BORMIDA (AL)

FLORA & BACCO

22 MAGGIO 2016

II MOSTRA REGIONALE FLOROVIVAISTICA

Con il Patrocinio di:



PROVINCIA ALESSANDRIA



REGIONE PIEMONTE



Camera di Commercio Alessandria

MOSTRA MERCATO DI
PIANTE, FIORI, VINI
DELL'ALTO MONFERRATO

ARTIGIANATO

ANTICHI MESTIERI

"Associazione C'era una Volta" di Castell'Alfero

GIOCHI ANTICHI E
LABORATORI PER BAMBINI

PASSEGGIATA IN CARROZZA

MUSICA DAL VIVO
"I Vagabondi Folk"

PUNTI RISTORO

orario: 10.00 - 20.00

INGRESSO LIBERO

Info:
www.comune.montaldo.al.it
cell. 342/5929231




Roberto Magni a palazzo Robellini

Kosovo un paese al bivio tra Islam e terrorismo



Acqui Terme. La presentazione del libro "Kosovo: un paese al bivio. Islam, terrorismo, criminalità organizzata. La nuova repubblica è una minaccia?" di sabato 7 maggio presso la sala conferenze di Palazzo Robellini, ha visto una grande affluenza di pubblico.

D'altronde l'argomento trattato è di forte attualità e l'autore, Colonnello della Guardia di Finanza, Roberto Magni, oltre ad essere un riconosciuto esperto è anche una testimonianza diretta delle molte circostanze e fatti di cui ci ha reso partecipi.

Il consigliere delegato Matteo Ravera (organizzatore dell'evento) ha presentato l'autore e i suoi prestigiosi incarichi di comando sia in ambito nazionale sia internazionale tra cui spicca, in Kosovo quale Capo della Unità Investigazioni Finanziarie nell'ambito della missione ONU, denominata UNMIK, e successivamente come Direttore del Financial Intelligence Centre della missione dell'Unione Europea denominata EULEX; attualmente ricopre l'incarico di Esperto presso l'ambasciata italiana a Vienna.

Ha partecipato all'evento il Sindaco del Comune di Acqui Terme, Enrico Bertero, che mostrando apprezzamento per il successo dell'iniziativa ha evidenziato il lavoro che l'amministrazione comunale sta portando avanti nel piano culturale grazie anche all'aiuto dei giovani quali Matteo Ravera e in precedenza Francesco Bonicelli.

Il successo dell'evento è stato reso possibile grazie ai contributi della Libreria Terme e del Lions Club Acqui Terme Host, rappresentato dal dott. Giovanni Costa, che portando il saluto del club ha ricordato il contributo prioritario sociale e culturale del Lions Clubs, che ha tra i suoi scopi il prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità e creare e stimolare uno

spirito di comprensione fra i popoli del mondo.

Il Direttore della Libreria Terme, Piero Spotti, che ormai da tanti anni collabora con l'amministrazione comunale nel promuovere eventi culturali, ha brillantemente presentato il libro del Colonnello Magni, instaurando con l'autore una continua botta e risposta contribuendo ad animare il dibattito ed attirare particolarmente l'attenzione del folto pubblico.

Il Colonnello Magni ha dapprima iniziato con un breve inquadramento politico-geografico del Kosovo che confina con Albania, Serbia, Montenegro, Macedonia e non ha sbocchi sul mare.

La popolazione è composta da varie etnie in maggioranza albanesi (90%) e serbi (7-8%). Per molto tempo le varie etnie hanno vissuto pacificamente. Gli albanesi e i serbi combatterono uniti per la difesa della cristianità nella "prima (anno 1389) e seconda (anno 1448) battaglia del Kosovo". Successivamente ha preso avvio il processo di islamizzazione.

Sotto il regime di Tito, non si è mai registrata alcuna rivalità o tensione tra le varie etnie, fino alla sua esistenza. Il Kosovo è un paese povero con un altissimo tasso di disoccupazione.

Con l'intervento dell'ONU sono entrate in Kosovo anche alcune ONG (organizzazioni non governative) Islamiche che hanno iniziato a costruire moschee, ospedali e scuole Wahabite, in cui viene insegnato l'integralismo islamico diventando, quindi, collettori per il terrorismo.

La CIA stima che un terzo delle ONG islamiche sostenga i gruppi terroristici o impieghi individui che sono sospettati di avere collegamenti con il terrorismo. All'inizio queste scuole non sembravano essere così non sembrarono così pericolose, ma quando i loro predicatori cominciarono a mettere in dubbio l'autorità ufficiale della comunità islamica del Kosovo

vo e ad incitare i fedeli a ribellarsi contro di essa, il problema si pose in tutta la sua portata.

Fortunatamente la comunità islamica pacifista Kosovara riuscì a riprendere il controllo della situazione nella maggior parte delle moschee più vecchie. Le più importanti basi logistiche e di reclutamento dell'estremismo islamico sono le moschee e le scuole religiose di recente costruzione. Le ONG islamiche capeggiate dal Comitato Saudita sono una ben congegnata strategia ed un'efficace copertura per le attività di al-Qaeda in Kosovo.

L'autore ha trattato anche i meccanismi di finanziamento del terrorismo islamico, che è il necessario sostentamento di sviluppo di attività criminose e violente.

Esso viene finanziato da una complessa rete globale di individui, società di comodo, imprese, banche, organizzazioni (solo formalmente) umanitarie e Stati vari, che favoriscono una strategia della tensione.

Molte sono state le domande del pubblico, che ha così dimostrato tutto il suo interesse con riflessioni e quesiti pertinenti rivolti all'autore. Non si può nascondere il fatto che una minaccia islamica esista realmente e che coloro che si avvicinano all'estremismo aumentano in numero considerevole.

Il Kosovo diventa una pericolosa e agguerrita scuola per formare futuri attentatori: è un dato di fatto inconfutabile che diversi terroristi, prima di commettere atroci e sanguinari gesti siano passati o abbiano vissuto in Kosovo, creando di fatto un ponte di collegamento tra il terrorismo islamico e la nostra Europa.

L'argomento comporta necessariamente complessità che coinvolgono vari ambiti tra cui anche quello religioso che meritano approfondimenti illustrati nel libro. (m.r.)

Ha iniziato l'attività

L'assessorato itinerante



Acqui Terme. Mercoledì 18 maggio, in corso Bagni è iniziato il progetto dell'Assessorato itinerante. Sono stati individuati una decina di luoghi dove, due/tre volte al mese il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, e i suoi amministratori, andranno ad incontrare i Cittadini. Un'occasione per ascoltare i suggerimenti e/o le richieste di ogni persona, un modo semplice e pratico per porsi ancor più a disposizione e magari risolvere qualche particolare problematica. Il prossimo appuntamento sarà mercoledì 1 giugno dalle ore 10.30 alle ore 12.30 in Via San Defendente presso il piazzale della Chiesa di Cristo Redentore.

Olimpiadi di inglese dal Parodi due alunne in finale

Acqui Terme. Quest'anno scolastico l'I.I.S. "Parodi" nell'ambito delle Olimpiadi della Lingua Inglese Kangourou porta in finale ben due alunne che hanno superato brillantemente sia le eliminatorie (presso l'Istituto) che le semifinali (tenutesi a Torino). Si tratta di Adelina Vranceanu e di Lucia Ghiazza entrambe frequentanti la 5ªB del Liceo Scientifico. La finale, che vede in gara 100 concorrenti da tutta Italia (25 per ogni categoria), si svolgerà a Cervia-Mirabilandia il 18, 19 e 20 maggio per le alunne (categoria RED) e comprenderà una prova orale (listening e speaking) ed una prova scritta (reading e writing) a livello Advanced (Livello C1 del Quadro Europeo di Riferimento).

«Un grande "good luck" alle nostre ragazze!» dalla referente del Progetto Kangourou, prof.ssa Alessandra Visca.

L'Anffas ringrazia

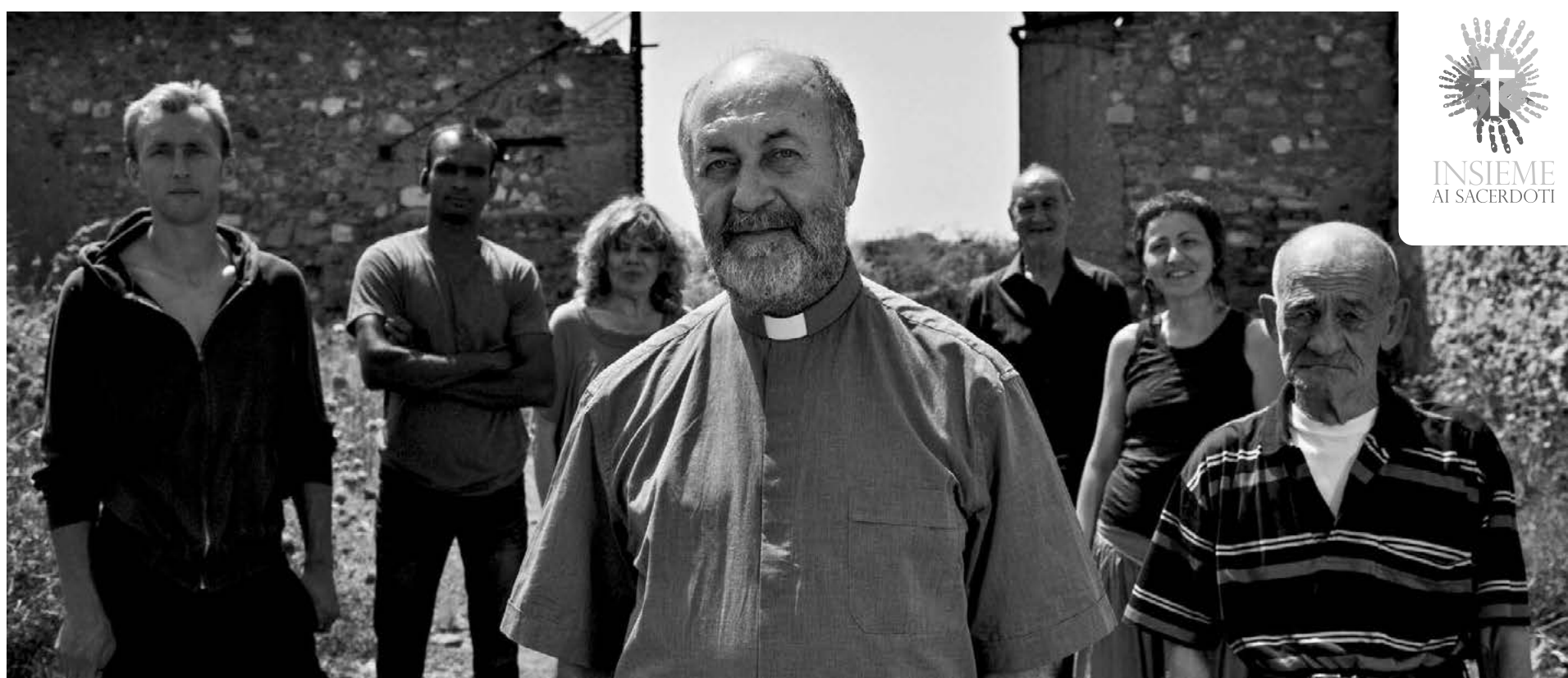
Acqui Terme. Il progetto E.V.A. (vacanze estive per ragazzi con autismo) sta proseguendo il suo cammino con l'aiuto di molte persone che l'Anffas vuole ringraziare.

Grazie all'Associazione Need You e al presidente Adriano Assandri per aver creduto per primi all'iniziativa, al Soroptimist Club ed alla presidente Silvia Camiciotti, per la grande sensibilità, all'Associazione Turtagna di Grogardo ed alla presidente Antonella Bana che continua a dare il proprio sostegno, alla Pro Loco di Grogardo per il contributo del pranzo di Pasquetta.

Grazie all'idea di M.Teresa Zunino di unire due Pro Loco: Malvicino con il presidente Claudio Fragiaco e Cartosio con il presidente Mario Bruno che, con una "perfetta" organizzazione e l'ottima trippa di Francesco Nicolotti, hanno intrattenuto più di 100 persone...

Grazie infine a tutte le persone e tutti gli amici che continuano ad essere presenti agli eventi per raccolta fondi.

A tutti grazie di cuore!



INSIEME AI SACERDOTI,
INSIEME AI PIÙ DEBOLI.

I sacerdoti diocesani saranno lì, dove il Vangelo ha detto di essere. Tra gli ultimi degli ultimi. Avranno gli occhi, il cuore e le braccia aperte. Il tuo aiuto li spingerà a non arrendersi, ad andare avanti, insieme. Conto corrente postale n.57803009 - www.insiemeaisacerdoti.it

Segui la missione dei sacerdoti sulla pagina FB [facebook.com/insiemeaisacerdoti](https://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti)

Presentazione domande entro il 30 giugno

Premio per l'insediamento di giovani agricoltori

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha avviato l'operazione 6.1.1 della misura 6 del P.S.R. (piano di sviluppo rurale) "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" con il bando 2016 di apertura delle domande con una scadenza fissata al 30 giugno 2016 ed una disponibilità finanziaria di euro 30.000.000,00 di cui 5.119.200,00 di quota regionale. Si tratta di interventi che hanno costituito una costante di tutti i piani di sviluppo finanziati da regolamenti della Comunità Europea. Criteri e disposizioni approvati con D.G.R. n. 21-3008 del 07.03.2016.

L'operazione concede un sostegno (Premio di insediamento) ai giovani agricoltori per l'avviamento di imprese, l'insediamento iniziale e l'adeguamento strutturale delle aziende, allo scopo di migliorare la competitività delle aziende agricole favorendo il ricambio generazionale mediante l'insediamento di giovani agricoltori in qualità di capo di un'azienda agricola. I giovani agricoltori devono presentare un Piano Aziendale che descriva il progetto di sviluppo comprendente sia investimenti materiali nell'azienda che attività di crescita personale e professionale del giovane. Tali piani saranno sottoposti a valutazione di merito dagli Uffici istruttori, tesa a verificare anche la congruità tecnica ed il corretto dimensionamento degli investimenti proposti, al fine di valutare l'ammissibilità delle domande di premio.

Beneficiari: Giovani agricoltori che al momento della presentazione della domanda hanno una età compresa tra 18 anni (compiuti) e 40 anni (non compiuti) e sono già titolari di una azienda agricola, da non più di 12 mesi. Il giovane richiedente deve avere costituito l'azienda prima della presentazione della domanda di Premio di insediamento, con apertura della partita IVA (o l'estensione dell'attività al-

l'agricoltura in riferimento ad una partita IVA già attiva ma relativa ad attività non agricola) non oltre 12 mesi prima della presentazione della domanda di Premio medesima. In caso di forma societaria, la stipulazione - modifica degli atti societari dovrà essere avvenuta non oltre 12 mesi prima della presentazione della domanda di Premio medesima. Il giovane inoltre, al momento della presentazione della domanda, dovrà avere già provveduto alla iscrizione al registro delle imprese presso la C.c.i.a.a. ed alla costituzione del fascicolo aziendale nella Anagrafe Agricola del Piemonte presso un centro autorizzato di assistenza in agricoltura (C.A.A.) ed aver validato i dati nel 2015-2016.

Il giovane dovrà risultare agricoltore in attività non oltre 18 mesi dopo la data di insediamento. Entro la data di conclusione della realizzazione del Piano Aziendale l'attività agricola dovrà diventare l'attività principale del giovane sia in termini di reddito da lavoro che di tempo di lavoro, quindi almeno il 50% del reddito di lavoro complessivo ed almeno il 50% di tempo del lavoro complessivo.

Il giovane dovrà essere in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali dimostrate mediante: a) titolo di studio attinente le materie agrarie (scuole superiori o universitarie), b) esperienza (documentata con iscrizione previdenziale) almeno triennale quale coadiuvante o subordinato in agricoltura oppure c) con superamento di esame presso "Commissione capacità professionale" istituita dalla Regione Piemonte.

I criteri di selezione saranno applicati attraverso un sistema di punteggi su priorità.

Importi ed aliquote di sostegno (applicabili) per domanda:

A) Insediamento di un solo giovane: 35.000 euro per ciascun giovane, con la maggiorazione di 7.000 euro per ciascun giovane se l'insediamento

avviene in zona di montagna.

B) Insediamento congiunto di due giovani: 30.000 euro per ciascun giovane, con la maggiorazione di 7.000 euro per ciascun giovane se l'insediamento avviene in zona di montagna.

C) Insediamento congiunto di due fino a cinque giovani: 25.000 euro per ogni giovane con la maggiorazione di 5.000 euro per ciascun giovane se l'insediamento avviene in zona di montagna.

Le domande possono essere presentate per il tramite C.A.A. (Centri Assistenza Agricola) presso il quale è stato depositato il fascicolo aziendale.

Dovranno essere compilate e trasmesse esclusivamente in modalità informatizzata attraverso l'apposito servizio on-line del S.I.A.P. (sistema informatico agricolo Piemonte) P.S.R. 2014/2020

Procedimenti www.sistema-piemonte.it nella sezione Agricoltura, Finanziamenti, contributi e certificazioni.

Al 30 giugno 2016 è stata infatti spostata la scadenza per la presentazione delle domande relative alla misura 4.1.2. Contributi miglioramenti giovani agricoltori, fissata in un primo momento al 15 aprile.

Salvatore Ferreri

Guardie Zoofile ENPA

Attività salvataggio gatti e caprioli

Acqui Terme. Il Nucleo Territoriale Guardie Zoofile ENPA della Provincia di Alessandria è stato ultimamente protagonista di quattro salvataggi di animali in pochi giorni: presso un centro commerciale in Acqui Terme una gattina è stata avvistata sopra una pensilina dalla quale non riusciva a scendere. Le Guardie volontarie, dopo aver predisposto una gabbia di cattura, a tarda sera quando iniziava anche un violento temporale, con l'ausilio di scale telescopiche hanno potuto recuperare l'animale che è stato riconsegnato ai suoi proprietari. A Prasco un gatto appartenente ad una colonia felina è stato avvistato con un laccio stretto in vita. Anche in questo caso con una gabbia di cattura, l'animale, molto spaventato, dopo il recupero, sottoposto a sedazione presso un ambulatorio veterinario è stato liberato dal laccio costituito da un cavetto in acciaio per freno da bicicletta utilizzato in questo caso per catturare illegalmente animali selvatici. Non avendo fortunatamente subito lesioni, il gatto è ritornato libero nel suo territorio. Si è proceduto a trasmettere comunicazione di reato alla Autorità Giudiziaria per ora contro ignoti. A Visone dopo due giorni di tentativi, con l'intervento provvidenziale dei Vigili del Fuoco sempre disponibili, è stato recuperato un gattino di poche settimane infilatosi in un condotto di areazione.

L'utilizzo di una telecamera provvista di sonda ha permesso di localizzare l'animale e guidare le operazioni di recupero. Ora il piccolo "incauto" è al sicuro con la sua mamma e un fratellino. Un'altra segnalazione giunta alle Guardie Zoofile ENPA descriveva la presenza di un capriolo rinchiuso all'interno di un cortile di un fabbricato disabitato nel comune di Alece Bel Colle. Dopo le necessarie verifiche, constatata la presenza di un bel esemplare di capriolo maschio, si procedeva unitamente a personale della Vigilanza Faunistica Provinciale a valutare come procedere per liberare l'animale che en-

trato casualmente, non era più in grado di uscire da quel luogo completamente recintato. Si è deciso di creare solo un piccolo varco nella rete che ne impediva l'allontanamento e lasciare al capriolo il tempo per uscire spontaneamente, in quanto una fuga precipitosa avrebbe comportato alti rischi di essere investito da veicoli sulla adiacente strada provinciale delimitata in quel tratto anche dalla barriera in cemento che la separa dalla linea ferroviaria.

Il giorno successivo, al mattino, è stato possibile accertare che il giovane capriolo era riuscito a guadagnare la libertà allontanandosi senza problemi.

Indennità di mobilità in degora 2016

Acqui Terme. Anche per il 2016, la Regione Piemonte finanzia, attraverso il fondo ministeriale, l'indennità di mobilità in deroga per chi, in età avanzata, ha esaurito un ammortizzatore sociale e si trova ancora in stato di disoccupazione.

Per usufruire della mobilità in deroga, della durata di tre mesi, occorre: avere compiuto 50 anni di età; avere terminato nel periodo compreso dal 31 dicembre 2015 al 30 dicembre 2016, uno dei seguenti ammortizzatori sociali: indennità NASpl, indennità Aspl, indennità di mobilità ordinaria, indennità di disoccupazione speciale edile; possedere almeno 12 mesi di anzianità di cui 6 di lavoro effettivo, nell'azienda di provenienza (che deve aver sede sul territorio piemontese al momento della cassazione del rapporto di lavoro). Le domande vanno presentate all'Inps esclusivamente per via telematica (richiedendo un pin dispositivo o rivolgendosi ad un Patronato) entro 60 giorni dalla data di conclusione del precedente ammortizzatore. Per coloro che hanno terminato l'ammortizzatore tra i mesi di gennaio ed aprile, i 60 giorni decorrono dal 27 aprile 2016 (ultima data utile, in questi casi, è il 26 giugno 2016). Info: call center regionale 800.333.444 (da lunedì a venerdì 8.30-17.30).

Domande entro il 10 giugno 2016

Mutui insediamento per giovani agricoltori

Acqui Terme. Le domande relative alle agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura G.U. (V. serie speciale) n.40 del 8 aprile 2016) fondi per il Ricambio Generazionale in agricoltura stanziati dalla Comunità Europea attraverso I.S.M.E.A (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) destinati a giovani fra i 18 e 39 anni in forma individuale o societaria, vanno presentate entro il 10 giugno 2016 esclusivamente in forma telematica tramite il portale dedicato, accessibile anche dal sito istituzionale di ISMEA.

I giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità

di capo azienda devono essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali (titolo di studio o esperienza lavorativa o frequenza corsi professionali). Alla domanda va allegato il piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica, finanziaria e ambientale dell'intervento fondiario in relazione allo sviluppo dell'attività agricola, articolato per un periodo di almeno 5 anni. È prevista la concessione di contributi in conto interessi (mutui agevolati - durata da 5 a 15 anni) a copertura degli investimenti effettuati (importo non superiore al 75% della spesa ammessa). Risorse totali disponibili: 60 milioni di euro. La misura rientra nel Piano giovani del Mipaaf.

Voucher baby sitting: proroga

Acqui Terme. La legge sui Voucher baby sitting del 28 giugno 2012, aveva introdotto in via sperimentale, per il triennio 2013 - 2015, la possibilità per la madre lavoratrice di richiedere, al termine del congedo di maternità ed entro gli undici mesi successivi, in alternativa al congedo parentale, voucher per l'acquisto di servizi di baby sitting, cioè a dire un contributo per fare fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati, per un massimo di sei mesi.

Tale beneficio è stato prorogato anche per l'anno 2016. In aderenza al principio di tracciabilità dei buoni lavoro si è ritenuto opportuno prevedere una procedura che consentisse nuove funzionalità internet per l'assegnazione del bonus infanzia e per la sua successiva gestione, senza più ricorrere alla consegna dei buoni cartacei in sede.

La nuova erogazione sarà infatti effettuata tramite voucher telematici. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito nazionale dell'INPS: www.inps.it

ore 9-13
DEGUSTAZIONI
IN CANTINA
e sconto del 10%
sull'acquisto dei vini

ore 10
VIGNETO SOCIALE

ore 10
VIGNETO TREKKING
camminata tra le vigne

CANTINA
ALICE BEL COLLE

DOMENICA 29 MAGGIO
Cantina di Alice Bel Colle
presenta

FESTA IN CANTINA

**VISITE GUIDATE
E DEGUSTAZIONI IN CANTINA**
dalle ore 9-13

dalle ore 11
GRAN FARINATA

ASTHOUR
un nuovo modo di assaggiare l'Asti docg!

dalle ore 11-13
APERITIVO WINEMUSIC
in Cantina con BICCHIERE di VETRO in SACCA
€ 4,00

Cantina Alice Bel Colle - Regione Stazione 9 - 15010 Alice Bel Colle (AL)
info@cantinaalicebc.it www.cantinaalicebc.it Tel. 0144 74103

I gruppi alpini della Sezione di Acqui all'89ª adunata nazionale di Asti



1: il direttivo della Sezione di Acqui. 2: Alpini della Sezione di Acqui. 3: Gruppo di Cartosio. 4: il coro Acqua Ciara Monferrina. 5: la Fanfara sezionale di Acqui. 6: Gruppo di Morbello. 7: Gruppo di Maranzana. 8: Gruppo di Pareto. 9: Gruppo di Acqui. 10: Gruppo di Montechiaro d'Acqui. 11: Gruppo di Ponti. 12: Gruppo di Bistagno. 13: Gruppo di Morsasco e Orsara Bormida. 14: Gruppo di Rivalta Bormida. 15: Gruppo di Grognardo. 16: Gruppo di Ponzone. 17: Gruppo di Ricaldone. 18: Gruppo di Montaldo Bormida. 19: Gruppi di Merana e Spigno.

Domenica 22 maggio dalle ore 10

Cessole, 70ª edizione sagra delle frittelle



Il gruppo dei trattoristi dei "Testa calda" sempre presenti alla sagra.

Cessole. La sagra delle frittelle, giunta quest'anno alla sua 70ª edizione, si svolgerà domenica 22 maggio. Questo tradizionale appuntamento della 3ª domenica di maggio, organizzato dalla dinamica e intraprendente Pro Loco in collaborazione con il Comune, è stata spostata di una settimana, per non coincidere con la grande Adunata Nazionale degli Alpini ad Asti, la 89ª edizione, che si svolgerà da venerdì 13 a domenica 15 maggio. Lo spostamento di una settimana della sagra, consentirà così ai cessolesi di partecipare all'adunata ad Asti, e agli astigiani di presenziare ad una delle sagre di maggiore richiamo in provincia.

Programma: ore 10, inizio

cottura e distribuzione delle prelibate frittelle salate; ore 13, la festa sarà allietata da "Pierino Onman Band Band - musica live".

Mostre: nel salone della Pro Loco sarà ospitata un'esposizione di lavorazioni artigianali; esposizione di trattori d'epoca; mostra fotografica di foto d'epoca (di fronte alla bottega di fiore).

Animazioni: durante la giornata sarà presente il trampoliere e giocoliere Andrea Marasso, per tutta la sagra ci sarà il falconiere direttamente da "Il Mondo nelle ali". Nel pomeriggio "alla scoperta dei tesori di Cessole", informazioni: Roberta (346 1891377), saranno presenti i Lupetti del Gruppo Scout.

Alunni della 3ª A e 3ª B della media Saracco

Bistagno, 26ª Olimpiade dei giochi matematici



Bistagno. Sabato 7 maggio alcuni studenti delle classi 3ª A e 3ª B della scuola media "G. Saracco" di Bistagno si sono recati a Casale Monferrato presso l'Istituto Sacro Cuore per la gara finale della XXVI Olimpiade dei giochi logici linguistici matematici del nord ovest organizzati dal Politecnico di Bari "Gioiamathesis".

Accompagnati dal prof. Fulvio Ratto, i ragazzi sono partiti la mattina presto dal piazzale antistante la scuola.

Dalle ore 10,45 alle ore 13, è iniziata la gara per gli alunni di fascia 13-14 anni: Bonino Arianna, Bruno Federico, Gallo Stefano, Mariscotti Lara, Ricci Sofia, Scaletta Giulia.

La commissione esaminatrice si è complimentata con gli studenti per l'impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico e per essere giunti sino alla finale in un così considerevole numero, tenendo alto il

nome della scuola.

I test erano veramente impegnativi, ma i ragazzi non si sono scoraggiati, anzi hanno cercato di dare il meglio delle loro capacità, nonostante il viaggio.

Si attende con ansia la graduatoria dei piazzamenti della prova.

È doveroso ringraziare la dirigente dott.ssa Simona Cocino sempre attenta e partecipe alle varie iniziative didattiche, la prof.ssa Roberta Pistone ed il prof. Fulvio Ratto, docenti di Scienze-Matematiche, per la preparazione e gli allenamenti.

Un ringraziamento speciale anche al sig. Massimo Bruno per essersi reso disponibile con il mezzo di trasporto ad accompagnare i ragazzi alla gara.

E come una celebre aria lirica termina dicendo "All'alba vincerò", si spera che dopo la levataccia ci sia la vittoria.

Ad Olmo Gentile "Andar per erbe" passeggiate in Langa Astigiana

Olmo Gentile. Domenica 22 maggio a Olmo Gentile (AT) si terrà il secondo appuntamento della stagione con le passeggiate guidate per erbe spontanee. Il ritrovo è per le ore 10 presso l'area picnic all'ingresso del paese. Nel corso di un'agevole percorso nei dintorni del borgo si riconosceranno le erbe spontanee utili per il benessere e buone a tavola, al termine della passeggiata aperitivo a base di stuzzichini selvatici e tisana in cascina. Costo 10 euro, bambini gratis. Gradita la prenotazione al 0144 953402, cell. 328 4127002. A cura di Anna Fila Robattino, omeopata e consulente in tecniche olistiche.

Domenica 22 maggio a Castel Rocchero

2ª edizione di "Farinata e folclore in collina"

Castel Rocchero. «Siamo arrivati alla 2ª edizione di "Farinata e folclore in collina", - spiega Matteo Menotti presidente della Pro Loco di Castel Rocchero - che si terrà domenica 22 maggio a Castel Rocchero, grande kermesse enogastronomica musicale. Dalle ore 9.30, camminata tra i vigneti di Castel Rocchero, denominati dall'Unesco patrimonio mondiale dell'Umanità, in beneficenza per la LILT di Asti, delegazione di Cannelli. Dalle ore 12.30, grande pranzo presso il giardino della Pro Loco, con le grandi specialità della cucina monferrina, tra cui la famosa torta verde, affettati misti, robiola di Roccaverano,

gnocchi al sugo di salsiccia, arrosto con patate e torta di noccioline. Il tutto abbinato degli ottimi vini della cantina di Castel Rocchero. Dalle ore 15.30 spettacolo musicale con "Le Voci del Piemonte", che proporranno il loro nuovo spettacolo per l'estate 2016. Alle ore 18.30 aperitivo di chiusura della giornata a base di chardonnay della cantina la torre di Castel Rocchero, abbinato alle specialità locali. Per tutta la giornata farinata no stop e grande banco di beneficenza. Vi aspettiamo numerosi a Castel Rocchero per passare una grande giornata tutti insieme in collina». Per informazioni: tel. 392 6427108.

Biblioteca civica "Michele Ferrero" di Cortemilia

Settimana di iniziative dedicate ai bambini

Cortemilia. «Dopo gli appuntamenti del Salone del Libro di Torino e del Salone del Libro per Ragazzi di Bra entrambi di grande successo - spiega la responsabile della biblioteca civica arch. Donatella Murtas e del preno nazionale di Letteratura per l'Infanzia "Il gigante delle Langhe" - che hanno visto il Premio, e gli autori vincitori (grandi e piccoli) protagonisti - il mese di maggio si chiude con una carrellata di iniziative dedicate ai bambini nell'ottica del tema proposto quest'anno a livello nazionale dal "Centro per il libro e la lettura" sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica "Il maggio dei libri: leggere fa crescere".

Venerdì 13 maggio al Salone del Libro, nello spazio del Piemonte, dalle ore 14 alle 15, è stato presentato "Il cammino dei diritti" laboratorio di idee e ragionamenti per il futuro a cura del Premio, Edizioni Fatatrac, Amnesty International Italia. La presentazione di un libro e dei suoi autori è sempre un momento magico per raccontare ai bambini la nascita di una pubblicazione dall'idea iniziale alla chiusura del progetto, magari soffermandosi su aneddoti e passaggi fondamentali. Quando poi questo libro è "Il cammino dei diritti", patrocinato da Amnesty International Italia e vincitore del Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione della 15ª edizione del Premio "il gigante delle Langhe". La presentazione di un libro diventa anche un momento partecipato per ragionare tutti assieme, magari "giocando" con la sua versione delle "Carte in tavola", per fare nascere idee, ragionamenti legati all'acquisizione dei diritti fondamentali dell'umanità.

È davvero grande la responsabilità che ogni bambino avrà - cittadino consapevole e sensibile del domani - nell'impegnarsi per il raggiungimento di altri, nuovi e significativi diritti del futuro. Il laboratorio è un passo importante di questo lungo, continuo percorso di costruzione di civiltà.

Le iniziative in programma sono libere e gratuite, si terranno tutte presso le sale della Biblioteca civica "Michele Ferrero" di Cortemilia grazie alla proficua collaborazione con il Centro Rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe. Ad aprire la settimana sarà la lettura animata "Un bau e un miao" dedicata ai migliori amici dei bambini, il cane e il gatto, della rassegna Nati per leggere, martedì 24 maggio ore 14.

Mercoledì 25 sarà invece caratterizzato da due importanti momenti. Quello delle 10 del mattino vedrà protagonisti i bambini della Scuola per l'Infanzia di Cravanzana che inaugureranno la mostra di loro disegni "Arte, naturalmente" condividendo questo significativo momento con i bambini della Scuola dell'Infanzia di Cortemilia. Arte per tutti: osservare e dipingere durante il laboratorio didattico che seguirà l'inaugurazione. Sempre il 25 maggio, ma alle 21, si terrà invece la presentazione del libro "Il vitellino Teo nonno Toro e le formiche birichine", la dislessia in una favola per grandi e bambini. Insieme all'autore, Silvano Bertaina, sarà presente il dott. Roberto Lingua, psicologo e Presidente della Sezione di Cuneo dell'Associazione Italiana Dislessia. Venerdì 27 maggio sarà il coro di bambini "Gli allegri canterini", diretto da Francien Meuwissen a chiudere in bellezza la settimana con un concerto intitolato "omaggio alla Terra".

La cultura fa crescere e alimenta la conoscenza condivisa, le forme con cui si manifesta sono tante e variegate. La settimana "Dedicata ai bambini" le propone con gioia a tutti, rappresentando la vivacità delle biblioteche».

A Bruno Prima Comunione per Nicolò, Sofia e Francesca



Bruno. Sofia Marafioti, Francesca Gallione e Nicolò Sberna si sono accostati, domenica 8 maggio, per la prima volta al sacramento dell'Eucaristia nella chiesa parrocchiale "N.S. Annunziata" di Bruno gremita di fedeli in preghiera. Hanno ricevuto Gesù Eucaristico dalla mani del loro parroco don Cesare Macciò. Nella foto i ragazzi, il parroco e i catechisti Clara Reggio e Silvia Cocino.

Nella capitale della Langa Astigiana il 5 giugno

Roccaverano, non stop grande polentone



Roccaverano. Ogni anno, la prima domenica di giugno (quest'anno il 5), si rinnova un'antichissima tradizione che risale al XVII secolo ed il cui motivo d'origine si perde ormai nel tempo, richiamandosi, con ogni probabilità alla distribuzione di cibo fatta dai Signori dell'epoca in occasione di grandi carestie.

Il periodo non è casuale. Si aspetta la tarda primavera, nella capitale della Langa Astigiana, in quanto l'altitudine (circa 800 metri slm) rende il clima più pungente che in altre località poste più a valle.

Questa Sagra è chiamata Polentone e naturalmente trae il nome dall'enorme polenta che, cotta in un grande paiolo sulla piazza di Roccaverano, viene distribuita a tutti i presenti.

Molte manifestazioni simili si hanno anche nelle località vicine, ed ognuna è caratterizzata da qualcosa di particolare.

La sagra del Polentone di Roccaverano è particolare per l'ambientazione: infatti la stupenda piazza sulla quale si affacciano i resti del Castello e della Torre medioevale è nota per essere una delle più belle ed armoniche Piazze del Piemonte, anche per la presenza imponente della bramantesca chiesa parrocchiale "Maria SS. Annunziata", di cui si è celebrato il 500º nel corso del 2009.

Ma la caratteristica principale di questa manifestazione è quella di accompagnare la polenta con la famosa Robiola di Roccaverano Dop, fiore all'occhiello di queste colline, insieme a gustosissima salsiccia, sugo di carne, il tutto innaffiato da buon vino locale.

La novità è che i cuochi iniziano la cottura della polenta e delle pietanze fin dal mattino, per poi scodellare il tutto a partire da mezzogiorno, fino alla sera, per una edizione non - stop, e distribuire fino ad esaurimento.

Il polentone, che richiama

ogni anno migliaia di persone, viene organizzato dall'Associazione Turistica Pro Loco di Roccaverano che provvede, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, anche all'organizzazione di manifestazioni collaterali, quali rappresentazioni folkloristiche, balletti in costume medioevale e musicali, un ricco ed assortito banco di beneficenza, tanti prodotti tipici da degustare ed acquistare nel Mercatino allestito nel parco del Castello.

Sempre grande successo riscuotono le visite guidate con servizio navetta e guida turistica alla chiesa romanica di San Giovanni ed alla Torre di Vengore, il tutto a cura e carico dell'Amministrazione Comunale.

Programma: ore 8: inizio iscrizioni camminata "Dui pas an Langa" in memoria di Silvano Garbarino, organizzata dagli amici di San Gerolamo, con partenza alle ore 9. Ore 9: allestimento mercatino per le vie di Roccaverano, esposizione lavorazioni e prodotti tipici langaroli, con i produttori della famosa robiola Dop. Ore 11.30: inaugurazione della mostra di pittura "Roccaverano e la sua Langa: bellezze di cielo e di contrada" ad opera di Bruno Barbero, presso l'ex chiesa dei Battuti. Ore 12, inizio distribuzione polenta fino al tramonto (con sugo di carne, salsiccia e robiola Dop).

Ore 15: visite guidate alla chiesa di San Giovanni che conserva il più importante e completo ciclo di affreschi Gotici dell'Astigiano, proseguendo poi alla torre di Vengore punto di riferimento inconfondibile del panorama di Langa. L'intera giornata sarà animata dal gruppo con la loro didattica sulle armi medievali e duelli d'arme per le vie del borgo; si potrà tentare la sorte al banco di beneficenza e sarà possibile visitare la torre del castello. Accompagnerà la giornata Renzo Turello con la sua musica.

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 5 GIUGNO 2016

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'ANCORA e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 14,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web www.lancora.eu:
 - Banner home page € 10 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Tappa a Monastero Bormida sabato 21 maggio

Viaggio ciclo-letterario sulle tracce di A. Monti

Monastero Bormida. Nel mese di luglio ricorre il cinquantenario della morte di Augusto Monti (1881-1966), professore torinese di una straordinaria generazione intellettuale fra le due guerre, antifascista, scrittore, autore con "I Sanssossi" di uno straordinario racconto familiare e storico dall'epoca napoleonica alla prima guerra mondiale.

Augusto Monti nacque a Monastero Bormida, nel mulino di proprietà del castellano Polleri, dove il padre Bartolomeo esercitava la professione di mugnaio.

Si trasferì a Torino ancora bambino, ma a Monastero Bormida restò sempre legato da un particolare affetto e soprattutto dalla figura di "Papà", il vero protagonista del romanzo, il "sanssossi", l'idealista sognatore che per tutta la vita ha cavallerescamente inseguito ideali irrealizzabili salvo poi collezionare clamorosi fallimenti, che negli ultimi anni di vita si ritorse presso la figlia nella grande "sa dei Geloso" sulla piazza principale del paese in faccia all'antico castello.

Per ricordarne la vita, ma soprattutto l'opera, ancora sorprendentemente viva nelle radici della cultura italiana contemporanea, la casa editrice Araba Fenice - che ne sta curando le opere complete - ha deciso di intraprendere un viaggio letterario in bicicletta: viaggio che l'editore Fabrizio Dutto in prima persona ha avviato la scorsa domenica 15 maggio al termine di una presentazione al Salone del Libro di Torino e che svolgerà nell'arco di cinque mesi, toccando tutte le principali tappe (studio, insegnamento, guerra, prigionia, antifascismo, carcere, scrittura) dell'esistenza del professore di Cesare Pavese, Massimo Mila e Giulio Einaudi (solo per citare alcuni tra i suoi allievi più famosi).

L'editore - ciclista, su una bici "Umberto Dei" originale dei primi anni trenta del '900, sta affrontando questo singolare viaggio lungo 6.000 km, avendo come bussola la bellezza del nostro paesaggio e la grande tradizione culturale della scuola classica.

Lungo la strada, nei luoghi montani, vengono organizzati incontri con scrittori, intellettuali, professori e studenti, in cerca di risposte a domande antiche sempre più attuali: si può far convivere la tradizione

e l'innovazione, senza distruggere la prima e fermare la seconda? Ha ancora senso studiare il latino, nel paese che ne fu patria e che lo tramandò nei secoli attraverso la religione, la legge, la scienza? Si può amare il paesaggio e allo stesso tempo creare sviluppo, difendere la bellezza del passato e costruire il futuro, immergersi nella dolcezza della contemplazione e farsi inebriare dalla potenza dell'azione?

Alla fine del viaggio, è prevista una pubblicazione che - affiancando la biografia di Giovanni Tesio "Attualità di un uomo all'antica" (rivista e aggiornata nella bibliografia, a più di trent'anni dall'uscita) - renda accessibili ai lettori i risultati e i contenuti degli incontri.

Dopo le soste di Torino, Giaveno, Cavour, Cuneo, Alba e Santo Stefano Belbo, non poteva certo mancare la Valle Bormida, da dove ha avuto inizio l'avventura montiana. Il viaggio farà dunque tappa a Monastero Bormida sabato 21 maggio a Monastero Bormida, con due appuntamenti: il primo al mattino con i ragazzi delle scuole medie, ai quali verrà presentata la figura dello scrittore, analizzando in particolare i suoi rapporti con l'allievo Cesare Pavese, il secondo alle ore 16,30, presso il salone "Ciriotti" del castello medioevale, con un convegno che vedrà la presenza, oltre a Fabrizio Dutto, dello studioso montiano Massimo Novelli.

A seguire, una scelta di letture montiane dedicate ai luoghi di Monastero Bormida citati dallo scrittore nel suo romanzo, durante la quale verranno anche presentati i lavori in corso di recupero e valorizzazione museale dell'antico mulino, casa natale dello scrittore, che verrà inserito nell'ambito del circuito di visita guidato comprendente anche il castello medioevale, il ponte romanico e la torre campanaria.

Il viaggio letterario di Fabrizio Dutto, che incentrandosi su Monastero farà tappe anche a Ponti e Cortemilia, proseguirà poi per Acqui Terme, dove domenica 22 avrà luogo un "aperitivo letterario montiano" alla Libreria Terme e dove si concluderà la prima parte del progetto, "Le radici", e prenderà il via la seconda parte, dedicata ai luoghi d'Italia in cui Monti visse e insegnò.

Informazioni: Comune 0144 88012, 328 0410869.

Nell'area sportiva all'ombra della torre Aleramica

Cassinasco, 133ª edizione sagra del polentone



Cassinasco. La giornata dal tempo incerto, domenica 8 maggio, ha solo in parte ridimensionato la partecipazione alla 133ª edizione della Sagra del Polentone preparato dai volontari del Circolo culturale Bruno Gibelli nell'area sportiva, all'ombra della torre Aleramica. La distribuzione no stop del piatto di polenta con frittata e salsiccia e di altre specialità locali, iniziata alle ore 12, si è chiusa solo nella serata a scorte quasi esaurite. I visitatori, passeggiando nel centro storico, hanno apprezzato i prodotti del territorio: vino, torrione, dolci, fiori e lavorazioni artigianali. La parte musicale è stata curata dal dj Sir Williams.

Bambini della classe 5ª della scuola primaria

Alunni di Monastero premiati al teatro Alfieri



Monastero Bormida. Lunedì 9 maggio, ci aspetta un'emozionante e felice giornata! Ore 8.15 saliamo sullo scuolabus (ancora grazie al Comune) diretti al teatro Alfieri di Asti. Arrivati troviamo già alcune scolaresche e molte altre arrivano. Siamo veramente in tanti, tutti della quinta primaria perché il concorso premio Asti d'appello junior è riservato a questa fascia d'età. Per partecipare abbiamo letto quattro libri indicati dalla Biblioteca Astense ed espresso i nostri voti. Alle ore 10 è iniziata la cerimonia; noi eravamo nella baraccata curiosi, agitati e contenti di essere in quell'ambiente. C'è stata subito la proclamazione del libro vincitore con un commento dell'autore e poi, come consuetudine, è stata estratta la scuola vincitrice del



premio: un buono del valore di 500 euro per l'acquisto di libri. Tutti ad incrociare dita, mani, piedi e... con urla di gioia abbiamo accolto le parole "Monastero Bormida"! Siamo saliti felicissimi sul palco a ricevere la preziosa busta che Giulia ha preso a nome di tutti. Torniamo al nostro posto con gran soddisfazione e assistiamo beati al bellissimo spettacolo con le marionette dal titolo "La piuma" tratto dal romanzo di Giorgio Falletti. Ore 11.45, si torna a scuola felicissimi e desiderosi di dare subito la buona notizia che, però, guarda caso, si era già diffusa! (caro maestro Molinari...)

Con l'acquisto di tanti libri la nostra biblioteca scolastica sarà ancora più ricca e interessante. È stata proprio una mattinata forte!

La stagione al Bosco Vecchio di Castelnuovo

"Rimbombo": con Copi un altro successo



Castelnuovo Bormida. È fitto fitto di spettatori il "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, nella serata di domenica 8 maggio, giorno di replica (dopo la "prima" di sabato 7) de "Una visita inopportuna", l'ultima opera teatrale di Raul Damon Botana "Copi". Ecco un letto, quasi una piramide (l'idea è della scenografa Francesca Mazzarello), su cui è disteso il protagonista, una sorta di gran catalizzatore, un gran sovrano "a tempo", precario e morituro, cui corrono ora infermiera e dottore, ora un discepolo, un falso giornalista e poi la "lirica" Regina Morti.

È questo un testo non facile da mettere in scena, che il Teatro del Rimbombo ha studiato a fondo. Presentando un allestimento pieno di ritmo. E scoprendo (e correggendo) piccole incongruenze testuali, e lavorando bene soprattutto

su ironie e doppi sensi. (Con la Morte che si vuol mangiare "il pollo", alludendo al soprannome del drammaturgo. E forse ad una umanità che si prende un po' troppo sul serio, e che si crede chissà cosa... "Maledetto sia Copernico!", diceva Pirandello nel Mattia Pascal...)

Facendo altresì cogliere - nel dopo spettacolo, che ha indotto tanti dei presenti ad indugiare ancora un poco - la deriva della citazione del nome Shakespeare (nella direzione di un funebre "spirare").

Tanti gli applausi all'indirizzo di Laura Gualtieri, Mauretta Tacchino, Mauro Porrati, Massimiliano Viola, Stefano Iacono e Andrea Robbiano (sua anche la regia), che han voluto dedicare questa due giorni di teatro - pienamente riuscita - alla memoria di Enzo Buarne.

G.Sa

Bistagno, erbe selvatiche e loro proprietà

Bistagno. Grande partecipazione di pubblico sabato 14 maggio a Bistagno in occasione dell'incontro organizzato dalla locale Banca del Tempo e con il patrocinio del Comune, per conoscere meglio da vicino le erbe selvatiche.

Il saluto del Sindaco, Celeste Malerba e gli interventi degli esperti presenti, la dott.ssa Anna Fila Robattino di Olmo Gentile e del sig. Piero Caffarelli di Bubbio hanno suscitato molto interesse soprattutto quando hanno insegnato a riconoscere numerose specie selvatiche e ne hanno illustrato le proprietà non solo medicamentose, ma anche culinarie insegnando ad utilizzarle.

È stata organizzata una breve passeggiata naturalistica nei dintorni del paese per vedere da vicino e raccogliere erbe e piante che in questo periodo dell'anno (scelto appositamente) trionfano nei prati e lungo il ciglio delle nostre strade di campagna adornandole di colori sgargianti ed inondandole di loro profumi inconfondibili.

Purtroppo, un temporale primaverile in agguato dietro le colline ha costretto il gruppo ad un rientro anticipato e frettoloso, con la promessa di un altro prossimo appuntamento a tema.

Così, abbiamo imparato che anche le erbe più umili e che il più delle volte passano inosservate al nostro sguardo spesso distratto, sono un vero

toccasana per la nostra salute ci possono donare davvero tanto benessere!

Le organizzatrici desiderano ringraziare di cuore tutti i numerosi partecipanti, la maggior parte dei quali provenienti da fuori Bistagno, ed in particolare la signora che pur di esserci, ha affrontato il viaggio in treno.

Il Sindaco di Bistagno, e quanti hanno collaborato per la buona riuscita dell'iniziativa.

Inoltre, la signora Ornella Pozzo della Banca del Tempo ha collazionato due libri di ricette che utilizzano le erbe selvatiche, uno dedicato alla cucina e l'altro ai liquori ed ai preparati aromatici, scritti ed illustrati interamente a mano, che la Banca del Tempo ha intenzione di distribuire a chi fosse interessato, dietro una piccola offerta.

Chi fosse interessato a riceverlo, potrà contattare la sig.ra Carla Monti, Coordinatrice della Banca del Tempo, anche telefonicamente al n° 347 6838751.

Il ricavato dell'iniziativa contribuirà a finanziare (seppure in piccola parte) i restauri attualmente in corso, delle pregevoli tele seicentesche conservate sugli altari laterali della chiesa parrocchiale di Bistagno, che rappresentano brani pittorici molto significativi di arte figurativa delle Valli Bormida e che sono un prezioso patrimonio di tutta la comunità, assolutamente da preservare e da valorizzare.

Venerdì 20 maggio ore 21 teatro di Monastero

A teatro per la LILT con "In compagnia"

Monastero Bormida. Venerdì 20 maggio alle ore 21 presso il teatro comunale di Monastero Bormida la compagnia di volontariato "In compagnia" con la regia di Susanna Becuti porterà in scena la commedia musicale "L'amore non è bello se non è litigarello", uno spettacolo che, come recita la locandina "parla di uomini e donne... chi avrà la meglio?" e che nel titolo riecheggia un famoso sceneggiato televisivo con Delia Scala e Lando Buzzanca. Sarà l'occasione per passare due ore di sano divertimento, apprezzando giovani attori che uniscono alla passione per il teatro l'intento benefico di far conoscere le attività della Lilt (Lega Italiana per la

Lotta contro i Tumori), benemerita associazione a cui saranno devoluti i fondi raccolti a favore della prevenzione e della ricerca. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Monastero Bormida e del gruppo Valle Bormida Astigiana dei Volontari Croce Rossa. La serata - che si concluderà con un rinfresco per il pubblico presente - sarà l'occasione per diffondere la cultura di stili di vita sani e di fare conoscere ai cittadini della Valle Bormida la possibilità di effettuare visite di prevenzione gratuite presso la sede della Lilt sezione di Asti le prenotazioni possono essere fatte allo 0141 595196 in orario d'ufficio).

Per informazioni: Comune, tel. 0144 88012, 328 0410869.

Striscione FIVL sbarcato a Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. Nell'ambito della Rassegna multiculturale "Dal Mare alle Langhe fino... al Monferrato", la Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL) si presenta, e attivamente collabora, a Montechiaro d'Acqui. «Si conquista, così», spiega Antonio Rossello - la fiducia di un ulteriore centro dell'Acquese, dopo Bubbio, Denice, Rivalta Bormida e la stessa Acqui Terme. L'occasione è stata la Festa delle Sante Spine e Anciuada der Castlàn dell'1 maggio. Una ricorrenza legata alle venerate reliquie della corona di Cristo, che il Comune di Montechiaro d'Acqui e la Pro Loco organizzano, quest'anno, con il Patrocinio della Regione e, per la prima volta, della FIVL, la quale, appunto, ha portato in dote il logo della propria prestigiosa rassegna. Per tutta la giornata è stata, musica, bancarelle, santa messa, visite al museo Sante Spine e museo della civiltà contadina, prodotti tipici e, infine, la mostra pittorica personale di Giancarlo Stefanelli, vicepresidente della Sezione FIVL "Alto Monferrato e Langhe", presieduta da Elisa Gallo. L'Ente morale conferma il proprio impegno con l'attenzione a tradizioni popolari, che si coniugano con le valenze del lavoro contadino, in una data che proprio coincide, religiosamente e civilmente, con la solennità di San Giuseppe Artigiano e della Festa del Lavoro. Mestieri frettolosamente ritenuti minori, e forse superati, in realtà autentiche testimonianze depositarie di una storia e di una cultura ancora viva, in grado di esprimere non solo pregevoli prodotti, gastronomici o artistici, ma soprattutto emozioni, suggestioni, valori. Espressioni, tutte, delle facoltà personali, e non soltanto di quelle fisiche, ma altresì di quelle spirituali, che imprimono in quanto si realizza il segno della personalità umana, e perciò il suo progresso, la sua perfezione, e alla fine la sua utilità economica e sociale. Non è per nulla una Langa "scomparsa", - seppure in forte sofferenza e difficoltà - ancora oggi si mantengono salde radici distribuite negli angoli di una terra che orgogliosamente si ostina a mantenere "buona memoria" con lo sguardo proiettato al futuro, rivestendo di dignità e talento, il genio performativo e produttivo dell'uomo. Esce un altro affascinante ritratto di un recente passato rurale, orgogliosamente resistente al fluire del tempo e alla travolgente e standardizzante modernizzazione tecnologica».

Le offerte delle cantine alicesi

Per "Cantine Aperte" numerose iniziative

Alice Bel Colle. Manca poco all'edizione numero 24 di "Cantine Aperte": l'evento più importante fra quelli organizzati dal Movimento Turismo del Vino si svolgerà in tutta Italia nel fine settimana del 28 e 29 maggio.

Fra degustazioni e visite in vigna, sono tantissime le iniziative in programma in tutta Italia, per rendere sempre più forte e attivo il legame fra le Cantine sociali e gli appassionati di vino.

Migliaia i turisti attesi sul nostro territorio, dove negli anni "Cantine Aperte" ha saputo ritagliarsi un successo sempre crescente, anche grazie alla sempre maggiore consapevolezza dei produttori, che hanno visto svilupparsi potenzialità di accoglienza inattese.

In attesa di fornire maggiori particolari, vale la pena soffermarsi su due eventi, in programma in altrettante Cantine del territorio.

La Cantina di Alice Bel Colle, domenica 29 maggio propone una "Festa in Cantina", con visite guidate e degustazioni in cantina, dalle 9 alle 13, ma anche (a partire dalle ore 10) un "vigneto trekking", ovvero una camminata fra le

vigne alla scoperta di filari e paesaggi, e la degustazione di una "Gran Farinata" a partire dalle ore 11. Dalle ore 11 alle 13 seguirà l'aperitivo "Winemusic", in cantina con bicchiere di vetro in sacca, e nel corso della giornata, eccezionalmente, sono previste facilitazioni e sconti del 10% sull'acquisto dei vini.

Anche l'altra cantina sociale alicese, la Cantina Vecchia di Alice Bel Colle e Sessame - Casa Bertalero è pronta all'appuntamento, con una giornata ricca di eventi.

Qui il programma prevede alle 10 la visita guidata al Museo del Moscato, alle 12 un aperitivo di benvenuto, quindi dalle 12,30 il pranzo, presso il ristorante "Naso & Gola" (è gradita la prenotazione allo 0144 745705), con ricco menù, in cui, fra le altre pietanze, meritano un cenno la carne cruda all'albese e gli gnocchi al ragu bianco. Nel pomeriggio si prosegue con l'estrazione di una lotteria e quindi alle 15,30 la musica live di Zeno. Sono previste, anche qui, numerose promozioni su vino sfuso, bottiglie e prodotti tipici e a tutti gli acquirenti sarà omaggiata una bottiglia di "Tardivo" di Casa Bertalero.

A Castel Rocchero con il Centro Cinofilo di Acqui

Pomeriggio in amicizia con gli animali



Castel Rocchero. Un pomeriggio all'insegna dell'amicizia con gli animali a quattro zampe si è svolto venerdì 6 maggio presso il Parco della RSA Villa Annunziata di Castel Rocchero in collaborazione con il Centro Cinofilo di Acqui Terme.

Grazie all'attenta regia del capo istruttore Giulio Landolfi sono stati eseguiti perfettamente gli esercizi in programma, tutti basati sul gioco e sul binomio indissolubile tra cane e conduttore dove ogni prova terminava con un premio fatto di carezze e affetto.

Gli ospiti della Villa hanno potuto ammirare i cani eseguire prove di ubbidienza, in cui vengono valorizzati gli atteggiamenti positivi e la gioia di lavorare dell'animale oltre a prove di utilità e difesa con figurante, dove vengono esaltate le doti naturali e caratteriali dei cani.

La cornice offerta dal verde parco di Villa Annunziata ha offerto ai numerosi ospiti intervenuti il contesto ideale per ammirare l'esibizione e familiarizzare direttamente con l'animale.

Quest'iniziativa si inserisce all'interno dell'ampia programmazione di eventi e manifestazioni che Villa Annunziata offre ai propri ospiti al fine di rendere la permanenza in struttura sempre intensa e stimolante.

Uno speciale ringraziamento quindi va ai responsabili e a tutto lo staff del Centro Cinofilo di Acqui Terme. Gli ospiti di Villa Annunziata e la dott.ssa Chiara Benazzo, organizzatrice dell'evento, si augurano che la manifestazione possa ripetersi in futuro e ringraziano i pastori tedeschi "Thor" di Giulio Landolfi,



"Neith" di Marzia, "India" di Loredana ed il campione di Ipo3 "Prinz" di Gianni Lombardo oltre al rottweiler "Raf" di Bruno Laiolo ed al meticcio "Ugo" di Loredana.

Assemblee a Gavonata e Cassine. Il 26 un presidio

Comitati, tante iniziative in vista dell'11 giugno

Sezzadio. Si fa sempre più fitta la serie di eventi e appuntamenti che scandiscono l'avvicinamento del territorio alla manifestazione dell'11 giugno prossimo, indetta dai Comitati di Base della Valle Bormida per la difesa della falda acquifera di Sezzadio-Predosa.

Nella settimana appena trascorsa, si sono svolte ben due assemblee, di diverso tenore: una, a Predosa, organizzata dal Comune nella serata di martedì 10, per informare i cittadini su tutta una serie di problematiche di tipo ecologico, fra cui il problema dell'inquinamento alla Pedaggera, e la questione legata alla falda e ai diversi progetti di insediamento.

Troppo poco, in questa sede, lo spazio per approfondire la serata, di cui diamo solo un sommario sunto: proprio l'ampio ventaglio di temi trattati ha fatto sì che l'assemblea, lunga e articolata, risultasse forse un poco dispersiva. Meglio sarebbe stato, forse, organizzare diversi incontri settorializzando maggiormente i temi trattati.

Da parte del Comune ha prevalso un atteggiamento di rassicurazione nei confronti del pubblico presente. Non senza qualche eccesso: per esempio, secondo la spiegazione fornita dall'amministrazione, parso di capire che la qualità dell'aria del paese, più che le esalazioni del biodigestore, debba temere i flussi di traffico sull'autostrada che passa a un paio di chilometri dal centro abitato; allo stesso modo, parlando della tutela delle falde, gli amministratori hanno scelto di illustrare il principio di precauzione partendo non dalla sua enunciazione secondo l'Unione Europea, ma da una interpretazione del Tar... Questione di scelte, come è stato ricordato dall'applaudito intervento del dottor Lelio Morricone del comitato "Vivere a Predosa", che ha fra gli applausi del pubblico ha evidenziato le numerose incongruenze dei ragionamenti ambientali effettuati poco prima dagli amministratori.

Da parte dei Comitati di Base, solo un breve (ma incisivo) intervento, con la lettura di un documento, in cui si rivolgeva un severo monito a sindaco e consiglieri comunali, per le possibili ripercussioni che le loro scelte amministrative, favorevoli all'ampliamento degli insediamenti industriali, anche sopra la falda, potrebbero avere sul futuro dell'ambiente e dell'ecosistema. Il giorno successivo, mercoledì 11, a Sezzadio si è invece svolta una riunione che ha coinvolto gli agricoltori interessati dai possibili espropri legati al passaggio della tangenziale che dovrebbe servire la discarica Riccoboni.

Nel corso della serata è emersa la forte opposizione del comparto agricolo all'opera e molti agricoltori hanno annunciato l'intenzione di partecipare, coi loro trattori, alla manifestazione dell'11 giugno, ma anche di dare vita, nella mattinata di giovedì 26 maggio, ad un presidio in via Galimberti ad Ales-

sandria, di fronte alla Conferenza dei Servizi che dovrà discutere proprio del progetto relativo alla tangenziale. Infine, venerdì 13, nel corso della "StrAlessandria", il gruppo di "Sezzadio Ambiente" ha organizzato un sit-in nell'area della Cittadella, posizionando anche un banchetto per dare voce alle tematiche ambientali. Con una certa goliardia, un piccolo nucleo di attivisti, approfittando della confusione del momento, è riuscito anche a consegnare nelle mani della Presidente Rita Rossa una cartolina di propaganda del progetto "Con l'Acqua non si scherza".

Nei prossimi giorni, il programma delle iniziative diventerà particolarmente fitto. Prima del presidio del 26 sono in programma sul territorio due assemblee organizzate dai Comitati di Base, per discutere gli ultimi sviluppi della vicenda relativa a Sezzadio e i particolari della manifestazione dell'11 giugno, con particolare riguardo alla partecipazione dei trattoristi.

La prima, a scala più ridotta, si svolgerà venerdì 20 alle ore 21 a Gavonata, nella sede della Società Agricola di Mutuo Soccorso.

La seconda avrà invece luogo nella serata di mercoledì 25 maggio a Cassine, alle ore 21, nei locali della biblioteca civica. Nel corso della serata si discuterà anche del presidio in programma il giorno successivo.

Il portavoce dei Comitati di Base, Urbano Taquias, si rivolge così al territorio. «La marcia dei Comitati di Base e dei cittadini della Valle Bormida non si ferma: assemblee, incontri e contatti si fanno sempre più fitti e sono davvero tante le associazioni e i gruppi di tutta la provincia che stanno aderendo alla manifestazione dell'11 giugno. Segno evidente che la politica portata avanti fino ad ora dai responsabili del PD provinciale e regionale, non piace a nessuno. Tutti hanno capito che le decisioni prese hanno favorito interessi che non hanno nulla a che vedere con le caratteristiche naturali della Valle Bormida, e con il reale interesse della gente che vi abita. Ma questo in fondo vale anche per il resto della Provincia: le opere costose e inutili si sprecano... producendo tonnellate di amianto e rifiuti industriali, ben diversi da quelli che ognuno produce quotidianamente a casa propria, che rischiano di trasformare il nostro territorio in una immensa pattumiera e infliggere un colpo fatale a quel poco che, con fatica e impegno, la popolazione è riuscita a salvare dalle conseguenze di una crisi economica che sembra non finire mai.

Ribadiamo ancora una volta che, dopo l'esperienza dell'Acna, non possiamo accettare in nessun modo, avventurose iniziative politiche e imprenditoriali che espongano il nostro territorio e la nostra salute a fattori di rischio futuro. La Valle Bormida e tutta la provincia scenderanno in piazza, e saremo davvero tanti».

L'annuale incontro si è tenuto l'8 maggio

Maranzana, 12ª edizione Bove Day 2016



Maranzana. Tanti amici hanno fatto cornice alla XII edizione del "Bove Day", promosso a Maranzana, domenica 8 maggio, presso gli spazi della locale Cantina Sociale.

C'erano il dott. Barbieri (prossimo a ricevere tra poco la cittadinanza onoraria), i marinai dell'ANMI, i radioamatori di Nizza Monferrato che hanno rilanciato il nome dell'esploratore in Italia e in Europa, tanti reduci delle spedizioni antartiche italiane di metà anni Settanta, e poi Pietro Pisano, autore di una monografia relativa a Giacomo Bove (edita da Magazzeno Storico Verbanese, da neppure un mese disponibile in libreria) che raccoglie - e subito lo segnaliamo - un interessantissimo apparato di fonti acquisite.

Presente la nipote Franca Bove, tanti i relatori (anche in vi-

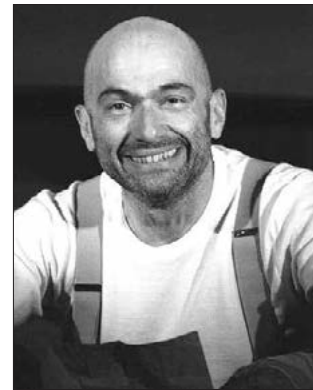


deo conferenza, da Trieste) che si sono alternati in un pomeriggio ricchissimo. Su cui torneremo, per problemi di spazio, e lo speriamo vivamente, forse già nel prossimo numero.

Monologo in Enoteca con "Lunamenodieci"

Strevi, applausi per "Solo una Vita"

Strevi. Un omaggio agli uomini e alle donne ignorati dalla Storia, che però hanno contribuito a scriverla, con l'apparente semplicità delle loro azioni, e talvolta sacrificando le loro vite. Proprio per questo, si intitola "Solo una vita", lo spettacolo di Fabrizio Pagella che sabato 14 maggio, all'Enoteca di Strevi, ha raccolto applausi sul palco di "Lunamenodieci": l'associazione culturale strevese ha voluto proporre un monologo teatrale facendo sentire, attraverso la voce di Fabrizio Pagella (alias, sul palco, Antonio Trentin, giovane del Nord Est che per inquisire il suo ideale di libertà si ritrova coinvolto nella Grande Guerra), la voce di milioni di giovani, milioni di Militi Ignoti, volti senza nome, in lotta per l'affermazione dell'individualità



umana sullo sfondo di un mondo in rovina governato dal "demone" del Potere e della Supremazia dei pochi sui molti.

Un bel monologo che ha riscosso grande successo da parte dell'uditorio.

Interrogazione dell'on. Cristina Bargerò (PD)

Dissesto del suolo, Governo intervenga

Dissesto del suolo: il Governo intervenga dotando la Struttura di Missione di un Fondo per le Regioni del Centro - Nord per la progettazione esecutiva degli interventi contro il dissesto idrogeologico. Il nostro Paese è esposto a grandi rischi naturali, essendo caratterizzato da terreni argillosi e sabbiosi incoerenti e tale stato di dissesto si intreccia con una carenza pianificatoria di superficie, con la quasi scomparsa delle manutenzioni, con abusi del suolo, con la scarsa percezione della dimensione dei pericoli e la scarsa conoscenza dei fenomeni. Per ovviare a tale fenomeno ed accelerare la messa in sicurezza del territorio il Governo Renzi ha giustamente istituito - sostiene l'on. Cristina Bargerò - presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, con la finali-

tà di imprimere un'accelerazione agli interventi volti a contrastare il dissesto. Tuttavia molti progetti presentati dai Comuni non hanno ancora le caratteristiche della cantierabilità ritenuta elemento determinante per acquisire maggior punteggio, in quanto la redazione dei progetti (come minimo in forma preliminare) meglio se in forma esecutiva e/o definitiva per acquisire maggior punteggio richiede allo stato attuale un'esposizione finanziaria che sia Comuni che Unioni dei Comuni non possono sostenere. L'interrogazione presentata dall'on. Bargerò chiede che il Governo intervenga per dotare la Struttura di missione di una dotazione finanziaria da ripartire tra le Regioni del Centro Nord (che non possono accedere ai Fondi di Coesione) destinata alla progettazione esecutiva degli interventi volti a mitigare il dissesto idrogeologico.

Venerdì 20 maggio concerto di Mattia Niniano

A Terzo grande concerto del maestro Enrico Pesce



Terzo. Tutto esaurito, sabato 14 maggio, nella neonata sala della Musica "Matilde Signa Tavella", presso la casa Benzi. Un pubblico numerosissimo ha affollato la sala. Molte le personalità intervenute. Presenti anche i parenti della compianta professoressa novese Matilde Signa Tavella a cui è stata appena dedicato il nuovo "laboratorio musicale" terzese, com'è stato definito dal concertista e direttore artistico Enrico Pesce.

È stato un concerto pieno di "sorprese" quello di sabato, svolto quasi sempre in una dimensione onirica, con luci soffuse, cangianti nel colore e nell'intensità, che, repentinamente, lasciavano spazio a cieli stellati e psichedelie cromatiche.

Un concerto, quello di Enrico Pesce (che ha proposto principalmente brani, vecchi e nuovi, del proprio repertorio compositivo), dedicato ai cinque sensi, un recital nel quale il numerosissimo pubblico ha partecipato con emozione...

Suoni, colori, silenzi, bui, profumi e sapori... una serie infinita di "ingredienti" combinati con la Musica del nuovo pianoforte, appena arrivato nella sala della Musica, e a quelli, affascinanti, di pianoforti giocattolo, organi vintage e giostre di campane...

Il maestro Enrico Pesce, direttore artistico della rassegna "Terzo Musica", compositore, musicista, regista che questo Comune si onora di avere quale cittadino onorario, ha una particolare qualità, quella di saper coinvolgere, emozionare, stupire il suo pubblico.

Emozionare anche se stesso, come quando ha ricordato il suo ultimo film con il regista Marco Bellochio, nel quale si parla del problema "Amianto" di Casale e di tutte le persone che sono morte e che muoiono dopo essere stati a contatto con questa terribile sostanza.

Un ringraziamento sincero per l'amicizia e la professionalità dimostrata dal maestro Enrico Pesce.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Sono ripresi con la santa Pasqua, nella primavera 2016 gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, 340 1781181).

Incontri aperti a tutti, secondo l'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Il tema del 2016 è la misericordia e le opere di misericordia.

Gli incontri si svolgono, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16. La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.



La rassegna continua con il concerto di Mattia Niniano, giovanissimo pianista locale. Il musicista bistagnese, poco più che ventenne, ha già al suo attivo una notevole carriera come pianista e compositore. Attualmente sta frequentando il corso di laurea triennale in pianoforte Jazz al conservatorio "G. Verdi" di Torino... Già allievo di Enrico Pesce (con il quale sta ancora compiendo approfondimenti nell'ambito della composizione e dell'interpretazione) e Dado Moroni, attualmente si sta perfezionando con il pianista Nico Morelli e studia Musica d'insieme con Furio di Castri.

Recentemente si è esibito nel concerto del primo maggio a Torino, in piazza San Carlo, nell'ambito del "Torino Jazz Festival", condividendo il palcoscenico con i migliori allievi delle classi di Jazz del Conservatorio di Torino e della Juilliard School di New York.

Le sue composizioni abbracciano diversi generi, in particolare il Jazz e il crossover.

Venerdì 20 maggio, alle ore 21, Mattia Niniano proporrà un repertorio esteso, compreso tra la musica di Thelonious Monk, di altri autori della immortale musica afroamericana e le sue composizioni originali.

L'ingresso è libero. Si potrà prenotare il posto a sedere facendone espressa richiesta all'indirizzo mail: terzo_musica@gmail.com. Un'occasione da non perdere.

Dovranno farsi carico della manutenzione

Sessame, consegnata area verde ai ragazzi



Sessame. Da sabato 7 maggio i ragazzi del paese di Sessame hanno un'area verde, con piante di rose che portano il loro nome e della cui manutenzione dovranno farsi carico.

La consegna, alla presenza del sindaco Paolo Milano affiancato da quello dei ragazzi Alberto Ivaldi. Nel suo saluto, il sindaco Milano ha ricordato un invidiabile dato: «Il paese con poco più di 120 abitanti ne ha 48 con meno di 16 anni e altri 20, pur non essendo residenti, ci vivono quasi stabilmente ed è quindi a loro che bisogna guardare con attenzione cercando di coinvolgerli nella vita del paese». L'area scelta si trova al fianco del cimitero ed è stata oggetto di un sapiente intervento di recupero curato dal tecnico Ernesto Doglio Cotto e realizzato dall'impresa edile di Pier Carlo Deferro.

Doglio Cotto ha anche annunciato la volontà di realizzare un altro intervento «in cui verranno coinvolti gli studenti di alcuni Istituti artistici, per la realizzazione di murales che, integrandosi con l'ambiente, vadano a coprire, vivacizzandolo, il muro di appoggio dell'area, fatto con l'utilizzo di pietre di Langa». Dopo che i ragazzi hanno messo a dimora le piantine, i più piccoli con la collaborazione di genitori e nonni, dal sindaco Milano sono arrivati altri due annunci destinati ai giovani: «la prossima realizzazione di un parco giochi e la sistemazione del campo sportivo multifunzionale». Naturalmente con un gruppo di giovani così impegnati la speranza di molti è che presto a Sessame si possano creare le condizioni numeriche per ridiscutere la possibilità di riaprire la scuola elementare.

Ma ai giovani è arrivato un altro invito da parte del Sindaco: «Con la vostra collaborazione vogliamo intanto lavorare per impedire la chiusura o l'ulteriore ridimensionamento del nostro ufficio postale. Un se-

gnale forte nei confronti dei dirigenti delle Poste potrebbe essere quello che tutti i ragazzi del paese depositino su un libretto postale a loro intestato i loro risparmi».

Gita didattica della scuola media di Bistagno dell'Ist. Comp. di Spigno

Mantova e la navigazione sul fiume Po



Bistagno. Mantova e la navigazione sul Po sono state le mete principali della gita didattica di venerdì 6 maggio scorso per le Scuole Medie di Bistagno dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato.

Alle ore 7 la partenza da Bistagno e dopo alcune soste agli autogrill per la colazione, ecco l'arrivo alle ore 10,30 nella bellissima Mantova, terra dei Gonzaga, ricca di storia e di cultura, che si specchia nelle acque dei suoi tre laghi e da cui sembra emergere.

La leggenda racconta che Mantova fu fondata proprio in questo punto dalla maga Manto, figlia dell'indovino Tiresia. Immane la visita al Palazzo Ducale, dove è ancora evidente il fasto alla corte dei Gonzaga negli stucchi, negli affreschi, nei quadri e negli arredi. Con la motonave si parte dal Po in un braccio del fiume molto suggestivo e poi, superando il dislivello tra Mincio e Po attraverso le chiuse pensate da Leonardo DaVinci, si arriva nel Parco Naturale del Mincio. Questa zona è una delle più estese ed importanti del Nord Italia, di grande interesse naturalistico per la peculiarità della sua flora

(ninfee, ontani, pioppi selvatici e fiori di loto) e della sua avifauna acquatica (folaghe, aironi, svassi e cormorani) tutelati da leggi regionali. Un rapido sguardo dal battello ad Andes, piccolo sobborgo dove nacque il poeta Virgilio. Ed ecco improvvisamente arrivati ai laghi di Mantova dai quali si ha una suggestiva visione del centro storico dalle cui acque emergono il castello di S. Giorgio, la reggia dei Gonzaga ed altri monumenti. Giunti a terra, una visita al centro storico della città, patrimonio dell'Unesco, in cui le viuzze e molte abitazioni hanno conservato le caratteristiche storiche medioevali.

Rientro in serata. Questa uscita didattica ha ancora una volta unito l'utile al dilettevole, rendendo concrete le nozioni di storia, letteratura, scienze, architettura, religione, in un ambiente sereno, cordiale e ricco di cultura molto apprezzato dagli studenti. Come sempre un doveroso ringraziamento alla dirigente Dott.ssa Simona Cocino e ai docenti accompagnatori prof. Pietro Stefanini, prof. Fulvio Ratto e alle professoresse Donatella Dolerme e Roberta Cannonero.

Raccolti oltre 775 euro pro rifacimento scale torre

Fontanile, patrocinio di San Giuseppe



Fontanile. Terminato il Patrocinio di San Giuseppe, giunto al 4° anno - a cura dell'associazione Campanari del Monferrato in collaborazione con Comune, Biblioteca, Pro Loco, agriturismo Bastian, il coro di Fontanile, la Cantina Sociale di Fontanile, il bar "La Cupola", Miele Scoviglio di Mombaruzzo, pasticceria Gallina di Alessandria, le creazioni di Sara di Mombaruzzo. Presente anche parte del nuovo gruppo Alpini di Fontanile. Don Pietro durante la funzione ha benedetto la torta confezionata dalla centenaria Lidia Gambino Anerdi per poi distribuirla durante il rinfresco ad ogni partecipante. Tantissime torte sono state confezionate per la vendita dalle Signore del Paese. Al termine l'apprezzatissimo concerto a cura dell'associazione dei campanari del Monferrato. Ed il sindaco Sandra Balbo al termine della funzione religiosa, ha consegnato 775 euro all'associazione campanari del Monferrato a mani del presidente Emilio Gallina. È la somma di tutte le offerte ricevute durante la 18ª rassegna di teatro dialettale del paese, che saranno utilizzate per il restauro della scala della locale torre campanaria, in memoria di Virginio; un progetto appoggiato dal comune stesso.

Prossimo appuntamento solita piazza, solito campanile di Fontanile, sabato 4 giugno ore 18,30 con un concerto speciale suonato per tutti in occasione del 56° raduno nazionale dei campanari.



Disservizi postali in Alta Langa

Cortemilia. Il presidente dell'Unione montana Alta Langa e sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito, ha scritto una lettera alla Direzione delle Poste per segnalare alcuni disservizi sulla mancata consegna della corrispondenza alle abitazioni più isolate. Scrive Bodrito: «Il nostro territorio subisce già la riduzione del servizio per la corrispondenza a giorni alterni, quindi non siamo più disposti a tollerare altri tagli verso un'area da sempre considerata marginale e sottodotata di servizi rispetto ai grandi centri urbani».

A pieno valorizzati gli ambienti di Palazzo Bruni

Colombotto Rosso grandi tele a Rivalta



Rivalta Bormida. Le grandi tele di Enrico Colombotto Rosso a Casa Bruni, una sede strepitosa davvero vocata all'Arte, specie con questi ambienti del piano terreno, per una prima antologica, sulla Bormida, dedicata al pittore classe 1925, che "illuminò con luci e colori sontuosi (ma talora anche funebri, o con un rosso scarlatto ugualmente "sonoro" ndr.) le figure di personaggi dalle anomalie fisiche e mentali, talora ispirandosi ai ricoverati del Cottolengo".

Così una scheda su un catalogo Giulio Bolaffi, cui attingiamo, che sottolinea le analogie riscontrabili in territori che furono anche quelli di Bacon, Klimt, Goya e Music. Insomma: una pittura di grandissimo impatto. Fatta anche di "urli". Originale e inconfondibile.

Persona fine, gentile, raffinata, mite, colta e radiosa: il cameo lo definisce Adriano Icardi quando ne presenta i tratti - che vengono da personali frequentazioni ad Alessandria e Camino - nella sala conferenze rivaltesse in cui campeggiano un olio che ritrae Norberto Bobbio e un busto che immortala Jean Servato. Del luogo, con il Baretti, Giuseppe de "la Frusta", i numi tutelari.

ospite la produzione di Enrico Colombotto Rosso. Ma la distanza tra l'uomo reale sereno, e "l'Autore ideale", deducibile dall'opera, emerge - da lì a poco - in modo clamoroso.

Eccoci, nel pomeriggio di sabato 14 maggio, per l'inaugurazione, nella bella struttura collocata al centro del paese, davanti ad un numero pubblico. Dopo i saluti offerti dall'Amministrazione, seguono quelli del dott. Giacomelli per la Fondazione "Colombotto Rosso" (e in sala ci sono anche alcuni familiari dell'Artista), Elisa Gallo per la Federazione dei Volontari della Libertà, e la curatrice dell'allestimento dott.ssa Giorgia Cassini.

Che, sulla scia di chi l'ha preceduta, invita ad andare oltre al pregiudizio, oltre al Colombotto Rosso "inquietante" ("ecco i gatti, gli uomini insetto che danzano...l'animo è assai più delicato di quanto sembrerebbe...").

Ma il tormento e il disagio esistenziale (pur da intendere come protesta, per risvegliare la collettività), pur stemperati nelle parole, emergono comunque, forti, passando di sala in sala, una volta che i visitatori possono accedere alle opere.

Mostra da vedere.

G.Sa

Si presenta "Conoscerli per ricordarli"

Un libro sui sezzadisesi nella "Grande Guerra"

Sezzadio. Martedì prossimo sarà il 24 maggio. Data fatidica, che segna l'anniversario dell'entrata dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale. Una data fatidica e non è casuale che proprio martedì 24, alle ore 21,30, nel salone comunale "G. Saragat" di Sezzadio, col patrocinio del Comune e della Pro Loco, sia stata fissata la presentazione del libro "Conoscerli per Ricordarli".

Si tratta di un'opera di ricerca storica, incentrata sui sezzadisesi che, nella Grande Guerra, sacrificarono la loro vita per il compimento dell'Unità d'Italia.

Ad illustrare il libro, pubblicato dal Comune di Sezzadio, dopo il saluto delle autorità, saranno gli autori dell'opera, Giuseppe Ricci (ex sindaco del paese) e Irene Pagella. A condurre la serata un relatore d'eccezione, il professor Maurizio Guasco, professore emerito di Storia del Pensiero Politico Contemporaneo dell'Università del Piemonte Orientale.

Per i presenti, sarà l'occasione di scoprire volti e vicende di compaesani, e magari anche di loro parenti, più o meno prossimi, ad un secolo di distanza da quei tragici eventi.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Cassine - visita degli alunni della 2ªB

Chiesa di San Francesco e la tutela condivisa



Cassine. Un aspetto ormai imprescindibile nella tutela del Patrimonio artistico e culturale che ci appartiene è la condivisione, che passa attraverso la conoscenza e alla consapevolezza, e conduce ad una progettualità mirata alla Conservazione e alla divulgazione del patrimonio artistico, in specie quello legato al territorio.

Il 9 maggio 2016 gli alunni della Scuola Media Inferiore di Cassine, classe 2B, hanno compiuto un passo importante verso una Cittadinanza Attiva partecipando, in maniera curiosa, consapevole e non priva di quella sensazione elettrizzante che è insita in ogni scoperta, alla visita guidata alla Chiesa e al Museo di San Francesco in Cassine. L'assessore Sergio Arditì, da sempre infaticabile e appassionato studioso dei tesori che l'antico e meraviglioso borgo medievale di Cassine

conserva, affiancato dalla Professoressa Carpicci, docente dell'Istituto, ha guidato i ragazzi in un percorso storico e artistico di scoperta dell'edificio e della sua complessità. La prima edificazione della Chiesa, i successivi interventi e modifiche, il complesso rapporto con la Comunità attraverso le varie epoche, le testimonianze artistiche, l'interpretazione dei soggetti, i successivi restauri mirati alla conservazione e tutte le scoperte e gli aneddoti legati alla vita di questo importante monumento storico del territorio piemontese. La visita si è conclusa nel piccolo importante Museo dell'Opera della Chiesa di San Francesco, che conserva oggetti importanti, frammenti di affreschi, una pinacoteca, tutti elementi indispensabili per una completa comprensione della posizione di rilievo storico e artistico che l'edificio ricopre.

La struttura di Sezzadio inaugurata domenica 15

Al centro "Hakuna Matata" arriva il 'dog scooter'



Sezzadio. Immerso nella quiete di Regione Boschi, a Sezzadio, c'è un piccolo paradiso dei cani. Con l'esposizione regionale organizzata domenica 15 maggio, il centro "Hakuna Matata" ha ufficialmente aperto i suoi battenti al pubblico, proponendosi come nuovo punto di riferimento per i cinofili di tutto il territorio.

La manifestazione (nella foto il podio finale) è riuscita perfettamente, richiamando una sessantina di cani, con esemplari che sono arrivati addirittura da Sanremo, Milano, Torino e Livorno. La categoria "Open" ha visto vittorioso il pastore scozzese "Scacco", mentre per la categoria "baby", il premio è andato al bouledogue francese "Cherye" e per la categoria junior al boxer "Achille". Il centro, affidato alle cure di Marina Bastiera e Annalisa Cavino, è aperto tutti i pomeriggi, ma al

mattino c'è la possibilità di ulteriori aperture su appuntamento.

All'interno del centro, oltre a corsi di addestramento e di educazione di base, per i cani è possibile effettuare attività di agility, mobility e mantrailing

Il "dog scooter"

Un cenno particolare lo merita infine il "dog scooter", un mezzo di locomozione davvero particolare, ispirato alle slitte trainate da cani che per tanti anni sono state parte integrante delle epoche del Grande Nord. Il dog scooter altro non è che un monopattino con un sistema di briglie, che può essere trainato da uno o più cani. Per il cane, si tratta di una attività ludica, per il padrone di un modo per risparmiare energie e muoversi in modo ecologico. Unico inconveniente: il "motore" potrebbe decidere di fermarsi all'improvviso. Siete tutti avvertiti...

Violazione domicilio per giovane cilena

Ponzone. Continua anche l'attività di controllo nei confronti delle abitazioni isolate volte al contrasto ai furti in abitazione. La settimana scorsa i militari dell'Aliquota Radiomobile del NOR hanno deferito in stato di libertà, con l'accusa di violazione di domicilio, una giovane cilena. La stessa, è stata vista dal proprietario di un'abitazione di Ponzone scavalcare la recinzione esterna della stessa. Il proprietario è quindi uscito in giardino portando la ragazza a fuggire immediatamente. I Carabinieri chiamati e prontamente intervenuti sul posto, hanno immediatamente avviato le ricerche della ragazza trovandola poi poco distante. Il proprietario dell'abitazione, vedendola, l'ha riconosciuta e pertanto per la stessa è scattato il deferimento in stato di libertà.

Scrivere il consigliere Maurizio Sciaudone

Solidarietà a Baldi: contro discarica serve ribellione

Alessandria. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato al nostro giornale dal consigliere comunale di Alessandria Maurizio Sciaudone, del Popolo della Libertà.

«Uso una parola forte, "ribellione" per far capire quanto considero importante la tutela ambientale del territorio.

Ribellarsi, in tutti i modi legali possibili ma non sottostare alla grave decisione del Presidente della Provincia alessandrina che considera "atto dovuto" la concessione alla ditta Riccoboni per la discarica di Sezzadio. Mentre tutte le amministrazioni locali alzano scudi per difendersi dalla minaccia di vedere la preziosa falda acquifera ulteriormente inquinata, si minimizza e si autorizza senza considerare il parere contrario di tutti quelli che il territorio lo vivono. Nessun atto è "dovuto" se il rischio è troppo elevato per un settore come quello ambientale dove il nostro ter-

ritorio si è sacrificato abbondantemente, trasformato in una pattumiera per ogni tipo di sostanza pericolosa.

Ogni emergenza ambientale nasce ovviamente da "atti dovuti", da "garanzie" e "conformità" utili solo al business di qualcuno, mai ai cittadini... Per poi sottoporci il solito scaricabarile delle responsabilità quando il disastro è evidente e ufficializzato.

Quindi piena solidarietà alle amministrazioni dei paesi che non si sottomettono agli ordini personali del presidente Rossa e piena solidarietà a Gianfranco Baldi che per protestare contro questa prevaricazione si è dimesso da consigliere provinciale.

Invito tutti i cittadini della provincia alessandrina a non rimanere indifferenti di fronte alle gravi minacce alla salute e all'ambiente già provati da decenni di inquinamento di ogni tipo.

Sostenete chi lotta contro i prevaricatori»

Appuntamento con "Nido Aperto"

Ad Alice Bel Colle "Primi passi in collina"



Alice Bel Colle. Si è svolto sabato 7 maggio l'appuntamento con "Nido Aperto", del Nido "Primi passi in collina" di Alice Bel Colle, dedicato alle famiglie e alla popolazione per vedere da vicino la struttura e le attività che propone durante l'anno.

Le operatrici della Cooperativa Sociale CrescereInsieme che gestisce la struttura, hanno infatti preparato per i piccoli e i fratelli un laboratorio dedicato alla preparazione del regalo per la Mamma, vista anche la concomitanza con la festa del giorno dopo; hanno inoltre fatto visitare la struttura ai futuri iscritti e agli interessati, che hanno potuto ammirare gli accoglienti locali, ridipinti per l'occasione di un piacevole verde molto primaverile.

Numerose sono state le famiglie, gli ospiti, tra cui la gradita e immancabile presenza di don Flaviano Timperi, che hanno preso parte alla festa e che ha avuto il suo momento clou con i la partecipazione e i ringraziamenti del sindaco Franco Garrone di Alice Bel Colle e del personale comunale che supporta da quasi un



decennio il nido, che grazie all'impegno di tutti continua ad avere un numero elevato di iscritti.

Per chi fosse comunque interessato al prossimo anno scolastico può contattare il nido "Primi passi in collina" al 335 5974283 o il Comune di Alice Bel Colle fino al 31 luglio, il nido infatti rimarrà aperto proponendo nel mese di luglio il progetto di continuità proponendo attività anche coinvolgendo i bambini della materna.

Carabinieri Spigno denunciati 4 giovani per gravi lesioni

Spigno Monferrato I Carabinieri di Spigno Monferrato, a conclusione di attività investigativa, hanno deferito in stato di libertà 4 giovani con l'accusa di lesioni personali aggravate. L'attività ha avuto inizio circa un mese fa quando un giovane di Terzo si è presentato in caserma riferendo di aver ricevuto numerosi colpi con un oggetto contundente al volto da parte di alcuni ragazzi. Il giovane, andato al pronto soccorso, era stato giudicato guaribile in 10 giorni. I militari di Spigno hanno immediatamente avviato un'attività investigativa volta ad individuare gli autori del gesto. La vittima riferiva di averne riconosciuto uno. Da quel nominativo i militari di Spigno, attraverso gli apparati di videosorveglianza e l'analisi di tabulati telefonici sono riusciti a giungere all'identificazione degli altri 3, tutti giovani tra i 23 ed i 28 anni dell'acquese, deferiti all'Autorità giudiziaria con l'accusa di lesioni personali aggravate.

Esibizione al raduno nazionale Alpini

La Banda "F.Solia" protagonista ad Asti



Cassine. Proseguono gli appuntamenti di prestigio nell'ambito del 25° anno di Fondazione del Corpo Bandistico Cassinese che, dopo essersi esibito nel mese di Aprile al cospetto di Papa Francesco, è stato protagonista domenica 15 maggio della poderosa sfilata di Asti in occasione dell'89° Aduana Nazionale degli Alpini, accompagnando con marzialità la Sezione ANA di Vicenza per tutto il percorso che ha attraversato da una parte all'altra la città, affollata da oltre mezzo milione di penne nere.

Più di un'ora di sfilata tra due ali di folla traboccante di entusiasmo che hanno reso

una domenica davvero indimenticabile per tutti i componenti della banda soprattutto per i primi 4 allievi della scuola musica che hanno fatto il loro esordio in banda; nella foto con il maestro Oddone, da sinistra Susanna Bobbio, Annalisa Barbero, Luca Mignano e Daniele Pastorino. Al riguardo, la Banda "F.Solia" ricorda che grazie alla sua iscrizione nell'elenco delle associazioni ammesse al riparto del 2 per 1000 per la Cultura, per tutti gli amici, i sostenitori e i simpatizzanti c'è la possibilità di sostenere l'associazione devolvendo, in sede di dichiarazione dei redditi, il 2 per mille della propria imposta Irpef.

Toccherà Alice B.C., Monastero B.da e Acqui

Domenica 22 maggio il 4° "Abarth on the Move"

Alice Bel Colle. Rombano i motori. Sulle colline dell'Unesco e su quelle della Langa Astigiana, fra Alice Bel Colle, Acqui Terme e Monastero Bormida, domenica 22 maggio va in scena il 4° raduno motoristico Abarth, denominato quest'anno "Abarth on the Move Contest". Si tratta di un appuntamento aperto a tutti i tipi di auto equipaggiate Abarth, e alle auto storiche iscritte all'A.S.I. L'occasione giusta per i cultori di un marchio, quello dello scorpione, che da decenni identifica la casa di produzione italiana specializzata in "derivazioni" e assurta all'onore del mondo per le particolari marmitte che garantiscono suono aggressivo e un piccolo aumento di potenza ai motori. Il programma del raduno alicese, affidato come è ormai consuetudine all'esperto team organizzativo composto da Paolo Brusco e Mirko Pizzorni, prevede alle ore 11 l'ar-

rivo di auto e piloti ad Alice Bel Colle Stazione, dove avverrà l'accreditamento (per ulteriori informazioni al riguardo è possibile rivolgersi al 338 4244829). Contestualmente all'accreditamento degli equipaggi, sono previsti il saluto delle autorità, ed un aperitivo di benvenuto, inserito nell'ambito di una visita alle Cantine Sociali. Alle 12,15 le auto, in rombante colonna, si dirigeranno verso Monastero Bormida, dove troveranno posto presso la piazza del paese. Monastero sarà anche sede del pranzo, che si svolgerà presso il Castello, al ristorante "Perigolosi". Nel pomeriggio, a partire dalle 15, le auto si trasferiranno ad Acqui Terme dove effettueranno un giro per la città, prima della grande esposizione nella storica Piazza Bollente, con annessa foto ricordo. Il raduno si concluderà intorno alle ore 18.

M.Pr

Successo della cena benefica a Malvicino

Malvicino. La cena a base di trippa, cucinata secondo le tradizioni locali, svoltasi venerdì 13 scorso presso il salone della Pro Loco di Malvicino, ha incontrato un largo favore di pubblico. Ciò ha permesso di raccogliere un contributo significativo da destinare al progetto EVA (Estate Vacanze Attive per bambini autistici) nato in seno all'Anffas di Acqui Terme. Oltre al contributo dei commensali, numerosi soci e personale volontario facente parte dell'organizzazione, hanno offerto somme a sostegno dell'iniziativa. La proposta di una cena benefica è nata in seno al Comune di Cartosio, che si è appoggiato alla locale Pro Loco, i cui Volontari hanno entusiasticamente aiutato la Pro Loco di Malvicino nella riuscita dell'evento, con dedizione e professionalità. Il comune di Malvicino e la locale Pro Loco organizzano già da due anni un'analoga iniziativa benefica, con ricavato a favore di un orfanotrofio in India.

Passa anche il bilancio, minoranza contraria

Sezzadio, approvato il conto consuntivo

Sezzadio. Anche il Consiglio Comunale di Sezzadio ha approvato il Conto consuntivo 2015, al termine di una seduta piuttosto articolata, che è stata inaugurata dal benvenuto ufficiale del sindaco Buffa alla nuova segretaria comunale, dottoressa Paola Crescenzi, subentrata al posto del dottor Valeri. In merito alla discussione del Conto consuntivo, il punto viene illustrato dal vicesindaco Giuseppina Canestri, che ha delegato al bilancio. Il vicesindaco evidenzia il rispetto del patto di stabilità e il parere favorevole del Revisore dei Conti, e illustra le spese di investimento effettuate nell'ambito dell'esercizio 2015, nel corso del quale è stato approvato il progetto definitivo di messa in sicurezza del muro di recinzione e risanamento di una porzione del tetto della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, e sono stati realizzati, nell'ottica del recupero del patrimonio immobiliare, tanto l'installazione di termocanovetri nelle sale di lettura e nella ludoteca di palazzo San Giuseppe e nel salone comunale "Saragat" (per complessivi 31.000 euro circa) quanto l'acquisto e il trasporto di componenti che serviranno per la realizzazione della passerella pedonale sul torrente Stanavazzo (per circa 22.000 euro). Il quadro riassuntivo presenta un saldo positivo di 84.777 euro, di cui 53.264 destinati al finanziamento spese in conto capitale, e 31.512 effettivamente disponibili e non vincolati. Il Conto consuntivo viene approvato col voto contrario dei consiglieri di minoranza (al riguardo va ricordata l'assenza del consigliere Arnera). Stesso destino per il punto relativo al bilancio di previsione 2016: il vicesindaco Canestri illustra le entrate e le spese, sottolineando che nonostante le difficoltà finanziarie in cui versano un po' tutti i Comuni in questo periodo storico vengono garantiti servizi ai cittadini quali il prescuola, l'assistenza in mensa, un doposcuola con personale qualificato e accompagnatori sullo scuolabus; una scuola di musica e di disegno presso i locali adiacenti alla Chiesa di Santo Stefano. Sono stati attivati un Corso di Judo, un corso di danza e un di inglese, un laboratorio di riciclo per i bambini e un progetto di lettura presso i locali di Palazzo S. Giuseppe.

Sono inoltre attivi gli scambi culturali tra bambini e ospiti del Soggiorno Santa Giustina sempre nei locali di palazzo S. Giuseppe, sono stati organizzati incontri psico-educativi per i genitori. Il vicesindaco chiarisce inoltre che il costo annuo per il Segretario Comunale sarà di 20.000 euro, contro i 50.000 che il Comune di Sezzadio, secondo il parere dei consiglieri di minoranza, avrebbe dovuto accollarsi, e precisa che la spesa è legata ad un impegno orario maggiore rispetto al recente passato, e quindi ad una maggiore presenza e partecipazione all'attività amministrativa di cui il Comune in questo momento ha bisogno. Le affermazioni del vicesindaco Canestri comunque non bastano per convincere la mi-

noranza, che esprime voto contrario; il bilancio 2016 viene approvato con il solo voto della maggioranza.

Erano anche attese alcune comunicazioni da parte del sindaco, che avrebbe dovuto rispondere a due interrogazioni rivolte dal consigliere Pier Luigi Arnera e legate al Progetto di integrazione sociale dei soggetti "richiedenti asilo" ospitati presso strutture private del Comune di Sezzadio che hanno sottoscritto il patto di volontariato secondo il protocollo d'intesa implementato dalla Prefettura di Alessandria, e il recesso dalla convenzione con Basaluzzo, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Castelspina e Quargnento, per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria (il Comune ha approvato una nuova convenzione con Bistagno, Borgoratto e Carentino e l'arrivo della nuova segretaria, dottoressa Crescenzi). Il sindaco fa presente che i due punti non saranno trattati all'ordine del giorno perché l'articolo 32 comma 3 del regolamento del Consiglio comunale, comporta, in caso di assenza dell'interrogante (il consigliere Arnera) la decadenza delle interrogazioni.

Il sindaco comunque annuncia l'intenzione di fornire una risposta scritta al consigliere interrogante.

A seguire, il sindaco tocca con una rapida panoramica una serie di argomenti. Anzitutto, per quanto riguarda la sede del Consiglio comunale, fa presente di ritenere preferibile di continuare a svolgere le sedute nella sede istituzionale anziché nel salone "Saragat", che potrà essere eventualmente utilizzato qualora fossero in discussione argomenti particolarmente sentiti dalla cittadinanza. Fa presente che per quanto riguarda l'utilizzo di locali comunali da parte di soggetti terzi, non si pagherà alcun canone se le manifestazioni da effettuarsi nei locali stessi saranno patrocinate dal Comune; in caso contrario, si pagherà. Si parla poi della situazione della manutenzione delle strade comunali. Il sindaco evidenzia che sono in cattivo stato soprattutto le strade provinciali, su cui il Comune non può intervenire. Su quelle di competenza del Comune viene fatta regolare la manutenzione, così come sulle strade rurali. Il primo cittadino discute poi della miglioramento del 50% applicata al servizio doposcuola, piuttosto discussa in paese, e fa presente che l'aumento deriva dalla necessità, peraltro imposta dal dirigente scolastico, che sia effettuato solo con personale qualificato, a differenza di quanto avveniva in passato.

Capitolo case popolari: Buffa informa che sono state affidate in gestione e si stanno perfezionando le pratiche per sottoscrivere i contratti relativamente ai primi 8 alloggi. Per gli altri si procederà al relativo bando di gara, in corso di pubblicazione.

Infine, un cenno alla vicenda del tetto dell'ex ospedale S. Giuseppe. Il Comune ha ricevuto un contributo di 20.000 euro da parte di CRT. Un ulteriore contributo è stato richiesto alla compagnia di S.Paolo.

M.Pr

Santo Stefano Belbo, "Voci dai Libri" da Monti a Ferracuti

Santo Stefano Belbo. Due gli appuntamenti della settimana per la rassegna "Voci dai Libri" promossa dal Comune di S. Stefano Belbo e dalla Biblioteca Civica "Cesare Pavese".

Giovedì 19 maggio (il giorno di uscita in edicola del nostro settimanale), alle ore 15, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, arriverà Fabrizio Dutto, editore de "L'Araba Fenice", per la tappa santostefanese del suo viaggio in bicicletta sui luoghi di Augusto Monti. Nell'incontro, dedicato alle scuole (ma aperto a tutti), si parlerà dei rapporti scolastici e umani del professore con il suo allievo più famoso: Cesare Pavese.

Sabato 21 maggio, alle ore 17.30, con partenza dalla Biblioteca per le vie del centro storico di S. Stefano Belbo, Angelo Ferracuti racconterà invece l'Italia dei postini del suo recente libro pubblicato da Feltrinelli: Andare, camminare, lavorare.

Da venerdì 20 a domenica 22 maggio

"2CV nel Moscato" a Strevi grande raduno



Strevi. Anche quest'anno Strevi sarà colorata da numerose Citroën 2cv e derivate che parteciperanno al 5° "Raduno 2CV nel Moscato".

Il Centro Sportivo di Acqui Terme, in collaborazione con gli "Amici della 2CV", Asd Nordicwalkingincisa e Comune di Strevi, organizza questo evento ormai collaudato che quest'anno coincide con la festa della Trinità.

La volontà è quella di riunire il maggior numero di 2CV, Dyane, Mehari, Ami, Visa, In, nel bel mezzo del Borgo Inferiore a Strevi (vicino alla Stazione FS).

Come di consueto, la manifestazione durerà tre giorni, a partire dalla serata di venerdì 20 maggio, quando dalle 20 in poi, saranno accolte presso il campetto sportivo del Borgo Inferiore i primi equipaggi di 2cvallisti con un buon brindisi inaugurale.

Il giorno seguente, sabato 21, via alle iscrizioni (al costo di 7 euro ad auto), a partire dalle 9. Dalle 10 in poi sarà attivo anche il "Mercato del baratto, del riuso e del libero scambio", e nel pomeriggio verso le 15 si svolgerà un'avvincente caccia al tesoro a bordo delle bicilindriche, alla scoperta delle colline patrimonio Unesco. Contemporaneamente presso l'Enoteck'house, sarà presentata "Vin-Tage",

una degustazione retrò con l'accostamento di vini e moda vintage. In mostra carte stradali anni '30 e '40, ma anche abiti, borse ed accessori d'epoca, giornali, moda vintage ed istruzioni per l'uso; a ricordo dell'evento verrà offerto un cadeau a tutte le signore.

La serata sarà caratterizzata da musica e ravioli no stop e dalla tradizionale camminata "nordic walking" per le colline strevesi, partenza alle 21,15 circa e ritorno previsto verso le 23,30 (la camminata è aperta a tutti).

Domenica 22 alle 9, si riprono le iscrizioni per le 2cv, con le macchine schierate sulla piazza della stazione. Alle 10,30 la partenza per il tradizionale giro per le colline acquesi, quest'anno con tappa ad Acqui Terme dove verrà servito un aperitivo e scattata una foto di gruppo.

Nel pomeriggio sarà la volta dei giochi, denominati "cittotriation", la storica gara di imbottigliamento dove i più bravi riescono a portare a casa qualche buona bottiglia di vino.

Come gli anni passati sarà a disposizione un'area per il campeggio provvista di servizi igienici e docce, servizio bar, campo da bocce, e birra a volontà.

Per informazioni è possibile contattare il 340 3653325 o il 349 1381879.

Grazie alle lavagne multimediali

Sicurezza stradale alla scuola "G. Monevi"



Visone. Venerdì 13 maggio la Scuola primaria "Giovanni Monevi" di Visone ha effettuato una simpatica lezione di educazione stradale. Grazie alle due lavagne multimediali, gli 80 ragazzi delle cinque classi hanno potuto lavorare utilizzando.

A caccia di zebre, un programma interattivo dedicato all'educazione stradale, formato da slide e video animati, realizzato appositamente per le scuole primarie per coinvolgere i bambini in un percorso didattico esaustivo e molto divertente. È stata effettuata una lezione completa, dalla spiegazione della segnaletica verticale e orizzontale, al compor-

tamento da tenere mentre si circola sulla strada a piedi, in bicicletta, con il bus e in auto. Un sussidio adatto per far circolare i bambini sicuri e consapevoli sulla strada.

Il progetto è stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione dei vigili Serena Danielli e Roberto Lanzavecchia.

Per rendere possibile tale percorso la responsabile del Comune di Visone Marengo Milena ha predisposto l'acquisto del programma "A caccia di zebre", da utilizzare collettivamente, e di un testo per ogni alunno "Stop! Corso di educazione per la sicurezza stradale" da consultare e completare.

Unione Alta Langa approvato conto consuntivo

Cortemilia. Il Consiglio dell'Unione montana Alta Langa, riunitosi nella sede di Bossolasco, ha approvato all'unanimità il rendiconto della gestione 2015, chiuso positivamente. Tra gli altri punti all'Ordine del giorno, ratificati con parere unanime di tutti gli intervenuti, una variazione al bilancio di previsione 2016 e l'adesione all'Ente Fiera Nocciola.

Aggredito alla chiusura del locale

Strevi, barista picchiato e rapinato per 400 euro

Strevi. Grave episodio di cronaca a Strevi, dove la scorsa settimana due rapinatori, a volto coperto, hanno atteso alla chiusura del locale Luca Caddeo, titolare del bar "Il borgo a'd sura" (posto, come il nome suggerisce, nel Borgo Superiore), e mentre stava chiudendo il locale lo hanno rapinato dell'incasso della giornata.

Particolarmente efferate le modalità della rapina: Caddeo è stato minacciato e ripetutamente percosso dai malviventi.

I fatti, resi noti solo nei giorni seguenti, si sono verificati lunedì scorso, 9 maggio, dopo le 23: Caddeo sta chiudendo il bar quando all'improvviso va via la luce. Il barista esce dalla porta sul retro e viene aggredito da due uomini, che lo colpiscono alle gambe, forse con un bastone, e lo spingono nuovamente dentro al locale. Qui viene minacciato alla gola con un coltello, poi i malviventi gli prendono la testa e la sbattono sul bancone, afferrano l'incasso della giornata (tra i 400 e i 500 euro) e per buona misura si portano via cellulare e cordless del negozio perché il barista non dia l'allarme.

Caddeo, malconcio, si trascina fuori dal bar e cerca aiuto, viene soccorso da alcuni vicini, e quindi portato all'ospedale. Nonostante i segni evidenti, il giovane ha voluto comunque riaprire il bar nel giro di un paio di giorni, ma certo l'accaduto non ha mancato di destare forti preoccupazioni a Strevi, un centro dove tutti si conoscono e un episodio del genere non è certo un fatto abituale. Stupisce proprio la dinamica degli eventi: le rapine sul territorio non sono frequenti, ma di tanto in tanto capita di registrarne, ma una simile violenza, che nella bassa valle non trova precedenti, lascia attoniti. Anche il sindaco di Strevi, Alessio Monti, quasi non riesce a crederci.

«Sono cose che fanno venire i brividi e comunque di-



spiacciono doppiamente, per l'aggredito e per quello che è l'atmosfera nel paese.

Come sindaco, posso dire che in questi giorni ho infittito i contatti con le forze dell'ordine e con il Questore, facendo presente alcune criticità sulle quali intendiamo, come amministrazione, concentrarci col massimo impegno».

Quali possono essere i rimedi? In molti vedono nell'implementazione di un sistema integrato di videosorveglianza un buon deterrente... «Ci stiamo lavorando. Questo faceva parte del programma, e la nostra intenzione è di portare nel bilancio che approveremo a breve la spesa per le telecamere. Speriamo, entro l'estate, di poterle installare, dotando il paese di un sistema in grado di rendere più facile il lavoro delle forze dell'ordine».

Sull'episodio indagano i Carabinieri di Rivalta Bormida.

Emesso dal Comune

Montaldo, un bando per contrastare la flavescenza

Montaldo Bormida. Sempre in prima linea nel perorare la causa della tutela dell'ambiente sul proprio territorio, ora il Comune di Montaldo Bormida si fa promotore di un'iniziativa volta al sostegno del settore vitivinicolo e alla lotta alla flavescenza dorata.

Un primo approccio si era già avuto nel febbraio scorso, alla presenza dei dottori Giovannetti e Cattapan del Centro Colture Sperimentali di Aosta in un convegno a Montaldo sulle nuove sperimentazioni per contrastare la flavescenza.

È dei giorni scorsi invece l'ufficialità di un intervento diretto, con la pubblicazione sul sito del Comune di un bando pubblico avente l'intento di cofinanziare sperimentazioni di utilizzo in vigna di prodotti che prevenivano la flavescenza della vite e a dotare la pianta di risorse che ne aumentino la resistenza al fitoplasma. Il progetto si iscrive alla volontà a più ampio spettro del Comune di attivarsi per creare una rete di Comuni ed enti sul territorio dell'Alto Monferrato Ovadese a sostegno della corretta applicazione della lotta integrata obbligatoria.

Nello specifico del bando, il Comune di Montaldo darà l'opportunità alle aziende vitivinicole della zona di impegnarsi nella sperimentazione diretta, per un impor-

to già stanziato a bilancio previsionale di 3.000,00 euro.

Calcolando per azienda una spesa compresa tra 400 e 500 euro a ettaro per l'utilizzo di prodotti micorrizanti o fogliari che vengano dichiarati come preventivi o coadiuvanti contro il fitoplasma, il Comune contribuirà con una quota del 50% da un minimo di 200 ad un massimo di 250 euro per ettaro. Possono usufruire del contributo le aziende che si impegneranno nella sperimentazione da un minimo di 0,5 ettari ad un massimo di 2 di terreno vitato; i contributi del Comune, di cui sopra, sono notevoli e ingenti.

Il bando è presente sul sito del Comune, insieme alla domanda di partecipazione e alla delibera della giunta comunale del 5 maggio, da consultare per chi fosse interessato. Le domande andranno presentate entro il 15 giugno e l'assegnazione dei contributi avverrà entro il 28 febbraio del 2017. Sempre nell'ottica della salvaguardia del proprio territorio, il Sindaco di Montaldo Barbara Ravera fa sapere che a breve verrà stipulata una convenzione per il falcio dell'erba lungo i bordi stradali all'interno del comune per evitare l'utilizzo indiscriminato di diserbanti e disseccanti da parte dell'Ente Stradale Provinciale.

D.B.

Alla 42ª edizione

Al "Marengo d'Oro" Strevi fa incetta di premi



Strevi. Sabato 14 maggio si sono conclusi i lavori delle Commissioni di degustazione della 42ª edizione del Concorso Enologico provinciale Premio Marengo Doc, organizzata dalla Camera di Commercio di Alessandria con il supporto operativo della propria Azienda Speciale Asperia. Fra i vini premiati anche tre vini strevesi. Due hanno ottenuto il prestigioso "Marengo d'Oro", si tratta di uno spumante Alta Langa brut rosato della Cantine Banfi denominato "Cuveè Aurora Rosè" e uno Strevi Passito, il "Passione" della Bragagnolo Vini Passiti (che si è anche aggiudicato il "Marengo Giovani", ma di questo vino, che sta mietendo successi anche all'estero, avremo occasione di riparlarci sul prossimo numero del nostro settimanale).

Un altro Strevi Passito, il "Reverentia", stavolta prodotto dall'azienda "Cà d'Cicul" di Strevi, si è invece aggiudicato il premio "Marengo Donna".

Questi grandi vini fanno parte delle 30 eccellenze delle doc alessandrine, e cioè dei vini che avendo ottenuto almeno 88 punti si possono fregiare del riconoscimento della Selezione Speciale. Queste le statistiche della 42ª edizione del Concorso: i campioni di vino presentati da 89 aziende sono

stati complessivamente 271, dei quali 14 per la categoria aromatici, 90 per la categoria bianchi, 155 per la categoria rossi e 12 per la categoria spumanti. Tutti i campioni, sottoposti ad una doppia anonimizzazione, sono stati degustati da 18 commissioni che hanno lavorato dal 10 al 12 maggio, mentre la commissione finale composta da enologi, sommelier ed esperti del settore ha operato il 14 maggio 2016.

Il Premio Marengo Doc è assegnato ai vini che hanno raggiunto il punteggio di almeno 85/100; il Premio Selezione Speciale è assegnato ai 30 vini che hanno ottenuto il punteggio più elevato non inferiore comunque a 88/100; il Premio Marengo d'Oro è assegnato dalla Commissione Finale che ha individuato, tra i vini che si sono aggiudicati la "Selezione Speciale", il migliore per ciascuna delle categorie bianchi, rossi, spumanti e aromatici; il Premio Marengo Doc Donna è destinato al vino che ha ottenuto il miglior punteggio presentato da un'impresa a prevalente partecipazione femminile; il Premio Marengo Doc Giovani, è destinato al vino che ha ottenuto il miglior punteggio presentato da un imprenditore nato a partire dal 1976.

Coinvolti 65 Comuni e 7 enti beneficiari

Unione Alta Langa progetto "Percorsi"

Cortemilia. L'Unione montana Alta Langa, come ente capofila, ha presentato al Settore "Montagna" della Regione Piemonte il progetto denominato "Percorsi", finalizzato alla realizzazione di un itinerario ciclo-escursionistico attraverso l'infrastrutturazione dei sentieri che fanno parte della rete regionale, tra cui la Grande traversata delle Langhe.

Il documento costituisce la prima attuazione sul territorio del Programma europeo 2014-2020 e ha visto l'Unione montana Alta Langa impegnata in un'attività di concertazione territoriale con gli altri enti compresi nel comparto "Cuneo1": Unione dei Comuni delle colline di Langa e del Barolo, i Comuni del Roero e l'area intorno al territorio di Barbaresco. Il ruolo dell'Unione montana Alta Langa è stato quello di riunire in un unico strumento di pianificazione i progetti d'intervento relativi, oltre che alla Grande traversata delle Langhe, all'intero percorso Bar to Bar (Barolo - Barbaresco) e ai sentieri delle rocche del Roero. I Comuni coinvolti sono 65 con 7 enti beneficiari: Unione montana Alta Langa, Unione dei Comuni delle colline di Langa e del Barolo, Comuni di Barbaresco, Cortemilia, Magliano Alfieri, Montà e Serralunga d'Alba).

L'importo complessivo della pianificazione è di 2 milioni di euro, il massimo consentito dal bando.

«È stata un'esperienza qualificante per la nostra Unione montana», ha detto il presidente del-

l'Alta Langa e sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito, «alla quale è stato riconosciuto un ruolo importante sia dal punto di vista strategico, sia amministrativo».

Con la Pro Loco il 22 maggio

Sezzadio, domenica "camminata ecologica"

Sezzadio. Una escursione in mezzo alla natura, per scoprire, con il passo lento ma incessante del camminatore, le attrattive naturalistiche, i paesaggi e i luoghi più reconditi della campagna sezzadiese.

C'è tutto questo nell'essenza della "Camminata Ecologica" organizzata dalla Pro Loco Sezzadio e in programma per domenica 22 maggio, che condurrà gli escursionisti in viaggio per le campagne circostanti il paese. Il percorso prevede il ritrovo alle ore 9 presso la piazza principale del paese e la partenza alle 9,30; da qui il via ad una rilassante escursione, su un percorso davvero alla portata di tutti, che sarà anche intervallata strada fa-

cendo da due soste. La prima per pranzo (con grigliata) in totale relax; la seconda, lungo la strada del ritorno, presso il centro cinofilo "Hakuna Mataka" dove verrà servita una merenda ai bambini e si potrà assistere a una esibizione dimostrativa di agility dog. Il ritorno a Sezzadio è previsto per le ore 17 circa. Per motivi organizzativi la Pro Loco fa presente che è necessaria la prenotazione da effettuare entro venerdì 19 presso la Pro Loco (392 8571193). La quota di partecipazione comprende pranzo, merenda e una foto ricordo che sarà consegnata nei giorni successivi. In caso di maltempo, l'escursione sarà rinviata a data da destinarsi.

Scrive la parrocchia

Montaldo, biciclette usate per profughi nigeriani



Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata al nostro giornale dalla parrocchia di Montaldo Bormida.

«Ore 11.45, Chiesa di San Michele Arcangelo, prima della benedizione finale, dal fondo della navata compaiono 4 bici. Si alza qualche brusio ma subito viene data la semplice spiegazione. Abbiamo avuto notizia della necessità di biciclette da parte dei nostri amici nigeriani che solitamente partecipano alla messa domenicale. Subito è partito un passaparola per raccogliere fondi ed eventuali bici non più utilizzate. In breve abbiamo ricevuto due bici usate e soldi per poterle revisionare e comprare altre due usate. Conse-



gnarle alla fine della messa, d'accordo con Don Paolo, ci è sembrato il modo migliore per concludere la celebrazione, dare un segno concreto di solidarietà verso il nostro prossimo più vicino e ringraziare quanti hanno aderito all'iniziativa. Inoltre abbiamo colto l'occasione per estendere l'invito a chi volesse ancora partecipare con soldi o con bici usate (purché possano essere revisionate) perché ci sono ancora ragazzi nigeriani a piedi.

È stato solo un piccolo gesto che però ha donato un momento di felicità per questi ragazzi che hanno conosciuto difficoltà che noi non possiamo neppure immaginare.

Per tutti noi resta il loro sorriso ed il loro grazie».

In gita pellegrinaggio al Santuario san Giovanni XXIII

Parrocchia di Pareto a Sotto il Monte



Pareto. Sabato 14 maggio in preparazione alla solennità della Pentecoste i parrochiani della parrocchia San Pietro Apostolo di Pareto, hanno realizzato una gita pellegrinaggio al Santuario San Giovanni XXIII a Sotto il Monte nella diocesi di Bergamo. Nell'anno giubilare della misericordia indetto da papa Francesco, i paretesi hanno desiderato prepararsi alla celebrazione della Pentecoste ripercorrendo le tappe della vita del Santo Padre San Giovanni XXIII. Meditando su alcuni paragrafi della costituzione pastorale "Gaudium et spes" del Concilio Ecumenico Vaticano II, i pellegrini paretesi giunti in mattinata a destinazione, hanno varcato la Por-

ta Santa del santuario e hanno partecipato alla Santa Messa e alle Confessioni. Dopo la celebrazione eucaristica, fuori dal santuario una guida turistica ha spiegato le varie tappe della vita di Angelo Giuseppe Roncalli divenuto poi San Giovanni XXIII, il papa tanto amato dalla gente. Nel pomeriggio dopo aver visitato la casa natale del futuro pontefice, i pellegrini hanno proseguito la gita nel parco safari "Le cornelle" per soddisfare la curiosità dei più piccoli. Dopo una giornata di comunione e di divertimento, i paretesi hanno fatto rientro a casa intonando canti mariani del mese di maggio e con la preghiera del santo rosario.

d.L.

Domenica 22 maggio

C'è "Flora & Bacco" Montaldo attende i turisti

Montaldo Bormida. Domenica 22 maggio, Montaldo Bormida apre le porte alla seconda edizione di Flora&Bacco, la mostra mercato florovivaistica che gode della qualifica di rassegna regionale, del patrocinio della Provincia di Alessandria e della Camera di Commercio.

Dalle ore 10 alle 20, le vie, i cortili e le piazze del paese faranno da cornice a stand di piante, fiori e attrezzatura da giardino, insieme a bancarelle di artigianato e prodotti locali; non mancheranno degustazioni di vini delle nostre colline accompagnati da focaccia e pizza, focaccine alla ligure dolci e salate, gelato artigianale e molte altre prelibatezze.

Per i visitatori, è l'occasione di fare un salto nel passato, fra rievocazioni di antichi mestieri, intrattenimento musicale, visite guidate, passeggiate in carrozza e tanti eventi e appuntamenti che vivacizzeranno l'intera giornata, mettendo le vie e i cortili del borgo al centro della scena.

Il programma è davvero ricchissimo, al punto che a vederlo nel dettaglio si rischia quasi di perdersi.

Si parte alle 10 con l'apertura ufficiale della rassegna; presso il palazzo comunale, la mattina sarà all'insegna della musica: cominceranno alle 10,45 i bambini dell'Asilo Infantile "Padre Schiavina" che con la collaborazione di Andreina Mexea si esibiranno in un saggio musicale. Alle 11 seguirà un saggio di chitarra classica, affidato agli allievi del liutaio Mario Grimaldi, e a seguire alle 11,30 un concerto di chitarra classica col maestro Giuseppe Chiaromonte che proporrà musiche di Bach, Scarlatti, Mertz e Barrios.

Nel vicino centro storico, grazie alla collaborazione di Caterina Dichiarante, laboratorista e operatrice didattica, si svolgerà un laboratorio per bambini suddiviso con giochi e attività pensate per fasce di età: dalle 10 alle 11, "L'albero delle 4 stagioni" per i bambini dai 3 ai 5 anni; dalle 15 alle 16 "Ricicliamo il sughero" per i bambini dai 5 ai 9 anni e dalle 17 alle 18 "Il gioco dell'Uva" per i bambini dai 6 ai 10 anni.

Sono previsti anche intrattenimento e animazione con giochi di legno e laboratorio creativo a cura di "Marick".

Poco più in là, in piazza Gollo, rassegna di antichi mestieri con l'associazione "C'era

una volta" di Castell'Alfero, mentre presso l'asilo infantile "Padre Schiavina" a partire dalle 17 è previsto un laboratorio d'inglese per bambini dai 2 ai 6 anni, con Riccardo Mirri, che sarà seguito da un saggio finale degli alunni dell'Asilo Infantile e da una Caccia al Tesoro all'interno della struttura.

Completano il quadro degli eventi, la musica dal vivo dei "Vagabondi Folk", che si esibiranno in piazza Giovanni XXIII, e una visita guidata a Palazzo Schiavina, con annessa degustazione di vini e assaggio di prodotti tipici.

La Cantina "Cà del Bric", invece organizza in mattinata a partire dalle 10,30 una visita ai vigneti biologici, e nel pomeriggio alle 16,30 prima una visita in cantina con degustazioni e quindi una visita alla grotta scavata nel tufo. È possibile prenotarsi presso lo stand che sarà allestito a Palazzo Schiavina.

Per chi vorrà invece perdersi per le vie del Borgo, sarà possibile osservare da vicino i quadri di una mostra di pittura ed effettuare pittoresche passeggiate in carrozza.

Naturalmente non può mancare la pausa pranzo, e l'efficiente organizzazione alla base dell'evento ha già previsto tutto, con punti di ristoro a cura della nuova Pro Loco che verranno allestiti tanto in Piazza Nuova Europa quanto nel centro storico. In piazza San Rocco, invece, sarà possibile fare uno spuntino gustando un ottimo gelato artigianale.

"Flora e Bacco" si chiuderà alle ore 20; il Comune di Montaldo, invitando tutti a partecipare, ringrazia tutti coloro che stanno contribuendo alla riuscita dell'evento, con un cenno speciale all'impegno della Nuova Pro Loco, del Gruppo Alpini di Rivalta Bormida, alla presenza dell'Associazione Nazionale Carabinieri "Sezione Boccaccio" di Carpeneto e alla partecipazione degli alunni dell'Istituto Rita Levi Montalcini di Acqui Terme.

Montaldo vi aspetta. Intrattenimento musicale, visite guidate e passeggiate in carrozza allietano grandi e piccini per l'intera giornata.

Sono previsti anche intrattenimento e animazione con giochi antichi, laboratori creativi e svariate attività per bambini di tutte le età. Ingresso gratuito. Per informazioni Comune di Montaldo Bormida.

I Carabinieri di Rivalta risalgono al colpevole

Orsara, compra cellulare on-line, ma viene truffato

Rivalta Bormida. I Carabinieri di Rivalta Bormida hanno risolto un nuovo caso di truffa avvenuto on-line.

La dinamica della truffa non è nuova, e ricalca un modus operandi ormai noto: la vittima è un cittadino di Orsara Bormida, che frequentando un noto sito di aste on line, si era imbattuto in una offerta molto vantaggiosa, concludendo l'acquisto di uno smartphone di ultima generazione al prezzo di 140 euro.

La persona che aveva mes-

so in vendita lo smartphone, però, ovvero una donna di Torino, dopo avere ricevuto la somma pattuita, attraverso una ricarica di postepay, è sparita senza lasciare traccia.

Ricevuta la denuncia dell'orsarese, i carabinieri hanno incrociato i dati del portale di aste on-line, i numeri telefonici usati per i contatti e i numeri delle carte ricaricabili utilizzate per le transazioni, giungendo infine ad identificare la responsabile. La donna dovrà rispondere di truffa.

Anche Montaldo a "Paesi e Saporì"

Montaldo Bormida. Anche la Nuova Pro Loco di Montaldo Bormida ha partecipato alla rinomata manifestazione Paesi e Saporì di sabato 14 e domenica 15 ad Ovada. Piatto forte la farinata, ormai specialità tipica della tradizione montaldese, anche considerata la sagra che annualmente allietta i palati più fini (quest'anno, di scena da venerdì 10 a domenica 12 giugno). Nonostante la forte perturbazione di maltempo che ha colpito la zona nella giornata di sabato pomeriggio, l'affluenza agli stand è stata più che positiva. Pionone, invece, nell'intera giornata di domenica. La Nuova Pro Loco ringrazia tutto lo staff presente allo stand, con una menzione speciale alle nuove "leve" di ragazzi e ragazze, giovani ma sempre disponibili nel dare una mano con il loro entusiasmo e la voglia di fare. **D.B.**

Domenica 22 maggio, organizzata dalla Pro Loco

A Castelletto d'Erro 20ª sagra delle fragole



Castelletto d'Erro. Il paese di Castelletto d'Erro domenica 22 maggio è in festa per la Sagra delle Fragole, giunta alla sua 20ª edizione, organizzata dalla Pro Loco.

La Pro Loco di questo piccolo paese dell'acquese, sempre guidata dal presidente Levo Anselmo, quest'anno giunge ad un altro importante traguardo: i suoi primi cinquant'anni!

Nonostante un clima non sempre favorevole, le "nostre" fragole stanno maturando e restano un vanto per il paese perché è uno dei prodotti per cui Castelletto d'Erro è conosciuto nei dintorni. La qualità e genuinità di tale prodotto è sicuramente superiore a quello che si trova nella grande distribuzione e da tempo la Pro-loco ha deciso di promuoverlo attraverso la sua prima festa annuale.

La sagra avrà inizio a partire dal primo mattino con l'apertura degli stand con i prodotti tipici locali... e si potranno osservare e comprare anche le meravigliose e profumatissime fragole prodotte nel territorio di Castelletto!

Dalle ore 12 alle ore 14, si terrà il pranzo a menù fisso al costo di 20 euro: risotto alle fragole e penne primavera, rostita con costine, salsiccia, spiedino, coppa e patatine, crostata con marmellata di fra-



gole, fragole con gelato, acqua e vino.

E volete perdervi la merenda? No di certo!

A partire dalle ore 15, sarà possibile deliziare il proprio palato!!!! La Pro loco preparerà le fragole di Castelletto al limone, al bruchetto e con gelato oppure il buonissimo risotto alle fragole e la dolcissima crostata con marmellata di fragole!

La merenda (dalle ore 15 alle ore 17) sarà allietata da musica dal vivo con Zeno Ivaldi.

Inoltre, alle ore 15,30 ci sarà un dibattito sul tema "Fragole: calorie, proprietà e usi in cucina" tenuto dalla dott.ssa Sara Cordara.

Pertanto, la Pro Loco di Castelletto d'Erro vi aspetta numerosi perché si tratterà solo di gustare tutte le bontà che gli ottimi cuochi prepareranno.

Castelletto d'Erro sabato 28 maggio nella chiesa

Concerto di Primavera con Jamming Live Duo

Castelletto d'Erro. L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Giuseppe Panaro, nonché presidente dell'Unione "Alto Monferrato Aleramico" (Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzono, Terzo) presenta: "Concerto di Primavera" a cura di Jamming Live Duo (alla chitarra Manuel Rodella, voce Sara Icardi), sabato 28 maggio, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di "SS. Annunziata".

Il programma prevede: 1. Shape of my heart, Sting (1993). Magico brano scritto e interpretato da Sting con il chitarrista anglo-argentino Dominic Miller. 2. Your love, Dulce Pontes (2007). Celebre colonna sonora del film "C'era una volta il West", composto da Ennio Morricone nel 1968 e interpretata dalla cantante portoghese Dulce Pontes. 3. Adagio, Lara Fabian (1999). Noto come "Adagio di Albinoni", la composizione fu realizzata nel 1958 dal musicologo Remo Giazzotto, ispiratori a una serie di frammenti del compositore Tommaso Albinoni, ritrovati nella Biblioteca di Dresda e successivamente scomparsi. 4. Canzone dell'amore perduto. Fabrizio de André (1966).

Scritta dal cantautore genovese, reinterpretata da vari artisti, tra cui Antonella Ruggiero e definita una delle più famose ballate della storia della musica italiana, racconta la storia di un amore ormai finito. 5. The power of love, Jennifer Rush (1985). Brano reinterpretato da numerosi artisti e da Celine Dion nel 1993, raggiungendo il vertice di numerose classifiche in tutto il mondo. 6. Cavallo bianco, Matia Bazar (1976). Celebre brano, interpretato da Antonella Ruggiero, che ha rappresentato uno dei primi successi dei Matia Bazar. 7. Caruso, Lucio Dalla (1986). Definita una delle canzoni di maggior successo in Italia e nel mondo, omaggio alla grande canzone napoletana, ispirato al ricordo del tenore Enrico Caruso e dell'amore che nutriva per una giovane allieva. 8. Georgia on my mind, Ray Charles (1960). Scritta da H. Carmichael e S. Gorrell e resa popolare dal grande Ray Charles, dal 1979 divenne la canzone ufficiale dello Stato della Georgia. 9. Hallelujah, Leonard Cohen (1984). Ode all'amore e alla vita, portata al successo dal chitarrista e cantante Jeff Bachley nel 1994.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 22 maggio per l'intera giornata

Cartosio, festa frittelle tra profumi e colori



Cartosio. Domenica 22 maggio, come da tradizione a Cartosio si terrà la festa delle frittelle, grande evento per Cartosio e per i cartosiani. E anche quest'anno ci regala piacevoli novità. Oltre a degustare le prelibate e gustose frittelle dolci e salate fin dal mattino (inizio distribuzione ore 8.30), la Pro Loco invita tutti a partecipare alla camminata tra profumi e colori con il CAI di Acqui (ore 10, partenza da piazza sen. Umberto Terracini) alla scoperta dell'antico sentiero delle chiese campestri. Al rientro della camminata, i partecipanti potranno degustare un primo piatto incluso nel prezzo d'iscrizione, ed eventualmente arricchire il pasto con il ricco menù preparato dalla Pro Loco e servito nella piazza ai piedi della torre medievale degli Asinari oggetto recentemente di restauri conservativi, dalle ore 12.30 con gnocchetti al pesto di Prà, pomodoro e ai 4 formaggi, salsiccia alla piastra e pattine fritte. Saranno possibili visite fin sulla sommità della torre, da do-

ve godere di un'incantevole vista sull'intera Valle Erro. Il tutto è accompagnato con musica dal vivo (dalle ore 14) dalla band "I Bamba" orchestra e ballo al palchetto. Ci saranno bancarelle di artigianato, giochi per grandi e piccini e distribuzione di frittelle, centrifugati di frutta e verdura per tutta la giornata. Non è conosciuta l'epoca di costruzione dell'attuale paese. La sua nascita deve però essere fatta risalire al medioevo. La sua localizzazione, su un pianoro a terrazzo sulla valle dell'Erro, è difesa, alle spalle dalla profonda valletta del rio Forno, unitamente alla sua conformazione urbanistica, a forma triangolare allungata con la punta ad occidente le garantivano una posizione di sicurezza notevole.

La torre, posta sulla piazza, doveva essere il corpo di difesa estremo in caso di guerre ed assedi. È una costruzione molto solida a forma quadrata con piede a scarpa inclinato. Vi aspettiamo numerosi per passare una piacevole domenica.

Sabato 21 maggio dalle ore 14

Ciglione, Ambaradan natura e arte in fiera

Ponzono. La frazione di Ciglione, dopo il lungo riposo invernale, si ridesta proponendo un autentico... "Ambaradan!"

Tale è il titolo di questa manifestazione proposta dalla Pro Loco di Ciglione in collaborazione con il comune di Ponzono; evento che si svolgerà nella giornata di sabato 21 maggio. Nelle vie del borgo troverà una ricca fiera composta da proposte didattiche, animazioni, musica, spettacoli di rievocazione storica ed esibizioni di danza occitana intervallate da mostre d'arte, flora e fauna locale in grande spolvero e chi più ne ha più ne metta. Insomma, come preannunciato, un energico... Ambaradan!

In sostanza, nella kermesse di Ciglione, a partire dalla ore 14 e (sottolineato dagli organizzatori) fino al tramonto, non mancheranno intrattenimenti per adulti e... meno adulti in un tripudio di colori e musiche

in cui troveranno ristoro ogni tipo di gusto ed interesse. Non mancherà, a partire dalle 20.30, la possibilità di poter cenare presso la locale struttura dell'Ostello della Gioventù (con la necessaria prenotazione), menù fisso tutto incluso 15 euro. Nell'occasione si potrà gustare un bellissimo esempio architettonico del barocco piemontese espresso nell'antica chiesa parrocchiale dedicata a San Bernardo (XVIII secolo), il cui interno conserva pregevoli affreschi del celebre pittore dell'800, Pietro Ivaldi detto il Muto di Toletto. Non resta quindi, dopo lunghe giornate di tempo inclemente, che potersi scatenare in un quanto mai primaverile Ambaradan!

Per informazioni: 347 4001920, 392 2914069; in caso di maltempo l'evento sarà rinviato al prossimo fine settimana. **a.r.**

A Sassello nasce la Pro Loco

Sassello. Grazie all'impegno di molti volontari a Sassello, paese dell'entroterra savonese ai confini con il Piemonte, è nata la Pro Loco. Giovedì 12 maggio è stato eletto il Consiglio composto da 11 membri. Molte sono già state le iscrizioni dei soci, compresi esercizi pubblici ed associazioni varie presenti sul territorio.



Auguriamo alla Pro Loco di poter lavorare al meglio per valorizzare sempre di più il nostro territorio già ricco di risorse quali amaretti, funghi, pane con grano di Sassello, carne,

legno, soggiorni climatici e cucina locale, agriturismo con cucina di prodotti aziendali e tanto altro da riscoprire.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Bertero: «Ultimata questa fase incontrerò la Erodio»

Impianti sportivi: si cambia, il sindaco "sfratta" l'Acqui

Acqui Terme. In attesa di movimenti sul fronte societario (su una sponda o sull'altra della città), la settimana appena trascorsa ha portato, in casa dell'Acqui, una importante novità.

Il Comune si è mosso, e lo ha fatto nella direzione che era facile pronosticare: comunicando all'Acqui Calcio l'intenzione di rescindere dalla convenzione che assegnava ai Bianchi la gestione degli impianti sportivi "Ottolenghi" e "Barisone".

Il sindaco Enrico Bertero non ha difficoltà a chiarire i motivi della sua decisione: «Abbiamo preso atto del fatto che la società, che già era morosa dell'importo relativo alla scorsa stagione, non aveva saldato nemmeno la rata relativa a questo campionato. Inoltre, abbiamo appurato che erano maturati anche dei debiti riguardanti le utenze. Alla luce di questo ho inviato comunicazione, e poiché non sono giunte controdeduzioni [il termine è scaduto martedì sera, ndr], riteniamo esaurito l'accordo».

Giusto sentire la controparte. Siamo riusciti, con una certa difficoltà, a raggiungere telefonicamente il presidente Sante Groppi (alle prese, a quanto ci spiega lui stesso, con problemi familiari). Pochi minuti di conversazione, giusto il tempo perché il proprietario dell'Acqui dica la sua: «Ho ricevuto la comunicazione da parte del Comune e sono a co-



Il sindaco Enrico Bertero.

noscenza degli addebiti che ci sono stati mossi. Non li voglio contestare, ma vorrei qualche delucidazione... e ho chiesto spiegazioni al sindaco». Groppi afferma di avere «inviato due o tre raccomandate ma di non avere ricevuto alcun riscontro... ho chiesto anche un incontro al Comune, ma anche in questo caso non ho avuto risposta. Per il resto, parlerò attraverso un comunicato».

Il sindaco non ci sta. «A dire il vero una raccomandata è arrivata, ma secondo il nostro avvocato il suo contenuto è privo di ogni valore legale. Comunque, faremo venerdì un sopralluogo all'impianto per controllare alcuni particolari e se non emergeranno fatti nuovi procederemo con le opera-

zioni e credo che già sabato metteremo i lucchetti all'Ottolenghi. La misura è colma, ed è tempo di voltare pagina, anche perché il campo va riseminato, ci sono lavori da fare, e abbiamo fra l'altro programmi importanti e ambiziosi per quegli impianti, programmi che potrebbero essere occasione di crescita per la città, quindi non possiamo più aspettare le fantomatiche raccomandate del presidente Groppi».

Lecito chiedere al sindaco quale sarà l'atteggiamento del Comune. Potrebbe essere presa la decisione di affidare a Patrizia Erodio la gestione degli impianti?

«La strada da percorrere potrebbe essere quella. Credo che ci incontreremo non appena ultimata questa fase burocratica di definitiva estromissione della dirigenza uscente».

Il cambio di gestore degli impianti sportivi potrebbe finalmente sbloccare la situazione e permettere nuovi sviluppi, sempre tenendo presente che anche senza gli impianti, Groppi resta comunque il proprietario del club. E al riguardo fa un'ultima confidenza. «Offerte per la cessione? Diciamo che, a seguito di vicende personali, nelle ultime settimane non mi sono più concentrato su questo aspetto. Siamo fermi agli interessamenti di un paio di mesi fa, ma di trattative in piedi, per ora non ce ne sono».

M.Pr

Calcio serie B femminile

Accademia Acqui, la vittoria d'addio?

Accademia Acqui 3
Castelvecchio 2

Acqui Terme. L'Accademia Acqui batte il Castelvecchio e a una giornata dal termine del campionato, resta ancora in corsa per il terzo posto in serie B. Quella di domenica però potrebbe essere una vittoria di addio, non solo al campionato, ma anche alla città...

Ma andiamo con ordine, raccontando la partita, che si apre benissimo per le acquesi: una manciata di secondi e su una punizione di Pisano a tagliare il campo, si inserisce di testa Montecuoco che incrocia e fa gol: 1-0.

Al 18° il raddoppio: fuga a sinistra di Pisano, cross al centro, arriva a rimorchio Di Stefano e insacca il 2-0. Un minuto dopo, Arroyo ruba palla sulla tre quarti e partita in azione solitaria arriva a tu per tu col portiere e insacca il 3-0.

Acqui sbaglia due opportunità per il quarto gol, arrivando davanti al portiere con Arroyo e Montecuoco, ma dopo tanti sprechi al 29° subisce il gol del 3-1.

Nella ripresa vistoso calo delle acquesi, che soffrono un po' il caldo e le tossine della gara precedente col Cuneo, oltre alle assenze di Russo e Rigolino. Il Castelvecchio coglie una traversa, e quindi su rigore causato da un mani di Gallo, al 68° Guidi trasforma alla sinistra di Ottonello che tocca ma non ferma il tiro.

Acqui si riorganizza, e nei venti minuti finali, torna a farsi vedere in avanti, sbaglia un'occasione per il 4-2 ma porta a casa il successo.

A fine partita, però, è inevitabile affrontare con mister Fossati la problematica del giorno: quella con il Castelvecchio potrebbe essere stata l'ultima partita giocata ad Acqui.

«Prima di finire il campionato, resta ancora la partita col Bologna, poi la società si riunirà attorno al presidente Saccone e farà le sue valutazioni. Abbiamo fatto sacrifici enormi per mandare avanti una serie-



L'Accademia Acqui esulta dopo la vittoria.

tà di serie B e spiace constatare che le risorse sono state scarse, così come gli aiuti dalla città e dal territorio. Comprendiamo le situazioni contingenti, ma è chiaro che dobbiamo fare bene i nostri conti... da parte nostra non abbiamo mai fatto mancare i sacrifici, ma a questo punto dobbiamo purtroppo dire che non vediamo sbocchi, sponde, aiuti da parte della città, e quindi in queste condizioni dobbiamo prendere atto che non siamo in condizione di reggere l'urto. Sottolineo che non abbiamo un centesimo di debito. Quel poco che abbiamo fatto lo abbiamo pagato».

Si parla di un trasferimento della squadra a Novi. Per la nostra città, sarebbe l'ennesima perdita sportiva.

Formazione e pagelle Accademia Acqui: Ottonello 5,5; Lardo 7, Licciardo 5 (46° Cadar 5,5), Gallo 7, Di Stefano 7, Mensi 5, Bagnasco 5 (65° Castellani sv; 70° Rossi 6), Pisano 6,5, Montecuoco 6,5, Ravera 6,5, Arroyo 7. All.: Fossati.

Prossimo turno

Si gioca domenica 22 maggio alle 15,30, a Bologna, contro il Bologna, l'ultima giornata

di campionato. Contro un avversario matematicamente retrocesso, l'Acqui affronta una gara che probabilmente si chiuderà con molti gol, secondo il classico costume delle gare di fine stagione.

Sfida alla portata delle terminali che in teoria, se il Musiello Saluzzo perdesse contro il Castelvecchio, vincendo potrebbero raggiungere il terzo posto. Sarebbe un bel modo di salutare campionato e città.

Risultati: Accademia Acqui - Castelvecchio 3-2, Amicizia Lagaccio - Alessandria 2-0, Castelfranco - Cuneo 1-1, Imolese - Bologna 5-3, Musiello Saluzzo - Reggiana 4-1, Torino - Molassana Boero 4-3.

Classifica: Cuneo 55; Castelfranco 54; Musiello Saluzzo 41; Accademia Acqui 38; Castelvecchio 35; Amicizia Lagaccio 26; Imolese 24; Molassana Boero 21; Reggiana 19; Torino 18; Alessandria 16; Bologna 7.

Prossimo turno (22 maggio): Alessandria - Imolese, Bologna - Accademia Acqui, Castelvecchio - Musiello Saluzzo, Cuneo - Amicizia Lagaccio, Molassana Boero - Castelfranco, Reggiana - Torino.

Calcio 1ª categoria Liguria - play off

Campese batte Pontex rissa in campo, 4 espulsi



Il rigore dell'1 - 0 di Criscuolo.



La gioia della Campese.

Campese 2
Pontex Il Torchio 0

Campo Ligure. Ci sono voluti 101 minuti alla Campese, per uscire vittoriosa dalla sfida playoff col tignoso Pontex. Due reti, quattro espulsi e una rissa in campo di proporzioni colossali culminata in 4 espulsioni hanno vivacizzato la sfida fra verdebilu e granata, disputata davanti a oltre 200 tifosi.

Sul piano tecnico, il successo della Campese non fa una grinza, e premia la squadra che più ha fatto per vincere, come testimoniano i 12 angoli a 2 raccolti dai 'draghi'. Ma per imprecisione e nervosismo, la squadra di "Edo" Esposito ha dovuto sudare parecchio prima di trovare la via del gol.

Partita dal copione subito chiaro: Campese avanti, Pontex che si chiude e prova a ripartire. Primo tentativo al 12° quando Criscuolo impegna in angolo Di Moro e sul corner Remo Marchelli sventa di testa ma mette alto. Al 22° si fa vivo il Pontex con punizione di Ghigliano alta non di molto.

Di nuovo Campese al 24° quando Solidoro incorna di poco alto un cross di Codreanu, e quindi al 29° è ancora Criscuolo a obbligare Di Moro a salvare in angolo calciando da posizione defilata.

L'unica grande occasione del Pontex al 31°: Vargiu raccoglie palla ai 25 metri e visto Burlando fuori dai pali tenta uno spiovente, che supera il portiere ma centra la traversa.

Nella ripresa la Campese prova a stringere i tempi: i draghi reclamano un penalty per un fallo di mano di Paganucci in area, ma sembra involontario, poi al 56° Criscuolo calca di pochissimo a lato una punizione dal limite.

Il gol matura, e arriva al 69°: Mirko Pastorino entra in area da destra e subisce fallo da Bona: rigore, che Criscuolo trasforma mandando in delirio l'Oliveri.

Ma il bello, si fa per dire, deve ancora venire. Tempo di riprendere il gioco e Pastorino subisce fallo davanti alla panchina del Pontex, restando a terra.

Per evitare perdite di tempo, Paganucci, sostituito poco prima, si alza dalla panchina e in malo modo trascina Pastorino fuori dal campo. Apriti cielo: è un attimo, e in campo si scatenano la bagarre. Volano pugni, calci, colpi proibiti.

La rissa dura un paio di minuti, poi l'arbitro in qualche modo sembra riuscire a sedarla espellendo Paganucci e Mirko Pastorino.

Ma non è così, perché da un'altra parte del campo, un altro colpo proibito fa riesplodere il pestaggio, ancora più acceso. Partita sospesa per 8', poi vengono espulsi Bernardeschi e Davide Esposito, entrambi in panchina, e si riprende. Più o meno.

Nel finale, Pontex avanti all'arrembaggio e Campese con praterie per il contropiede. Davide Marchelli sbaglia incredibilmente il 2-0 al 91°, ma al 99° Codreanu fugge sulla destra e entrato in area non fallisce l'occasione del raddoppio. Avanza la Campese, dopo una partita che a Campo ricor-



Alcuni momenti della rissa.

deranno a lungo.

Formazione e pagelle Campese: Burlando 5,5; R.Marchelli 7, P.Pastorino 6,5, Caviglia 7,5; Codreanu 6,5,

D.Marchelli 6, Rena 6,5, Merlo 6; M.Pastorino 6,5; Criscuolo 6,5 (100° Ravera sv), Solidoro 6 (91° Amaro sv). All.: Esposito.

M.Pr

Domenica 22 maggio

Ci sono le "Furie Rosse" sulla strada della Campese

Campo Ligure. Campo Ligure. Una brutta gatta da pelare attende la Campese domenica, nella sfida di playoff che mette in palio la Promozione. Si giocherà, domenica 22 maggio, a Chiavari alle 16: campo neutro, in caso di parità supplementari e rigori, e dall'altra parte le "Furie Rosse". Questo il soprannome della squadra della Forza e Coraggio, team spezzino, rappresentante del piccolo paese di Le Grazie (vicinissimo a Sarzana), e formazione molto ambiziosa. Gli spezzini sono stati rivoltati come un guanto a gennaio, e hanno inanellato ben 15 vittorie consecutive. L'ultima proprio domenica, battendo con un secco 0-3 il Real Fiumaretta, che li aveva preceduti in campionato. Avversario difficile, la Forza e Coraggio è praticamente un team di Eccellenza travestito: quasi tutti i giocatori infatti provengono dal Lerici Castle e in squadra non mancano le grandi firme. Citiamo alla rinfusa il portiere Mozzachiodi, ex Spezia, il difensore Bellotti, ex Casale, il centrocampista albanese Noga, che negli ultimi 4 anni ha vinto altrettanti campionati, la punta

Antonio Esposito, ex Fezzanese, il fantasista Bariti, che ha saltato per infortunio i primi 3 mesi di campionato, e al rientro ha segnato 23 gol in 20 partite.

Sarà dura, anche se alle "Furie Rosse" mancherà il difensore Biagioni, e ci sono problemi fisici per Ibbi e Noga. Il presidente Oddone ostenta tranquillità, conscio che la squadra darà il massimo, ma ammette «La rissa col Pontex, che nel calcio ci può stare, dimostra però nella sua dinamica che siamo dei polli. In questo modo abbiamo perso per squalifica Pastorino, che per noi è un elemento importante».

Nei 'draghi' sempre out Bottero (crociati), rientra Damonte, mentre è difficile che ce la faccia il portiere Siri.

Probabili formazioni

Forza e Coraggio (4-3-3): Mozzachiodi; Fregosi, Ravenna, Bellotti, Fenelli; Macera Palagi Noga (Gatti); Esposito, Bariti, Laudicina. All.: Consoli

Campese (3-5-2): Burlando; Caviglia, Damonte, R.Marchelli; Codreanu, D.Marchelli, Rena, P.Pastorino, Merlo; Solidoro, Criscuolo. All.: Esposito.

Dopo la vittoria nel campionato di 2ª categoria

Il presidente Carlo Baldizzone racconta il trionfo del Sexadium

Sezzadio. Discreto, se non schivo, Carlo Baldizzone è però l'artefice numero uno della storica promozione del Sexadium in Prima Categoria, non fosse che per un particolare: ne è il Presidente nonché il primo tifoso.

Succeduto a Fabio Bigatti nell'estate del 2014, dal momento del suo insediamento l'obiettivo principale è sempre stato uno solo: vincere il campionato e salire in Prima.

Ci era quasi riuscito l'anno scorso (out ai play-off), ha fatto bingo quest'anno, con una squadra rinnovata ma dall'osatura sostanzialmente invariata.

Cavalcata trionfale, durata 26 giornate e culminata domenica 8 maggio con il pari di San Damiano d'Asti. In poche parole, storia.

Ecco il suo pensiero con negli occhi ancora le immagini del trionfo: «Abbiamo centrato un traguardo che rimarrà negli annali. Avevamo tentato il grande salto già negli anni passati ma non eravamo andati mai oltre il primo turno dei play-off. Quest'anno, pur ambiziosi, siamo partiti un po' in sordina, ma sono bastate poche partite per renderci conto che la squadra c'era e che il traguardo era possibile. Ed è stata veramente una stagione indimenticabile».

Primi dalla giornata numero 8, 18 vittorie su 26 partite, imbattibilità in trasferta, una sola sconfitta e un entusiasmante testa a testa fino all'ultimo con lo Junior Pontestura.

«Abbiamo tenuto entrambe ritmi altissimi, con sempre il loro fiato sul collo ma mai disunendoci, anzi mostrando

grande forza mentale. Sono stati avversari arcigni, coriacei, costanti. Abbiamo vinto toccando quota 61 punti. Basti pensare che nell'altro girone il Valmilana ha chiuso a 52».

Quale è stato il momento della svolta, in cui avete davvero creduto di farcela?

«Ci sono stati diversi momenti, e tutti contrassegnati dall'aver segnato o nei minuti di recupero o in condizioni difficilissime. Individuo almeno tre momenti chiave: la vittoria nel match di andata proprio contro il Pontestura ha creato entusiasmo e fiducia. Anche se i 3 punti contro il Quargnento all'ultimo secondo (18ª giornata) e soprattutto la vittoria contro il Don Bosco Asti in 8 contro 11 hanno fatto la differenza. Quest'ultima è forse la gara simbolo della nostra stagione. In molti avrebbero perso, noi nonostante 3 espulsioni abbiamo vinto».

Un nome per il protagonista della stagione?

«Il gruppo. Che ha saputo sopportare ad assenze importanti durante l'anno. Penso agli infortuni a Bonaldo, Cottone, Avella sul finire della stagione e tanti altri. Il collettivo ha risposto alla grande. Da Gallisai, una sicurezza in porta, fino a chi è stato meno impiegato».

Come ha vissuto l'ultima, decisiva, gara della stagione contro lo Spartak?

«È stata una gara di battaglia e sofferenza. Dove siamo andati sotto e abbiamo passato un paio di minuti di sconforto e piccolo choc. Poi ci ha pensato Calligaris a pareggia-

re, anche se avevamo avuto anche altre occasioni prima. La ripresa, lo confesso, non l'ho neanche più guardata: troppa sofferenza. Alla fine, però, è stata festa. I ragazzi mi hanno anche fatto la doccia con lo champagne, per fortuna ho salvato carta d'identità e telefonino...».

A chi va il ringraziamento o il pensiero più grande?

«A mister Moiso, che è stato capace di gestire il gruppo, facendo anche da psicologo, ma anche al ds Fallabrino, un professionista che tutti vorrebbero avere. Passando per Betto, tutto lo staff dirigenziale e chi ci ha sempre seguito e sostenuto. Questa è una vittoria di tutti, del paese intero che merita una soddisfazione come questa. Grazie agli sponsor per il loro aiuto, senza il quale noi probabilmente non esisteremmo nemmeno. In coda però un grazie sentito ai nostri tifosi: ci seguono sempre con grande affetto e non è da tutti avere supporters presenti come loro».

Guardando al domani, quale sarà l'obiettivo della prossima stagione e come interverrete sul mercato e sulla rosa?

«L'obiettivo sarà quello di disputare un campionato dignitoso e raggiungere una tranquilla salvezza. È il nostro auspicio. Per il mercato occorre rivolgersi a Fallabrino, a cui spetta un gran lavoro in estate... La squadra rimarrà, credo, sostanzialmente la stessa, con alcune variazioni, ma è ancora presto dirlo. Ora godiamoci questa strameritata promozione e poi al tempo ci penseremo. E sempre forza Sexadium».

D.B.



Il presidente Carlo Baldizzone.



Calcio 3ª categoria Coppa Piemonte

Al Bistagno gli applausi ma la Coppa è dell'Ivrea

Ivrea 4
Bistagno 2

Trino Vercellese. La Coppa Piemonte Terza Categoria finisce, come era tutto sommato prevedibile, nella bacheca dell'Ivrea. Ma ai granata di Malvicino e Pesce vanno comunque gli applausi, per la straordinaria serie di prestazioni che li ha visti eliminare fra l'altro autentiche 'corazzate' come la Martinese.

La finale di Trino, che il Bistagno ha disputato senza tre perni quali Borgatti, Levo e Cazzuli, ha premiato la squadra migliore: l'Ivrea, infatti, anche senza schierare l'ex grigio Artico (in campo solo per pochi minuti) ha nelle sue fila diversi elementi di categoria superiore.

Primo gol al 17° quando una triangolazione sulla destra Migliorin-Enrico-Migliorin taglia fuori Daniele (forse il migliore dei suoi) e permette a Migliorin di trafugare Ravera in diagonale.

Al 24° il Bistagno potrebbe pareggiare, ma un tiro-cross di Daniele dalla linea di fondo, forte e teso, sfiora i guanti di Giocoli, centra il palo esterno ed esce.

Al 37° magia dell'eporediese Nocco, che dal limite calcia ad effetto: palo interno, palla che rimbalza in campo, taglia l'intera luce della porta ed esce.

È il preludio al 2-0 che giunge poco prima del riposo, ancora grazie a Nocco che si gira al limite dell'area e batte Ravera.

Ma non finisce qui: nella ripresa il Bistagno rientra in campo distratto e l'Ivrea lo punisce sul calcio d'inizio: Migliorin prende palla, arriva al limite, salta due uomini e calcia di esterno destro: 3-0, e sono passati solo 17 secondi.

A questo punto i granata hanno una reazione d'orgoglio e si gettano avanti: al 49°



La squadra posa a fine partita.

c'è una mischia in area dell'Ivrea e la palla arriva a Barberis, che di forza scaraventa in gol il 3-1.

I granata insistono, premendo soprattutto sulle fasce, e sembrano mettere in difficoltà l'Ivrea che però al 75° approfitta di un generoso rigore concesso dall'arbitro per un fallo di mano parso involontario di Alberti: Enrico fa 4-1. Nel finale, un cross di Daniele deviato da Pane permette al Bistagno di segnare il 4-2 che rende un po' meno amara la sconfitta.

Hanno detto

Malvicino: «Sapevamo che sarebbe stata dura, viste anche le assenze. Il risultato dimostra che non siamo al livello dell'Ivrea, ma per noi questa è comunque un'annata da ricordare».

Pesce: «Di fronte a un avversario fortissimo abbiamo saputo ribattere colpo su colpo; sono orgoglioso di questi ragazzi».

Formazione e pagelle Bistagno: Ravera 6; Alberti 6, Barberis 6 (77° Carozzi sv), Astesiano 6,5, Daniele 6,5; Piana 6,5, Fundoni 6; Faraci 6 (59° Battiloro 6), Frulio 6 (73° Erbabona sv), Mollero 6 (51° Sardella 6); Aime 6 (77° Pane 6,5). All.: Malvicino-Pesce.

M.Pr



Capitan Astesiano con la Coppa del 2° classificato.

Calcio 2ª cat. Liguria

Rossiglione, sarà Migliardo il nuovo mister?

Rossiglione. Potrebbe essere presto ufficiale il nome del nuovo tecnico della Rossiglione. In settimana, infatti, si sono intensificate le voci secondo cui la società sarebbe vicina ad un accordo con Paolo Migliardo, nella scorsa stagione tecnico del San Siro Struppa in Prima Categoria C (poi esonerato) e in passato vice di Alfredo Dolcino nella stessa formazione genovese. Potrebbe toccare a lui farsi carico del progetto di ricostruzione dei bianconeri, appena scesi in 2ª categoria.

Calcio 3ª categoria

Scattano i playoff nei gironi piemontesi

Scattano domenica 22 maggio i playoff di Terza Categoria per quanto concerne i gironi piemontesi. Tre in tutto le 'nostre' squadre impegnate: nel girone alessandrino, il Lerma ha un solo risultato a disposizione sul campo del Casano, mentre l'Asd Ovada ne ha due su tre nel confronto con la Vignolese. Deve assolutamente vincere anche la Calamandranese, impegnata a Mombercelli. Ricordiamo che, in caso di parità, la formula prevede i supplementari. Al termine dei supplementari, se il punteggio sarà ancora in parità, passerà il turno la squadra di casa in virtù del miglior piazzamento in campionato.

GIRONE AL

Cassano - Lerma. Dopo i playoff raggiunti all'ultimo respiro, il Lerma si presenta sul campo del Cassano con il cuore libero e cercando di fare l'impresa e proseguire nella rincorsa alla Seconda Categoria; mister Filinesi afferma: «Aver raggiunto i playoff con un gruppo così giovane è già un bel punto di partenza per le prossime stagioni». Nelle fila biancoblu, occhio in particolare ai fratelli Atzeni, Daniel e Gian Luca: seppure anziani, sono sicuramente i due elementi di maggior spessore tecnico.

Probabile formazione Lerma: Zimbalatti, Scapolan, Rago, Pesce, Mercorillo, Bono, Prestia, Amellal, Tortarolo, Balostro, Bisio. All: Filinesi

Asd Ovada - Vignolese. Chiusa la regular season con un terzo posto carico di rimpianti

per tre quarti di stagione giocati col fiato sul collo ai cugini dell'Ovadese e un finale non proprio all'altezza, per l'Ovada di Ajor ora è tempo di playoff. Al Gerino, domenica 22, arriva la Vignolese, quarta in campionato e incontrata a fine aprile in un pazzo 3-3. Partita dal dentro o fuori, ma con il vantaggio per Pelizzari e compagni di avere a disposizione 2 risultati su 3, in virtù del miglior piazzamento in classifica (ma solo, eventualmente, dopo i supplementari). Gara alla portata, purché scenda in campo un'Ovada convinta, quella del girone d'andata.

Probabile formazione Asd Ovada: Tagliafico, Sciutto, Oddone, Cutuli, Bruno, Ravera, Di Leo, Giuttari, Pelizzari, Facchino, Sorbino. All: S. Ajor

GIRONE AT

Mombercelli - Calamandranese. Dopo lo scoppettante 4-3 di fine campionato a favore del Mombercelli, la Calamandranese cerca il successo esterno in un match che si annuncia ricco d'emozioni e di reti, visto che le due difese non sembrano invalicabili. Da Calamandranese, mister R.Bincoletto sa cosa aspettarsi: «Sarà dura, ma ci proveremo a continuare la nostra strada nei playoff, anche se per riuscirci dobbiamo per forza vincere».

Probabile formazione Calamandranese: Ameglio, Roccazzella, Fogliati, Milione, Cusmano, Grassi, Mazzapica, Savastano, Abdouni, D.Scaglione, Massimelli. All: R.Bincoletto.

E.M. - D.B.

Calcio 3ª categoria Liguria - play off

Campo Il Borgo battuto ma esce a testa alta

Don Bosco Cornigliano 2
Campo Ligure Il Borgo 0

Genova. Finisce di fronte alla Don Bosco Cornigliano l'avventura di Campo Ligure Il Borgo nei playoff di Terza Categoria Liguria.

Di fronte a oltre 200 persone, e con un solo risultato a disposizione (stante la migliore classifica degli avversari nella stagione regolare) i ragazzi di Nildo Biato hanno venduto cara la pelle, uscendo però sconfitti dal campo.

In una partita povera di occasioni, la Don Bosco passa al 49° su dormita della difesa campese: su una rimessa laterale vicino al corner la Don Bo-

sco riesce a crossare e Cipolina a tu per tu con Chericoni fa 1-0.

Il raddoppio al 67° su un rigore molto contestato dai verdeblu: Cavallini in area tenta la rovesciata e il pallone sbatte sulla mano di un difensore campese, ma la distanza fra i due giocatori e la velocità dell'azione farebbero pensare all'involontarietà. Batte Ariotti e chiude il conto.

A fine gara, mister Biato rende però onore ai suoi ragazzi: «Hanno disputato un campionato straordinario, nonostante fosse la prima esperienza per molti giocatori della rosa. Chiudiamo senza

sconfitte casalinghe, con la seconda miglior difesa del campionato e col terzo posto in classifica sulle ali di 19 risultati consecutivi: una bella base da cui partire il prossimo campionato. Un grazie a tutti i tifosi che non ci hanno mai abbandonato».

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni 6,5; Nic.Carlini 6,5 (70° D.Pastorino 6,5), F.Pastorino 6,5 (57° L.Oliveri 6,5), Ariano 7 (69° Macciò 7), Leoncini 7, F.Chericoni 7, Bonelli 6,5, Bootz 7,5, St.Oliveri 6,5 (60° Ottonello 6,5), M.Carlini 7 (69° M.Oliveri 6,5), Pisano 6,5. All.: Biato.

Calcio Promozione play off

Santostefanese, a Lucento serve solo la vittoria

Santo Stefano Belbo. Iniziato i playoff anche nel campionato di Promozione. Il primo scoglio per la Santostefanese, nel cammino che può condurre all' Eccellenza, si chiama Lucento. In casa torinese, poco prima del finale di stagione, è già arrivato il colpo di scena, con l'annuncio del ritorno in panchina di mister Telesca (quest'anno al Cbs Torino) per la stagione 2016-17. Questo implica che mister Senatore guiderà il Lucento nei playoff per cercare la promozione, pur sapendo che il suo destino sarà quello di tornare alla guida delle giovanili. Una situazione particolare, che però, secondo mister Amandola, non avrà particolare influenza sul match.

Le preoccupazioni del mister della Santostefanese sono ben altre...

«*Giocheremo coi cerotti: ci mancheranno con certezza i giovani Giordana e Zunino, così come il bomber Pollina, e ci sono ancora dubbi per il recupero di Lo Manno e Zilio... Chiaro che proveremo a vincere, ma sappiamo che fare risultato a Lucento è alquanto difficile*».

E.M.

Calcio Promozione Liguria

Cairese: Chiarlone ds? E Giribone può restare...

Cairo Montenotte. Dopo la scioccante retrocessione in Promozione, la Cairese prova a rialzare la testa e a riorganizzarsi. In questi giorni, anzi, per essere precisi, se le informazioni che ci sono giunte sono corrette, proprio mentre il giornale va in stampa, dovrebbe svolgersi una riunione importantissima a livello societario, per discutere e pianificare il prossimo futuro del gialloblu.

Non c'è dubbio che l'obiettivo non può essere diverso da una pronta risalita, magari accoppiata a una ricostruzione sistematica della squadra, ripartendo dal nucleo dei più giovani, magari innervato da due-tre elementi di esperienza (nei prossimi giorni si valuterà la volontà di elementi come Sanci, Bresci e Giribaldi di rimanere anche nella categoria inferiore), ma soprattutto da un maggiore tasso di 'cairesità'.

«La Cairese ai cairesi» è più di uno slogan, in casa dei gialloblu, e questo orientamento potrebbe avere ripercussioni anche sulle scelte societarie.

Fonti vicine al team gialloblu, infatti, assicurano che la stima e la considerazione che la dirigenza nutre in Matteo Giribone, sfortunato nocchiero di un campionato in cui 36 punti non sono bastati per la salvezza (caso più unico che raro)



Cristiano Chiarlone

potrebbero addirittura sfociare in una inattesa conferma in panchina.

Novità sono attese anche per il ruolo del direttore sportivo, dove il volto nuovo potrebbe essere quello di Cristiano Chiarlone, che i lettori de "L' Ancora" e i tifosi dell'Acqui ricordano anche per il suo passato nelle fila dei Bianchi. Potrebbero essere loro due, che tante volte hanno calcato insieme i campi da gioco, a guidare la Cairese verso la nuova stagione, e si spera verso una pronta risalita in Eccellenza. La prossima settimana ne sapremo di più.

Calcio giovanile - tornei

Boys Ovada, a Castelletto al via il torneo "Telethon"

Ovada. Prosegue per i Boys la stagione dei tornei. Domenica 22 maggio è in programma, in località Castelvero a Castelletto d'Orba, il torneo "Telethon 2016".

In campo gli Esordienti 2004 e i Pulcini 2005, 2006, 2007, in una manifestazione dove tutti offrono il loro contributo per un fine benefico.

Al mattino a partire dalle 9.30 si disputano le qualificazioni. Per i 2004 per il girone A triangolare tra Pozzolese, Boys Calcio Castelletto, D. Bosco Al; per il girone B: Boys Calcio Ovada - Aurora Alessandria; per il girone C: Valli Borbera e Scriveria - Felizzano. Nei 2005 per il girone A triangolare tra Felizzano, Pozzolese, James Genova; per il girone B: Aurora Al - Boys Calcio; per il girone C: Valli Borbera e Scriveria - D. Bosco Alessandria. Nei 2006 per il girone A triangolare tra Boys Calcio, Carrosio, Voltrese Vultur; per il girone B triangolare tra Pozzolese, Alessandria Calcio 2007, James Genova; per il girone C: Acqui - Don Bosco.

Infine per i Pulcini 2007 per il girone A: Boys Calcio - Valliscrivia Calcio; per il girone B triangolare tra Pozzolese, Valliscrivia Calcio, D. Bosco Alessandria.

Nel pomeriggio a partire dalle ore 15 le finali di tutte le categorie. Presente il responsabile di Telethon per la Provincia di Alessandria. In funzione servizio bar e un menù ragazzi ed adulti.

Calcio Allievi '99

Nicese batte Bevingros e va in Coppa Piemonte



Nicese Bevingros 6
5

(ai calci di rigore; 1-1 dts)
Sequenza rigori: Galuppo gol, Boschiero gol, Larganà gol, Aboellah gol, Di Bella gol, Russo gol, Marcenaro gol, Abdessadam fuori, Hurbisch parato, M. Aoulani gol, Becolli gol, Sina fuori.

Castellazzo Bormida. La corsa della Nicese non si ferma: i giallorossi (per una volta in maglia azzurra) accedono alla Coppa Piemonte imponendosi 6-5 ai calci di rigori (dopo che sia i tempi regolamentari che i supplementari si erano chiusi 1-1) sull'Europa Bevingros.

La Nicese domina il primo tempo e spreca l'impossibile centrando al 3° la traversa con Hurbisch, e poi mancando il

vantaggio di un soffio con Larganà e Becolli di testa; nella ripresa la rete del vantaggio di Hurbisch e il pari degli alessandrini di Aboellah, poi i supplementari che non regalano emozioni, anche per la pioggia battente. Così, il verdetto è rinviato ai tiri dal dischetto: la Nicese che ne sbaglia solo uno con Hurbisch mentre la Bevingros ne sbaglia due e il l'errore decisivo di Sina fa gioire la Nicese.

Formazione Nicese: Speritino (1° st Di Bella), Camporino (28° st Grimaldi), Larganà, Grasso, Galuppo, Diotti (28° st Marcenaro), Virelli (33° st Travasino), Hurbisch, Trevisiol (3° pts Stefanato), Zanatta (33° pt Gambino), Becolli. All: Nosenzo-Bianco.

E.M.

Bocce

Isabella Laiolo vince e si qualifica ai nazionali



Isabella Laiolo e Teresa Mancuso con l'arbitro Zaninetta.

Acqui Terme. Nove società partecipanti e 19 concorrenti alla via, si sono disputati ad Acqui Terme il torneo di selezione che metteva in palio un posto alle finali del campionato italiano individuale femminile categorie C e D.

Tanto pubblico, per una manifestazione riuscita alla grande e coronata dalla vittoria finale della portacolore di La Boccia Acqui, Isa Laiolo.

Sotto l'impeccabile direzione di gara dell'arbitro Zaninetta, la competizione ha visto arrivare in semifinale da una parte Teresa Mancuso (Costa d'Ovada) e Angela Cappai (Novese), in una sfida vinta dall'ovadese per 13-10; dall'altra, Isa Laiolo de La Boccia Acqui contro Assunta Castagnino della Negrini Molare, in un confronto che l'acquese è riuscita ad aggiudicarsi per 13-8.

Laiolo e Mancuso si sono

quindi trovate una di fronte all'altra nella finalissima, in cui, davanti a una folla in costante tensione, Isabella Mancuso è riuscita a conquistare la vittoria e il pass per i nazionali col punteggio di 13-10.

Grande la soddisfazione dello staff de La Boccia Acqui, sia per la vittoria finale della portacolore di casa, sia per la perfetta organizzazione del torneo. Un ringraziamento particolare è stato rivolto dal Presidente Gildo Giardini al servizio bar, gestito da Claudio e Nadia e a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'evento.

Ora l'attenzione si sposta al prossimo 29 maggio quando al circolo acquese si svolgerà una selezione a coppie di Categoria D, in un'altra giornata che si annuncia di grande spettacolo tecnico e agonistico.

Calcio giovanile FC Acqui



Pulcini 2007.



Pulcini 2006.

PULCINI 2007 Torneo di Deigo

Bella giornata di calcio per i Pulcini 2007 in quel di Diego sabato 14 maggio. Nel prestigioso torneo a 12 squadre, l'F.C. Acqui si presenta con 2 formazioni alla guida rispettivamente dei mister Nano e Colla, coadiuvati dai dirigenti accompagnatori. Le due squadre dominano la manifestazione calcistica guadagnando il 2° ed il 4° posto assoluti confrontandosi anche in un derby "in famiglia".

PULCINI 2006

Domenica 15 maggio si è svolto il "memorial Colombaro" a Cengio, che ha visto impegnata la compagine acquese dei Pulcini 2006. Al mattino, nel girone di qualificazione, la squadra ha affrontato la blasonata formazione del Genoa, con sconfitta "indolore" e successivamente i pari età locali, ottenendo un pareggio "stretto" al termine di una partita a senso unico. Nell'ultima partita del girone disputata nel pomeriggio, i pulcini venivano sconfitti contro quella che poi si è rivelata la squadra vincitrice del torneo, il Vado. Nella successiva finale quindi, i giovani "acquiloti" affrontavano, con vittoria, la formazione dell'Auxilium. Quinto posto ottenuto con la consapevolezza e l'orgoglio di aver af-

frontato compagini di alto livello in un torneo organizzato egregiamente. La premiazione, a fine gara, come miglior giocatore, di Farinasso, nonché dell'allenatore degli "acquiloti".

Risultati: Fc Acqui Terme - Genoa Fc: 1-5 (rete di Zunino); Fc Acqui Terme - Cengio: 0-0; Fc Acqui Terme - Vado: 2-6 (Moscato 2). **Finale:** Fc Acqui Terme - Auxilium Cuneo: 6-3 (Farinasso 3, Luparelli 2, Zunino).

Formazione: Perigolo, Gallo F., Rodiani, Ghiglione, Luparelli, Gallo S., Zunino, Bobbio, Farinasso, Grosso, Moscato. All. Perigolo.

"Tornei città di Acqui T." domenica 22 maggio il memorial "Guido Erodio"

Domenica 22 maggio, sui campi di via Po, si svolgerà il memorial "Guido Erodio", torneo riservato alla categoria Giovanissimi 2002. Otto le squadre partecipanti, suddivise in due gironi: nel girone A FC Acqui Terme, Città di Cossato, Genova Calcio, Oltrepo Voghera; nel girone B Neive 1997, Albisola 2010, Orizzonti United e Campomorone Sant'Olcese.

Al mattino si svolgeranno le qualificazioni mentre nel pomeriggio, dalle 15.30, le finali. Seguiranno le premiazioni in campo.

Automobilismo

Rally 1000 Miglia amaro per Balletti Motorsport

Nizza Monferrato. Entrambe all'arrivo le due vetture della Balletti Motorsport in gara ad un'edizione del Rally 1000 Miglia Storico, che ha lasciato l'amaro in bocca. Molto amaro, come dichiara Carmelo Balletti: "Il Rally 1000 Miglia Storico del 2016 è stata una gara nella quale abbiamo avuto la netta sensazione che le storiche fossero presenti solo come riempitivo a quella moderna, viste le gravi lacune verificatesi durante la gestione della stessa e l'inefficienza di un servizio di cronometraggio che lascia dubbi sui tempi dell'ultima speciale per la quale abbiamo, assieme al concorrente Colbrelli, prontamente chiesto la verifica della conformità, ricevendola ben dopo che le premiazioni erano state effettuate e la classifica ufficiale esposta alle 22.30".

Tornando alle due vetture, l'Audi Quattro Gruppo B affidata per la prima volta a Lorenzo Colbrelli e Roberto Berardi, ha concluso in seconda posizione assoluta; una prima parte di gara in cui il mezzo è stato rallentato da problemi ai freni una

volta sistemati i quali, "Cobra" ha firmato due speciali rimontando il gap, prima dell'ultima decisiva "Moerna"; nonostante la soddisfazione per il rendimento della vettura sulla quale conta di ritrovarsi quanto prima al volante, rimane l'amarezza per il risultato e la gestione della gara in generale. Gara terminata anche per Ruggero Brunori, nonostante la mancanza della quarta marcia, che andata ad aggiungersi ad una gara già complicata di suo oltre che dalle pecche della gestione anche dall'inaspettata grandinata del pomeriggio; il pilota della Porsche 911 SC Gruppo 4, in coppia con Claudio Filippini conclude in sesta posizione assoluta.

È però tempo di pensare alla prossima imminente trasferita che vedrà l'Audi Quattro imbarcata per salpare nuovamente in direzione Corsica dove parteciperà ad una manifestazione per Autostoriche riservata a vetture in configurazione da corsa costruite sino al 1985, denominata "Montee Historique Mathieu Martinetti" col locale pilota Patrona alla guida.

Tamburello serie D

GRUPPO A

L'Ovada Paolo Campora ha battuto il Mombello Torinese per 13-11.

"Una grande prova di orgoglio" - questo il commento a caldo di capitano Piana, dopo aver espugnato con una grande partita il campo di Mombello Torinese.

Con una formazione rimaneggiata per le assenze di Robbiano e Tripodi, la squadra ovadese si è presentata sul campo con a fondo campo Carlo Piana e Gigi Parodi; mezzo volo Carosio; terzini Marco Piana ed esordio di Nico Lanza.

Il campo era molto difficile per il terreno irregolare ma i ragazzi, dopo alcuni giochi di ambientamento, sono riusciti a portarsi sul 10 a 4. Ma è bastato, come spesso accade nello sport, qualche distrazione di troppo che il Mombello ha ripreso coraggio, portandosi a ridosso. Poi un ritorno di concentrazione e determinazione hanno permesso ai giocatori dell'Ovada di imporsi.

"Una vittoria che ci dà un ulteriore entusiasmo per proseguire in questo girone molto competitivo e con squadre molto organizzate e preparate. Ma crediamo che il nostro gruppo abbia le qualità tecniche e tattiche per tenere testa ad ogni avversario".

Classifica: Tigliole 17, Anti-



Carlo Piana

gnano 12, Rilate 11, Ovada 8, Basaluzzo A e Mombello 3.

Prossimo turno: sabato 21 maggio l'Ovada Paolo Campora sarà in trasferta ad Antignano.

GRUPPO B

Nel gruppo B è stata sospesa per pioggia la partita fra Cerro Tanaro e Carpeneto sul punteggio di 3-5.

Classifica: Cerrina 18, Basaluzzo B e Gabiano 9, Carpeneto 8, Cerro Tanaro 4, Piea 3.

Prossimo turno: sabato 21 maggio il Carpeneto ospiterà Piea. Inizio ore 16.

7ª mostra storica sul tamburello



Ovada. L'edizione 2016, la settima, della mostra storica sul tamburello a Basaluzzo e nell'Alto Monferrato è stata visitata in certa misura in tono minore rispetto alle precedenti. Il meteo incerto e la concomitanza con altri eventi (sportivi e non) hanno contribuito ad un leggero calo dell'affluenza di visitatori, seppure la qualità non sia venuta meno.

Parlando di storia, non sono mancate le vecchie glorie che hanno presenziato nello stand della Società Tamburello Basaluzzo, come i locali Sergio Zuccotti, Ferruccio Rivera ed i vicini Piero Chiesa e Giannino Bottero. Non si può parlare di vecchie glorie invece (non per mancato prestigio ma perché ancora attivi nel tamburello) per Pinuccio Malaspina, Enrico Arata e Paolo Marca, quest'ultimo accompagnato dagli atleti della squadra che dirige, il Gabiano. Proprio gli ospiti della Val Cerrina, dopo la partita di campionato vinta dalla squadra di casa, si sono fermati per uno scambio di cortese tra cui una foto storica scattata dallo stesso Marca nei primi anni '70 e donata alla Società Tamburello Basaluzzo, con tanto di dediche e autografi dei protagonisti, segnan-



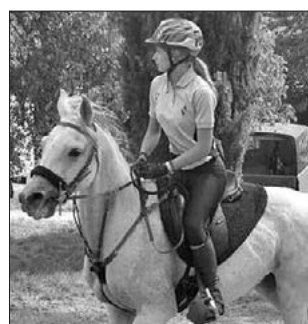
do una sorta di gemellaggio tra Gabiano e Basaluzzo.

Malaspina e Arata invece sono stati protagonisti con le proprie squadre, rispettivamente Ovada e Castelletto, di un torneo giovanile vinto dalle atlete in gonnella under 14 basaluzzesi già protagoniste del quarto posto ai campionati nazionali indoor a febbraio. Una bella iniziativa giovanile a segnare un unico filo conduttore tra il passato ed il futuro.

Mantenuto il trend di rinnovamento a livello locale, con ulteriore interesse e curiosità suscitati tanto tra le aziende espositrici quanto tra i visitatori: molti basaluzzesi hanno proposto e offerto altro materiale inedito, da aggiungere ai cimeli in vista della definitiva apertura del Museo del Tamburello.

E già si è messo in moto il "tamburello" per la formazione delle squadre del torneo dei rioni, che si terrà a cavallo tra giugno e luglio.

Insomma una ventata di storia e ricordi che, come di consuetudine, si sposa e rilancia la fervente attività tamburellistica a Basaluzzo, con un occhio al glorioso passato e l'altro proiettato al futuro.



Equitazione gara di endurance

Bubbio. Si svolgerà domenica 22 maggio a Bubbio la 3ª tappa del campionato Endurance Piemonte che vedrà impegnati ben 50 atleti con i propri cavalli, suddivisi nelle categorie: Cen B, Cen A, Esordienti e Debuttanti.

Golf

Acquipt Scholarship Cup a Spigariol la 2ª edizione



Acqui Terme. Continuano le gare al Golf Club Acqui Terme: domenica 15 maggio si è svolto in città la seconda "Acquipt Scholarship Cup", Trofeo abbinato alla Biennale Internazionale per l'Incisione. La gara è stata disputata individualmente in Doppia Categoria sulla distanza delle 18 buche Stableford.

Giunta, come detto, alla seconda edizione, la gara di beneficenza "Acquipt Scholarship Cup" comprende due giornate di gare al putting green, aperte a tutti quanti vogliono cimentarsi con la pratica golfistica, e una gara sulla distanza delle 18 buche stableford, 2 categorie, per giocatori esperti.

Il ricavato di tutta la manifestazione, in calendario anche nei prossimi tre anni, andrà a costituire un fondo destinato a sostenere le tasse universitarie di due studenti meritevoli, fino al conseguimento della laurea. I premi sono sette opere grafiche, messe in palio dalla Biennale per l'Incisione, corredate dai rispettivi cataloghi che ne attestino i riconoscimenti ottenuti nelle edizioni del concorso Premio Acqui Incisione.



Nel Lordo la vittoria è di Gianfranco Spigariol; nel Netto 1ª Categoria il podio è occupato al primo posto da Lidia Pasin, al secondo posto Walter Coduti, mentre nel Netto 2ª Categoria il podio è occupato da Elisabetta Morando seguita da Arnaldo Sommogio.

La stagione al Golf Club Acqui continua: domenica 22 maggio si disputa il Trofeo Vissel, mentre concluderà gli appuntamenti di maggio, domenica 29, la gara Ottica Mario Menegazzi.

Al Golf Club Villa Carolina

Campionato nazionale a squadre vince Torino



Capriata d'Orba. Si è svolto, da mercoledì 11 a domenica 15 maggio, sui percorsi del Golf Club Villa Carolina il campionato nazionale assoluto maschile a squadre di golf. La finale, che ha assegnato il titolo, ha visto affrontarsi i team di Royal Park I Roveri e di Torino. Il derby tutto torinese è stato vinto dal Circolo Torino alla 19ª buca. La formazione di Royal Park I Roveri ha difeso il titolo fino all'ultimo, nella semifinale ha battuto per 4,5-2,5 l'Olgiate. Terminati in parità i doppi, Carlo Casalegno, Takayuki Matsui e Riccardo Leo hanno conquistato i tre punti che sono valse la finale. Il Torino ha eliminato, dopo un incontro molto tirato, Monticello per 4-3. Anche in questo caso i foursome hanno assegnato un punto a testa, poi ai successi dei lombardi con Gianmaria Rean Trincheri e Stefano Mazzoli, i piemontesi hanno opposto quelli risolutivi di Filippo Campigli, Giovanni Craviolo e di Paolo Ferraris.

In archivio la diciottesima edizione

Al Grand Prix di Acqui vincono Mondavio e Piazza



Acqui Terme. Si è svolto nel fine settimana, sabato 14 e domenica 15 maggio, a Mombarone, il Grand Prix di Acqui Terme "Memorial Manuela", giunto quest'anno alla 18ª edizione.

Quest'anno il Grand Prix non è stato disputato con l'abituale etichetta di Torneo Internazionale, in quanto le disposizioni federali non concedono punti utili alle classifiche nazionali se sono presenti atleti stranieri: queste disposizioni faranno sì che l'anno venturo di tornei ad Acqui ne verranno disputati ben due: uno Internazionale, in modo da permettere l'iscrizione di atleti (francesi e svizzeri soprattutto) che ne avevano fatta richiesta anche quest'anno, ed un altro con la formula utile per i punteggi nazionali.

Al torneo di quest'anno, che ha visto in campo rappresentanti delle categorie seniores, Under 11, Under 13, Under 15, Under 17, Juniores e Master, erano presenti in tutto 155 atleti.

Il torneo senior è stato appannaggio nei primi tre posti di atleti acquesi: nel singolare maschile, vittoria del n°1 nazionale, acquese doc ed ex atleta dell'Acqui Badminton, Marco Mondavio, attualmente in forza al Bolzano, e vincitore in finale su di un ottimo Di Lenardo per 2-0 (21/18, 21/16); terzi l'acquese Giacomo Battaglino e Aslam dell'Albasshuttle.

Il singolare femminile è stato vinto dall'italo-svizzera Piazza (per 21/19 al terzo set) sull'acquese Garino, con Rainero e Scimimi terze.

Nel doppio maschile, vittoria come da pronostico per i big acquesi Mondavio e Battaglino su Carlone-Sotgiu; terzi gli altri acquesi Di Lenardo-Ceradini e i novesi Scafuri-D'Amico.

Nel doppio femminile, vittoria, al termine di una bella finale, della coppia novese-acquese Boveri-M. Manfrinetti su Garino (altra illustre ex) e Piazza, italo-svizzera; terze Rainero-Rossi e Moretti-Passeri.

Nel doppio misto, davanti a tutti gli acquesi Battaglino-M. Manfrinetti, che piegano in finale Scafuri-De Pasquale; D'Elia-Zacco e Gozzini-Moretti chiudono terzi.

Nel torneo maschile promozionale Under 11, ai primi posti, nell'ordine, Simone Piccinin, De Leon, Garbelli e Fava. Nel doppio maschile promozionale Under 11 (solo tre le coppie partecipanti), vittoria per De Leon-Piccinin su Fava-Garbelli e Delfitto-Trezzi...



Nell'Under 13 maschile, vittoria in finale di Gozzini su Stan, con l'acquese Marco Manfrinetti e Bellazzi terzi.

Nel misto Under 13, successo per l'acquese Marco Manfrinetti, in coppia con Valeria Toti; alle piazze d'onore Stan-Foti, Andrade Cedeno-Costiuc, e Gozzini-Longhitano.

Nel singolare Under 15, vittoria di Shao nella finale su Bruzone, poi De Micheli e Sposato a seguire.

Nel doppio maschile U15 vincono Gozzini-Mazzetti, davanti a Bruzone-Stan, Porro-Bellazzi e Ratti-Barthelemy; nel misto, avanti a tutti Masetti-Festa, e a seguire Baroni-Capozzi. Terzo posto per i due acquesi Avidano, fratello e sorella, e per il duo Guzzago-Facchetti.

Nel singolare maschile Under 17, Massetti, D'Elia, Baroni e l'acquese Marchisio, si classificano nell'ordine. Nel singolare femminile, la classifica vede Passeri, Festa, Biffi e Piccinin ai primi quattro posti. Nel doppio maschile, infine, gli acquesi Marchisio-Giglioli precedono De Micheli-Foco, Cagno-Tartaglino e Shao-Bakhshi.

Nel singolare maschile master, vittoria di Marco Piccinin con Bussati, Buratto e Tagliaferri a seguire.

Nel doppio misto Master, primi Giovanni Patrone e Paola Menegazzi, e poi le coppie Leardi-Ghiotto, Angeli-Picchi e Brumana-Ferrero.

Nel doppio maschile Master, su tutti Fritz-Novara, e poi Leardi-Patrone, Brumana-Buratto e Bossati-Scarabello.

Da segnalare la presenza all'evento delle telecamere di Rai Tre, che hanno anche realizzato alcune interviste agli atleti di maggiore spicco: era dal 2002 che le telecamere Rai non arrivavano a Mombarone per il Grand Prix acquese, che potrà così godere di un momento di notorietà anche a livello di media nazionali.

Volley serie C maschile play off

Acqui espugna Bra: sabato sfida con Torino



Braida Volley 1
Negrini-Rombi 3
(21/25; 11/25; 25/22; 20/25)

Bra. L'appuntamento era di quelli da non perdere (in tutti i sensi...): l'esordio, nei play-off per la promozione in serie B, della formazione acquisite del Negrini Gioielli-Rombi escavazioni. A Bra, contro i locali, terzi in graduatoria nel girone B, ma unici in grado di battere per ben due volte la capolista Savigliano, gli acquisti di sono presentati in massa, con tanto di pullman al seguito, carico di tifosi e atleti delle giovanili, che hanno alimentato per tre set un incessante incoraggiamento per gli atleti di coach Varano.

Bra era la potenziale sorpresa dei playoff: qualificatasi per il rotto della cuffia e forte di atleti come Dimiele, Gonella e Corradino i cuneesi potevano ambire a qualunque risultato.

I termali ne erano consci e lo hanno dimostrato sul campo, portando a casa un netto 3-1 sfiorando addirittura il punteggio rotondo.

L'inizio è difficile, la tensione palpabile e gli errori portano in vantaggio i padroni di casa che, abilmente, sfruttano le difficoltà termali sino al 10/5, ma Varano non ci sta e chiama il time-out. Il richiamo dalla panchina è salutare, e capitano Graziani suona la carica: il gap viene colmato e poi arriva anche il sorpasso, grazie alla battuta efficace e al muro preciso. Il divario di allarga, Acqui arriva al 16/11 e il set si trascina sul cambio palla fino al 21/25 finale per gli acquisti.

La cronaca del secondo set è scarna, vista la netta supremazia acquese, che sembra non avere rivali, tanta è la differenza sul terreno di gioco. Graziani esalta le due doti di attaccante, Cravera a muro ferma Gonella, la difesa è strenua e precisa: in breve si arriva all'11/25.

Tutto facile, forse troppo; Bra di scuote, Dimiele non ci sta e i padroni di casa restano attaccati nel punteggio; un paio di muri consentono a Boido e compagni di arrivare sino al 16/19, ma Bra decide di tentare il tutto per tutto e forzare: Dimiele ha buon gioco e porta i

suoi al 25/22 che vale il set. Peccato: far rientrare in partita i braidesi può essere pericoloso, e infatti il quarto set è al cardiopalma: non bello ma intenso, con qualche errore di troppo ma capace di esaltare la voglia di vincere acquese.

Acqui va avanti di un paio di punti sino al 18/21 e non si può più sbagliare, Cravera sigla i punti decisivi e si chiude 20/25 fra il tripudio di tanti tifosi al seguito.

«Bella partita - commenta a fine incontro Varano - i ragazzi sono stati bravi ad interpretarla alla perfezione; ora bisogna resettare tutto e pensare al match con Torino, dove ci giochiamo la stagione e dovremo dare il massimo, anzi di più».

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Cravera, Rinaldi, Boccone, Graziani, Durante, Boido. Libero: Libri. A disp.: Negrini, Gramola, Garbarino, M. Astorino, Basso, Emontille. Coach: Varano.

PROSSIMO TURNO

Negrini-Rombi - Pmt Torino. Si gioca sul terreno amico di Mombarone la sfida decisiva del girone a tre che determina la prima fase dei playoff. Dopo avere vinto a Bra, gli acquisti sono rimasti spettatori, mercoledì, della sfida disputata (a giornale in corso di stampa) a Moncalieri fra Pmt Torino e Braida Volley.

Acqui ha il suo destino nelle proprie mani: basta vincere sabato 21 maggio a Mombarone, per conquistare il primo posto nel girone, anche se i torinesi, formazione senza grandi nomi ma molto solida, sono un osso duro.

Ma vincere non significherebbe ancora conquistare l'agognata promozione. Non è bastato vincere il campionato, non basterebbe, eventualmente, vincere il girone: gli acquisti dovrebbero, in caso di successo, disputare una finale contro la vincente dell'altro girone di semifinale. Da anni non si vedeva una formula così contorta. Acqui si conferma una realtà "fortunata"...

Si gioca alle ore 20,30. Serve l'appoggio di un grande pubblico.

M.Pr

Volley serie C maschile

La Plastipol perde la prima partita dei play off

Plastipol Ovada 1
Gerbaudo V. Savigliano 3
(26/28, 25/22, 13/25, 17/25)

Ovada. In una straordinaria cornice di pubblico, come non si vedeva da alcuni anni, va in scena al Palageirino di Ovada la prima partita di playoff.

La Plastipol Ovada, qualificatasi al terzo posto nel proprio girone (alle spalle di Acqui e Santhià), affronta il Savigliano, dominatore del proprio girone (il B), che ha chiuso la regular season a 66 punti, con due sole sconfitte al tiebreak.

C'è sapore di amarcord al Geirino: proprio dieci anni fa le stesse squadre si affrontavano per lo stesso obiettivo, la promozione in B/2, ed allora prevalsero gli ovadesi, al termine di due splendide gare. Oggi Savigliano si presenta da superfavorito, ma i biancorossi della Plastipol, che hanno disputato una stagione al di là delle aspettative, sono decisi a vendere cara la pelle.

La partita non delude le attese, la Plastipol parte molto concentrata, mette grande pressione agli avversari e li costringe a rincorrere per due set. Alla distanza sarà poi la maggior compattezza e la maggior freschezza atletica dei cuneesi ad emergere ed a indirizzare la gara a loro favore.

Primo set con grande equilibrio negli scambi iniziali. La Plastipol sa di dover dare il 101%, prova a forzare il servizio, sbagliando molto ma mettendo anche costante pressione alla ricezione ospite (5 aces nel parziale). Il primo break importante arriva sul 18-15 per gli ovadesi; il coach ospite Bonifetto chiama time out ma l'inerzia non cambia, una Plastipol determinata si porta sul 23-19, ma qui accade quello che purtroppo tante volte si è visto in stagione. In un'azione prolungata gli ovadesi sprecano il contrattacco e subiscono poi un incredibile parziale di 0-4 che riporta alla parità. La Plastipol cerca di reagire, costruisce due palle set (24-23 e 25-24) ma le spreca, mentre un Savigliano

molto più pratico chiude alla prima occasione (26-28).

Da un set che sembrava già ipotecato ad una sconfitta ai vantaggi che brucia parecchio: gli ovadesi accusano il colpo, soffrono in avvio di secondo parziale e vanno sotto (5-10). Ma il time out di coach Ravera sembra toccare le corde giuste, arriva una reazione veemente ed è parità a quota 13. Punto a punto sino al 17 pari, poi grande break sul servizio di capitano Morini (22-17). Savigliano prova anche questa volta a rientrare ma il cambio palla ovadese funziona e si chiude 25 a 22.

Completa parità e gara aperta, ma purtroppo non per molto. Savigliano cresce al servizio, la ricezione ovadese è in affanno e la costruzione del gioco si fa più complicata. Dopo i primi scambi Savigliano accelera (3-5, 4-8, 6-12, 9-17), sino ad ipotecare largamente il set e chiuderlo infine con ampio margine (13-25).

La Plastipol ricorre a tutte le ultime energie per riaprire la gara: parte forte nel quarto set (3-0 e 5-3), ma è un fuoco di paglia. I cuneesi piazzano un break di 6 punti (5-9) e poi non mollano più nulla; sentono il traguardo sempre più vicino e giocano indubbiamente con grande qualità. La Plastipol resta aggrappata sino al 9-11, poi due nuovi break (9-15 e 11-18) rendono obiettivamente complicato il recupero. Savigliano gestisce il cambio palla e va definitivamente a chiudere sul 17-25.

Per la Plastipol l'onore delle armi ed il grande, convinto applauso del pubblico del Geirino.

Plastipol Ovada: Nistri, Baldo, Morini, Castellari, Crosetto, Capettini. Libero: Bonvini. Utilizzati: Bisio, R. Di Puerto, Ravera, Romeo (L). Coach: Sergio Ravera.

Mercoledì 18 maggio, alle 21, (mentre il giornale era in fase di stampa) la Plastipol ha giocato in trasferta a Santhià contro la formazione locale.

Volley giovanile femminile Acqui

Under 15 cede al tie-break nella Coppa Primavera

Acqui Terme. Cominciano a diminuire anche gli impegni delle squadre giovanili acquese; i campionati di categoria iniziano a ridursi.

Under 15
Coppa Primavera - Ottavi
Sicursat Acqui 2
Gessi Valsesia 3
(25/21, 12/25, 25/21, 18/25, 13/15)

Unica squadra a scendere in campo è stata la Under 15, che nell'ambito della Coppa Primavera ha purtroppo ceduto al tie-break alla Gessi Valsesia. Cinque set combattutissimi, in cui le ragazze hanno

venduto cara la pelle purtroppo non sono bastati per portare a casa la partita.

Sicursat Acqui: Ricci, Martina, Ghiglia, Camplese, Cairo, Faina, Passo, Mantelli.

Under 13
L'unica altra squadra ancora attiva è la Under 13 di coach Ceriotti, che domenica 22 maggio è attesa a Rivalta Torinese alle ore 15 per sfidare la Union volley e il Cuneo in un girone a tre che in caso di esito positivo potrebbe far rientrare in gioco Moretti e compagne e farle partecipare alle finali four di categoria.

Volley serie B2 femminile

Arredo Frigo, mercoledì 25 cominciano i playoff

Acqui Terme. Cominciano mercoledì 25 maggio, a Mombarone, i playoff che potrebbero consentire alla Arredo Frigo-Makhymo una storica promozione in B1 femminile.

Sfumata per soli 3 set di differenza con la diretta rivale Garlasco la vittoria nella regular season, le ragazze di coach Marengo/Garrone sono state direttamente ammesse alla semifinale, come miglior seconda dei quattro gironi.

In settimana si conoscerà il nome della loro avversaria, la vincente della sfida fra Pneumax Lurano Bergamo e Abo Offanengo Crema. Mentre scriviamo, si è giocata solo gara-1 di questa sfida (vinta da Crema); mercoledì, a giornale già in stampa, gara-2 sul campo delle cremasche (favorite, a questo punto, per passare il turno); sabato 21 la eventuale gara-3 a Bergamo.

Mercoledì 25, a Mombarone, alle ore 21, Acqui sfiderà quindi la vincente del confronto fra le due lombarde, per la gara-1 della semifinale. La formula dei playoff stabilisce che



si giochi al meglio dei tre incontri (quindi bisogna vincerne due per passare il turno). Sabato 28, in trasferta, la gara-2. Se dovesse servire la gara-3, si tornerebbe in campo mercoledì 1 giugno a Mombarone.

Acqui spera di recuperare la centrale Francesca Mirabelli e sabato 14 ha disputato a Trecate un allenamento condiviso contro la Igor Volley Trecate, per non perdere il contatto con la palla e la rete. Si spera, nonostante la collocazione infrasettimanale, in un buon pubblico per sospendere la squadra verso la vittoria.

M.Pr

Volley serie D femminile Liguria - play off



Vitrum e Glass Carcare 3
Agv Campomorone 2
(18/25, 25/17, 25/19, 16/25, 15/11)

Prosegue l'impegno delle carcaresi nei play off. Il girone formato dalla Vitrum e Glass, dall'Agv Campomorone e dall'Albaro Nervi determinerà la classifica dal 7° al 9° posto.

Sabato 14 maggio le biancorosse si sono aggiudicate al tie break lo scontro diretto con l'Agv Campomorone.

Le due formazioni hanno tenuto aperto l'esito dell'incontro fino all'ultimo set.

Nonostante una partenza in sordina, le ragazze della Vitrum e Glass Carcare sono riuscite ad aggiudicarsi il secon-

do e terzo set, subendo poi il ritorno delle avversarie nel quarto.

Si arriva così al tie break: le biancorosse riescono a mantenere un buon vantaggio che consente loro di chiudere a quota 15 senza affanno.

Al momento, in attesa della partita del 22 maggio contro l'Albaro Nervi (alle ore 20 a Genova Nervi), le biancorosse si prendono la testa della classifica grazie ai 2 punti conquistati.

Vitrum e Glass Carcare: Odella, Iardella, Zefferino, Ivaldo Ca., Amato, Di Murro, Briano A., Briano F., Ivaldo Ce., Gaia, Moraglio, Rognone. All. Bertola. D.S.

Pallavolo Carcare

Under 18 femminile finale provinciale



Grande risultato della Casa del Mobile Carcare che nel girone finale del campionato under 18 Femminile, disputato a Finale Ligure, riguarda il 3° posto dietro Iglina Ascensori Albisola e Buttonmad Quiliano. Dopo la sconfitta patita nella semifinale del mattino con l'Iglina Ascensori Albisola per 3 a 0, nella finale del pomeriggio, le biancorosse della Casa Del Mobile, agganciano il terzo posto vincendo 3 a 2 con il Gabbiano Volley. Un risultato di prestigio che conferma la solidità ed il buon stato di forma del collettivo.

Oltre 40 ragazzi al meeting

L'Atletica Ovadese "invade" Varazze



Varazze. Una "invasione" ovadese a Varazze. Sono i ragazzi dell'Atletica Ovadese Ormig, che al meeting di atletica di Varazze, andato in scena sabato 14 maggio, hanno partecipato numerosissimi alle gare. Oltre 40 i giovani di Ovada che si sono cimentati in gare di corsa e di salto in alto e in lungo. Dopo anni di lavoro credendo nell'importanza di allenatori qualificati e preparati finalmente l'associazione sta raccogliendo i frutti non solo in termini di risultati agonistici ma soprattutto a livello educativo, nel rispetto dei valori che uno sport come l'atletica offre: impegno, rispetto, sacrificio e vera e sincera amicizia.

La Bicicletteria

Il 21 e 22 maggio
"I bricchi bistagnesi"

Maria Elena Mastrolia 1ª sul podio.

Acqui Terme. Nel fine settimana appena passato, a portare sul podio la divisa de La Bicicletteria ci hanno pensato le donne.

Sabato 14 maggio, nell'ambito della gara a cronometro "Trofeo Pasticceria Puppo", valevole come prova del circuito "In Lotta Contro il Tempo", con partenza a Ponti ed arrivo ad Arzello, la vittoria in campo femminile è andata alla specialistista Linda Venturino mentre in campo maschile è andata al torinese Piero Puppo, Simone Grattarola, Davide Levo, Claudio Mollero, Marco Mandelli e Salvatore Zamattaro. Domenica 15 maggio, alla granfondo Bramaterra svoltasi a Roasio (VC) la vittoria tra le donne master è andata a Maria Elena Mastrolia; nella stessa gara, sul terzo gradino del podio nella categoria Junior è salito Luca Patris, in crescendo di condizione. Tra i Giovanissimi, Pietro Pernigotti agguanta un buon 4° posto tra i G3 a Canelli (AT). All'XC Gold Race di Valenza, invece, 6° po-

sto per Alberto Polla tra gli Under 23.

"I bricchi bistagnesi"

Sabato 21 e domenica 22 maggio il team de La Bicicletteria sarà impegnato, insieme alla Pro Loco di Bistagno, nell'organizzazione della Gran fondo e Medio fondo "I bricchi bistagnesi".

Sabato si svolgerà la gara di cross country riservata alla categoria Giovanissimi: ritrovo alle ore 14, presso la sede della Protezione Civile, partenza ore 16. Domenica, invece, si svolgerà la quinta edizione della Gran fondo (km 45,5) e Medio fondo (km 27,1), gara valevole come Coppa Piemonte MTB, riservata agli adulti. La partenza sarà alle ore 10 da piazza Monverde. Al termine della gara, dopo le premiazioni, "pasta party" finale. Inoltre è prevista, per chi non gareggia, una "passeggiata ecologica" di 23 km, aperta a tutti (euro 20 con tutti i servizi annessi e pacco gara speciale).

Per informazioni: www.labicicletteria.net - www.prolocobistagno.com

Scrive Roberto Vallegra,
presidente della Pro Loco di Bistagno

Bistagno. Sulla gara di mtb "I bricchi bistagnesi", scrive il presidente della Pro Loco di Bistagno Roberto Vallegra:

«Come ogni anno il lavoro svolto per i preparativi è stato davvero intenso e faticoso. Abbiamo iniziato nel mese di ottobre dell'anno scorso con le prime riunioni e oramai da molte settimane continua senza soste la pulizia dei percorsi di gara. È bene ricordare che tutti i sentieri naturalistici interessati dalla corsa sono stati puliti con cura per far sì che i tantissimi appassionati di mountain bike, trekking e cavallo possano divertirsi e passeggiare su tracciati sicuri e puliti per tutta la stagione estiva. La Pro Loco organizza questo evento non solo per la competizione sportiva in se, ma soprattutto per pubblicizzare al meglio il territorio.

Nel fine settimana è prevista un'affluenza di circa 600 persone, di cui circa 400 i corridori. Nei giorni scorsi abbiamo fatto dei sopralluoghi con l'ufficio tecnico del Comune, elaborando una viabilità che dovrebbe garantire la massima sicurezza agli atleti in gara ed il minimo disagio ai residenti ed utenti della strada.

La piazza Monteverde non sarà completamente chiusa come gli scorsi anni. Solo un terzo circa di essa verrà destinata alla sosta dei mezzi di gara. Chi transiterà per Bistagno in direzione di Acqui Terme o Monastero Bormida farà delle piccole deviazioni che saranno ben segnalate.

Per quando riguarda il centro paese, queste le limitazioni: via Martiri della Libertà sarà totalmente chiusa al traffico solo per venti minuti circa, ossia dalle ore 9,50 alle ore 10,10, dopo di che i volontari sul percorso regolamenteranno il traffico con tempi di attesa molto brevi.

Chi risiede nelle zone: Gio-

visio, Pieve, via Carrà, via Salvo d'Acquisto, regione san Giovanni e regione Doscio, dovrà prestare particolare attenzione se utilizzerà l'auto. Nelle gare di mountain bike, quando i ciclisti percorrono brevi tratti in asfalto devono tenere la destra e rispettare il codice, ma è bene usare la massima prudenza.

I volontari sul percorso saranno più di sessanta ed ogni incrocio sarà presidiato al meglio per la sicurezza di tutti.

La zona di partenza e di arrivo in piazza (davanti alla casetta dell'acqua) sarà completamente chiusa al traffico dalle ore 7, alle ore 14,30 circa. Per particolari esigenze l'utente della strada potrà contattare il vigile che stazionerà in piazza, ma ribadisco che nessuno sarà chiuso in casa.

Tornando all'aspetto sportivo dell'evento posso comunicare fin da ora che in gara saranno al via tutti i più forti specialisti del settore, compresa la campionessa italiana Valentina Frastini.

Chi vorrà partecipare alla competizione come non agonista, potrà iscriversi alla passeggiata ecologica in mountain bike di km. 25 che partirà pochi minuti dopo la granfondo. Quest'anno la passeggiata ecologica sarà intitolata a Gianky Boggio, figlio di Luciano (nostro prezioso collaboratore). Per tutti gli iscritti ci sarà un ricco pacco gara!

Le iscrizioni avverranno presso la palestra comunale nel giorno di sabato 21 maggio dalle ore 15 alle ore 19 e nel giorno di domenica 22 maggio dalle ore 7,30 alle ore 9. Per ogni altra informazione, specialmente per gli agonisti, consiglio di visitare il sito www.prolocobistagno.com cliccando il link "I Bricchi bistagnesi".

Spero in una bella giornata di festa ed invito tutti a parteci-

Pedale Acquese



Kevin Tufa e Ryan Malacari.

Acqui Terme. È di Matteo Garbero il risultato più eclatante della settimana. L'Esordiente, impegnato nel Trofeo Cicli Bosco a Pontedassio (IM), ha ottenuto un ottimo quarto posto nella sua categoria. Su un percorso adatto alle sue caratteristiche, Matteo ha finalmente ottenuto un risultato che lo ripaga dell'impegno profuso da inizio stagione. Dopo 12 km in linea, i corridori dovevano affrontare per 6 volte un circuito con una salitella impegnativa di 350 metri e poi subito prima dello striscione dell'arrivo un ulteriore strappo di 800 metri. Vittoria per Manuel Oioli dell'Invorio, al traguardo con un minuto di vantaggio sul gruppo lasciato a 10 km dalla fine. Matteo Garbero, a suo agio nelle salite ha sempre corso con i migliori, arrivando allo striscione nel gruppetto dei 15 inseguitori.

Sfortunati invece gli Allievi. A partire da Nicolò Ramognini che, impegnato a Pecetto nel Campionato Provinciale di mtb, ha dovuto fermarsi quasi subito per noie meccaniche. Degli stradisti impegnati nella "Coppa Stignani" ad Abiategrasso (VA) il solo Simone Carrò è riuscito ad arrivare in fondo. Ben 205 i partenti su un percorso impegnativo e selettivo che ha messo a dura prova i corridori. Tanti i ritiri, compresi i giallo verdi Gabriele Drago e Francesco Mannarino. Così è toccato al solo Si-



Matteo Garbero

mone Carrò l'onore di terminare la fatica. Nel gruppo dei "reduci" ha concluso in 48ª posizione.

I Giovanissimi erano invece impegnati a Canelli. In G2 Emiliano Deprati ha finito 13°. In G3 12° posto per Ryan Malacari e 14° per Kevin Tufa. In G4 ottimo 8° posto per un Daniele Begu in costante crescita mentre Enrico Filippini è arrivato 21°.

In G5 appena fuori dalla top ten Errico Deprati giunto 11° con Yan Malacari 22°. In G6 un Samuele Carrò in gran spolvero, dopo un'ottima prestazione, ha ottenuto il 5° posto mentre Leonardo Mannarino ha chiuso 22°.

Sabato 21 maggio

Una serata sulla figura
di Fausto Coppi

Castelletto d'Orba. Sabato 21 maggio alle ore 20,45, presso il "Museo del Torchio" in Borgata Bozzolina, sarà organizzata una serata culturale sull'indimenticabile figura di Fausto Coppi.

Il salotto sarà animato da testimonianze, personaggi, attori che ricorderanno chi era Coppi nella nostra zona, per chi c'era e per chi ne ha semplicemente sentito parlare. Un'occasione anche per i giovani ciclisti, per non dimenticare l'origine di questo nobile sport. "...L'Airone inizio a volare" sarà dunque una serata dedicata all'indimenticabile campione di Castellania, che vinse proprio a Castelletto la sua prima gara ciclistica, nel 1938.

«Fausto Coppi era l'idolo - con il rivale Gino Bartali - dell'Italia che risorgeva dalle macerie del secondo conflitto mondiale. Questo grande campione, nato a Castellania da una famiglia di agricoltori, si conquistò fama e onore sulle strade con uno sport di fatica come il ciclismo, parabola di un'Italia e degli Italiani che volevano riconquistare dignità e onore... Noi dell'associazione "Amici di Bozzolina" lo vogliamo ricordare con una serata da dedicare a lui e alla sua prima vittoria ufficiale in una gara, quando vinse proprio a Castelletto nel 1938, un episodio raccontato in diversi libri e ricordato da importanti storici e cronisti». A questo evento serale, in concomitanza con il Gi-

ro d'Italia che si concluderà a Torino, parteciperanno diversi ospiti, che ricorderanno aneddoti e testimonianze dell'epoca. È confermata la presenza del dott. Carlo Delfino, storico del ciclismo, che ha pubblicato diversi libri e articoli sull'argomento. I vari interventi saranno inframmezzati da spezzoni teatrali ad opera dell'attore torinese Emanuele Arrigazzi, ciclista amatoriale che ha trasposto la sua passione in un affascinante spettacolo teatrale, impersonando personaggi come il "massaggiatore" cieco di Coppi, l'indimenticabile Cavanna. Interverranno nel salotto di Bozzolina anche gli amici del Museo "Il cortile di Acqui", che raccoglie cimeli dell'epoca, come le biciclette Bianchi.

Pedale Canellese



Da sinistra Gatti Gabriele, Urso Danilo, Gjorgjiev Davide, Songia Nicolò, Pagliarino Fabio e Gatti Matteo.

Giornata fantastica per il "G.P. città di Canelli".

I ragazzi del Pedale Canellese con altri 130, circa, atleti iscritti, erano impegnati in questo G.P., nonostante la difficoltà di percorrenza delle strade per il raduno nazionale degli Alpini ad Asti; infatti un grosso ringraziamento viene rivolto ai genitori e alle squadre per la loro costanza, è stato un evento di grandissimo successo.

Domenica 15 maggio, con un sole quasi estivo, il Pedale Canellese, società organizzatrice, tra serietà e competizione è riuscita anche a trasformare questo giorno in una grande festa.

Gli atleti, carichi di grande emozione, hanno disputato le gare con eccellente competitività e bravura, però avevano la tensione perché stavano affrontando il loro percorso di allenamento con l'aggiunta di tutti i loro amici "avversari".

A causa di questa emozione sono stati pochi i risultati: in G1 Songia Matteo arriva sesto con dietro al settimo posto il suo compagno Gatti Federico. G2 Atanasov Andrej giunge quinto.

G3 Gjorgjiev Davide purtroppo cade, per fortuna senza conseguenze, solo una sbuciatura.

G4 Pagliarino Fabio sale sul podio aggiudicandosi il terzo



I giovani della MTB.

posto mentre Gatti Gabriele arriva sedicesimo.

G5 Urso Danilo arriva sesto dopo una bellissima gara e il suo compagno Songia Nicolò sempre insieme nell'ultimo giro perde posizioni e arriva sedicesimo.

G6 Bodrito Simone diciassettesimo, Gatti Matteo ventesimo e Aleksov Simone ventunesimo purtroppo non sono riusciti ad ottenere i risultati prefissati.

Gli atleti della MTB erano impegnati a Passatore per il "2° Trofeo "La Scogliera" questi i risultati: G2 Fraquelli Davide quarto; G4 Fanello Fabio terzo e Penna Niccolò dodicesimo.

Per iniziativa di un gruppo di amici

È nata "Strevi Bike"



Strevi. Domenica 15 maggio un gruppo di Strevesi (e non) con in comune la passione per la bicicletta, si sono ritrovati nel piazzale del Peso per il primo atto ufficiale dello "Strevi Bike". Breve giro nelle colline adiacenti e poi grazie alla piacevole presenza del parroco benedizione di atleti e mezzi quindi foto di rito e brindisi finale insieme ai tanti amici intervenuti. Ora non resta che pedalare e divertirsi primo ed unico obiettivo da raggiungere.

Ciclismo

Frulio rimonta in volata, è podio al Trofeo Berruti

Alba. Ancora ottimi risultati per il corridore acquese Massimo Frulio, portacolori del team Santysiak. Frulio, che già la scorsa settimana si era distinto a Trinità, nel Trofeo Avis, conquistando un ottimo 9° posto assoluto (e il 2° nella categoria Veterani), dopo una fuga di 80 chilometri di assoluto spessore atletico, domenica 15 maggio si è ripetuto sfrecciando al 3° posto assoluto (e primo di categoria Veterani) sul traguardo di Alba, nella 46ª edizione del "Gran Premio Berruti", una delle corse di maggior tradizione del calendario piemontese (la prima edizione risale al 1971), e valevole anche come seconda prova del Campionato Provinciale Acis Cuneo. Il risultato è arrivato al termine di una bellissima volata tutta in rimonta, dopo una gara (85km totali, su un circuito da ripetere 8 volte) e in una gara che si è svolta a velocità altissima, quasi 45km/h di media, che hanno fatto sì che tutti gli attacchi venissero annullati.



Massimo Frulio

Scacchi

Musheghyan vince il torneo di Acqui



Il giovane Murad Musheghyan premiato dal presidente Giancarlo Badano.



I partecipanti al 2° torneo Pro Loco Cartosio.

Acqui Terme. Dopo la grande soddisfazione di aver mantenuto la propria presenza nel Master (il massimo campionato italiano a squadre di scacchi), ancora una volta fra le 18 migliori società scacchistiche d'Italia, il circolo scacchistico acquese "Collino Group" continua la consueta attività sociale nella sede di via Emilia 7 ad Acqui.

Venerdì 6 maggio si è disputato il terzo torneo semi-lampo della serie valida per assegnare il titolo di campione acquese di gioco rapido. Dopo i cinque turni di gioco previsti si è meritatamente imposto il giovane Murad Musheghyan a punteggio pieno: 5 su 5. Ottimo secondo posto per Giampiero Levo con 4 punti seguito a 3.5 punti da Massimo Neri (vincitore della prima edizione). Domenica 8 maggio, negli accoglienti locali della pizzeria "Del Ponte" di Cartosio, si è giocato il secondo trofeo Pro

Loco di Cartosio con la partecipazione di 14 scacchisti. La classifica finale vede in testa un terzetto composto da Alessandro Vercelli di Canelli, Dario Gemma di Alessandria e Valter Bosca di Calamandran, tutti con 6.5 punti su 8 ma poi classificati nell'ordine dallo spareggio tecnico Buholz. Tra i giocatori esordienti si è imposto Giampaolo Garbarino di Cartosio davanti ai giovani laboc e Spertino entrambi di San Marzano Oliveto. Chiudiamo con l'importante appuntamento di venerdì 20 maggio quando al circolo si terrà una lezione di perfezionamento sui finali degli scacchi. Il corso, tenuto dal Maestro F.I.D.E. Raffaele di Paolo (capitano dell'AcquiScacchi A "Collino Group") inizierà alle ore 21.15 e sarà, per questa prima lezione grazie alla sponsorizzazione dell'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto, totalmente gratuito.

Basket giovanile Cairo



Filippo Arrighini



Gjergjlow Bazelli

Trofeo delle Province: Filippo Arrighini tra i 12 selezionati della provincia di Savona

Di nuovo protagonista Cairo ed il palazzetto dello sport che domenica 15 maggio, con la collaborazione di tutto lo staff del Basket Cairo, ha ospitato il "Trofeo delle Province" di pallacanestro, riservato alla categoria Under 13 maschile, con la partecipazione delle rappresentative delle quattro province liguri più quella del Tigullio.

I ragazzi partecipanti di ogni provincia hanno avuto il privilegio di disputare questo ambito trofeo, solo dopo aver preso parte ad allenamenti supervisionati da selezionatori che li hanno scelti per rappresentare la propria provincia.

Proprio in quella savonese, spicca la partecipazione di un giovane atleta cairese che si è distinto nel duro lavoro in palestra, Filippo Arrighini che, insieme ai suoi compagni di selezione, sono stati protagonisti di un trofeo senza macchie che li ha portati fino alla fine della giornata con il 100% delle vittorie e il primo posto nel torneo, battendo Genova per 49 a 42, Imperia 100 a 29, Tigullio 80 a 20 e La Spezia per 75 a 33.

Questo torneo serve per visionare i migliori prospetti della Regione per poi permettere ai selezionatori di formare la Rappresentativa Ligure che parteciperà a diversi tornei in ambito nazionale e al classico Trofeo delle Regioni Bulgaro-ni.

Nell'ambito femminile, invece, il "Trofeo delle Regioni" si

è svolto domenica 8 maggio, a Marola (La Spezia), che ha coinvolto le ragazze nate nel 2003/04. Savona si è aggiudicata il terzo posto. Da evidenziare un'allenatrice della società del Basket Cairo protagonista nello staff sotto la conduzione della responsabile provinciale Laura Ciravegna (Pall. Alassio) e guidate in panchina da Taverna (Maremola), Brioschi (B.Cairo) e Faranna (Aps).

Una nota di elogio, inoltre, anche per Gjergji Bazelli, che ha partecipato al torneo come miniarbitro.

Under 13 femminile
Eridania 73
Basket Cairo 26
(9/8, 24/5, 19/8, 21/5)

Gara in equilibrio per un solo quarto, in cui il quintetto cairese scende in campo con l'impegno minimo per non affondare. Anche se la gara non ha più nessun valore per la classifica, il coach pretende comunque dalle sue ragazze il massimo impegno e la massima determinazione sino alla fine.

Con questa gara si chiude il campionato per le ragazze, che nonostante una sola sconfitta ed il secondo posto del girone non potranno disputare i play-off a favore della squadra delle Reviglio Towers di Ceva e terminano quindi qui la stagione agonistica.

Ai complimenti per la stagione conclusa si aggiunge l'invito ad impegnarsi sempre di più e riuscire a diventare una vera squadra in grado di lottare e soffrire con un unico scopo. Quello di vincere assieme.

Le atlete scese in campo: Elisa Perfumo (7), Malaspina Letizia, Amy Pregliasco (14), Sofia Marrella, Yasmin Akhiad (15), Chiara La Rocca, Victoria Carle (27), Sara Scianaro (6), Michela La Rocca (2), Greta Brero (2).

Under 14 maschile
Basket Cairo 60
Pall. Alassio 28
(20-7/10-6/18-7/12-8)

Nella gara che potrebbe essere determinante per l'accesso alla finale di Coppa Liguria gli U14 del Basket Cairo presentano il conto delle sconfitte di misura con Alassio e lo fanno senza fare sconti.

La competizione parte subito con ritmi molto elevati e la squadra di casa mette pressione da subito sugli avversari che soffrono notevolmente questa partenza lampo.

I valbormidesi non intendono dare tregua agli avversari. Il Basket Cairo si prende finalmente l'agnonata rivincita contro i rivieraschi con i dovuti interessi di una stagione che li avrebbe voluti protagonisti fino in fondo anche in altre competizioni regionali.

La prossima settimana sarà quindi decisiva, visto che nel breve spazio di due giorni il Basket Cairo sarà ospite del Loano e del Maremola per le ultime due giornate del girone di qualificazione di Coppa Liguria.

Tabellino: Rebasti 9, Siboldi 7, Zitta 10, Perfumo 1, Ogici 7, Marengo 12, Arrighini 12, Cavallero, Bottura 2.

Podismo

Due podi per la Caviglia, Bavosio e Graci in forma



Il podio femminile di Canelli.



L'Atletica Canelli (foto DeAndrea).

Acqui Terme. Settimana davvero intensa per i podisti "nostrani", che si sono cimentati in un buon numero di gare in calendario. Si è iniziato già martedì sera 10 maggio a Bozzole, località di pianura a metà strada tra Alessandria e Casale Monferrato, dove l'AICS ha allestito la prima "serale" stagionale, una 6 km pianeggiante ed in buona parte su sterrato.

A vincere il 13° Trofeo della Madonna dell'Argine Simone d'Ambrosio, Avis Casal, e 22'05", e Ilaria Zavarone portacolore del Triathlon Pavese, 25'36". Complice la pioggia caduta nella mattinata, nessuno dei nostri al via.

Venerdì 13 erano in programma 2 gare serali. La StrAlessandria, gara Fidal giunta alla 21ª edizione, ha visto al via oltre ad una moltitudine di non competitivi, anche 240 atleti che si sono misurati sui poco più di 6 km del percorso. Sul gradino più alto del podio sia maschile che femminile, due "non alessandrini" il sempre grande Valerio Brignone, Cambiaso Riso Ge, 19'36", ed Elisa Stefani, forte atleta della Brancalone Asti, 22'15". Sul podio femminile, sale

la Caviglia, bergamaschese in forza alla Brancalone. Per l'ATA, ottimo il 5° posto di Saverio Bavosio. Molti i rappresentanti Acquirunners ad iniziare da Roberta Ambrosini, 78ª assoluta e prima tra le SF45, quindi 85° Stefano Abbate, 89° Massimo Melis, 113° Giovanni Gaino e 159° Massimo Prospero. Sempre nella serata di venerdì 13 una sessantina di atleti si sono cimentati in una 8 km decisamente "collinare" in quel di Moncalvo. Successi di Maurizio Di Pietro Solvay 30'45" tra gli uomini e prima vittoria stagionale di Concetta Graci ATA/Avis Casale che ha prevalso al femminile. Per Simone Canepa Acquirunners / Avis Casale un'ottima 3ª piazza assoluta.

Domenica 15 mattina appuntamento con l'AICS a Castelletto Monferrato bel paesino collinare poco a nord di Alessandria. Oltre 10 i km previsti per la "Castelletto in corsa" in buona parte su sterrato reso viscido in alcuni tratti dalla pioggia caduta nella nottata di sabato. Tracciato di gara decisamente impegnativo, specie nei due km finali con salita in sterrato, ad attendere il centinaio di podisti presenti. Partenza alle 9,30 e subito "battaglia" tra i due atleti più forti in campo maschile: Corrado Pronzati, Maratoneti Genovesi, che andrà a vincere in 35'25", e Vincenzo Scuro Solvay, alla fine distanziato di una trentina di secondi.

Tra le donne successo senza troppi patemi per la giovane por-

taicolori dell'Atletica Ovadese Ormig, Iris Baretto, in 47'45". Per gli acquisti, dopo il successo di Moncalvo 46ª piazza ed ottimo 4° posto femminile per Concetta Graci ATA/Avis Casale, pur attardata da una caduta a metà gara. Sul fronte Acquirunners, ancora un 3° posto per Simone Canepa, che nelle gare AICS veste i colori dell'Avis Casale, e buoni riscontri per Pier Marco Gallo, 53° e secondo tra gli SM65. Buone prove anche per gli acquisti Piero Garbarino, Maratoneti Genovesi, 62°, e Luciana Ventura, Cartotecnica 77ª. Sempre domenica 15 in quel di Canelli classica "dell'Assedio" gara Fidal con percorso reso "più morbido" rispetto alle passate edizioni. Sui 10 km a prevalere Adelmajid Ed Derraz Vittorio Alfieri Asti 31'26" e Elisa Stefani Brancalone 36'33" al secondo successo in tre giorni, e altro terzo posto per Giovanna Caviglia, della Brancalone Asti. Per gli acquisti, in gara solo l'ATA con Saverio Bavosio, 54°, Maurizio Mondavio, 225° e Rosanna Lobosco, 250°. Classificati poco meno di 270 atleti.

Prossime gare
In settimana ben 4 gli eventi AICS previsti, ad iniziare da mercoledì 18 con serale a Valmadonna per il 15° Trofeo AVIS di 6 km su misto/collinare: partenza alle ore 20,15 dal campo sportivo.

Venerdì 20 è prevista la 35ª StraNovi, non competitiva cittadina di 5 km, con partenza alle 20,15 da Piazza XX Settembre.

Sabato 21 pomeriggio a Stazzano con la 3ª Cronoscata del Monte Spineto di 3,5 km. Partenza del primo atleta da Piazza Risorgimento alle ore 15,30.

Domenica 22 il classico "Anello di Mantovana" 12° Memorial Giuseppe Colla l'indimenticato "Maestro" ideatore e per tanti anni vera "anima" del calendario podistico AICS. Ritrovo presso la Cantina Sociale di Mantovana e partenza alle ore 9,15 per un percorso "Misto" si poco più di 11 km prevalentemente pianeggianti.

Sempre domenica, appuntamento UISP in quel di Nizza Monferrato dove la Cartotecnica organizza la 3ª edizione di "Sulle colline del Nizza - 3ª memorial Beppe Guastello": 11 km impegnativi ma dal panorama decisamente piacevole. Partenza alle ore 9,30 da piazza Marconi a Nizza Monferrato. Oltre alla gara competitiva, viene organizzato anche il 1° "Baby-NizzaRun", alle ore 9, sulle vie del centro storico, dedicato ai bambini.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Artistica 2000 in collegiale con l'ex azzurro Anceschi



Alessandria. Dopo essere state a vedere le "grandi" della ginnastica di serie A a Torino sabato 7 maggio; domenica 8, presso la sede di Alessandria della società di ginnastica artistica "Alexandria", nove ginnaste acquesi hanno preso parte ad un allenamento collegiale specificatamente rivolto alla specialità dei cinghietti.

Insieme all'Artistica Casale, l'Artistica 2000 ha affrontato uno stage di quattro ore guidato dall'ex azzurro, già campione del Mondo e d'Europa, Andrea Anceschi, il quale con professionalità ha fatto provare nuovi elementi ed esercizi alle piccole e grandi atlete.

«Un momento di confronto e lavoro collegiale importante e produttivo, sempre utile per le nostre ragazze - commentano le allenatrici Cirillo e Chiesa - Ne abbiamo tratto nuovi esercizi da utilizzare e un'esperienza in più. Per noi questo attrezzo è nuovo, e solo da poco lo abbiamo in palestra, ma le nostre atlete ne sono entusiaste e i risultati cominciano a vedersi». Ora il lavoro si concentra sui prossimi nazionali di Riccione, in programma dal 27 al 30 maggio: sono in tutto 33 gli atleti di Artistica 2000 che vi parteciperanno, di cui 6 facenti parte del corso di Nizza.

Contemporaneamente, sono iniziate le prove per il saggio di fine anno, che quest'anno "radoppia": andrà in scena una prima volta sabato 4 giugno a Nizza Monferrato e poi sarà replicata domenica 19 giugno alla terza edizione di "Non solo Sport" in piazza Italia ad Acqui Terme: un doppio appuntamento molto impegnativo per tutti.

Tennis

CT Cassine, sfida storica al circolo La Stampa

Cassine. Fine settimana da ricordare per il CT Cassine. Sabato 21 maggio alle 15, la squadra under 16 composta da Andrea Lirio, Matteo Di Marzio e Giacomo Zunino sfiderà il CT Match Ball di Bra nel primo turno del tabellone regionale. Sempre nel primo turno di tabellone regionale, sarà impegnata anche la squadra Under 14, composta da Giacomo Benzi e Antonio Zito, che in trasferta a Carmagnola contenderà alla compagine del Carmatennis il passaggio al turno successivo.

Sabato alle ore 9, esordio casalingo per la squadra che disputa il campionato di D2, composta da Emiliano Nervi, Eugenio Castellano, Simone Ivaldi, Andrea Repetto, Carlo Maruelli e Danilo Caratti, che dopo il pareggio di domenica scorsa con il Dif Alessandria, sarà impegnata contro il Nuovo Tennis Paradiso di Valenza.

Domenica 22 alle ore 15, primo impegno casalingo anche per la squadra femminile che disputa la D3: in campo Angela Stojchevska, Giulia Trinchieri e Isabel De Scalzi, che dopo l'incoraggiante vittoria ottenuta domenica scorsa a Tortona dovranno vedersela contro la formazione del TC Sale.

Trasferta invece per la formazione composta da Claudio Gallinotti, Paolo Candiotti, Gianpaolo Canestri e Giancarlo Caratti, che dopo il pareggio ottenuto contro lo Sporting Casale è ospite del Tennis Club San Salvatore.

Impegno casalingo per l'altra formazione cassinese di D3, reduce da un sonante successo 4-0 contro la Nuova Casale: la formazione capitanata da Gianfranco Castaldo e composta da Stefano Perfumo, Marco Melodia, Andrea Massolo, Cristiano Piana, Davide Prusso e dal giovane An-

drea Lirio sfiderà la formazione del Tennis Park di Ovada. Ottimo anche il risultato ottenuto dalla formazione Lim 4.3 che nel derby acquese contro il Tennis Club Terzo ha avuto la meglio grazie alle vittorie di Max Ferrari e Flavio Manini e ora affronterà sabato una difficile trasferta a Mirabello.

L'attesa di tutto il circolo però è concentrata sulla storica sfida che vedrà il C.T. Cassine in campo nel più importante club tennistico del Piemonte: La Stampa Sporting Club di Torino. Si gioca il turno decisivo per il passaggio al tabellone nazionale per la promozione in serie B, e la squadra capitanata da Maurizio Mantelli e composta anche da Marcello Garavelli, Alberto Buttini, Filip Sokolov, Marco Guerrina, Flavio Manini e Ivo Albertelli è pronta ad affrontare una sfida che in caso di vittoria le consentirà di raggiungere un risultato al di fuori di ogni più rosea aspettativa, che rimarrebbe nella storia sportiva cassinese e di tutto l'acquese.

L'attività del circolo non si ferma però solo al lato sportivo: sul piano organizzativo si sta svolgendo sui campi di via Fossa il trofeo Kinder che vedrà nel fine settimana, dopo due settimane di entusiasmi incontri dove si sono sfidati circa 120 giovani provenienti dal Piemonte, Liguria e Lombardia, la disputa di ben 11 finali. In contemporanea, a Ricaldone, è in corso il Trofeo "Cantine Aperte", che vede impegnati più di 50 tennisti con classifica massima 4.3 e destinato a concludersi nel prossimo fine settimana; e sono già in corso le iscrizioni al 9° "Memorial Rinaldi", torneo di singolare maschile, e al 4° "Memorial Porzio", torneo di singolare femminile al via sabato 28 maggio.

M.Pr

Tennis Canelli

Canelli. Domenica 15 maggio a Canelli si è giocata la seconda giornata valida per il Campionato tennis di serie D3.

Al termine degli incontri è risultato che l'MSC Cuneo batte il T.C. Acili Canelli 3-1.

Questi i risultati dei singoli incontri: Isoardi (3.1) b. Bellotti (3.5) 5-0 rit.; Porta (3.5) b. Osenda (4.1) 6-4 6-2; Torricelli (4.1) b. Mollo (4.2) 6-2 6-1; Isoardi/Bergese b. Porta/Mollo 6-2 7-6.

Campionato interregionale di scopone a squadre

Venerdì 6 maggio, al Pala-Freezer di Asti, seguita da un buon pubblico di appassionati, si è disputata la finale del "Grand Prix", campionato interregionale di scopone a squadre.

All'epilogo dell'evento, organizzato dalla FITeL con il patrocinio del Comune di Asti, si sono presentate quattro squadre le quali, superata la semifinale, avevano acquisito il diritto a contendersi il prestigioso trofeo ed il titolo di campione interregionale: le torinesi Circolo "Frejus", ristorante "A modo mio", San Giorgio Canavese e l'alessandrina Castellazzo Bormida.

Con il Circolo "Frejus" escluso dalle posizioni di testa fin dalle battute iniziali, la contesa per la vittoria si è ristretta alle altre tre formazioni. Nella fase centrale anche il ristorante "A modo mio" ha ceduto il passo e di lì in avanti si è assistito alla testa a testa tra San Giorgio Canavese e Castellazzo Bormida; la conclusione della sfida ha visto appaiati in testa entrambi i "team" con otto vittorie ciascuno.

Si è così dovuto far ricorso alla somma dei punti individuali che ha sancito il trionfo di San Giorgio. I torinesi hanno così iscritto per la prima volta il loro nome sull'Albo d'oro del-

la manifestazione. Il terzo posto è stato appannaggio del Ristorante "A modo mio" mentre il quarto è andato al Circolo "Frejus".

La classifica si completa nelle posizioni di rincalzo con il 5° posto di Torino, il 6° di Sori Mare (GE), il 7° del Circolo "Lungo Tanaro" ed infine l'ottavo di Buronzo (VC).

Tra i giocatori finalisti, prova maiuscola di Fabio Givogre, capace di ottenere un bottino individuale di 258 punti frutto di tre vittorie in altrettante partite, la cui prestazione è stata determinante per la vittoria di San Giorgio. Analogo cammino per Franco Molinari, che tuttavia non ha consentito a Castellazzo Bormida di andare oltre il secondo posto.

Alla squadra vincitrice andranno il trofeo "Grand Prix", una targa e quattro sterline d'oro. A seguire, coppa e quattro marenghi d'oro alla seconda, coppa e quattro 5 pesos alla terza, coppa e quattro ½ di oncia alla quarta. Infine, le formazioni classificate dal 5° all'8° posto, riceveranno in premio una targa.

Sabato 28 maggio alle ore 21, sempre al Pala-Freezer serata di festa nel corso della quale sono previste la cena e le varie premiazioni (gradita prenotazione al 340 3115478).

Baseball serie B federale

Cairese, "tanto cuore ma il vento non cambia"



Cairese - Codogno 7-11, 4-5 (inn: 10)

Ancora una sconfitta per la Cairese che, sul diamante di casa, viene battuta di misura dal Codogno.

Dopo aver perso gara 1 per 11-7, i cairese hanno cercato il riscatto in gara 2. I biancorossi, infatti, hanno giocato alla pari con i lombardi e sono usciti sconfitti al decimo inning (5-4), ma a testa alta.

La classifica ora vede in te-

sta i Grizzlies seguiti da Settimo Torinese, Codogno, Rho Milano, Cairese e Sanremo.

Domenica 22 maggio si conclude il girone di andata, ma la Cairese osserverà il turno di riposo e tornerà in campo domenica 5 giugno con la prima giornata di ritorno.

Per cercare di ritrovare il ritmo, sabato 21 maggio i valbormidesi incontreranno in amichevole la capolista Grizzlies, sul campo piemontese.

Baseball giovanile

Try-out a Cairo delle nazionali giovanili



Cairo M.tte. Si sono svolti lunedì 9 maggio sul diamante di Cairo Montenotte, i try-out per la nazionale.

L'attività è rivolta ai giocatori di baseball di categoria Under 15 (nati nel 2001, 2002 e 2003) e Under 12 (2004, 2005 e 2006) e dopo una serie di raduni di selezione, culminerà nella partecipazione di una selezione per ciascuna categoria al Mondial Hit, che nel 2016 si svolge a Cupramontana (Marche) dal 3 al 7 agosto.

Sotto la guida esperta del manager della selezione italiana del "Centro", Minozzi Paolo, e con la collaborazione dei tecnici cairese Pascoli Giampiero, Lazzari Simone, Ceppi Gianluca e i tecnici sanremesi

Bottero Stefano e D'Andrea Michele, gli atleti delle società liguri di baseball si sono misurati in una serie di test che prevedevano la rilevazione cronometrica della corsa, i fondamentali di battuta, presa e tiro oltre la misurazione del lancio.

Una giornata intensa e proficua alla quale ha partecipato anche il Fiduciario Regionale del CNT, Ricco Giuseppe, che insieme ai tecnici liguri ha utilizzato il raduno anche in funzione delle selezioni che parteciperanno al torneo delle regioni a giugno in Emilia.

Hanno partecipato: categoria Cadetti: Sanremo B.C., Albissole Cus, Cairese, Dolphins Chiavari; categoria Ragazzi: Sanremo B.C., Cairese.

Biliardo - Vince la finale al circolo "Dueamoditre"

Andrea Ragonesi numero uno anche a Acqui

Acqui Terme. Capita raramente di poter ammirare, oltre che ospitare, campioni del calibro di Andrea Ragonesi (18 anni, di Torino, il miglior prima categoria e juniores in Piemonte) vincitore in compagnia di Girolamo Audino della finalissima della gara di biliardo a coppie, svoltasi giovedì 12 maggio, presso il circolo "Dueamoditre", al centro commerciale "La Torre".

Dalle province di Savona, Genova, Asti, Cuneo, Torino, Vercelli e Pavia confluirono in questo angolo di alto Monferrato, possiamo dire sempre più frequentemente, le grandi firme (stecche) del Nord Ovest.

Complimenti all'organizzazione, cuore di un circolo nato da poco, ma già grande.



Nuoto

Per la Rari Nantes... una pioggia di medaglie



Acqui Terme. È stata una giornata con i fiocchi, domenica 15 maggio, per la Rari Nantes Acqui Terme che ha partecipato con i suoi atleti alla finale del "Torneo interprovinciale scuole nuoto" svoltasi presso la piscina della Scuola di Polizia di Alessandria.

270 gli atleti presenti in rappresentanza di ben 7 società delle province di Alessandria e Torino che hanno dato vita ad una manifestazione da ricordare. I ragazzi del gruppo preagonistico, allenati da Federico Barberis, hanno offerto prestazioni di assoluto valore culminati con 7 piazzamenti sul podio e un 4° ed un 5° posto.

Sono arrivate alla medaglia d'oro, nei 50 mt stile libero anno 2007, Emma Pintimalli, che con 42" ha abbassato il proprio personale di circa 3" coronando una stagione che l'ha vista primeggiare in tutte le tappe del percorso ed Alice Scibetta, subito protagonista alla prima gara annuale nei 50 mt stile libero anno 2004.

Quattro sono state invece le medaglie d'argento ottenute da: Andrea Pelazzo, nei 50 mt

rana anno 2005, Sara Pelazzo nei 50 mt rana anno 2007, Tommaso Faudella nei 50 mt stile libero anno 2006 e Marco Grappiolo nei 50 mt rana anno 2006. Bronzo per Alessia Giambelluca nei 25 mt rana anno 2008 e 4° e 5° posto per Andrea Romeo e Pietro Forlin nei 50 mt stile libero entrambi anno 2002, nella categoria assoluti maschili.

Da ricordare anche Agostino Bertolino, che per motivi familiari non ha potuto partecipare ma che è stato protagonista durante l'anno in tutte le tappe del circuito.

Dopo 2 anni trascorsi nel settore preagonistico è quindi giunto il momento dal prossimo mese di settembre per tutti questi atleti di entrare a far parte della prima squadra, sperando e confidando che l'impegno profuso in questo biennio continui a contraddistinguere la loro voglia di crescere e migliorare.

I risultati ottenuti questa domenica dimostrano la qualità ed il lavoro della squadra Rari Nantes Acqui Terme e dei suoi tecnici.

Nella palestra dell'ICC di Cairo M.tte

Hockey: Liguria A vince il Trofeo Arnaldi



Cairo M.tte. Giovedì 12 maggio, presso la palestra dell'ICC di Cairo Montenotte, si è tenuta la fase provinciale del Trofeo Arnaldi.

Queste le squadre partecipanti: Liguria A con gli atleti Baldassarre Suriano, Marco Addis, Nazi EL-Karim e Simone Magnani. Liguria B con gli atleti Patrizia Bilan, Keysi Abazay, Pietro Buffoni e Bryan Nati; entrambe dirette dal professor Carlo Colla. ICC maschile con gli atleti Stefano Avolio, Tommaso Colace, Emiliano Mascskuka, Francesco De Bon e Gabriel Gheorge. ICC femminile con le atlete Anjela Delishi, Alice Pedrazzi, Giulia Rizzo e Virginia Robaldo; entrambe dirette dal professor Giovanni Ghidetti.

Direzione arbitrale e organizzazione a cura dell'Asd Pippo Vagabondo.

Risultati: Icc masch - Icc femm 0-1 (Rizzo); Icc masch - Liguria A 1-1 (Colace) (Nizar); Icc femm - Liguria B 0-3 (Abazay); Icc femm - Liguria A 0-6 (2 Magnani, 4 Addis); Icc masc - Liguria B 2-0 (1 Colace, 1 De Bon); Liguria A - Liguria B 5-0 (1 Addis, 4 Magnani).

Classifica: Liguria A 7; ICC masch 4; Liguria B 3; ICC femm 3.

Pertanto si aggiudica la fase provinciale savonese del Trofeo Arnaldi il Liguria A.

«Si ringrazia il Coni provinciale di Savona per aver sponsorizzato la premiazione degli atleti e il comitato ligure e il signor Luigi Esposito per aver autorizzato la manifestazione. Un grazie personale per aver creduto nel progetto ai professori Ghidetti e Colla e a tutta la Asd Pippo Vagabondo per la collaborazione prestata».

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 22 maggio, escursionismo, anello di Torriglia; difficoltà E.

Da sabato 4 a domenica 12 giugno, trekking in Sicilia; difficoltà E.

Domenica 5 giugno, escursionismo LPV, Pont d'Ael (Valle d'Aosta); difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Moto Enduro

Buon 8° posto per Emanuele Oliveri

Acqui Terme. Si è svolta domenica 15 maggio ad Anghiari (AR) la 3ª prova del Campionato Italiano Enduro Under 23 al quale hanno partecipato Emanuele Oliveri e Giacomo Pannocchia del Moto Club Acqui.

Come di consueto, abbiamo chiesto al presidente del Moto Club Acqui, Diego Gaglione, di riferirci sui particolari che hanno interessato l'evento e il comportamento dei piloti acquiesi in corsa.

«La gara è stata organizzata molto bene dal Moto Club Adventures che alla sua prima gara nazionale ha saputo portare a termine una manifestazione non semplice, caratterizzata da un meteo non favorevole che ha messo in difficoltà i piloti impegnati su un terreno reso pesante e scivoloso dal fango, al termine della gara si contava un gran numero di ritiri con una percentuale di circa il 50% dei partenti. In gara sono state annullate due prove speciali a causa di problemi di percorribilità che hanno costretto gli organizzatori ad eliminare il primo Cross Test e l'ultimo Enduro Test. In totale sono state disputate sette prove, per un totale di oltre 30 minuti di cronometro.

Buon 8° posto per Emanuele Oliveri nella categoria junior E3 mentre giornata da dimen-



ticare per Giacomo Pannocchia fermato da problemi di salute».

Denis Crivellari del team acquese DK racing oltre ai due piloti del team acquese ha seguito anche Igor Brunengo, classe 125 cadetti che dopo aver combattuto a lungo con cronometro e fango si è dovuto arrendere al cedimento del freno a disco anteriore.

Il prossimo appuntamento del campionato italiano è quello di Vesime del 10 luglio, gara di casa, il presidente Gaglione invita tutti gli appassionati e ringrazia quanti si stanno prodigando, con ogni mezzo, alla buona riuscita di un appuntamento così importante.

G.B.

Il 12 giugno a Castelnuovo Belbo

Motoincontro della Barbera per sostenere la ricerca

Castelnuovo Belbo. Si svolgerà domenica 12 giugno il 18° Motoincontro della Barbera, consueto appuntamento organizzato dall'A.S.D. "New Castle", in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Castelnuovo Belbo. Questa 18ª edizione sarà dedicata alla solidarietà: il ricavato della manifestazione sarà devoluta a Parent Project onlus, associazione di genitori di bambini e ragazzi con la distrofia muscolare di Duchenne e Becker, patologia genetica rara che colpisce un bambino ogni 3500 nati. Come ogni anno, il Motoincontro rappresenterà un appuntamento con il divertimento e la convivialità, alternando un giro panoramico in moto nelle bellissime colline astigiane, dichiarate Patrimonio Unesco, con tappe dedicate alla degustazione di vini pregiati lungo il percorso. L'iniziativa ha il patrocinio della Provincia di Asti e il sostegno della Condotta Slow Food di Canelli, Valle Belbo e Langa Astigiana.

Il ritrovo è alle ore 9, presso la piazza del Municipio di Castelnuovo Belbo, con la "colazione contadina" offerta dal-

l'associazione "New Castle". Alle 10 partirà il giro in moto; si effettuerà una tappa a Mombarone, presso la storica Cantina Sociale "Terre Astesane", dove sarà possibile degustare i vini pluripremiati nel corso dell'ultima edizione di Vinitaly. Il tour proseguirà in direzione di Nizza Monferrato, dove si svolgerà, infine, il pranzo "del giorno di festa" presso la prestigiosa Cascina Lana, a base di prodotti del territorio e accompagnato dagli ottimi vini della Cascina. Tutti i partecipanti riceveranno gadget della manifestazione e dell'associazione Parent Project; al termine della giornata verrà distribuita una speciale bottiglia di Barbera Superiore, commemorativa della giornata.

L'iscrizione alla giornata ha il costo di 10 euro, ai quali si aggiunge la quota di 15 euro per il pranzo. Il ricavato, come detto, sarà devoluta a Parent Project per sostenere la ricerca sulla distrofia muscolare di Duchenne e Becker e le attività a sostegno delle famiglie.

Per informazioni sull'evento: 347 4527822, 393 0559959, 347 6489004.

Scuola karting estiva alla Pista Winner

Nizza M.to. È pronta la scuola karting della Pista Winner che viene organizzata da quasi 30 anni presso il circuito di Nizza Monferrato nel periodo estivo.

La scuola si svolgerà dal 21 al 24 giugno ed è dedicata ai ragazzini da 6 a 12 anni, con un programma molto interessante che prevede una quattro giorni veramente full immersion.

Per ogni informazione sulla scuola karting è sufficiente contattare la stessa struttura allo 0141 726188, info@pista-winner.com dove si potranno avere tutti gli approfondimenti sullo svolgimento.

Per partecipare bisogna munirsi del certificato medico di sana e robusta costituzione e ovviamente, dato che i posti sono limitati, prenotarsi con congruo anticipo e comunque come termine ultimo entro il 31 maggio.

Parco Capanne di Marcarolo

Domenica 29 maggio, escursione botanica nella Riserva Naturale del Torrente Neirone: accompagnano prof.ssa P. Barberis e prof. F. Orsino (ricercatori UNIGE collaboratori del Parco) con i guardiaparco. Ritrovo: ore 9.30 piazza G. Mameli (Gavi AL) costo: 5,00 € a partecipante (min 10 - max 25 partecipanti). Referente: guardiaparco Giacomo Gola (cell 335 6961784; e-mail giacomo.gola@parcocapanne.it). Per informazioni: Aree Protette Appennino Piemontese - tel 0143 877825 - info@parcocapanne.it

Organizzata dal CAI di Acqui pro World Friends

Natura, sport e solidarietà sui calanchi di Merana



Merana. Sabato 14 maggio a Merana, si è svolta come da programma la giornata di Mountain Bike non competitiva, ed escursione alla scoperta delle orchidee spontanee e degli aspetti geologici del territorio.

Il presidente del Cai di Acqui Terme ha ringraziato i partecipanti per aver contribuito con 320 euro d'iscrizioni, alla raccolta fondi da destinare a World Friends per il reparto di neonatologia al Neema Hospital di Nairobi in Kenia nato da un progetto dell'acquese dott. Gianfranco Morino.

Una bella giornata di sole, ha permesso ai bikers di divertirsi, sui calanchi e nei boschi che fanno corona al territorio di Merana.

Un territorio poco antropizzato che sale verso Serole (AT) e Piana Crixia (SV) sfiorando Pezzolo Uzzone (CN), dominato dalla torre di Sanfermo, con una vegetazione già di tipo mediterraneo.

Accompagnati da guide esperte del gruppo MTB del Cai di Acqui Terme, che conoscono bene i tracciati, i bikers sono scesi sui ripidi percorsi molto tecnici, che seguono i profili dei calanchi, alternandoli ad altri non meno impegnativi che attraversano i boschi di roverella.

Ai soci del Cai di Acqui Terme a Merana come in altri Comuni della Valle Borrida, va il merito di aver iniziato anni fa il lavoro di valorizzazione delle attività out-

door, collaborando attivamente con gli Enti nella traccia dei sentieri poi censiti a Catasto regionale.

Oggi patrimonio indispen-

sabile per accedere al PSR 2014-2020, come il bando regionale 7.5.1. appena concluso che ha visto le diverse Unioni montane parteci-



pare con un progetto di area vasta che se finanziato ne trarranno vantaggio gli imprenditori agricoli presenti sul territorio.

Il libro di Luca Oddone

Merana, presentato "Orchidee d'Italia"



Merana. Da qualche anno con l'attività di MTB sui calanchi di Merana si organizzano anche escursioni su percorsi di diversa lunghezza guidate da esperti di botanica e geologia. Novità di quest'edizione la presenza dell'astigiano prof. Luca Oddone dell'associazione G.I.R.O.S. che ha presentato il nuovo libro sulle orchidee spontanee presenti in Italia.

Fioriture di timo, ginestre, maggiociondolo, ornioello, con una grande varietà di orchidee spontanee, sugli argentei calanchi hanno accolto i passi degli escursionisti e degli studiosi di botanica, accompagnati dal prof. Renzo Incaminato profondo conoscitore di questi luoghi e il prof. Luca Oddone dell'associazione G.I.R.O.S.

Al punto di sosta in vetta organizzato ai Mori di Serole, ad attendere gli escursionisti c'erano i capigruppo Alpini Giuliano Becco e Sergio Garbero sempre disponibili nelle azioni di volontariato, e l'amico svizzero Paolo Zuan esperto nell'individuare le diverse specie di orchidee presenti sul territorio langarolo. Nella struttura della Pro Loco di Merana, che ha accolto gli escursionisti, alle 15 il prof. Luca Oddone ha presentato la monografia sulle orchidee italiane aggiornata alle ultime ricerche, contenente le schede di tutti i 29 generi e di tutte le 189 specie e sottospecie conosciute in Italia, rispondendo ai quesiti e visionando le foto delle orchidee incontrate nell'escursione.



Dal centro sportivo Mombarone

Giovani talenti bravi ballerini



Acqui Terme. Tre ragazzi della Freedom Clique del centro sportivo Mombarone di Gloria Benazzo, stanno partecipando ad un talent valmorbidese di nome Vb Factor presentato da Simone Rudino. Dove tanti ragazzi ballerini e cantanti si sono presentati per vincere il premio ambito di una borsa di studio a Chiavari. I piccoli ballerini: Alyssa lattarulo, Giovanni Ambrosino, Sara Valmorbida sono arrivati alla semifinale. Altre 2 ragazze: Sarah Benazzo e Giada Facchino si sono qualificate fino alla quarta serata su otto, quindi uscite a testa alta.

Lo spettacolo si terrà sabato 21 maggio alle ore 21 al teatro di palazzo di città di Cairo Montenotte.



15° Moscato Rally

Santo Stefano Belbo. Lo splendido panorama della Langa patrimonio dell'Unesco è pronta ad accogliere la 15ª edizione del Moscato Rally. L'evento è in programma nel primo week-end di luglio, organizzato dalla 991 Racing.

Le iscrizioni si apriranno il 6 giugno per chiudersi il 27 giugno. Come lo scorso anno sono molte le iniziative collaterali. Fra queste la seconda edizione di "Subaru for Smile" iniziativa benefica promossa dal club delle Pleiadi.

Oltre a questo è stata organizzata una lotteria benefica a favore dei bimbi della Langa interessata al passaggio del rally. Il Moscato Rally fa parte del Trofeo Alpi Occidentali, importante iniziativa che vede Michelin come main sponsor di cui fanno parte anche il rally del Tartufo, il Rally Coppa d'Oro, il Valli Ossolane, il Città di Torino e il Rally Team 971.

Due giorni di gastronomia in piazza

Successo di "Paesi e Sapori" sta nella bontà dei piatti



Dall'alto: Pro Loco di Battagliosi Albareto, Pro Loco Madonna delle Rocche, Pro Loco Cassinelle, Polisportiva Rocchese e CCRT Tagliolo.

Ovada. È finita in festa, come doveva essere, l'edizione 2016 di "Paesi e Sapori", l'annuale rassegna gastronomica delle Pro Loco ed associazioni della zona in piazza Martiri della Benedicta. Ciascuna Pro Loco/associazione ha fatto gustare il suo piatto più tipico, che poi verrà puntualmente riproposto durante le feste patronali e le sagre estive dei paesi che circondano Ovada. Tutto è filato liscio domenica 15: il meteo favorevole ed il sole già caldo hanno favorito l'afflusso di tanta gente in "piazza rossa". Un po' meno la sera di sabato 14, quando la pioggia è caduta sul più bello, compromettendo in parte il tanto lavoro portato avanti dai volontari delle Pro Loco e delle associazioni zonali. Lunghe code alla Pro Loco di Battagliosi-Albareto per assicurarsi il gustoso "fiazein", una Pro Loco formata da una

trentina di attivisti che ha saputo rinnovarsi e ringiovanire senza per questo far venir meno la collaudata, necessaria collaborazione tra giovani e "vecchi". Molto giovane anche la formazione di Madonna delle Rocche, a dimostrazione che non è vero che feste come questa attirano nel lavoro e nella preparazione solo gente di una certa età. Ma un po' tutti i 17 gruppi presenti in "piazza rossa" hanno lavorato bene, giovani e meno giovani, e dato il meglio di sé e del territorio nei due giorni di rassegna, proponendo il loro piatto più tipico. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Ovada, ha fatto registrare anche il tradizionale "MotorinOvada", il raduno di ciclisti d'epoca immatricolati entro il 1990 che, nel pomeriggio festivo, si sono sfidati in uno slalom con birilli lungo via XXV Aprile.

Aumentano gli arrivi

Il turismo in zona: potenzialità da sfruttare...

Ovada. Negli ultimi tempi, anche nella zona di Ovada come in altre viciniori, si fa molto parlare di turismo. Sia per la bellezza dei nostri luoghi che per l'enogastronomia, ma anche per sottolineare come esistano potenzialità interessanti (ultima in ordine di tempo il riconoscimento Unesco per territori non lontanissimi dai nostri come Langhe-Roero Monferrato dichiarati ufficialmente "patrimonio dell'umanità") che forse noi non riusciamo a cogliere appieno. Ogni qual volta ciò accade, non manca chi fa spallucce o ci guarda con un filo di scetticismo, quasi a rimarcare con lo sguardo che non è che siamo la Toscana e neanche le Langhe. In sostanza che sarebbe meglio concentrarci su qualcosa di più concreto... I numeri recentemente resi pubblici dalla Regione Piemonte ci raccontano però una storia un po' diversa... La zona ovadese nel 2015 ha registrato incrementi generalizzati sia negli arrivi che nelle presenze, incrementi che in qualche caso sono stati addirittura a doppia cifra, in un contesto provinciale in cui ben quattro zone su sette registrano una diminuzione delle presenze.

Ma ecco i dati nel dettaglio: arrivi dall'Italia 12.726 (+0,64%), dall'estero 11.474 (+ 14,17%); presenze di turisti italiani 31.503 (+5,51%), presenze di turisti stranieri 27.768 (+20,28%). In totale nel 2015 sono arrivati nel Monferrato Ovadese 24.200 turisti, che rappresentano oltre il 7,50% degli arrivi in tutta la provincia ed hanno complessivamente registrato 59.271 presenze, oltre l'8,50% delle presenze complessive nel contesto provinciale. Questo significa che il turismo può diventare anche una componente economica di un certo rilievo per la zona

di Ovada. Non certo il primo pilastro dello sviluppo, ma comunque una componente che merita di essere "coltivata", non a caso. Ben vengano allora gli sforzi per inserire il Monferrato Ovadese in contesti più ampi (dai Paesaggi vitivinicoli Unesco, cui Ovada ha aderito lo scorso anno, al Distretto dell'Oltregiogo, al tavolo di lavoro interprovinciale costituitosi lo scorso anno presso la Camera di Commercio). Ben venga anche il rilancio della enogastronomia ovadese, con un maggior ruolo per l'Enoteca Regionale di via Torino ed un maggiore dinamismo degli operatori.

I filoni su cui concentrarsi sono molteplici: dall'escursionismo al cicloturismo; dal turismo enogastronomico a quello religioso (Casa natale di San Paolo della Croce; Santuari di Madonna delle Rocche, della Bruceta di Cremolino e della Rocchetta di Lerma; Santa Limbania di Rocca Grimalda, ecc.) Sono tutti settori questi in cui la zona di Ovada può giocare buone carte. Molti però sono ancora gli aspetti su cui lavorare: dalla cronica carenza di strutture ricettive (in realtà stanno fiorendo tutta una serie di piccole realtà come agriturismi e bed and breakfast, con cui occorrerebbe creare una rete più efficiente) ad alcuni aspetti del paesaggio e della città, che sarebbero indubbiamente da migliorare.

Tanto per citarne un paio di attualità: la rotatoria definitiva di piazza XX Settembre e la fontana davanti alla Scuola Media Statale (da tempo purtroppo desolatamente vuota). Oltre alla necessità di un'unica cabina di regia per tutta la zona. Un obiettivo cui ci risulta si stia lavorando ma che, a quanto ci consta, non ha ancora dato risultati concreti. **Red. Ov.**

Partecipano al progetto 26 Comuni

Anche l'Oltregiogo candidato dall'Unesco?

Ovada. Dopo Langhe-Roero-Monferrato sarà la volta dell'Oltregiogo ad essere riconosciuto come territorio "patrimonio dell'umanità" dall'Unesco? Intanto ci stanno provando... Chi? L'associazione Oltregiogo e 26 Comuni compresi nelle zone tra Ovada e Novi, che hanno aderito al progetto, come puntualizza il presidente dell'associazione omonima Angelini. Ed ora tocca ai cittadini, nel senso che anche loro possono aderire al progetto e rafforzarlo, devolvendo il 2 per mille del reddito all'associazione (cod. fisc. 90014310065). I Comuni interessati al progetto (di cui alcuni hanno già deliberato) sono Ovada, Molare, Rocca Grimalda, Castelletto, Tagliolo, Belforte, Lerma, Casaleggio, Mornese, Montaldeo, Carpeneto, Silvano, Cremonino e San Cristoforo per la zona di Ovada; Novi, Franca-

villa, Tassarolo, Capriata, Parodi L., Grondona, Carrosio, Serravalle, Arquate, Basaluzzo, Voltaggio e Bosio per la zona di Novi. Al progetto aderiscono anche diversi Enti: il Parco Naturale dell'Appennino Piemontese, il Consorzio Tutela del Gavi, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cral, l'Unpli- associazione delle Pro Loco, la Sovraintendenza alle belle arti, l'associazione "Libera tartufai", diverse associazioni agricole ed aziende private. Uno dei fondamenti su cui si basa il progetto riguarda "le influenze storico-architettoniche liguri nell'Oltregiogo". Per questo nel progetto sono già stati indicati Rocca Grimalda col suo turrato castello Malaspina; San Cristoforo con il bel castello Spinola; Parodi Ligure con l'ex Convento di san Remigio; Grondona con la Torre dei Fieschi e Novi con il suo interessante centro storico.

Cordoglio in città per la scomparsa del fotografo Guglielmo Ugo

Ovada. Addio a Guglielmo Ugo, il fotografo e ottico di via San Paolo, per tutti "Mino". Se ne è andato la settimana scorsa, all'età di 87 anni, stroncato alla fine da una lunga malattia degenerativa. Dentro il suo negozio, sono passate intere generazioni di ovadesi e non, a farsi fotografare per la carta di identità, ad acquistare un paio di occhiali, a prenotare un servizio fotografico per una cerimonia o altro ancora. Un lavoro, ed una passione, svolto sempre con grande competenza e tanta professionalità. Si può ben dire che dietro la sua macchina fotografica sono trascorsi settanta anni di vita ovadese. Infatti iniziò a lavorare ad Ovada dal lontano 1944, ad a pochi anni fa. Ma la famiglia Ugo si era trasferita in città già dal 1935, con Cesare Ugo e Clotilde Ferrarese, ge-

nitari di Mino, provenienti da Castellazzo, dopo aver ceduto il laboratorio fotografico di famiglia ad Alessandria. Dell'attività del negozio di via San Paolo, fanno spicco, tra tante altre, le foto di piazza Castello sotto l'acqua dell'Orba, dopo il crollo della diga di Molare, il 13 agosto 1935. Mino prima affiancò i genitori e poi subentrò loro dal 1945, portandone avanti le professionalità. Per tanti anni dal secondo dopoguerra quello di Ugo fu il negozio per eccellenza del settore fotografico ed ottico. Nella sua lunga carriera, per i settantanni di attività, a Mino fu consegnata una targa dal Comune. Ora l'attività è portata avanti dal figlio Cesare, che si chiama proprio come il nonno. I funerali di Mino si sono svolti nel primo pomeriggio di sabato scorso in Parrocchia.

Raffaella Romagnolo e Federico Fornaro a Torino

Due presenze ovadesi al Salone del libro

Ovada. Qualificata doppia presenza ovadese al Salone del libro di Torino, in svolgimento sino a lunedì 16 maggio. L'importante evento, aperto il 12 maggio con l'omaggio allo scrittore alessandrino Umberto Eco recentemente scomparso, ha visto nel pomeriggio del 13, al Caffè letterario, la presentazione dell'ultimo libro di Raffaella Romagnolo "La figlia sballata", edito da Frassinelli ed attualmente tra i dodici finalisti del prestigioso Premio Strega. Con l'autrice ovadese del bel romanzo (di cui questo giornale ha già scritto), la scrittrice Margherita Oggero. Nel tardo pomeriggio di sabato 14, nella sala Argento dello Spazio Piemonte, intervento di Federico Fornaro, ex sindaco di Castelletto. Il senatore ha parlato del suo ultimo saggio "Fuga dalle urne. Astensionismo e partecipazione elettorale in Italia dal 1861 ad oggi." Con l'autore sono intervenuti Guido Bodrato, Andrea Giorgis e Francesco Tuccari. "L'astensionismo è da sempre un tema ai margini del dibattito politico e politologico, almeno in Italia. I

dati spesso sono analizzati con l'attenzione che meritano solamente all'indomani dello scrutinio dei voti: un grido di allarme sullo stato di salute della nostra democrazia rappresentativa, che da un po' di tempo a questa parte giunge, puntualmente, dalle urne. Eppure la partecipazione elettorale rappresenta uno dei principali indicatori del corretto funzionamento del rapporto tra cittadini e istituzioni." In questo saggio Fornaro ripercorre, dati alla mano, le diverse tappe della partecipazione elettorale in Italia: dal voto per censo, al difficile cammino verso il suffragio universale, bruscamente interrotto nel ventennio fascista; dalla "Repubblica dei partiti" in cui i partiti di massa veicolavano una partecipazione pressoché totale e votare veniva visto come un obbligo civico, ai primi segnali di volatilità elettorale negli anni Ottanta; dalla "seconda Repubblica" fino alla "tempesta perfetta" del 2013, in cui si sono saldate tendenze di breve e lungo periodo, causando una vera propria fuga dalle urne.

Il bilancio di previsione in Consiglio comunale

Ovada. Si è svolto, nelle due sedute di lunedì 16 e di mercoledì 18 maggio, il Consiglio comunale, incentrato, tra l'altro, sull'approvazione del Bilancio di previsione 2016. Nella prima serata, la presentazione delle previste, specifiche attività ad opera dei cinque assessori e l'introduzione del sindaco Lantero. Nella seconda serata, spazio agli interventi dei cinque consiglieri di minoranza. Nel prossimo numero del giornale, ampio servizio sugli argomenti consiliari, con foto.

Prime Comunioni in parrocchia e al San Paolo

Ovada. Iniziative ed appuntamenti parrocchiali della seconda metà di maggio. Giovedì 19: spettacolo "Gran Galà" al Teatro Splendor di via Buffa, organizzato dal Centro Amicizia Anziani, dalle ore 21. Venerdì 20: Oratorio di San Giovanni, S. Messa ore 8,30; Rosario e benedizione ore 20,45 (anche sabato 21). Casa di San Paolo: incontro "Amici di Gesù crocifisso", gruppo di preghiera e spiritualità sulle orme di San Paolo della Croce (aperto a tutti), ore 16,30; ore 17,30 S. Messa. Confessioni dei ragazzi cresimandi, genitori, padrini e madrine a Costa, ore 18,30. Confessioni per i bambini della Prima Comunione e loro genitori: ore 20,45 in Parrocchia. Sabato 21: 22° anniversario della dedizione del Santuario di San Paolo della Croce di

corso Italia, Messa solenne alle ore 20,30. Domenica 22: Messa di Prima Comunione, ore 11 in Parrocchia ed al San Paolo (secondo turno). Celebrazione delle Cresime a Costa, S. Messa ore 16. Festa all'Oratorio di San Giovanni Battista, S. Messa ore 17,30. Battesimi ore 16. Lunedì 23: festa di Santa Rita da Cascia, benedizione delle rose nella celebrazione delle ore 8,30 in Parrocchia. Iniziano le iscrizioni per i soggiorni estivi montani a Callieri (10 gg.), dalle ore 18,30 alle 19,30 in Canonica; il 23 e il 24 maggio solo per gli iscritti a Borgallegro e per gli animatori di "Estate qui"; dal 25 maggio per tutti gli altri. I cinque turni di Callieri: dal 25 giugno al 5 luglio; dal 5 al 15 luglio; dal 15 al 25 luglio; dal 25 luglio al 4 agosto; dal 4 al 14 agosto.

Festa della vallata a San Venanzio

Ovada. Domenica 22 maggio, festa della vallata a San Venanzio. La piccola comunità, come da tradizione, organizza e festeggia il Santo, con la Santa Messa delle ore 9, accompagnata dal Coro Scolopi. Al pomeriggio giochi, divertimenti e aggregazione sociale nel parco della Chiesetta.

Incontro "I Romani ed il vino" all'Enoteca Regionale

Ovada. Venerdì 20 maggio alle ore 21, 12° incontro dei "Venerdì dell'idea", organizzati dalla Banca del Tempo - "l'idea", con "I Romani ed il vino", presso l'Enoteca Regionale di via Torino. L'incontro, il secondo del tema, sarà presentato da Cristina Nervi, socia dell'associazione, laureata in Archeologia classica, con particolari competenze sulla ceramica romana e sul modo di alimentarsi e di bere dei Romani. Si parlerà anche di alcuni vini romani, i cui nomi sono ancora presenti nei panorami vinicolo italiano.

Bravissimo Ian Bertolini allo Splendor

A teatro la tragedia della diga di Molare



Ovada. Dire che c'era mezza Molare, per lo meno la seconda serata del 12 maggio, al teatro Splendor per assistere allo spettacolo di Ian Bertolini "Centodieci nuvole" è quanto dire come la tragedia del crollo della diga secondaria di Sella Zerbino, accaduta il 13 agosto 1935 nella Valdorba, sia ancora viva e sentita tra la gente, giovani e meno. Molare ma anche il Borgo di Ovada e tante casine tra i due centri ed oltre, duramente colpiti dalla gigantesca massa d'acqua... E' quanto si era proposto lo stesso Bertolini, ideatore, regista e unico, bravissimo attore dello spettacolo, che ha fatto registrare il tutto esaurito nelle due serate di rappresentazione. "Centodieci nuvole non vuole essere una lezione sui fatti ma uno stimolo a far sì che essi non vengano dimenticati e non si commettano errori futuri".

Il titolo sottintende le 111 vittime dell'immane tragedia, causata dal cedimento strutturale della diga di compensazione, progettata dall'ing. Gianfranceschi, luminare dell'ingegneria milanese, personaggio in cui il riuscito eclettismo di Bertolini si è impersonato bene.

Ma Ian è anche e soprattutto l'io narrante di tutto lo spettacolo, sotto forma di "un uomo, apparentemente giovane, ma profondamente segnato

dalla vita, che racconta la sua storia a Nina, la bambina che crede di tenere per mano (la nipote che avrebbe voluto avere senza la tragedia). Inizia così il suo racconto dalla propria infanzia, segnata da una povertà contadina e da un ambiente agreste che lui credeva essere il suo mondo felice. I racconti sono confusi, dettati dalla sua malinconia e dalla memoria amara che si porta dentro. Racconta in prima persona i fatti che precedono la costruzione della diga, dal progetto dell'ing. Zunini sino al disastro. Si impersona, dopo Gianfranceschi, nel guardiano della diga che aveva compreso il pericolo la mattina del 13 agosto (il molarese De Guz), e anche in un soldato della Prima Guerra Mondiale, lasciando così spazio anche alla storia con la S maiuscola e non tralasciando, al variare di ogni scena, critiche mirate all'operato dei potenti di allora, militari o civili che fossero. Infatti prima del disastro di Molare c'era stata la tragedia della diga del Gleno, in Val d'Aosta...

Lo spettacolo di Bertolini (scenografie di Isacco Anfoso, luci e suono di Francesco Falleni e Erika Sciutto, assistente alla regia Francesca Del Rosso) sarà replicato a giugno dalle Madrie Pie e poi, nel corso dell'estate, a Molare, Mornese e Casaleggio.

E. S.

Ricambiata la visita degli inglesi

La Lachera rocchese in trasferta ad Hastings



Rocca Grimalda. Per la Lachera la trasferta inglese ad Hastings ha fatto resistere un grande successo.

Erano partiti alla fine di aprile in una quarantina, i figuranti della Lachera, la tradizionale, propiziatoria (di un buon raccolto nelle campagne) danza tipica del Carnevale rocchese, ammantata anche da una alona di leggenda secolare, che la vuole come atto di ribellione nei confronti dello "jus primae noctis" dell'ingrato castellano dei tempi che furono.

Commenta Giorgio Perfumo, vero animatore ed organizzatore della Lachera nonché segretario del secolare gruppo rocchese: "Abbiamo trovato grande ospitalità ma soprattutto molto interesse per i significati dei nostri personaggi e delle nostre danze.

Accanto ai momenti più strettamente culturali, durante il Festival ovviamente sono stati prevalenti i momenti di maggior popolarità. Innumerevoli volte sono state eseguite le nostre danze, con continue richieste di "ballare" con noi.

Il pubblico, lungo le vie della città vecchia, era quantificato in diverse migliaia di persone. Abbiamo avuto l'onore, in quanto ospiti, di poter assistere da vicino all'uscita del Jack ("l'uomo verde", il danzatore locale). Momento di coinvolgimento collettivo,

emozione infinita, al ritmo di centinaia di tamburi (i video non riescono a rendere il coinvolgimento emotivo del momento...)

Altri momenti veramente indimenticabili sono stati la partecipazione alla Messa di rito anglicano in una Chiesa gotica con benedizione dei gruppi e danze in costume nel luogo religioso (il pastore officiante prima ha chiesto spiegazioni sui cappelli dei nostri "lachè", comprendendo che non erano altro che una presa in giro del potere temporale della Chiesa e poi ha voluto spiritosamente indossarne uno.

Indimenticabile l'attesa dell'alba e le danze al sorgere del sole alle 4.45 del mattino sulla collina di fronte al mare (nella foto).

Siamo veramente andati indietro nel tempo, ai riti celtici precristiani...

Con questo viaggio nell'Inghilterra del sud tra la fine di aprile ed i primi giorni di maggio, la Lachera ha praticamente ricambiato la visita che il gruppo inglese degli "uomini verdi" di Hastings aveva fatto in paese in occasione del Carnevale rocchese.

Un vero e proprio scambio culturale, fatto di acquisizione di conoscenze reciproche, di approfondimento sulle danze tipiche di Rocca Grimalda e di Hastings e sul loro significato profondo.

A Cassinelle per l'approvazione del bilancio

La Minoranza consiliare all'attacco

Cassinelle. Ci scrive la minoranza consiliare.

"Il Bilancio è l'atto più importante che un'Amministrazione deve elaborare ogni anno. Dovrebbe essere lo strumento di programmazione per eccellenza, per allocare le risorse finanziarie disponibili in modo da garantire la continuità e il miglioramento dei servizi nonché la realizzazione di investimenti per opere di pubblica utilità.

Per poter compiere questa operazione, all'apparenza semplice, occorrerebbe però avere le idee chiare e lavorare molto per sviluppare progetti, analizzarli ed attuarli. Ma non lo abbiamo mai visto da parte della maggioranza, nonostante Sindaco e vice e altri due consiglieri di maggioranza abbiano anni di esperienza amministrativa alle spalle ed avere conoscenza dei processi tecnico-amministrativi e dei tempi necessari per la realizzazione di investimenti.

Ricordiamo le enormi problematiche vissute nell'Amministrazione precedente per realizzare le opere di contenimento della strada comunale di Bandita, pesantemente danneggiata per una frana; il processo che ci ha portato ad essere uno dei primi Comuni della zona ad avere due impianti fotovoltaici che producono circa 25 Kw/h di energia completamente rinnovabile; le decisioni per razionalizzare le spese per l'asfaltatura delle strade comunali; i loculi dei cimiteri; le manifestazioni culturali che hanno visto esibirsi anche artisti di calibro nazionale; i sistemi di videosorveglianza e di connettività internet wireless a banda larga; il parcheggio di via Fontana; l'adeguamento acustico del Museo del Territorio; gli interventi per la cura della malattia dei castagni; l'avvio del progetto di adeguamento sismico della scuola; l'approvazione della variante strutturale del Piano regolatore, la costituzione dell'Unione Montana...

Tutte idee partite come tali e poi realizzate negli anni, idee che mancano alla maggioranza: in due anni non è riuscita ad avviare alcuna opera promessa in campagna elettorale. Infatti, come per altre importanti questioni (vedi acquedotto), sulla nostra testa è cascata un'altra tegola con la legge di stabilità 2016, che ha cambiato sostanzialmente le regole degli equilibri di Bilancio anche ai Comuni con meno di 1000 abitanti, trovando la maggioranza impreparata e incapace di una rapida reazione. Con il nuovo meccanismo legislativo, la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione cosiddetta "fuori saldo", è rimasta limitata al 2016 e quindi applicabile solo da quei Comuni che entro fine 2015 disponevano di progetti pronti, approvati e con impegno di spesa definito.

In sintesi si sarebbe dovuto applicare l'avanzo di amministrazione disponibile (con variazione di bilancio votata in Consiglio) entro il 30 novembre 2015, a progetti già approvati dalla Giunta in modo da far diventare quelle finanze risorse "impegnate" da inserire nel fondo pluriennale vincolato. Così questi soldi si sarebbero potuti spendere nel corso degli anni 2016-2018.

Però nulla di ciò è stato fatto perché non esisteva alcun progetto di rilievo pronto da approvare. Non stiamo parlando di cifre trascurabili, ma di 450mila euro di parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2015 che, uniti alla possibilità del Comune di contrarre mutui per investimenti (possibilità sfumata anch'essa nonostante ci fosse la capacità finanziaria), avrebbe permesso di poter far ricadere sul territorio centinaia di migliaia di euro di lavori utili alla collettività e lavoro per le imprese.

Il risultato invece è quello che emerge dal Bilancio di previsione e dall'ultima versione del documento unico di programmazione 2016-2018, rivisto al ribasso per circa 100mila euro rispetto a quello approvato dalla Giunta il 28 dicembre 2015, perché mancavano i progetti.

E cosa emerge nello specifico? Investimenti ridotti a nulla, se si considera che potranno essere spesi circa 65mila euro in tre anni (2016-2018) oltre ai 39mila dell'unico progetto approvato di edilizia scolastica, per di più neanche completamente finanziato con risorse proprie (11.500 euro il contributo della Provincia).

Dal documento degli equilibri di bilancio approvato la sera del 29 aprile dalla sola maggioranza e con grande sconcerto della minoranza, si certifica che si potranno spendere per investimenti in opere pubbliche solo circa 20mila euro all'anno tra il 2016 e il 2018; per cui tutte le giustificazioni a tale situazione sarebbero insostenibili e verrebbero comunque contraddette dagli atti pubblici facilmente consultabili.

Quindi c'è da sperare solo in una radicale revisione dei principi contabili da parte del Governo centrale nella legge di stabilità 2017, per cui si amministra sperando!

Notiamo però che molte Amministrazioni, all'indomani delle prime analisi sul Decreto Stabilità 2016 e sui suoi effetti, tra ottobre e novembre 2015 hanno approvato i progetti pronti (concepiti anticipatamente sulla base di un programma di investimenti voluto), e ad allocare quindi le risorse dell'avanzo di amministrazione.

Tutto ciò da noi non è avvenuto e, a due anni dall'insediamento di questa Amministrazione, ci spiace constatare come la nostra impressione, manifestata pubblicamente a giugno 2015, relativamente ad una sostanziale mancanza di progettualità e di iniziativa amministrativa, si stia rivelando purtroppo corretta e con ricadute pesantissime per il paese. La nostra comunità è stata privata di centinaia di migliaia di euro di possibili investimenti, ad esempio per realizzare interventi sull'edificio scolastico ed altri immobili pubblici, sulla viabilità e la sicurezza dei cittadini, sulla valorizzazione del territorio e la cultura, sul sociale e con l'aggravante riguardante Bandita (comprendente un terzo della cittadinanza comunale), dove l'Amministrazione non ha speso ad oggi un euro.

Si è rimasti "attendisti" e, come per altre questioni importanti - in primis il servizio idrico integrato - si sono lasciate le cose alla casualità."

"Massi on the road" e l'Africa

Ovada. Venerdì 20 maggio "Massi on the road in Sud Africa e in Lesotho". Un viaggiatore alla scoperta del mondo e di se stesso. Massimiliano Schilirò presenta i suoi viaggi attraverso le immagini, allo Story Park bar di via Novi, dalle ore 20,45.

Scuole di Molare

La 5ª Primaria e i bambini dell'Infanzia raccontano...

Molare. A fine aprile, gli alunni della classe 5ª Primaria, con i bambini della Scuola dell'Infanzia, si sono recati nella Biblioteca comunale "Marcello Venturi", accompagnati dalle maestre Rossella, Giovanna, Maria Rosa e Orietta, per trascorrere insieme una giornata interessante.

Seguendo gli obiettivi del progetto di continuità, la classe 5ª ha presentato ai bambini di 5 anni il lavoro di ricerca sull'origine del mondo, partendo dalla combinazione dei quattro elementi: fuoco, aria, acqua e terra. Gli alunni, dopo aver inventato la storia "I cristalli dei quattro elementi", hanno riflettuto con i bambini sulle origini del mondo, iniziando dalla lettura e dalla drammatizzazione della storia e vivendo un'esperienza polisensoriale, fondata sull'interazione e sulla scoperta.

La drammatizzazione della storia ha assicurato la comunicazione tra i bambini e sviluppato lo spirito di gruppo per mezzo della condivisione di idee ed emozioni, che hanno portato a costruire e rappresentare la storia. Si è suscitata l'immaginazione attraverso la simulazione del mimo arricchito di gesti e parole e si è stimolata l'osservazione e la capacità creativa. Così facendo, si è incentrata la relazione tra

i bambini attori, tra i bimbi spettatori e tra attori e pubblico. Il percorso è stato apprezzato dai bambini ed ha contribuito ad arricchire l'offerta formativa, sia per le metodologie di laboratorio usate, che per i contenuti trattati.

Imparare attraverso le nuove tecnologie: la stessa classe 5ª conclude il percorso di sperimentazione sul progetto: Scuola digitale - Cl@ssi 2.0. Molte le attività orientate a stimolare il pensiero critico degli alunni e volte ad approfondire l'apprendimento scolastico attraverso l'uso delle tecnologie. Il percorso di innovazione, portato avanti da Cl@ssi 2.0, ha avviato un processo di riorganizzazione partito dall'introduzione di tablet e Lim, trasformando la classe in senso didattico.

La Lim, il tablet e il pc internet hanno trovato applicazione in ogni area disciplinare, modificato e, in buona parte, "rivoluzionato" il modo di "fare scuola" oggi.

Molto apprezzato dai bambini l'uso della Lim: una lavagna speciale, su cui è possibile scrivere, proiettare filmati, inserire suoni, spostare immagini ed altri oggetti multimediali con le mani o con apposite penne digitali, salvare la lezione svolta sul computer per riutilizzarla in seguito.

La Prima Comunione a Costa d'Ovada



Costa d'Ovada. Nella foto il gruppo dei bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione, con il parroco don Giorgio Santi e le due catechiste.

(foto Ottica Foto Benzi)

Al Museo esposizione fotografica

Ovada. Da sabato 21 maggio a domenica 19 giugno, per "Museando in primavera"; iniziativa "Ingegneria della natura", esposizione fotografica temporanea, a cura del Club Fotografico ovadese "Photo 35". Inaugurazione sabato 21 maggio alle ore 16,30. Info: Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio.

Sempre sabato 21, "La notte degli squali", laboratorio per bambini. Apertura straordinaria del bel museo ovadese in occasione della Notte europea dei Musei. Ritrovo alle ore 20,45 presso il Museo; inizio delle attività ore 21, durata 2 ore circa, età 6-11 anni, costo 10 euro a bambino. Prenotazione obbligatoria, telefonando al n. 347 7520743 (Alberto) dalle ore 17 alle 19,30.

"Il Parco da gustare"

Ovada. Da sabato 21 a domenica 29 maggio, al Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, per "Il Parco racconta" 2016, iniziativa "Un assaggio di natura". "Il Parco da gustare" in occasione della Settimana europea dei Parchi, i ristoranti locali propongono menù delle aree protette dell'Appennino Piemontese, con i prodotti del territorio. A tutti gli avventori, in omaggio l'etichetta "Un assaggio di natura".

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Festa di primavera e dello sport

Castelletto d'Orba. Da venerdì 20 a domenica 22 maggio, "Festa di primavera - festa dello sport - giochi e sport vari", presso il Palazzetto dello sport in Loc. Castelvero.

Durante la manifestazione si svolgeranno eventi sportivi e serate musicali. Ristorante coperto con specialità gastronomiche. Domenica 22 "Torneo benefico Teleton". Info: Polisportiva Comunale Castellettese.

Festa della famiglia a Molare

Molare. Prossimo appuntamento con le attività dell'Oratorio, domenica 29 maggio, per la Festa della famiglia, che si terrà alla stazione di Molare in Regione Ghiaie, con il solito picnic a base di spiedini e salsiccia alla brace.

Riceviamo e pubblichiamo

“Le luci diventano gialle ma non si risparmia!”

Ovada. “Non so se qualche ovadese si è accorto di come ultimamente nella nostra città molte luci pubbliche siano “diventate” di colore giallo...”

Mi sono chiesto a lungo come mai sia stato effettuato tale cambio di colorazione e con l'aiuto di internet e di qualche esperto in materia ho scoperto che le lampade al sodio (ossia quelle “gialle”) a parità di potenza emettono più luce di quelle ceramiche (ossia quelle “bianche”).

Quindi sono arrivato alla seguente conclusione: se si vuole ridurre la potenza (e quindi il consumo) delle lampade senza diminuirne il flusso luminoso, basta cambiare il tipo di lampada.

Di per sé questa sarebbe un'ottima scelta, in quanto abbasserebbe il costo energetico a carico dei cittadini.

Ma per dirla tutta, non dobbiamo dimenticarci che, già da qualche anno, la nostra Ammi-

nistrazione comunale ha affidato la gestione dell'illuminazione pubblica alla Enel Sole, per una durata almeno decennale. La beffa è che il contratto ha bloccato per 10 anni il prezzo dei costi energetici.

Quindi nonostante si riducano i consumi (grazie all'impiego dei led e delle lampade “gialle”), il nostro Comune (e quindi noi ovadesi) continua a sostenere un alto costo energetico. Il risparmio va quindi tutto a vantaggio della società Enel Sole.

Ottimo esempio di cost reduction! Non ci resta che fare i complimenti alla nostra Amministrazione comunale...

Tra l'altro, dobbiamo attendere un incidente stradale prima di rivedere funzionare correttamente la torre faro situata nella rotatoria che conduce all'autostrada ed a Belforte?

Oppure qualcuno si decide a fare qualcosa...”. Segue la firma.

A Molare

“Giochiamo con lo yoga” alla Scuola dell'Infanzia



Molare. Quest'anno, per la prima volta, la Scuola dell'Infanzia di Molare, grazie alla disponibilità di Simonetta Albertelli, ha sperimentato il progetto “Giochiamo con lo yoga”.

L'iniziativa nasce con lo scopo di trasmettere ai bambini una disciplina nuova attraverso il gioco, valorizzando le loro qualità e le loro attitudini innate.

L'utilità di praticare lo yoga fin da piccoli è scientificamente dimostrata ed aiuta a migliorare la concentrazione, a stimolare l'equilibrio e l'elasticità, a sviluppare la consapevolezza del corpo e del respiro, a ri-

durire ansia, stress ed aggressività. Gli incontri con l'istruttrice, madre di un'ex alunna che ora frequenta la Scuola Media, hanno cadenza settimanale ed i bambini di 4/5 anni partecipano con curiosità e sempre maggior competenza alle proposte ludiche che via via Simonetta tira letteralmente fuori dal suo cappello, o dal suo mazzo di carte. Esse rappresentano le asana, cioè le posizioni che si dovranno assumere nello svolgimento della lezione.

Verso la fine dell'incontro ecco un momento dedicato al rilassamento e ad una breve meditazione.

Emilio Braini: “Vietare l'uso di diserbanti sui terreni comunali”

Ovada. Mozione presentata al Consiglio comunale da Emilio Braini della minoranza.

“Visto il largo uso di diserbanti che contengono sostanze sottosestate dalle autorità sanitarie per la loro probabile tossicità e che si introducono nelle falde acquifere, come dimostrato dai recenti articoli di stampa.

Visto come le strade ovadesi sono largamente utilizzate dai cittadini per l'attività fisica propria e dei loro animali da compagnia. Al fine di salvaguardare la salute dei cittadini, abbiamo presentato una mozione affinché il Sindaco vieti l'utilizzo di tali sostanze sui terreni comunali.

Le nostre strade comunali sono frequentate da gente a piedi con bambini ed animali e l'uso di diserbanti, oltre a non essere salutare, è anche brutto a vedersi.”

La mozione è stata discussa nel Consiglio Comunale del 18 maggio. Il suo esito nel prossimo numero del giornale.

Orario sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

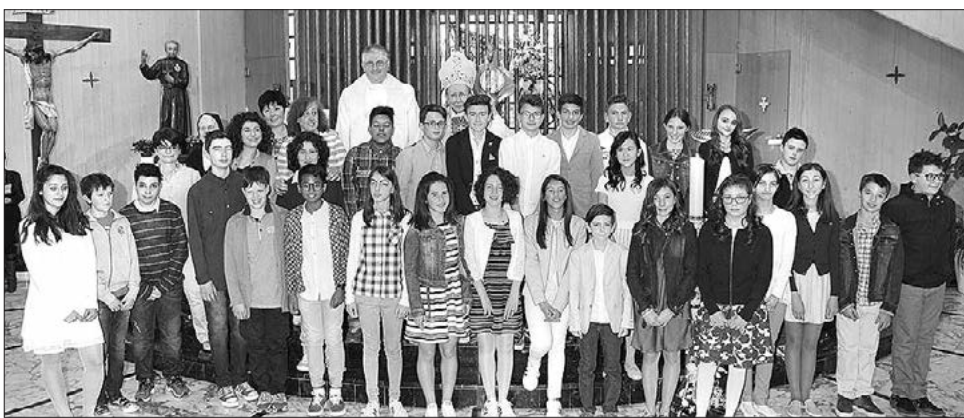
Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (7 e 21 febbraio); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (14 e 28 febbraio); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Padri Scolopi: ore 7,30 e 16,30. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18. Gnocchetto sabato ore 16.

I ragazzi cresimati in parrocchia e al San Paolo



Ovada. Nelle due foto, i ragazzi cresimati in Parrocchia ed al San Paolo, con il Vescovo diocesano mons. Micchiardi, rispettivamente con don Giorgio e don Domenico. (Foto di Ottica Foto Benzi e EuroFoto)

“Beach&Volley School” a Bibione per le classi seconde del “Barletti”

Ovada. Le classi seconde dell'Istituto Superiore “Barletti” al “Beach&Volley School” di Bibione.

Il Beach&Volley School è un viaggio di istruzione sportiva che favorisce il confronto e l'integrazione tra studenti provenienti da tutta Italia, aiutando a sviluppare l'autonomia personale e l'adattamento alle diverse situazioni.

Promosso dalla Federazione Italiana Pallavolo (Fipav), nell'ambito dei progetti previsti dal protocollo di intesa con il Ministero dell'Istruzione, il meach&Volley School intende ampliare l'offerta scolastica in materia di educazione motoria e sportiva, attraverso la pratica qualificata della pallavolo e del beach volley, in un'attività di

educazione permanente alla salute.

Proprio per questo le insegnanti di Educazione fisica Mariella Parodi e Lucia Saviozzi hanno accompagnato, con alcune colleghe, gli studenti di tutte le classi seconde del “Barletti” a Bibione, dal 26 al 29 aprile.

I ragazzi hanno svolto l'attività sportiva di allenamento sotto la guida di tecnici qualificati e federati, all'interno del Villaggio Turistico internazionale, una bella struttura ricettiva posta fronte mare ed immersa nel verde della pineta.

In seguito hanno partecipato ad un torneo con studenti di scuole secondarie di tutta Italia ed una squadra del “Barletti” si è classificata al terzo posto.

Laurea bis per Tommy Gazzola!



Grillano d'Ovada. Martedì 3 maggio, presso la Facoltà di Scienze religiose di Alessandria, Tommy Gazzola, docente di Educazione religiosa presso la scuola secondaria di primo grado di Ovada, ha conseguito la laurea quinquennale in Teologia con il massimo dei voti. Il neo teologo, già dottore in legge ed in possesso della laurea triennale in Scienze religiose, ha concluso lo stimolante percorso accademico con una tesi sulla beata del Sassello, Chiara Luce Badano, opera che presto sarà pubblicata. Al giovane docente le più vive congratulazioni da parte dei familiari, degli amici, degli affezionati studenti e della Redazione ovadese de L'Ancora.

Conferenza sul lupo a Mornese

Mornese. Venerdì 20 maggio, per “Il Parco racconta 2016”: conferenza. “Il miglior nemico dell'uomo: il lupo. Il ritorno del predatore tra leggenda e realtà”, alle ore 21, presso il Comune di Mornese, con suggestive immagini. Sabato escursione

Ripartono i tavoli di lavoro del Pd

Tagliolo Monf.to. Lunedì 23 maggio, alle ore 21, presso il Salone Comunale, ripartono i tavoli di lavoro di “E” il momento dell'Ovadese”.

Si ricomincia dunque con un'assemblea di apertura su ambiente, sviluppo economico, sociale ed amministrativo; servizi e politica, sotto il titolo “Le tue idee per il nostro futuro”.

“Per allargare il più possibile la partecipazione e favorire lo svolgimento degli appuntamenti, abbiamo pensato di elaborare un questionario, per introdurre alcuni temi e spunti di riflessione ed essere operativi fin dalla prima serata, anche grazie ai risultati che emergeranno” - dicono gli organizzatori del Pd.

Addio ad Anna Maria, la moglie del patron di Telecity

Castelletto d'Orba. Si sono svolti la settimana scorsa, nella Parrocchia di San Lorenzo, i funerali di Anna Maria Corsanego, moglie del notissimo imprenditore Giorgio Tacchino, il patron di Telecity.

La donna aveva 71 anni, stroncata da una malattia che l'aveva colpita due anni fa. Oltre al marito Giorgio, lascia le tre figlie Cristina, Barbara e Nicoletta, che le hanno dato ben sei nipoti, e che lavorano proprio per Telecity, una a Milano e le altre due in contabilità e pubblicità. Mentre il marito Giorgio ha preso nel tempo decisioni che hanno fatto diventare Telecity 7Gold un'emittente di livello nazionale (la si vede sul canale 10) con sedi ad Alessandria, Genova, Torino e Milano e con un centinaio di dipendenti, la signora Anna Maria, proveniente da una nota famiglia genovese, ha sempre elargito suggerimenti ed opinioni, e tanto ha lavorato nell'azienda di famiglia, occupandosi di amministrazione, programmazione e controllo del lavoro ma anche di agenzie di viaggio, quando Tacchino decise di impegnarsi anche in questo settore. Del resto lei amava i viaggi (specie in Asia, Africa, America) e li sapeva raccontare in modo interessante. Amava anche l'equitazione e spesso la si vedeva montare il suo cavallo, a spasso per le colline della zona.

“Vela”: corso di formazione volontari

Ovada. Venerdì 20 maggio, l'associazione “Vela” e il Centro servizi volontariato Asti ed Alessandria organizzano il corso di formazione per volontari. Questo è ultimo di tre appuntamenti, su “La resilienza, il potere anticancro delle emozioni”, con la dott.ssa Marika Toso, presso il salone “Padre Giancarlo” del Convento dei Cappuccini, dalle ore 14 alle 16.

Da Molare a Genova

La Cantoria parrocchiale ricorda Andrea Gilardi



Molare. Nell'ambito del memorial Andrea Gilardi, organista della Parrocchia prematuramente scomparso nel 2015, la Cantoria di Molare ha presentato alcuni canti nel salone di Villa De Mari a Genova Prà, dove Gilardi risiedeva da anni. La manifestazione si è svolta il 14 maggio ed ha visto la partecipazione della Cantoria di Prà e del Coro della Cattedrale di Genova, di cui Andrea ha fatto parte fino a che la malattia glielo ha permesso. È stata l'occasione per ricordare un amico che, per anni, ha reso un prezioso servizio alla comunità molarese.

“Mercatino del borgo” a Molare

Molare. Sabato 21 maggio, Mercatino del Borgo: antiquariato, modernariato, collezionismo... il 3° sabato del mese (escluso agosto) in piazza A. Negrini (davanti alla Banca Unicredit).

Info: Nives Albertelli (sindaco) cell. 339 2374758 - Comune di Molare.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Insieme al Museo Civico del Ferro

Gabriele D'Annunzio in guerra con la mostra sulla San Giorgio



Masone. Sabato 14 maggio è stata inaugurata la seconda mostra fotografica sulla Grande Guerra, proveniente dalla Biblioteca Universitaria di Genova.

Ha fatto gli onori di casa, presente il sindaco, Gianni Ottonello che ha posto l'accento sull'importante rapporto di fattiva collaborazione con l'Ateneo genovese, lasciando quindi la parola al suo direttore, Aldo Catterino, che ha illustrato in modo chiaro i temi sottesi da questo secondo appuntamento, incentrato sulla "figura bellica" di Gabriele D'Annunzio.

Il professor Lorenzo Oliveri, autore della "Storia Postale della Valle Stura", testo recentemente presentato al Museo e a Rossiglione, ha parlato sull'importanza filatelica delle ge-

sta dannunziane, ben illustrate anche dai molti francobolli dedicati al Quarnaro, contenenti una serie di simbologie e slogan che saranno fatti propri dall'incombente Fascismo.

La mostra fotografica intitolata "Gabriele D'Annunzio Soldato", propone quaranta immagini di grande interesse storico, che illustrano i momenti salienti dell'epopea del Vate: dal rientro dalla Francia per arruolarsi volontario, le imprese aviatorie e navali con i famosi MAS, sino al declino della sua popolarità e il ritiro al Vittoriale. La mostra è aperta sino al 26 giugno 2016. Rimane inoltre visitabile anche la mostra: "San Giorgio - Immagini, documenti e memorie di una grande Industria Genovese". L'esposizione ricostruisce, at-

traverso immagini documenti originali e manufatti, una realtà straordinaria dell'industria italiana e genovese. Il visitatore lo sarà, può ricostruire una vicenda che inizia nei primi anni del XX secolo e termina negli anni 1960. Si possono ammirare reperti della vasta tipologia di prodotti del famoso stabilimento. Una parte dell'allestimento è dedicata alla presenza della San Giorgio in Valle Stura, sul finire della Seconda Guerra Mondiale.

Proseguirà fino al 26 giugno 2016. L'ingresso alle due mostre è gratuito.

Orari di visita: Sabato e Domenica dalle 15,30 alle 18,30. Possibilità di visite infrasettimanali per gruppi e scuole contattando: 347-1496802 gianniotto1950@gmail.com

Lavori nel borgo

Interventi per 400.000 euro

Campo Ligure. L'amministrazione del sindaco Andrea Pastorino ha ottenuto un importante finanziamento da parte del Governo. Grazie al programma "nuovi progetti d'interventi" - decreto legge Sbocca Italia 133/14, il comune ha presentato il progetto per "lavori di recupero e riqualificazione delle aree degradate del centro storico e di protezione dai rischi di allagamento dei fabbricati di via Trieste. Progetto che è stato approvato con decreto ministeriale n. 284 del 7 agosto 2015.

C'è grande soddisfazione tra gli amministratori comunali, ed il più contento è sicuramente il sindaco che ci ha rilasciato questa dichiarazione: "dopo tanti anni difficili speriamo che questo sia l'inizio per il nostro comune ma anche per il nostro Paese di un periodo di crescita e sviluppo. Che si possa ritornare a programmare e a finanziare opere per i nostri concittadini. Questo importante finanziamento: sono ben 400.000 euro!, ci consentiranno di ultimare la riqualificazione dell'intero borgo, ed insieme alla consegna dei lavori sulla demolizione della co-

pertura di S. Sebastiano fatta il 31 agosto finiremo per dare nei prossimi 2 anni un po' di disagio ai nostri concittadini ma anche tanto lavoro ed alla fine siamo sicuri avremo un centro storico che a pieno titolo ci ha già qualificati e ci qualificherà ancora di più come uno dei "borghi più belli d'Italia".

Il progetto esecutivo elaborato dagli architetti Agostino Barisione e Mirko Massardo prevede il rifacimento delle condotte delle acque bianche delle zone interessate dall'intervento, i relativi pozzetti con caditoie e chiusini in ghisa, e per via Trieste la realizzazione di un marciapiede rialzato a contorno dell'abitato di altezza 18 centimetri. Per tutta la zona è poi prevista la pavimentazione con pietre di porfido dello spessore tra i 4 e gli 8 centimetri per le aree carrabili, tra i 3 e i 5 per le aree esclusivamente pedonali. Come previsto dal decreto governativo, il comune dovrà, entro il 31 ottobre prossimo, pubblicare il bando di gara ed andare entro fine anno all'aggiudicazione dei lavori che avranno una durata prevista di 210 giorni.

Numerosi i partecipanti sabato 14 maggio

Pellegrinaggio alla Madonna della Guardia



Masone. L'amministrazione comunale di Masone ha organizzato, per sabato 14 maggio, un'escursione-pellegrinaggio al Santuario genovese della Madonna della Guardia riproponendo una tradizione sempre molto gradita ai masonesi.

Diverse le possibilità di partecipazione: prima di tutto a piedi con tre alternative di percorso a seconda delle possibilità dei camminatori: dal piazzale della chiesa parrocchiale - Cappelletta - Veleno - Santuario della Guardia; oppure partendo dalla località Cagnana; o ancora iniziando la

camminata dai Piani di Praglia. La partecipazione è stata davvero sorprendente: quasi un centinaio ha raggiunto la vetta del monte Figogna a piedi mentre molti altri sono arrivati in pullman o con mezzi propri. Anche l'Arciconfraternita masonese della Natività di Maria Santissima e di San Carlo che ha partecipato alla processione, partita dalla cappella dell'Apparizione e guidata dal parroco don Maurizio Benzi, con il Crocifisso del "Cristo bianco".

Sul sagrato della chiesa il rettore del santuario Mons. Marco Granara ha accol-

to la processione dei pellegrini con un saluto ed una significativa riflessione sull'anno della Misericordia.

Successivamente ha presieduto al S.Messa concelebrata dal parroco don Benzi alla presenza del nutritissimo gruppo masonese e di altri gruppi di fedeli.

All'iniziativa è intervenuta, in forma privata, anche la Giunta municipale masonese, guidata dal sindaco Enrico Piccardo, quasi al completo con diversi assessori che hanno raggiunto il Santuario a piedi.

Sulla strada per Pratorondanino

Frana in Val Vezzulla



Masone. Un movimento franoso con un grosso masso si è verificato, mercoledì 11 maggio, nell'alta val Vezzulla in prossimità del guado sulla strada che dalla località Verne conduce a Pratorondanino.

Fortunatamente nessuno si è trovato a transitare in quel momento e quindi non c'è stato alcun spiacevole incidente.

Il geometra comunale Giuseppe Ottonello ha subito raggiunto il luogo della frana, seguito dal sindaco Enrico Piccardo, per verificare la situazione mentre le maestranze comunali hanno provveduto, con i mezzi meccanici, a liberare la carreggiata onde permettere il regolare ripristino del transito veicolare.

Anche nell'ultimo evento alluvionale la val Vezzulla era stata interessata da diversi movimenti franosi che avevano causato anche difficoltà alla viabilità.

Del resto la Liguria, con

Campania, Toscana ed Emilia Romagna, è tra le regioni con i valori più alti di popolazione a elevato rischio frana, e rientra anche tra i numeri più rilevanti di popolazione a rischio alluvione nello scenario della pericolosità idraulica media.

Ora dovrà essere valutata la

stabilità del versante, dal quale si è staccato il grosso masso, che si trova proprio adiacente all'area in cui prossimamente avranno inizio i lavori per la realizzazione del ponte sul torrente Vezzulla al fine di eliminare l'attuale pericolosità del guado.

Cinema - Teatro

Un giorno in pretura

Campo Ligure. Sabato 21 alle ore 21 penultimo appuntamento con la compagnia teatrale "in sciu palcu". la compagnia diretta da Maurizio Silvestri presenterà la commedia "Un giorno in pretura". Dopo il successo ottenuto dalle rappresentazioni che sono andate avanti per tutto l'inverno, il ciclo dedicato al famoso comico genovese Gilberto Govi, si avvia alla conclusione. Il pubblico ha sempre dimostrato attento e partecipe oltre che risponderne numeroso. L'ultima commedia sarà presentata nella seconda metà di giugno e rappresenterà la fine di questo ciclo di successo.

Per i bambini indiani

Riso per sorriso

Campo Ligure. Organizzato dall'Unione Ex Allievi di Maria Ausiliatrice, si terrà sabato 21 maggio alle ore 17,30 un concerto benefico in piazza Martiri della Benedicta. L'evento servirà per raccogliere fondi per il progetto "Riso per un Sorriso" a favore dei bambini poveri dell'India assistiti dalle missioni salesiane. La professoressa Francesca Bottero eseguirà con i suoi studenti un concerto di musiche classiche di autori vari.

A Masone: 93 anni

Festa di compleanno per Luigi Pastorino



Masone. Lo scorso 7 maggio il masonese Luigi Pastorino "Canta" ha festeggiato il compimento del 93° anno di età con i collaboratori di Telemasone Rete Valle Stura, l'emittente televisiva che lo vede tuttora attivo con le sue interviste, i suoi servizi e le sue iniziative.

Luigi Pastorino ormai da quasi trent'anni è un personaggio del piccolo schermo locale ed ha anche ideato e curato alcuni cortometraggi di successo "Il Cristo Moro" e "OARN. Una storia di uomini e navi" realizzati grazie anche alla preziosa e competente collaborazione di Mauro Ottonello, Natalina Milva Sobrero, Alberto Baschiera, Silvia Sacco e Giacomo Ottonello oltre alle interpretazioni di personaggi locali. Soprattutto il filmato sull'OARN ha riscosso unanimi consensi in particolare a Genova dove la società del settore navale ha sviluppato dai primi del novecento fino agli an-

ni novanta del secolo scorso e le testimonianze raccolte da Luigi Pastorino nonché la storia di un periodo particolarmente significativo nell'economia genovese hanno interessato riaccesso i ricordi di numerosi residenti nel capoluogo ligure.

Luigi Pastorino, nel 2104, è stato anche insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana con la seguente motivazione: "già Consigliere nel Comune di Masone, è impegnato nelle attività culturali di quel territorio", per i suoi trascorsi di presidente della locale Proloco e amministratore comunale.

Il vulcanico ed instancabile masonese ha comunque intenzione di proseguire la sua attività televisiva e quella di organizzare eventi a favore della comunità locale e per la prossima estate ha promesso alcune novità. E allora... complimenti e buon compleanno Luigi!

Domenica nel Parco del Beigua

Workshop di fotografia e sport per tutti

Proseguono nel Beigua Geopark gli appuntamenti inseriti nel calendario delle celebrazioni della Settimana Europea dei Geoparchi 2016, l'occasione perfetta per scoprire i diversi aspetti dell'area protetta tra natura, geologia, cultura e sport.

Il fotografo naturalista e Guida ambientale del Parco Marco Bertolini organizza a Sassello il workshop "Abitanti di strani mondi...", dedicato alla macrofotografia di insetti e fauna minore: un'occasione per affinare la propria tecnica e imparare nuovi accorgimenti per migliorare i propri scatti, anche in preparazione del contest fotografico "Visioni Macro" del prossimo 5 giugno. Il workshop si terrà domenica 22 maggio a Sassello e durerà tutta la giornata; ai partecipanti è consigliato l'uso di un corredo reflex con obiettivi macro, macro-grandangolari, treppiede e flash. Costo della giornata € 60 a persona, numero massimo di partecipanti 8. Per informazioni e iscrizioni: shunka84@yahoo.it.

Per i più sportivi invece domenica l'appuntamento è con la IV edizione della Gran Trail Rensen: la corsa in montagna, competitiva e non competitiva, organizzata dall'Associazione Sportiva Atletica Arenzano, si svolgerà domenica 22 lungo i sentieri che conducono ai rilievi appenninici dell'Area Protetta del Beigua, sulle alture di Arenzano. Tre i percorsi: "Gran Trail" 45 km 3100 m D+, "Trail" 23 km 1300 m D+ e "mini Trail" 10 km 500 m D+; per i meno allenati è prevista una marcia non competitiva di 10 km per favorire l'avvicinamento alla disciplina del trail running; per i bimbi l'appuntamento sarà nel parco comunale Villa Sauli Pallavicini con la staffetta campestre. Info. www.trailarenzano.it

C'è spazio anche per chi è in cerca di un momento di benessere per il corpo e la mente: gli amici di Croce di Vie proporgono per domenica 22 un Nordic Walking dalla Cappelletta di Masone al Passo del Veleno. Per informazioni www.crocedivie.org

ASL 2: le macchine funzioneranno per 12 ore al giorno

Saranno ridotte le liste di attesa con l'assunzione di due medici

Cairo M.te. Mentre stanno scivolando nell'oblio le recenti battaglie sul riconoscimento del San Giuseppe come "Ospedale di area disagiata", qualcosa si sta invece muovendo per quel che riguarda alcuni aspetti critici della sanità savonese che il libro bianco si riprometteva di correggere. Alla fine della settimana scorsa l'Asl ha pubblicato le linee portanti di un progetto che vedrebbe ridotte di molto le famigerate liste di attesa per esami diagnostici, proponendosi di inserire nel CUP aziendale tutte le prestazioni in circolarità con possibilità di prenotare allo sportello in front-office, vale a dire la struttura che gestisce l'interazione con l'utenza.

Le prenotazioni dovranno inoltre essere gestite secondo i criteri di priorità clinica che fanno riferimento alla diverse sigle segnate sull'impegnativa del medico curante.

Le priorità cliniche inserite sul Ricettario Unico Regionale (ricetta rossa), che devono obbligatoriamente essere indicate dal Medico Prescrittore con la spunta di una delle caselle U, B, D, P, sono le seguenti. "U" Urgente, da garantire entro un massimo di 3 giorni; tale urgenza deve essere gestita tra Medico Prescrittore e Medico della Struttura che eroga la prestazione, "B" Breve, da garantire entro 10 giorni, "D" Differita, da garantire entro 30 giorni per le prime visite ed entro 60 giorni per le prestazioni diagnostiche. "P" Programmata, senza priorità, da garantire entro 365 giorni. Come stare dunque nei tempi?

«Per attenuare le criticità attuali sui lunghi tempi di attesa, - spiegano all'Asl - sono state create 2 "cabine di regia" presso le 2 sedi principali del CUP: a Savona in Via Collodi ed a Pietra Ligure nell'Ospedale S. Corona, dove con attività in back-office vengono fatte confluire le richieste provenienti dalle sedi periferiche del CUP aziendale. Infatti, per le prestazioni per cui non è possibile procedere alla prenotazione in front-office, viene fatta la fotocopia della richiesta e viene riferito al cittadino/utente che



verrà richiamato telefonicamente da un operatore del CUP per ricevere la comunicazione sulla data di prenotazione. Quindi è presso tale "cabina di regia" che viene trovata congrua soluzione, attraverso l'acquisto di prestazioni ambulatoriali presso le Strutture Pubbliche».

Le aree particolarmente critiche, sulle quali si è deciso di intervenire, riguardano la diagnostica pesante, rappresentata dalle prestazioni di radiologia di Tomografia Computerizzata (TC) e Risonanza Magnetica (RM); le prestazioni di gastroenterologia rappresentate dalla colonoscopia e gastroscopia; le prestazioni ecografiche di Ecocolor Doppler Cardiaca ed Ecocardiogramma. Per far fronte a questa situazione di emergenza si provvederà intanto all'assunzione di un radiologo e di un gastroenterologo.

Gli specialisti endoscopisti saranno in parte distolti dall'attività di guardia, sarà avviata una nuova apparecchiatura RNM e le macchine funzioneranno per 12 ore al giorno. Sarà attivato il "Servizio CUP di secondo livello" col compito di monitorare i tempi e le liste di attesa, di rilevare eventuali criticità, di prendere in carico i pazienti con percorsi complessi su segnalazione dei medici di medicina generale e degli specialisti.

Per quel che riguarda l'endoscopia digestiva si prevede un aumento dei pazienti che passeranno 3.300 nell'arco dell'an-

no a 4.500 con un incremento di 1200 unità. 3.500 pazienti in più all'anno potranno accedere alla TAC e alla RMN, da 14.000 dovrebbero passare a 17.500. Per l'ecografia cardiovascolare si prevede una situazione di mantenimento.

La nuova strategia è stata illustrata alla stampa il 13 maggio scorso con la partecipazione dell'Assessore Sonia Viale, del governatore della Liguria Toti e del commissario dell'Asl2 Porfido. **PDP**

Domenica 22 maggio

Gli "Aromi nel Borgo"

Ferrania - Domenica 22 Maggio avrà luogo la terza edizione di Aromi nel Borgo di Ferrania, mercatino di produttori di erbe officinali e loro derivati. Con il patrocinio del Centro di Educazione Ambientale di Cairo Montenotte e dell'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica - Sez. Liguria. Tra i profumi delle essenze, tanti laboratori didattici e giochi per i bambini, trattamenti benessere ed incontri divulgativi per gli adulti, visite guidate al Museo dell'Abbazia di Ferrania. Tutto accompagnato da street food a tema. L'evento è organizzato dall'Abbazia di Ferrania.

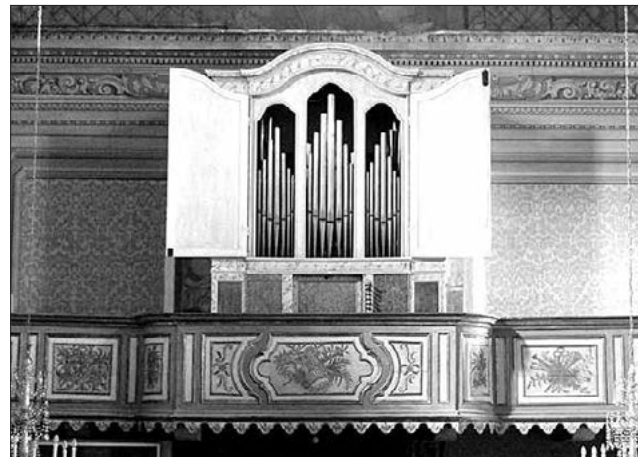
Venerdì 3 giugno il concerto inaugurale

Rocchetta, il restauro dell'antico organo ha restituito l'affresco dell'Ultima Cena



Rocchetta Cairo. Si sono conclusi da pochi mesi gli importanti lavori di restauro che hanno consentito il completo recupero dell'organo seicentesco, della cantoria lignea policroma che lo sostiene e di un inedito affresco rinvenuto sulla controfacciata. Il corposo cantiere aveva preso l'avvio nel 2012, con lo smontaggio e la catalogazione dello strumento da parte del restauratore di organi Graziano Interbartolo di Stella Giameragna. In occasione di queste operazioni preliminari, la restauratrice carcarese Claudia Maritano, incaricata dal Parroco Don Massimo Iglina di occuparsi del recupero della cassa dell'organo e della balconata sottostante, aveva notato curiosi segni colorati sul muro imbiancato della controfacciata, in corrispondenza dello spazio interno dell'organo liberato dalle canne.

Proprio in corrispondenza di tale superficie, al di sotto di un tenace strato di scialbo a base di calce e terra rossa, si conservava un'interessantissima Ultima Cena ad affresco, risalente probabilmente alla prima metà del XVII secolo e pressoché integra. Il restauro del dipinto, assai laborioso, è stato ultimato nel corso del 2013; contemporaneamente si sono avviate le complicate operazioni di recupero dello strumento che, come spesso accade nell'ambito degli organi antichi, aveva subito molteplici danni, cagionati non solo dal trascorrere dei secoli, ma an-



che da interventi inidonei, operati nel corso dell'800 e del '900.

La grande perizia ed attenzione del restauratore Interbartolo hanno permesso di reperire, all'interno di un mantice originale, un frammento di pergamena datato 1675, riportante il nome del priore e quello di diversi confratelli appartenenti alla Confraternita di San Bernardo che, evidentemente, aveva sede all'interno dell'attuale Parrocchiale di Sant'Andrea. Accanto a ciascun nome veniva indicata la cifra offerta per l'acquisto dell'organo. Le caratteristiche costruttive del manufatto e la sua cifra stilistica hanno indotto gli addetti ai lavori ad ipotizzare il nome del prestigioso costruttore: Tommaso I Roccatagliata, il quale gestiva la propria bottega in Santa Margherita Ligure proprio intorno alla metà del XVII secolo.

La soddisfazione del parroco Don Massimo e dei restauratori è stata molto grande, dal momento che si è potuto restituire, alla comunità di Rocchetta e non solo, un patrimonio artistico di inimmaginabile valore. Si tratta infatti di un vero e proprio documento sonoro che, dopo secoli, ha riacquisito la propria voce originale, andando ad inserirsi tra i più antichi strumenti della Liguria ancora apprezzabili.

Oggi, per chi entri in Chiesa a Rocchetta, si offre una visione inusuale, frutto di un'opera-

zione coraggiosa e lungimirante, che ha portato alla restituzione di un patrimonio unico e di un'immagine antica di rara bellezza. Dietro all'organo, l'Ultima Cena in affresco, è appena percepibile ma è stata approntata un'apposita illuminazione per renderla fruibile.

I contributi decisivi sono stati erogati dalle due fondazioni bancarie operanti sul nostro territorio, ovvero la Fondazione Agostino De Mari di Savona e la Compagnia di San Paolo di Torino. La Conferenza Episcopale Italiana è intervenuta, come avviene abitualmente, nel recupero dello strumento musicale. I parrochiani di Rocchetta, orgogliosi del proprio passato e consapevoli del presente, hanno organizzato una raccolta di fondi che ha consentito di ultimare l'operazione.

Appuntamento a venerdì 3 giugno prossimo, dunque; a partire dalle ore 16, presso la Parrocchiale di Rocchetta Cairo, pomeriggio di studi dedicati alle opere recuperate e concerto inaugurale a cura di Michele Croese, Izabela Szlachetko e Francesco Croese.

Seguirà, in occasione dei prossimi festeggiamenti di fine luglio, dedicati a San Giacomo, un ulteriore evento concertistico a cura dell'Ensemble Mousikè di Cairo Montenotte, il quale intende avvalersi dello strumento rocchettense per le sue principali attività musicali. **RCM**

Sarà gestito dall'Aias

Inaugurato a Villa Sanguinetti il nuovo centro di riabilitazione

Cairo M.te. Sabato 14 maggio scorso ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo Centro di Riabilitazione di Aias a Cairo Montenotte, in via Torino, ricavato da una dependance attigua a Villa Sanguinetti. La nuova struttura si occupa della riabilitazione sanitaria e sociosanitaria rivolta ai soggetti disabili.

Il 12 aprile 2014 si era svolto, a Palazzo di Città, il convegno "La nuova Villa Sanguinetti".

Nel corso di questo incontro era stato presentato il "Polo riabilitativo della Valle Bormida". Ed è proprio per rendere attuale quel progetto che "Villa Sanguinetti" ne è praticamente diventata la sede.

Erano presenti alla inaugurazione il Sindaco e gli Assessori ai Lavori Pubblici e alle Politiche Sociali. C'erano inoltre i dirigenti che si sono occupati delle procedure relative ai lavori di riconversione del primo piano dell'edificio, una struttura a due piani di recente costruzione.

Alla ristrutturazione di parte dello stabile hanno contribuito il Comune stesso, l'Aias Savona onlus, l'Associazione "Raggio di Sole" e alcuni sponsor invitati alla inaugurazione.

L'Aias, che gestirà il nuovo centro, è accreditata presso il Servizio Sanitario Nazionale ed eroga prestazioni

per il recupero funzionale e sociale delle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali il cui esordio avvenga in epoca pre - peri - postnatale e durante tutta l'età infantile.

L'AIAS si rivolge ad un'utenza multinazionale e provinciale. Lavora in ottemperanza alle linee guida per l'attività di riabilitazione emanate dal Ministero della Sanità del 7 Maggio 1998.

Dal 2004 l'Aias è presente a Villa Sanguinetti con un ambulatorio, anch'esso accreditato con il S.S.N., gestito in collaborazione con la Segreteria Tecnica di Zona n.6 (Valle Bormida).

Alla cerimonia di inaugurazione ha preso parte anche la banda cittadina "Giacomo Puccini" che ha reso particolarmente piacevole la manifestazione alla quale sono stati invitati anche enti e associazioni che in qualche modo hanno avuto a che fare con Villa Sanguinetti: la Cooperativa "Lanza Del Vasto", il Distretto Sanitario, il Distretto Sociale, le Associazioni di Volontariato, la Caritas locale e i soci Aias presenti nel territorio valbormidese.

Tra circa un anno dovrebbe svolgersi un convegno, organizzato dall'Aias, che affronterà il tema della disabilità in relazione al territorio.

La denuncia del Gruppo Antipolitico Savonese

Tetto d'amianto sugli edifici: per il Comune è tutto a posto

Cairo M.te. Continua la dialettica tra il Comune di Cairo e il Gruppo Antipolitico Savonese sulla copertura del tetto della Croce Bianca, della Protezione Civile e del magazzino dell'ufficio tecnico del Comune, realizzati in amianto.

Il Gruppo aveva iniziato su Facebook a denunciare il fenomeno, che il 4 maggio avevano segnalato alla Polizia Municipale di Cairo con tanto di documentazione fotografica: «Abbiamo fatto una segnalazione su un fatto per noi grave. A pochi metri di distanza dalle scuole medie di Cairo Montenotte ci sono edifici comunali con tettoie in amianto con presenze di buchi. Sappiamo bene il rischio che comporta respirare polveri di fibre si questa sostanza. Il comune dice che è tutto in regola. A noi non sembra. Presto provvederemo a realizzare foto più dettagliate e nitide dei buchi presenti nelle lastre di eternit. Quindi c'è uno sversamento nell'aria di queste fibre.. e ci troviamo di fronte a delle scuole...tutto questo è inaccettabile».

Dal Comune rispondono che tutto è a posto, che le critiche sono infondate e il sindaco minaccia interventi atti a tutelare l'Amministrazione rivolgendosi alle sedi opportune. Anche l'assessore Dario Cagnone ritiene senza senso le affermazioni del Gruppo Antipolitico Savonese che chiede



controlli e poi non ne accetta i risultati.

Per il Comune, a fronte dei controlli, tutto è in ordine ma dalla controparte non sono convinti: «Se il sindaco - scrive il Gruppo il 12 maggio su GFacebook - invece di scrivere sui giornali che le nostre foto erano vecchie di anni e si fosse attivato per controllare la nostra segnalazione sarebbe stato meglio che farci passare per quello che non siamo! Di sicuro non facciamo politica e non siamo certo arroganti o poco educati come in questo articolo ci dipinge l'assessore ai lavori pubblici di Cairo. Adesso vorrebbero metterci il bavaglio perché abbiamo osato nominare chi non è abituato ad essere contraddetto».

La vicenda dovrebbe comunque concludersi molto presto in quanto, entro la fine di questo mese, è in programma la nuova perizia annuale.

CHIAPPERA 2016



TURNI

TURNO delle classi ELEMENTARI
da domenica 10 luglio
a sabato 16 luglio

TURNO delle classi MEDIE
da domenica, 17 luglio
a sabato 24 luglio

TURNO delle classi SUPERIORI
da domenica, 24 luglio
a sabato 30 luglio



INFORMAZIONI e ISCRIZIONI

Per motivi organizzativi, le iscrizioni iniziano
MERCOLEDÌ 18 MAGGIO
FINO AL 21 GIUGNO
presso la canonica o la segreteria del Grest

Al Palazzo di Città di Cairo Montenotte dal 5 al 24 maggio

Prosegue la mostra "Arte come vita e comunicazione" di Radio Canalicum

Cairo M.te - Molti artisti locali e non, alcuni molto conosciuti e altri meno, hanno donato una o più opere per sostenere Radio Canalicum San Lorenzo inBlu per le problematiche economiche. La radio è in vita dal 1987 e ha un bacino di utenza locale nella zona Valle Bormida savonese e basso Piemonte, copre bene 19 Comuni e si può ascoltare su FM 89 e 101.1. Per dare visibilità in collaborazione col Comune di Cairo Montenotte, le opere sono esposte a Palazzo di Città di Cairo dal 5 al 24 maggio la Mostra è visitabile dal lunedì al sabato nei seguenti orari: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. alla Domenica dalle 10 alle 12.30.

La mostra è stata visitata anche da padre Giuseppe Oddone, fratello di Alda, la factotum di Radio Canalicum, che così la presenta ai lettori de L'Anora:

"Ho visitato con interesse e con piacere la mostra organizzata da Radio Canalicum nel Palazzo di Città di Cairo M.te dal titolo "Arte come vita e comunicazione". Lo stesso titolo mi è apparso stimolante, capace di definire in parole semplici il valore della creazione artistica, che coinvolge tutta la vita dell'autore, cioè le sue facoltà sensibili, fantastiche, razionali e morali ed invia al visitatore un messaggio che affascina, perché esso parla sia ai nostri sensi che alla nostra intelligenza. Infatti l'arte è anche una comunicazione che riflette la concezione della vita dell'artista, il suo dialogo con se stesso, con gli altri, con il proprio tempo.

Nell'ammirare le opere presentate nella mostra ho notato che spaziano in diversi settori, dalla pittura, al collage, al bassorilievo, all'icona, agli oggetti di ceramica e di vetro - la nostra vallata vanta una tradizione in questo campo -, a svariate tecniche. L'arte è così: si estende dalle grandi creazioni fino ai più semplici oggetti della vita quotidiana, dove il creatore sa egualmente imprimere il tocco della sua ispirazione e personalità.

Spiccano tra i quadri e le icone varie maternità. Mi ha



particolarmente colpito la dolcissima immagine della Vergine con il Bambino del pittore cairese Carlo Leone Gallo, sfortunato e povero in vita, ma toccato dal genio dell'arte.

Su una lotta adattata a quadro (anche questo un segno della sua vita raminga e senza mezzi) ha meravigliosamente dipinto la Vergine che stringe ed avvolge con le sue braccia un bellissimo Gesù, che dorme con abbandono sul suo petto.

Il pittore ha evitato ogni elemento naturalistico per far emergere da uno sfondo neutro, freddo ed oscuro la Madonna col Bambino, ravvivando le figure con i suoi caldi e luminosi colori, come una visione divina che appare nel buio della vita per darti consolazione e speranza.

Accanto ai soggetti di valenza religiosa ci sono altri volti umani, alcuni riflessivi ed enigmatici, altri deformati in modo espressionistico per indicare il dramma e gli interrogativi della sofferenza umana.

In molti quadri domina il paesaggio: le vedute di Cairo sono numerose e costituiscono un omaggio alla bellezza ed alla storia della nostra città, ma non mancano scenari campestri ed alpini sia rappresentati con colori accesi che con colori più uniformi e grigi.

Ispiratrici di bellezza sono anche alcune vedute marine, fluviali e lacustri che hanno permesso agli autori di creare una serie di magici riflessi sull'acqua e di misteriose corrispondenze.

E poi spiccano quadri con i fiori: oltre alla bellezza del soggetto trionfano l'incanto, l'ac-

costamento, la magia dei colori. Non mancano neppure dipinti e ceramiche di arte informale ed astratta: attraverso al gioco delle linee, al vortice del disegno, ad immagini geometriche, alla forza espressiva dei colori ci comunicano un altro aspetto meno convenzionale della bellezza e del dramma della vita.

La mostra racconta anche la storia di Radio Canalicum, una voce della comunità civile e religiosa di Cairo e della Valle Bormida, attiva fin dal 1987, ed ha anche lo scopo di raccogliere fondi per sostenerla. Sarebbe davvero un peccato se tale voce, per mancanza di aiuti e di sensibilità, dovesse spegnersi e tacere.

P. Giuseppe Oddone

Sull'ancora.eu

Domenica 8 maggio a Carcare si è concluso il primo festival delle compagnie del teatro amatoriale

Notizie dal Comando dei CC di Cairo



www.lancora.eu

Domenica 15 maggio in parrocchia a Cairo Montenotte

Il 2° turno delle Prime Comunioni

Cairo M.te. Domenica 15 maggio, nel corso delle Santa Messa delle ore 11, 34 tra bambine e bambini del secondo ed ultimo turno si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucaristia nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo gremita di fedeli in preghiera.

Accanto a loro papà e mamma, fratelli e sorelle, parenti e amici, le catechiste e le suore che ne hanno curato la preparazione.

I trentaquattro comunicandi si sono avvicinati a Gesù Eucaristico con l'entusiasmo proprio della loro età ma anche con un po' di comprensibile tremore. Questo importante evento religioso ha avuto luogo domenica 15 maggio scorso, solennità della Pentecoste. Ora la fede di questi giovanissimi cristiani dovrà ulteriormente maturare e questo sarà possibile soltanto con l'aiuto costante dei loro genitori.



Al termine della celebrazione eucaristica, il parroco Don Mario ha chiamato i ragazzini intorno all'altare e, accompagnandoli con la chitarra, ha in-

scenato un piccolo coro che si è esibito nel canto de "La gioia" che è stato accolto dai presenti con fragorosi applausi. **SDV**

**Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2 Tel. 338 8662425**

**Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte - Corso di Vittorio 41
Tel. 019 505502**

Dal 20 al 31 maggio

Cicloperegrinaggio da Cairo a Roma con Millenium



Cairo M.te - L'Associazione ciclistica Millennium in occasione del Giubileo 2016 organizza, dal 20 maggio alle ore 6 al 31 maggio alle ore 9, una cicloperegrinaggio con partenza da Cairo Montenotte ed arrivo a Roma, Città del Vaticano.

L'evento a numero chiuso è riservato agli associati.

Su L'Anora, in collaborazione con la Millennium, pubblicheremo un piccolo resoconto per chi avrà voglia di seguirci...

È mancato all'affetto dei suoi cari **Oswaldo BONIFACINO di anni 78**

Ne danno il triste annuncio il figlio Maurizio, la nuora Valeria, i cari nipoti Erica e Paolo, la sorella Mariuccia, i cognati, le cognate, i nipoti, i consuoceri, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Andrea di **Rocchetta Cairo** lunedì 16 Maggio alle ore 16,00.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Maria Giuseppina COCCINO (Erminia) ved. GIACHELLO di anni 93**

Ne danno il triste annuncio i figli Germano e Franca, il genero Giuseppe, il nipote Andrea, i fratelli, le cognate e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 16 Maggio alle ore 15,00.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Attilio RABINO di anni 89**

Ne danno il triste annuncio i fa-

miliari tutti che tanto lo hanno amato. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** sabato 14 Maggio alle ore 10,00.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Maria BUSCAGLIA (Aurelia) in BRISTOT di anni 74**

Ne danno il triste annuncio il marito Mamante, la figlia Antonella con il marito Paolo, i nipoti Luca e Dario, la sorella Rina e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** giovedì 12 Maggio alle ore 10,00.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Angelo CRATE**

Ne danno il triste annuncio il figlio Mauro, le nuore, i nipoti Lorena e Danilo, la sorella Lina, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** giovedì 12 Maggio alle ore 15,00.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Nella notte del 12 maggio scorso una autovettura ha preso fuoco in Corso Marconi a Cairo Montenotte. Il fatto è accaduto poco dopo l'una. Immediatamente è scattato l'allarme e sono arrivati i vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere le fiamme e a mettere in sicurezza la zona. I pompieri hanno poi eseguito gli accertamenti di rito per individuare le cause dell'incendio. L'auto è andata distrutta.

Deogo. Una santa messa è stata celebrata sabato 14 maggio, presso la Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio di Deogo, in suffragio del calciatore degheese Giancarlo Salvi, che per undici anni aveva indossato i colori della Sampdoria, diventandone lo storico portabandiera. Aveva esordito nel campionato di Serie A il 15 settembre 1963. Il celebre centrocampista è morto, nella notte tra il 5 e il 6 maggio, all'età di 71 anni, all'ospedale San Bortolo di Vicenza.

Cairo M.te. Il Comune ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione Nazionale Alpini, Gruppo di Cairo Montenotte, i locali situati nel fabbricato deposito dell'ex Stazione di Cairo Montenotte, appena restaurati. Prima di questa sistemazione, il gruppo utilizzava i locali di proprietà della fondazione Luigi Baccino siti in Via Ospedale. È previsto dalla normativa vigente che il Comune possa concedere beni mobili ed immobili di sua proprietà alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. Cosseria.

San Giuseppe. Il 12 maggio scorso i tecnici della Provincia, il consigliere Amedeo Fracchia e i sindaci di Cengio e Cosseria, Sergio Marengo e Roberto Molinaro, hanno effettuato un sopralluogo sulla SP 42, che collega San Giuseppe a Cengio, in quanto la Provincia di Savona ha deciso di installare due nuovi autovelox per mettere un freno ad autisti e motociclisti che oltrepassano i limiti di velocità. I nuovi dispositivi dovrebbero entrare in funzione nel giro di qualche settimana. A quanto pare i rilevatori di velocità non sono sufficienti.

Cengio. Domenica 12 giugno, a Rocchetta di Cengio, si svolgerà la prima Festa del Moco in Fiore, un'occasione per valorizzare questo antico legume nell'anno internazionale dei legumi indetto dalla FAO. L'amministrazione Comunale, con una delibera del 16 aprile scorso, ha formalmente iscritto nell'apposito registro dei prodotti De.Co. il Moco delle Valli della Bormida. Le Denominazioni Comunali rappresentano uno strumento importante per la salvaguardia delle identità territoriali legate alla tradizione agroalimentare, enogastronomica e artigianale di un particolare territorio. Cengio è uno dei pochi comuni nella Provincia di Savona ad aver istituito il registro De.Co.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Torre Bormida. Azienda del Piemonte assume, tempo determinato full - time, 1 operatore socio sanitario; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); titolo di studio: licenza media inferiore; durata 6 mesi; patente B; età min: 20; età max: 50; esperienza richiesta: 1 anno. CIC 2622.

Spotorno. Negozio di abbigliamento assume, a tempo determinato part time; 1 commessa negozio di abbigliamento; sede di lavoro: Spotorno (SV); durata 3 mesi; 20 ore settimanali; esperienza richiesta: 3/4 anni. CIC 2021.

Basso Piemonte. Locanda del basso Piemonte assume, a tempo determinato, 1 cuoco, auto propria; turni: diurni, festivi; iscritto nelle liste di mobilità; patente B; CIC 2620.

Cairo M.te. Ristorante pizzeria assume, a tempo determinato - full time, 1 cuoco/a; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni, notturni, festivi; durata 3 mesi; età min: 18. CIC 2619.

Cairo M.te. Ristorante della Valbormida cerca, a tempo indeterminato part time, 1 cameriera di sala; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; patente B. CIC 2616.

Cairo M.te. Ristorante della Valbormida cerca, a tempo indeterminato - part time, 1 lavapiatti; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; patente B. CIC 2615.

Cairo M.te. Ristorante della Valbormida cerca, a tempo indeterminato - part time, 1 aiuto cuoco; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; patente B. CIC 2614.

Cairo M.te. Ditta della Valbormida assume, tempo determinato - full time, 1 saldatore; sede di lavoro: Cairo Montenotte; trasferte; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: licenza media; durata 3 mesi; età min: 20; età max: 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2611.

Savona/Albenga. Gruppo alimentare assume, agente di commercio (Enasarco) full time, 1 Agente di commercio monomandatario; codice Istat 3.3.4.6.01; sede di lavoro: Savona / Albenga (SV); auto propria; turni diurni; gestione portafoglio clienti già costruito e attivo operando in tentata vendita; Settore dettaglio e HO.RE.CA.; Titolo di studio: Diploma; patente B; età min. 18; età max. 55. CIC 2598.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te**. Prosegue, per tutto il mese di Maggio, la **Campagna Tesseramento 2016 della Pro Loco**. La tessera può essere ritirata ogni giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 presso il negozio "Sottozero" di Via Roma 41 o nella sede della Pro Loco a Porta Soprana. Il tesseramento dà un contributo alle iniziative socio-culturali di Cairo e consente di beneficiare di innumerevoli agevolazioni e sconti su tutto il territorio nazionale.

- **Cairo M.te**. **Venerdì 20 maggio** dalle ore 20:00 alle ore 1:00 torna il **Giro d'Italia più gustoso e colorato che possiate mai desiderare!** Proprio qui, tra i locali di Cairo Montenotte che anche quest'anno si metteranno in gioco per offrirvi una fantastica esperienza sensoriale e "papilogustativa"! Dal nord al sud, dalla birra al vino, dal panino alla zuppa! Venite a scoprire cosa abbiamo in serbo per voi... E non dimenticate la sfida: ad ogni partecipante verrà assegnata una tessera e chi consumerà di più vincerà la nostra **fantastica maglietta!!!** In palio ci saranno 4 bellissime versioni: la **bianca** per "il più over", ovvero per il partecipante più anziano; la **verde** per il miglior bevitore, il partecipante che si dimostrerà più assetato di tutti; la **cioccolato** per il miglior mangiatore, chi avrà più fame e, infine, la faticosa maglia **rosa** per il "più di tutti", ovvero colui o colei che si dimostrerà più affamato e assetato di tutti e collezionerà più punteggi.ezionerà più punteggi! Le tappe da visitare sono quelle segnate nella cartina che troverete nel retro del volantino...e il volantino lo potrete trovare qui sulla pagina dell'evento o nei negozi della valle. Bevete, mangiate....ma soprattutto DI-VER-TI-TE-VI... sempre responsabilmente!

- **Carcare**. Nell'ambito del trentatreesimo ciclo di lezioni conversazioni organizzate dal Centro Culturale di Educazione Permanente "S. G. Calasanzi" di Carcare **giovedì 19 maggio** svolgono presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzi con inizio alle ore 20,45 si terrà l'incontro: **"Le teorie della giustizia: la giustizia sociale libertà e uguaglianza"**, relatore Avv. Federico Ascheri, specialista in Diritto Civile presso il Foro di Savona.



Con le classi quinte dell'I.C. di Carcare

Visita al fungo di Piana Crixia

Carcare. Il primo di aprile siamo andati in gita a visitare l'azienda vinicola "Araldica" di Castel Boglione (come ogni anno offerta dalla Verallia). Eravamo quasi cento alunni delle classi quinte dell'Istituto Comprensivo di Carcare. Al ritorno da Acqui abbiamo fatto una tappa a Piana Crixia per vedere il Fungo di pietra.

Appena scesi dai pullman Maria Paola, il "Ranger" del Parco Regionale di Piana Crixia, ci ha accolti e ci ha spiegato come si è formato il "Fungo", che è il risultato di un fenomeno di erosione naturale. Ci ha raccontato una leggenda su Napoleone Bonaparte.

Lui voleva abbattere la costruzione naturale perché non poteva portarla via. Ha detto anche che Napoleone non è riuscito a distruggerla perché si è alzata la nebbia davanti al "Fungo".

I tentativi di colpirlo col cannone fallirono e non c'era tempo per aspettare che la nebbia si diradasse. Dopo le spiegazioni ci siamo avviati verso il Fungo. Abbiamo attraversato il Borgo, cioè l'antico paese di Piana Crixia.

La strada era molto stretta, le piccole case antiche erano attaccate tra di loro ai bordi della strada. Siamo infine arrivati davanti alla Chiesa. E' molto bella, tutta in pietre a vista. Maria Paola ci ha spiegato com'è stata costruita. L'hanno progettata degli architetti romani che erano di ritorno da un pellegrinaggio a Santiago de Compostela.

Avevano sempre desiderato costruirla ma era sempre mancata loro l'occasione. Casualmente, passando per Pia-



na Crixia, trovarono un posto ideale per costruirla. Gli abitanti affidarono i lavori agli architetti.

La chiesa è stata costruita molto velocemente per quei tempi (1733-1766). E' stata intitolata a questi tre santi: San Eugenio, Vittorio e Corona. Siamo entrati per vedere l'interno e la maestra Anna Maria Brancaleoni ci ha fatto sentire il suono dell'organo, un ritornello di Bach.

Finite le spiegazioni ci siamo avviati verso il Fungo. Si trova nei pressi del cimitero, in un pendio vicino al letto del fiume Bormida.

Appena arrivati, alla nostra sinistra, abbiamo visto un cartellone che spiegava come si è formato il fungo. E' utile perché li passano molti turisti, come noi, e non tutti hanno una guida.

A proposito, noi ne avevamo molte, c'era la moglie e la nipote di uno degli insegnanti che abitano a Piana Crixia.

Il sentiero per arrivare al fungo si divideva in due stradine in ghiaia, quella a sinistra andava verso il basso e l'altra verso l'alto. L'abbiamo osservato dall'alto e dal basso. Eravamo stupiti a vedere il fungo per la sua grandezza e la sua magnificenza.

Il "colletto" del Fungo si è assottigliato nel tempo, sembra impossibile che riesca a sostenerlo. "Che botto se cadesse!!!" - "Da sotto fa veramente impressione", da paura.

Il Fungo è alto 15 metri circa e il suo peso stimato è di 480 tonnellate. E' formato da una roccia chiamata serpentinite. Ci è piaciuto moltissimo e vorremmo ripetere questa esperienza!

Le classi quinte dell'istituto comprensivo di Carcare

Nel "Largo dei donatori di sangue"

Adesione dell'Avis Cairo ad "adotta un'aiuola"



Cairo M.te - Ecco che ora anche l'AVIS di Cairo M.te, associazione già molto impegnata per la comunità, ha deciso di aderire a questo progetto adottando e abbellendo con vasi di fiori, piante ornamentali e fiorite, l'aiuola sulla piazza cittadina che porta già il nome "Largo dei donatori di sangue" dove al suo interno si trova il monumento "Un gesto d'Amore" della scultrice Rossana Costa, voluto dal Consiglio Direttivo in occasione del 50° di fondazione.

L'avis cairese come sempre presente in innumerevoli iniziative partecipa alla cura del verde cittadino con lo scopo di sensibilizzare le persone a compiere questo gesto di solidarietà.

"Per questo la ringrazio a nome dell'Amministrazione" dichiara Alberto Poggio, assessore alle politiche Ambientali del Comune di Cairo M.te, "così come rinnovo la nostra gratitudine a coloro che non solo attraverso l'iniziativa di

"Adotta un'aiuola" sono intervenuti per rendere più bella l'immagine di Cairo: Valvetri s.r.l. (in prossimità svincolo di ingresso alla città), Ditta Fratelli Ivaldi, ANA Associazione Alpini, FG Riciclaggi tutti sulla piazza della Vittoria, Tecnogreen, Solia Green (rotonda davanti al Comune), Consorzio il Campanile (rotonda davanti a Porta Soprana e fioriere in Via Roma) ed ancora Carta Bianca e Caffè Teatro.

Particolare menzione va, secondo me, riservata al primo intervento da cui poi è nata la voglia di lanciare il progetto: la realizzazione del giardino delle Ferrere curato e gestito dalla LPL, bellissimo esempio di cura del verde cittadino e di offerta per il tempo libero.

Alla luce dei risultati, mi piacerebbe lanciare un'altra proposta per individuare uno sponsor disposto a curare il Ponte Italia 61 installando vasi di fiori alle ringhiere, assicurandogli, ovviamente, la giusta visibilità per l'iniziativa svolta."

I "Permessi Rosa"

Cairo M.te. Il permesso di sosta per le donne in gravidanza è riconosciuto a partire dal terzo mese di gravidanza e dura fino al compimento del primo anno di età del bambino. Consiste nella possibilità di parcheggiare gratuitamente per due ore nei parcheggi a pagamento che si trovano sul territorio comunale, utilizzando il disco orario per indicare l'ora di arrivo. Inoltre consente di sostare liberamente per un tempo illimitato in un parcheggio appositamente dedicato chiamato "stallo rosa" che si trova in Corso Dante nei pressi dell'Ospedale e delle scuole elementari. Per ottenere il rilascio del permesso occorre richiederlo alla Polizia Municipale presso una di queste sedi: Corso Italia n. 45 - Municipio, piano terra: tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12; Corso Dante n. 112: tutti i giorni dalle 7 alle 19.

Continua al Cinema Roma Vallechiara

Ad Altare "Sol de mayo" per conoscere l'Argentina



Altare. Si sta svolgendo al Cinema Roma Vallechiara di Altare l'edizione 2016 di SOL DE MAYO, rassegna annuale di proiezioni cinematografiche e incontri di approfondimento.

La manifestazione, giunta alla quarta edizione, si svolge con il patrocinio ufficiale dell'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia, ed è quest'anno focalizzata nella sua parte centrale sul tema delle migrazioni di ieri e di oggi.

Un anticipo sul tema si è avuto nella serata del 12 maggio, con la proiezione del film «Italiani all'Opera! Gli italiani in Argentina», del regista Franco Brogi Tavian, fratello di Paolo e Vittorio Tavian, il quale ha al proprio attivo una vasta produzione di oltre cento documentari. Nel corso della serata il regista è intervenuto in videocollegamento da Roma per introdurre il film, la cui visione è stata seguita con grande interesse e commozione dal pubblico presente.

L'approfondimento del tema prosegue ora in questa settimana con due appuntamenti, sempre al Cinema Roma Vallechiara di Altare.

Nella serata di giovedì 19 maggio (alle ore 21), dedicata alle migrazioni degli italiani nel mondo e alle recenti migrazioni in Europa, interverrà Sergio Durando, direttore dell'Ufficio Pastorale Migranti di Torino, il quale presenterà il volume «Rapporto Italiani nel Mondo 2015», pubblicato annualmente dalla Fondazione Migrantes (organismo pastorale della CEI), che è diventato nei suoi 10 anni di vita un punto di riferimento per studiosi e operatori. L'edizione 2015 è un volu-

me di 500 pagine, con 50 saggi di 53 differenti autori, suddiviso in cinque parti: nell'ultima sezione sono raccolti 11 interventi sui mestieri dei migranti italiani di ieri e di oggi. Uno di questi è dedicato alle migrazioni dei maestri vetrai di Altare nel mondo.

Interverrà inoltre il regista Alessandro Ingaria, che introdurrà il cortometraggio «Return - or never have left», da lui co-diretto insieme con Sandro Bozzolo nel 2013, che verrà proiettato nel corso della serata. Il film è stato realizzato nell'ambito del progetto ReTurn-Central Europe, con l'obiettivo di documentare la percezione del fenomeno migratorio giovanile interno all'Unione Europea, in relazione al possibile ritorno alle regioni di origine per quelle persone che si sono spostate dai Paesi dell'Europa Centrale verso altre città europee.

Le serate di sabato 21, domenica 22 e lunedì 23 maggio (sempre alle ore 21) saranno dedicate alle migrazioni degli stranieri in Italia, con la proiezione del film «Fuocoammare» di Gianfranco Rosi, in prima visione. Premiato quest'anno con l'Orso d'oro al Festival di Berlino, il film racconta Lampedusa attraverso la storia di un ragazzino e della sua famiglia, entrando nella quotidianità delle vite di chi abita un luogo che è costantemente in emergenza per gli sbarchi degli immigrati. Tra tutti, emerge la figura del medico di Lampedusa, che da decine d'anni convive con questa emergenza, conservando intatto il senso di un'incancellabile partecipazione.

INTRABORMIDA
FARMACIA SOCIALE
PRENDI UN CICLO DI SEMINARI TEMATICI

Il Comune nell'organizzazione amministrativa dell'Unione Europea

Sabato 21 Maggio 2016 ore 10.00
CARCARE (SV)
Teatro Santa Rosa - Via Castellani

Sabato 14 maggio a Rocchetta Cairo

Un matrimonio in tema "medievale"

Rocchetta Cairo. Sabato 14 maggio Diego Gallesse e Laura di Fonzo sono convolati a nozze: il loro è stato un matrimonio in tema medievale, dai costumi degli sposi e di molti invitati, alla parata che ha accompagnato la sposa al sagrato, dalla location del ricevimento al menù del banchetto.

Gli sposi fanno parte del gruppo medievale dell'Ordine del Gheppio di Rocchetta, l'Associazione storica e sportiva che svolge manifestazioni e rievocazioni storiche medievali.

Sabato mattina uomini in arme, tamburini e figuranti hanno accompagnato la sposa in un suggestivo corteo per le vie di Rocchetta fino alla chiesa dove è stata celebrata con solennità la cerimonia religiosa. Poi gli sposi e la loro allegra compagnia si sono spostati al castello di Saliceto che, costruito come fortilizio, ad uso esclusivamente militare tra il dodicesimo e il tredicesimo secolo, ha costituito la cornice perfetta per il banchetto, le tenzoni, i duelli ed i giochi medievali che sono proseguiti fino a sera.

Anche l'abbondante ed ottimo banchetto è stato in puro stile medievale dalle stoviglie in terracotta ed i taglieri lungo alle pietanze assolute-



mente in tema storico: frutta prima del pasto, farro risottato, verdure di campo, coniglio in civet, maialino arrosto...

Gli sposi Laura e Diego e l'Ordine del Gheppio hanno fatto organizzare una rievocazione storica di un matrimonio medievale con attenzione ai dettagli ed alla ricostruzione autentica ed hanno regalato ai numerosi invitati la partecipazione ad un evento suggestivo e divertente che è stato molto apprezzato.

Venerdì 20 maggio 2016 ore 21

Can. Gabriele Maria Corini
Direttore ISSR di Albenga
Docente di Ebraico e Antico Testamento
alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano

"Un cammino di misericordia"
dai testi "Contro la sciatica del cuore" e "Non rimanere caduti" - ed. San Paolo

presso Teatro S. Rosa
via Castellani, 44 - Carcare SV

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 19 maggio 1996

Carcare internazionale per conoscere Erasmus

Carcare. Sabato 11 maggio 1966, ha visto la città di Carcare diventare centro di un singolare incontro tra ragazzi valbormidesi e studenti stranieri iscritti all'Università di Genova. La manifestazione, organizzata dal C.E.S.E.S. e da Erasmus Genova, con la collaborazione del Comune di Carcare, del Lions Club Valbormida, della Comunità Montana Alta Val Bormida, era iniziata verso le nove del mattino presso il Municipio di Carcare dove il sindaco, Franco Delfino, aveva dato il benvenuto ad una quindicina di studenti dell'ateneo genovese, originari di vari paesi europei, venuti appositamente per incontrarsi con gli alunni delle scuole superiori della Valbormida. L'idea di mettere in atto questa particolare iniziativa di carattere culturale era venuta a Mariano Briano, carcarese, ex studente del Liceo Calasanzio, ed attualmente dirigente del Gruppo Erasmus Genova (G.E.G.): «Si tratta di un gruppo ausiliario dell'università che aiuta i ragazzi stranieri - spiega Mariano - è membro ufficiale di Erasmus Student Network (E.S.N) che è un'associazione europea che riunisce i gruppi Erasmus di tutta Europa e si cura i collegamenti tra le università europee». La proposta di Mariano Briano era stata subito raccolta dalla prof.ssa Maria Teresa Gostoni, presidente del C.E.S.E.S., che si è subito attivata per l'organizzazione della manifestazione. (...) Gli ospiti, spagnoli, portoghesi, tedeschi, svedesi, islandesi, inglesi, erano accompagnati nei loro spostamenti dalla prof.ssa Gostoni, dall'assessore alla Cultura di Carcare Alfio Minetti, dai rappresentanti del Lions Club Valbormida Marcello Rossi e Francesco Caccia. Alle 10,30 al Liceo Calasanzio e sul mezzogiorno all'Istituto Patetta di Cairo. Questi incontri sono stati sufficienti a dare un'idea a centinaia di studenti valbormidesi delle reali possibilità di frequentare alcuni corsi universitari all'estero ed effettivamente per molti questa prospettiva è risultata un'assoluta novità. Verso le 18 il gruppo si è trasferito ad Altare per una visita al Museo del Vetro

Da Comitato Promotore

Canelli è Club per l'Unesco

Canelli. Risale al gennaio scorso ed arriva direttamente dalla Federazione Italiana dei Club e Centri per l'Unesco (FICLU) la notizia dell'ingresso ufficiale di Canelli nella Federazione Italiana, che conta, ad oggi, 145 Club diffusi su tutto il territorio nazionale (14 in Piemonte).

Maria Paola Azzario, presidente della Federazione Italiana dei Centri e Club per l'Unesco (FICLU) e vice presidente della Federazione Europea dei Club e Centri per l'Unesco, ha reso noto la promozione da Comitato Promotore a Club per l'Unesco sia di Canelli che di Vignale Monferrato.

Il primo incontro ufficiale per il Comitato canellese ha avuto luogo sabato 27 febbraio, al Centro per l'UNESCO di Torino. Molto soddisfatti i soci del già Comitato Promotore, ora Club per l'Unesco di Canelli, con il presidente onorario Lorenzo Vallarino Gancia, che nel 2015 si sono impegnati a contribuire alla realizzazione di numerosi ed interessanti eventi sul territorio.

Al fine di essere riconosciuti come Club membro della Federazione Italiana, è stata promossa una lunga serie di iniziative durante tutto l'anno passato. In particolare l'impegno di passare dalla formazione, all'informazione ed all'azione ha permesso ai rappresentanti del Comitato di ergersi a "Sentinelle" e di rapportarsi efficacemente con le istituzioni. A tal proposito Sergio Bobbio (tra gli ideatori del Progetto Unesco ed ex dirigente comunale), Simona De Paoli Chiarlo (architetto e presidente in carica), Gian Carlo Ferraris (grafico ed illustratore in veste di vice presidente), Patrizia Brambilla (imprenditrice del vino in qualità di tesoriere) e Barbara Migliardi (architetto e segretario), Pia e Polina Bosca, Dedo Roggero Fossati, Giusy e Pierstefano Berta, Gianluigi Bera, Edoardo Vallarino Gancia, Max ed Elisa



Coppo, Palmira Stanga, Andrea Ghignone, Cerutti Gianmario e Maria Federica Chiola hanno tenuto a precisare: "Saremo il punto di riferimento e di mediazione con le istituzioni stesse".

Attività 2016. Questi i punti saldi delle attività del 2016::

Cultura: forme innovative di valorizzazione e comunicazione con mostre ed installazioni, in particolare la partecipazione al progetto "Classico" che il Comitato ha sostenuto attivamente riscoprendo la figura di Giovanni Battista Giuliani, letterato e studioso dell'opera dantesca e della lingua italiana;

Sviluppo sostenibile: sensibilizzazione delle realtà locali alle tematiche dell'UNESCO, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, ai piani regolatori e paesaggistici.

L'iniziativa è un Progetto sul commercio UNESCO di Canelli. Istruzione: attività per gli studenti sulla conoscenza del territorio e alla cultura dell'alimentazione con Laboratori Quota Verde e Concorsi. A questo proposito sono state accolte con entusiasmo le attività del Laboratorio Quota Verde promosso dal Club per l'UNESCO di Canelli di sabato 9 aprile.

Nei saloni dell'Asilo Cristo Re di Villanuova si è svolto il

primo appuntamento di "Educazione il territorio" con il coinvolgimento di bambini e genitori al fine di trasmettere la consapevolezza del valore del territorio sia per chi lo abita sia per chi lo visita e desidera scoprirlo;

Scienza: il Convegno "Anni eroici del Moscato" con partecipazione alla creazione della mostra permanente sulle etichette e sulla reclame dei vini con ricerca di documentazione storica e grafica;

Turismo: Analisi di territorio ed ospitalità con nuove idee per le manifestazioni e per i programmi comunali nel 2016, tra cui l'apertura giardini all'italiana di Castello Gancia, la creazione di audio guide e il restyling del Musa, Museo Multimediale del Sud Astigiano.

Programma 2016. In conclusione, per il 2016 il Club per l'UNESCO di Canelli ha già posto in cantiere numerosi iniziative sul territorio, che toccheranno sia ambiti socio-didattico culturali che turistici e storici.

"Vorrei specificare che il Club è composto da volontari e non ha niente a che fare con la politica - chiarisce l'architetto Simona De Paoli Chiarlo - Stiamo lavorando in sinergia con il Comune di Canelli e le altre Associazioni nell'organiz-

zazione di manifestazioni uniche per la città ed il territorio, come, solo per citarne alcune, il 25° Assedio di Canelli e la 40° edizione di Canelli Città del Vino e Festa dell'Unesco. "Insomma - conclude la Presidente Simona De Paoli Chiarlo - è nostra volontà attivare meccanismi virtuosi e produrre bellezza, proprio come detta lo Statuto della Federazione dei Club e Centri per l'Unesco".

Premio "La Fabbrica nel paesaggio". Il neonato Club per l'Unesco di Canelli è stato insignito del prestigioso attestato di partecipazione al Concorso Nazionale FICLU "La Fabbrica nel paesaggio", dal Piemonte alla Sicilia le esperienze che valorizzano il Bel Paese".

Nello specifico, il Parco Orme su la Court di Castelnuovo Calcea At ha ottenuto, nella giornata del 23 ottobre 2015 a Foligno, la "Menzione Speciale".

La Commissione di valutazione ha espresso la seguente motivazione: "Per il carattere esemplare di un percorso artistico appartenente alla tradizione, che rispetta la natura del luogo e invecchia con esso; per la progettazione attenta alla conformazione naturale dei luoghi e per la tutela integrale del loro valore paesaggistico".

"Il ristorante potrebbe aprire entro l'estate"

Neo presidente Enoteca Canelli Giancarlo Ferraris

Canelli. Il nuovo presidente dell'Enoteca Regionale di Canelli e d'Astesana è il dott. Giancarlo Ferraris, 59 anni, dirigente d'azienda. Succede al dott. Andrea Ghignone, che ha retto le sorti dell'ente dal 2009.

Ferraris, era già segretario dell'Enoteca di cui, in passato, era stato anche il consigliere, in rappresentanza del Comune.

Già assessore al bilancio, uomo di poche parole, senza clamori. Il suo nome ha ottenuto la condivisione dei soci nell'assemblea di giovedì 28 Aprile.

«Una scelta di continuità ma, anche, di novità come avviene in ogni cambio di gestione - commenta il sindaco Marco Gabusi che ha proposto e sostenuto la candidatura Ferraris - E' una persona seria e preparata. Siamo certi che farà bene sostenendo e ampliando le molte iniziative che nel futuro coinvolgeranno l'Enoteca come motore della promozione del territorio».

Giancarlo Ferraris, che è anche una colonna del Gruppo storico dell'Assedio di Canelli e della Pro loco Antico Borgo Villanuova, sorridendo: «Proseguiremo il lavoro fatto da Ghignone che ringrazio per aver traghettato l'Enoteca in un momento delicato e, soprattutto, ad aver dato corpo



Giancarlo Ferraris con il vice sindaco Paolo Gandolfo.

alle tante opportunità che il riconoscimento a Patrimonio dell'Unesco ci offre, soprattutto in questo settore con il supporto del consiglio e dei soci».

Il nuovo consiglio risulta così composto: Sergio Primosig, (sindaco di Cassinasco), Andrea Venturino, Paolo Avezza, Gianmario Cerruti, Luigi Coppo, Daniele Chiappone, Silvio Ghione, Ignazio Giovine e Flavio Carillo (su indicazione della Regione).

Primo impegno, l'apertura del ristorante annesso alla struttura. La riconversione dei locali a piano terreno di palazzo Giuliani e della tavernetta, costata oltre 200 mila euro, è terminata. Dopo l'incontro con un potenziale gestore: «Ci stiamo lavorando. Il ristorante potrebbe essere aperto entro l'estate», conferma Ferraris.

Dopo una vita di lavoro ed impegno civile

Addio al "tipografo" Beppe Aimasso

Canelli. Dopo una vita di lavoro ed impegno civile, venerdì 13, si è spento all'età di 82 anni, all'ospedale di Nizza Monferrato, dove era ricoverato per una grave malattia, il "Tipografo" Giuseppe Aimasso, "Beppe", come era conosciuto in città. Vedovo da alcuni anni, lascia la figlia Eleonora con il marito Mauro Visconti, Alessandra con il marito Danilo Morando e le nipoti Elena e Silvia. La notizia, diffusa in tarda serata, ha destato vasto cordoglio, come provano i sette manifesti di condoglianze.

Originario di Borgomale era arrivato a Canelli subito dopo la guerra per aprire l'attività di tipografo "nella storica tipografia Commerciale". La sua era una tipografia "speciale", punto di riferimento per molti imprenditori, dove si parlava di politica, nazionale e soprattutto locale, oltre che di chiesa e volontariato. Da giovane era entrato nella Democrazia Cristiana restando per tanti anni segretario della locale sezione e diventando consigliere comunale ed assessore a Canelli. Tante le energie spese nel mondo del volontariato: dall'Accl canellese, agli Alpini, dai Donatori di Sangue Fidas dove aveva raggiunto la medaglia d'oro per il merito trasfusionale, alla Croce Rossa, al canto (è stato ed era un appassionato componente della Corale Polifonica di San Tommaso), al Serra Club della Diocesi di Acqui.

Personaggio molto conosciuto in città, era sempre presente nelle varie celebrazioni che si svolgevano e da tanti chiamato anche "il cerimoniere" per la sua esperienza nel gestire autorità, bandiere ed



interventi nei vari eventi. L'ultima sua apparizione pubblica per la commemorazione del 25 aprile a Canelli.

E' nel mondo del volontariato dove, però, ha profuso il meglio del suo impegno: militante nella resistenza albesse, impegnato nel Club Accl, nel Gruppo Alpini (fino all'ultimo aveva collaborato all'Adunata che si è iniziata nel giorno della sua "avanzata"), nella corale san Tommaso, nel Serra Club diocesano, nella Pro Loco Villanuova. Con lui si assottiglia la "memoria storica" cittadina ed in modo particolare quella della "vecchia Balena DC".

Il ricordo degli amici
"Un caro amico di lunga data" (Romano Terzano); "Per Canelli ha fatto tanto. Sempre aperto al dialogo, disponibile a collaborare con tutti nel volontariato" (Luigi Sacco); "Divisi in politica, amici in tante altre iniziative. Era un libero pensatore" (Fausto Fogliati); "Una persona bella, sempre entusiasta e proiettato al futuro (Mariella Sacco).

I funerali si sono svolti lunedì scorso, alle ore 14.45, nella parrocchia San Tommaso, alla presenza di tanti labari e bandiere delle varie associazioni a cui aveva dedicato molte ore della sua vita.

Tennis, Memorial "Carlo Porta"

Canelli. Il 28 maggio 2016 avrà inizio la dodicesima edizione del torneo di tennis di singolare maschile memorial "Avv. Carlo Porta" 3ª categ. che si svolgerà a Canelli presso il Tennis Club Accl. Per iscrizioni, entro il 25 maggio, telefonare al 338.6693926. La finale sarà trasmessa in streaming sulla pagina ufficiale.

Premi. 1° - Piatto Silver + 200 euro + Confezione vini Gabriele Scaglione + T-Shirt; 2° Piatto Silver + 100 euro + Confezione vini Gabriele Scaglione + T-Shirt; Semifinalisti, Piatto Silver + 50 euro + Confezione Grappa Bocchino.

Premi alla sezione intermedia: 1° e 2°, Coppa.

Mezzo secolo di Canelli in cartolina

Canelli. Domenica 15 maggio, nella Biblioteca "G. Monticone" di Canelli, Adriano Salvi ha presentato il libro "Canelli in cartolina 1900-1950. Storia per immagini di una città operosa" (ed. "Soluzioni Stampa" di Canelli), che raccoglie trecento cartoline di Canelli della prima metà del secolo scorso. Il volume è stato curato e realizzato da Alessandro Fabiano, con il patrocinio del Comune, attingendo alla collezione privata del canellese Alberto Pistone (presente per l'occasione), comprendente complessivamente 1200 cartoline e stampe.

Salvi ha commentato le immagini per unità tematiche, unendo i suoi personali ricordi e facendo rivivere, specie ai cittadini meno giovani, emozioni e ricordi di un tempo non lontano, ma del quale sta per perdersi la memoria.

L'opera documenta, specie per i giovani, realtà, operosità, ambienti, iniziative e modi di vivere che hanno reso la città di Canelli famosa nel mondo. Sfolgiandolo è possibile soffermarsi su opere ormai non più presenti nel contesto urbanistico quale il bellissimo ponte sul Belbo con i suoi balconcini dai quali la gente di passaggio poteva godere la vista di un torrente ricco di acque e di pesci che contrasta con la scarsità di acqua delle sue ormai rinsecchite sorgenti.

Dalla stazione ferroviaria, allora assai frequentata, si godeva una splendida vista, con la bellissima prospettiva, con l'ose ed acciottolato, fino alla collina di Villanuova col suo imponente castello.

Al centro della città sorgeva il meraviglioso foro boario, con le sue eleganti arcate e di suoi basamenti di granito, centro dei commerci durante i merca-

ti e ambiente utilizzato fino agli anni sessanta anche per entusiasmanti manifestazioni sportive e culturali e per i balli del primo "Settembre canellese". Padiglione poi demolito per fare spazio ad una piazza spoglia di ogni bellezza.

Dalla parte opposta, ove ora sorge un condominio coi portici, le cartoline ci fanno vedere la filanda, con la sua alta ciminiera: un pezzo di storia economica della nostra città, ma anch'essa demolita negli anni sessanta del secolo scorso. E poi la via dei tigli, la bealera di via Roma, le antiche case del 1600 dell'attuale piazza Gioberti, le insegne dei negozi, la via Giuliani con le lose e l'acciottolato, gli affollatissimi mercati del bestiame e tanti altri particolari che hanno colmato di nostalgia e di rimpianto il cuore dei canellesi presenti.

"E' stata per me una piacevole rimpatriata - sono le parole di Adriano Salvi - tra tante persone che conosco da sempre ed altri nuovi amici della Canelli dove sono nato e vissuto per quarant'anni e che porto sempre nel cuore." L'incontro è stato preparato con molta cura dal consiglio di biblioteca, presieduto da Mariangela Santi, con la quale Salvi ha condiviso in passato diversi spettacoli con il Gruppo Teatro Nove. La lettura di alcuni passi di autori che hanno scritto pagine indimenticabili su Canelli (Augusto Monti, Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Gigi Monticone) e la proiezione delle cartoline stampate nel libro sono state accolte dai calorosi applausi del coinvolto pubblico.

Alcuni, specie i più anziani, hanno ricordato con profondo rammarico le bellezze perdute della città.

"Canelli in cartolina" è un'



opera da conservare gelosamente nelle nostre biblioteche domestiche per sfogliarla ogni tanto e per avere almeno un ricordo di quanto era bella la nostra città, prima degli anni del grande sviluppo urbanistico. La prima tiratura limitata dell'opera è presente nelle librerie di Canelli, ma si può an-

che prenotare, telefonando a Alessandro Fabiano (392 87293131).

Nella foto: gli autori Alessandro e Franco Fabiano, il collezionista Alberto Pistone, il conduttore Adriano Salvi, il vice sindaco Paolo Gandolfo, il consigliere comunale Aldo Gai, e il Consiglio di Biblioteca.

Si svolgerà il 18 e il 19 giugno

Il 25° Assedio presentato a Torino

Canelli. Una conferenza stampa sulla 25ª edizione dell'Assedio di Canelli, che si svolgerà il 18 e 19 giugno nelle terre Patrimonio dell'Unesco, si terrà a Torino, giovedì 19 maggio, alle ore 12, presso ASCOM, in via Massena 2. L'Assedio di Canelli è molto più di una semplice rievocazione storica: è la festa dei canellesi che, rivivendo il passato, sanciscono forte e chiara la propria identità e si riappropriano di quelle "radici" che sono il presupposto fondamentale di ogni comunità. È una festa in cui l'esatta ricostruzione storica viene resa viva ed autentica dal coinvolgimento popolare, che riesce a creare un clima difficilmente riscontrabile in altre manifestazioni in costume. Musica, teatro, storia, costume, arte, artigianato ed enogastronomia sono gli elementi di una miscela avvincente che richiama ogni anno più di 50.000 visitatori. Più di duemila figuranti in costume rappresenteranno lo storico assedio subito nel 1613 coinvolgendo il visitatore che diventa al tempo stesso testimone degli eventi e protagonista. Saranno presenti: Maria Luisa Coppa Presidente Ascom Confcommercio Torino e provincia; Marco Gabusi Sindaco di Canelli e Presidente della Provincia di Asti; Paolo Gandolfo vicesindaco di Canelli e assessore alle manifestazioni; i figuranti del Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli. Seguirà rinfresco seicentesco con gli spumanti delle "Cattedrali sotterranee", i vini di Canelli e il "fine Moscato".

"Sulle Strade dell'Assedio di Canelli"

Jido Ed Derraz ed Elisa Stefani vincono la 21ª edizione



Canelli. Su un percorso rinnovato e certificato Fidal, 285 atleti hanno partecipato, a Canelli, alla 21ª edizione della corsa podistica "Sulle strade dell'Assedio", per un totale di 10 km netti (senza più salire a Villanuova), quest'anno valida come Manifestazione Regionale Strada Oro di Campionato Piemontese di corsa su strada individuale per tesserati Fidal. Come sempre molto nutrita la "squadra" dei podisti canellesi tra i quali anche il sindaco appassionato podista Marco Gabusi della Atleti Canelli. Il primo a tagliare il traguardo fissato in piazza Cavour nell'area pedonale è stato Jido Ed Derraz Abdelmjid (Vittorio Alfieri) con il tempo di 31' 26" seguito sulla piazza d'onore da Abdelhadi Laouina dell'Atletica Susa in 31'36", terzo posto per Davide Scaglia del Cus Torino con 32'24". Quarto posto per Gabriele Gagliardi Brancaleone Asti e quinto posto per Daniele Galliano Atletica Alba.

Prima donna a tagliare il traguardo di piazza Cavour è stata la portacolore della Brancaleone di Asti Elisa Stefani con 36' 33" che, dopo la vittoria alla StrAlessandria di venerdì scorso, si è aggiudicata anche la gara di Canelli nonché il titolo regionale; seconda Antonella Gravino dell'Equilibra Runnig Team; terza l'altra alessandrina della Brancaleone Giovanna Caviglia; quarta Claudia Solaro della Vittorio Alfieri; quinta Maura Rinaldo Atletica Susa.

In classifica generale primo dei canellesi Mi-

chele Panza tesserato per la Brancaleone Asti con il tempo di 37' 05", buona anche la performance del primo cittadino Marco Gabusi arrivato al 142 posto con il tempo di 44'39". Nella classifica a squadra i più numerosi sono stati gli astigiani della Brancaleone con 66 presenze (si è aggiudicata una damigiana da 54 litri), seguiti dalla Vittorio Alfieri con 35, terza posizione per ASD Dragonero con 20, quarti gli atleti della Atletica Novese con 19, quinto posto per il DLF Asti. Al termine della gara (18 si sono ritirati) le premiazioni delle varie categorie sia della gara che del campionato regionale.

A tutti i partecipanti è stata consegnata una bottiglia di Moscato di Canelli dell'Azienda Agricola Bocchino di Canelli, e punto ristoro svolto in collaborazione con il Gruppo Storico dei Militari dell'Assedio.

Al termine sono stati premiati i podi del campionato regionale e, anche qui, tante le assenze in quanto non tutti gli atleti avevano sentito dell'ulteriore premiazione.

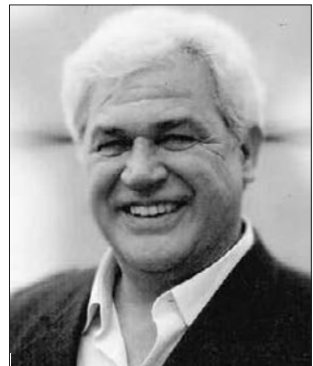
Degli alessandrini, il più veloce è stato Alex Zulian (GP Solvay) 8º assoluto, 2º di categoria e vice campione regionale. Una trentina gli atleti di Alessandria e provincia presenti con il titolo regionale conquistato da Cesare Chiabrera (Brancaleone Asti) e il podio di Antonio Giofrè (Atletica Novese) 3º di categoria. Sempre la Novese è il 4º gruppo più numeroso con ben 17 atleti classificati.

Cena canellese a Trento

Canelli. Un tipico menu canellese sarà la base di una serata che si svolgerà a Trento, al centro Oasi di Cadine, sabato 21 maggio. La serata è organizzata dal Comitato Amici del Trentino, di cui è presidente Sergio Cappelletti, 'storico' amico di Canelli, con cena piemontese a base di prodotti freschi e tipici di Canelli. L'iniziativa per sostenere iniziative sociali, culturali, sportive ed economiche del territorio e la crescita dei rapporti che legano Canelli a Trento, sobborghi e Trentino, fin dal 1994. Ricco il menu: crostini con peperoni e crema di acciughe, acciughe in salsa verde, toma e robiola delle Langhe; ravioli "al plin" al burro fuso e salvia, tajarin alla boscaiola; brasato al Barolo con purè di patate e insalata mista, torta di nocciole ed amaretti; Barbera, Chardonnay e Moscato di Canelli. I prodotti canellesi e giungeranno in terra trentina con la delegazione composta dal vice sindaco di Canelli Paolo Gandolfo, Giancarlo Ferraris, Valerio Jaboc presidente della Proloco Antico Borgo Villanuova e Mauro Ferro del gruppo Fidas Canelli.

Ricordo di Luigino Faccio

Canelli. "Mi piacerebbe ricordare agli amici e conoscenti la bella figura di suo figlio Luigino, di cui nutro un indelebile ricordo". E' la promessa che Mario Marone ha fatto a Giovanna Novelli, mamma di Luigino Faccio. Nella sua lettera Marone, noto per le storiche riprese televisive del territorio, così si esprime: "La sorte avversa, nel 2011, a 53 anni, l'ha prematuramente, portato via. Molti episodi me lo ricordano, in particolare quello dell'inaugurazione dell'esposizione 'Faccio Moto' di regione Secco con articoli sportivi per motociclisti, alla presenza di moltissimi moto e tanta gente, presenti le autorità provinciali, comunali e anche il campione mondiale Max Biagi, arrivato in



elicottero. È stato soddisfatto del mio filmato sulla festa. L'amico Luigino era veramente un sincero amico, che sapeva accontentare i suoi clienti con tanta gentilezza".

Il primo temporale stagionale



Canelli. Preannunciato da bassi nuvoloni, da fulmini spaventosi e da tuoni, lo scorso giovedì 12 maggio, è arrivato il primo temporale della stagione. Una vera bomba d'acqua che verso le ore 14 si è abbattuta sul Canellese. Preceduta da una fitta grandinata, ha mandato in allarme la popolazione delle campagne e fatto saltare diversi tombini con l'acqua in alcune vie del centro. Un allagamento ha coinvolto la zona di Monforte con acqua e melma che ha reso difficoltosa la circolazione dei veicoli. E' questo un tratto di strada che non appena cade una pioggia un po' intensa si allaga.

Il disagio più grosso si è registrato sulla strada provinciale che porta a Cassinasco dove ha ceduto un muretto, riversando sul manto stradale fango. Per un'ora gli uomini del Comune e della Polizia Muni-

cipale sono stati impegnati a rimuovere i detriti mentre il traffico circolava a senso alternato. Altri disagi in via Bussinello dove una famiglia ha avuto l'acqua, che proveniva dalla collina retrostante, all'altezza delle caviglie. Notevoli sono stati i danni alle coltivazioni, in particolare alle viti che hanno tralci e grappoli ancora troppo teneri e delicati. Particolarmente colpita è stata la zona di Loazzolo, nelle frazioni Creviolo e San Bovito e quella di Cassinasco, nelle frazioni Caffi e Vallerano. In queste terre ricche di vigneti, dopo la grandinata, il paesaggio appariva invernale, completamente imbiancato dai chicchi di grandine che si sono sciolti soltanto in serata. I tecnici hanno dovuto programmare con i vignaioli gli interventi fitosanitari necessari, almeno per proteggere le viti e salvare un po' il raccolto.

Ad Asti dal 13 al 15 maggio

89ª Adunata nazionale con le manifestazioni a Canelli

Canelli. Con la presenza di oltre 400 Alpini a Canelli ed altrettanti nelle vicinanze, si è brillantemente svolta la colorata ed imponente 89ª Adunata Nazionale Alpina ad Asti.

La partecipazione di Canelli è iniziata in Asti con la presenza, venerdì 13 maggio, del presidente della Provincia e sindaco di Canelli Marco Gabusi alla cerimonia dell'Alzabandiera, in piazza San Secondo, cuore della città per storia e bellezza.

Sabato 14 maggio, a Canelli, in piazza Cavour, dalle ore 15, concerto musicale, con la Banda Musicale Città di Canelli, Fanfara Alpina di Conegliano Veneto, Fanfara Alpina del Gruppo Pozzi di Seravezza-Lucca; alle ore 17, il coro Ana Colliculum di Collecchio (Parma) ha accompagnato la Santa Messa, in San Tommaso; alle ore 18,00, nella chiesa di San Tommaso il coro Ana Culliculum si è esibito in un concerto; alle ore 21,00 nella chiesa di san Tommaso esibizione del coro Ana Vallecarnonica e coro 'Stella Alpina' di Alba;

Domenica 14 Maggio, alle ore 11,00, nella chiesa di San Tommaso, il Coro Ana Vallecarnonica ha accompagnato la santa Messa.

Lasciamo la descrizione degli eventi della grande impresa organizzata dal presidente dell'Adunata Adriano Blengio, dagli incontri di preparazione (dal 6 settembre 2014), dalle celebrazioni ufficiali ai cori, alle fanfare, ai mezzi di trasporto (treni, bus gratis, aree parcheggio, strade chiuse e pedonali) alla 'Cittadella di Campo del Palio', alla predisposizione dell'emergenza, alle comunicazioni, alle numerose storie ed avventure di ieri che bene continuano a concretizzarsi oggi. Con don Vittorio Croce vale la pena di stendere qualche riflessione sul «Cosa spinga dai centomila ai cinquecentomila alpini a muoversi dal primo raduno del 1920 a Ortigara a tutta Italia trascinandosi dietro famigliari e amici? "Perché non se ne può fare a meno". Perché l'alpino ha qualcosa di 'misterioso' con singolarità contrastanti: il montanaro del Nord che viene facilmente etichettato come particolarista e chiuso si interessa della Patria ("Friuli, Irpinia, Lu-



cania per gli alpini è sempre Italia" - slogan di Verona). Non solo, ma un corpo militare, nato 144 anni fa per difendere i "sacri confini della patria", proclama suo scopo la pace universale "ieri per la patria, oggi per l'umanità" (Parma), "la penna che sa scrivere Pace" (Colico).

Mirabile la grossa organizzazione Ana in grado di mobilitare, come nessuno, forze umanitarie contro le calamità con spirito di altruismo e solidarietà, pur sempre strettamente legata all'esercito, ai suoi dirigenti e al suo spirito. Forse non è il caso di soffer-

marsi sul contrasto evidente tra la facilità dell'alpino di passare dall'impegno più duro all'allegria più rilassata, anche alla sbronza o quasi. Per l'alpino quando è ora di lavorare si lavora, quando è ora di fare festa si fa festa davvero! Non si chiede il perché. Altra singolarità del "movimento alpino" è quella di sapere far stare insieme vecchi, adulti e giovani in un'armonia non di facciata.

Ultimo aspetto di singolarità riguarda la religiosità degli alpini. Non c'è festa dell'Ana che non comprenda la Messa e, possibilmente, la Messa al Campo».

Grazie alle telecamere fermato autoveicolo

Canelli. Grazie alle telecamere presenti sul territorio del Comune di Canelli, continuano gli interventi della Polizia Municipale. Il 9 maggio, alle ore 15.30 circa, una pattuglia della Polizia ha ripreso, con le telecamere, un veicolo appena transitato in Viale Italia ed è venuta a conoscenza che risultava rubato a Portocromaro.

Gli agenti hanno quindi raggiunto e fermato il veicolo in questione, una Fiat Stilo, e i successivi accertamenti hanno confermato quanto evidenziato dai terminali. Alla guida del veicolo si trovava un uomo di circa sessant'anni, italiano, con numerosi precedenti specifici per furto d'auto. L'uomo è stato denunciato a piede libero per ricettazione ed il veicolo, nelle ore seguenti, è stato restituito al proprietario. La lungimiranza del Comandante Zoppini che ad inizio anni 2000 convinse l'Amministrazione ad investire nella rete di telecamere sta dando i suoi frutti. E non è la prima volta che le telecamere si dimostrano risolutive nelle indagini della Polizia Locale. Strumento fondamentale per questo tipo di controllo anche al fine di disincentivare atti di microcriminalità e per individuare reati commessi sul territorio della nostra città.

"I cittadini devono sapere che questo servizio rimane per l'Amministrazione Comunale prioritario, nonostante non si possano tralasciare le sanzioni del codice della strada, perché la sicurezza dei canellesi viene prima di ogni esigenza di cassa" dichiara il sindaco Gabusi.

Cassinasco, finalissima di "Musica d'autore al Maltese"

Cassinasco. Sabato 23 aprile davanti ad un Maltese gremito con 200 persone si è svolta la finalissima del contest "Musica d'autore al Maltese". Hanno vinto gli Ylamar di Savigliano davanti al cantautore genovese Matteo Conta, ai Curva Arcobaleno di Cassinasco che sono arrivati, pari merito, con gli Ermenauti di Nizza Monferrato. Premio Pubblico per I Defoe, Curva Arcobaleno e gli Ermenauti. Premio miglior testo Rumori dal cortile "Raffaella Curci" a Beppe Malizia ed i ritagli acustici. La serata come le 10 successive è stata presentata dal direttore artistico del contest Agostino Poggio coadiuvato da Serena Schillaci di Prima Radio di Asti.

Contrassegni, liste e aspiranti sindaci a Nizza Monferrato

Insieme per Nizza



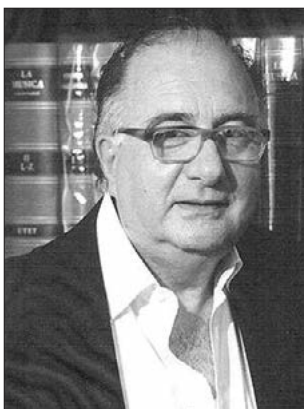
Lista 1 - Pesce Flavio.

Movimento 5stelle



Lista 2 - Terzolo Alessandra.

Progetto Polis



Lista 3 - Carcione Maurizio.

Cambiamo Nizza



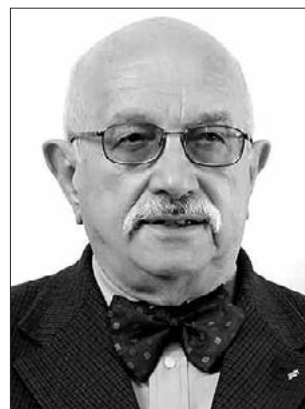
Lista 4 - Nosenzo Simone.

Noi per Nizza



Lista 5 - Braggio Pietro.

Destra Nazionale



Lista 6 - Balestrino Pietro.

Nizza Monferrato. Con i contrassegni secondo l'ordine che i cittadini elettori troveranno sulla scheda delle votazioni e le foto dei candidati sindaci, alcune dichiarazioni d'intenti enote programmatiche.

Lista N. 1

Il sindaco Flavio Pesce si ripresenta all'esame dei suoi concittadini guidando una lista composta oltre che da nuove entrate dal nucleo che già ha guidato la città in questi ultimi 5 anni, pronti a ripartire: "I giovani sui quali abbiamo investito 5 anni fa sono cresciuti e si sono formati e sono oggi il nucleo vivo di questa lista.

Pronti ad assumersi l'impegno ed a far crescere una nuova leva di giovani fresca ed entusiasta.

Questa è l'umanità giusta per guidare una Città verso l'innovazione vera e poggiate

su solide radici senza nessuna improvvisazione e senza smanie da dilettanti. Il Comune di Nizza è un'azienda atipica da 7 milioni di euro/anno più gli investimenti e 60 dipendenti, quindi o sai di cosa si tratta o la lasci all'usciera. Nel quadro astigiano/alessandrino la nostra Nizza si presenta come Città ben organizzata e ben tenuta, sempre viva e capace di creare interesse. E' e si conferma come polo scolastico e sanitario di prim'ordine. Nizza esprime oggi potenzialità uniche per svilupparsi nella filiera agro-alimentare ed in quella dell'accoglienza.

Questo grazie al fermento commerciale, alla rinata e ben consolidata forza della aziende vitivinicole e del prodotto Barbera e del riconoscimento UNESCO che ci apre oppor-

tunità d'impresa che possono produrre interesse e lavoro.

Questa traiettoria di sviluppo ha bisogno della forza e della sinergia delle imprese, delle pubbliche amministrazioni, della vicinanza della Regione Piemonte, e di tutte le persone, singole ed associate, di buona volontà.

Insieme costruiremo la Nizza Futura!!

LISTA n. 2

Molto articolato e dettagliato il programma presentato dal Movimento5Stelle che ha scelto una donna quale candidata sindaco, Alessandra Terzolo.

La parola d'ordine del programma è "collaborazione civica e democrazia partecipata" con due punti prioritari: incentivare la partecipazione dei cittadini nelle scelte dell'Amministrazione attivando

strumenti della democrazia diretta; maggiore comunicazione e cooperazione dell'Amministrazione comunale con la cittadinanza e con le associazioni operanti sul territorio.

Un programma che nel dettaglio propone interventi e soluzioni sulle diverse tematiche (tra parentesi alcuni punti): ambiente (incrementare la raccolta differenziata per diminuire i costi); politiche sociali (istituzione di orti pubblici con concessione temporanea di lotti di terreno a cittadini che vogliono provvedere alla coltivazione di frutta e verdura ad uso familiare); progetto nascita e crescita (incontri pubblici con professionisti qualificati riscoprendo uno stile di vita sano, secondo i principi dell'organismo mondiale della sanità); cultura, sicurezza, progetto lavoro (creazione di borse lavoro per i giovani in cerca della prima occupazione); urbanistica e decoro urbano (riorganizzazione di nuove aree mercatali coinvolgendo i commercianti); impegni sociali del Movimento.

Lista N. 3

"L'idea di presentare una lista Progetto Polis è maturata cammin facendo" risponde Maurizio Carcione alla domanda sulla scelta di presentarsi come candidato sindaco. L'idea originale era quella che gli incontri alla Trinità fossero dei momenti di riflessione e di raccolta di idee sui principali temi, che interessano i cittadini da quello sull'Ospedale della Valle Belbo e della sanità in genere, al lavoro, alla sicurezza ambientale del territorio. Valutati i risultati dei "laboratori", nutrita partecipazione, tante idee emerse, sollecitazioni ricevute, ecco la scelta di scendere in campo con la lista Progetto Polis per Nizza "per occupare un vuoto e riempire di contenuti uno spazio lasciato libero".

I temi principali sono stati presentati da alcuni candidati consiglieri estratti a sorte: Ospedale, sicurezza ambientale, lavoro, uso del web, il nuovo mezzo di comunicazione immediata, utile anche per raccogliere idee, suggerimenti ed uno spazio particolare per i bambini un'attenzione prioritaria alle prospettive dei bambini e degli adolescenti con un progetto innovativo, denominato "Città amica dei bambini" con spazi a loro dedicati: una ludoteca comuna-

le, un centro estivo comunale, una biblioteca per l'infanzia ed un mercatino per i bambini.

Lista N. 4

La lista "cambiamo Nizza" si presenta non nascondendo le problematiche della città, tuttavia ritiene che "poco si è negli ultimi anni di fronte ad una crisi galoppante che ha contribuito a rendere meno serena, meno vivibile e partecipativa la vita quotidiana di noi tutti". Per il candidato sindaco Simone Nosenzo "non basta lamentarsi, occorre che ciascuno di noi faccia la sua parte e quindi servono una pubblica amministrazione trasparente, un severo abbattimento degli sprechi e un piano di investimenti nel sociale.

L'unica maniera per contribuire al superamento di questa crisi è quella di avere il coraggio di cambiare l'indirizzo delle scelte finora effettuate e concentrarle unicamente nella direzione più logica, più giusta e consapevole, ovvero quella del cittadino comune nel nome del suo interesse Sociale, Culturale, economico, Finanziario, Ambientale e non personale". E' necessario gettare le basi per il futuro tramite un'opera di cambiamento e quindi: collaborazione con i cittadini, bilancio trasparente ed impegni di spesa compatibili con le risorse, attenzione all'artigianato ed alla piccola industria, valorizzazione e promozione del territorio Patrimonio Unesco, una corretta realizzazione delle nuove opere di urbanizzazione per finire alle questioni Oratorio Don Bosco e Ospedale della Valle Belbo, uno riguarda i giovani e l'altro la sanità pubblica.

Lista N. 5

Pietro Braggio dopo l'esperienza fra i banchi del Consiglio comunale come consigliere di minoranza (1999/2004) si ripresenta a capo di una lista di centro destra "Che si riferisce a Nizza per dare qualcosa di meglio alla nostra città. Una alternativa all'attuale amministrazione che ha governato Nizza per 22 anni. Il "Noi" del simbolo vuole significare l'idea di persone che non hanno paura di metterci la faccia".

Nel programma alcune priorità: dare voce a chi lavora, a chi produce rispettando le regole; particolare attenzione alle persone deboli, ai bambini e agli anziani con la creazione

di uno sportello apposito per aiutarli a districarsi dalle pastoie burocratiche ed al disbrigo delle pratiche Obiettivo primario il taglio degli sprechi e dei costi con la diminuzione, nel limite del possibile, delle tasse e del taglio dell'emolumento del sindaco del 50% e degli assessori del 25%. In questo modo si potranno recuperare fondi importanti. Fra gli altri punti: la difesa dei servizi "sul giudice di pace qualcosa si poteva fare"; in questo momento la "difesa dell'Ospedale" è un'altra priorità; una città più sicura coordinando tutte le forze del territorio attraverso incontri costanti; attenzione al volontariato con il sostegno alle loro iniziative; sicurezza del territorio con la pulizia dei corsi d'acqua e sul Turismo "qualcosa di più delle solite targhette" ma una città con un centro storico accogliente.

Lista N. 6

Dopo l'esperienza come Assessore nella Giunta Lovisolino (2009-2010) e quella dai banchi dell'opposizione in questo ultimo anno (in sostituzione del dimissionario Lovisolino) Pietro Balestrino si ripresenta, in questa prossima tornata amministrativa, come candidato sindaco in una lista targata M.S.I.-Destra nazionale.

Scorrendo il programma proviamo a citare alcuni punti più significativi: Polizia più presente sul territorio e meno negli uffici; istituzione di un vigile di borgata; eliminazione delle fasce blu degli stalli e costruzione di un parcheggio sotterraneo (2 piani) sotto piazza Garibaldi; pronto soccorso efficiente nella nuova struttura "Valle Belbo" con piattaforma elisoccorso; chiarezza sull'Oratorio e posizionamento statua Madre Maria Mazzarello in viale Don Bosco per creazione di una passeggiata salesiana; maggiore visibilità a musei ed alle raccolte private, alle aziende vinicole e alle industrie locali; potenziare le attività in corso Acqui con uno sportello farmaceutico ed una banca; nuova sistemazione di piazza Martiri di Alessandria con parcheggi a tempo; incentivi regionali e comunali per smaltimento "Eternit"; riportare in città sportello ufficio agenzia delle entrate; evitare l'eventuale spostamento delle caserme di Finanza e Polizia stradale.

FLAVIO sindaco
ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI NIZZA MONFERRATO 5 GIUGNO 2016

FLAVIO PESCE CANDIDATO SINDACO

Certezza e continuità

IL TUO VOTO E' IMPORTANTE

Committente Responsabile Flavio Pesce

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Venerdì 20 maggio - Al Martinetto alle ore 20,30 confessione per i bambini della Parrocchia di S. Giovanni per la loro Prima Comunione; invitati anche i genitori;

Sabato 21 maggio - al Martinetto alle ore 7: Rogazioni;

Domenica 22 maggio - A S. Ippolito, alle ore 10,00, i bambini riceveranno dalle mani del parroco la loro Prima Comunione; tutta la Comunità è invitata ad accompagnare i ragazzi in questo cammino di fede;

alla sera, nella Chiesa di S. Ippolito, alle ore 21,00, S. Messa ed al termine processione di Santa Rita con benedizione finale.

Domenica 5 giugno, nelle singole parrocchie "Festa dei matrimoni" durante le Sante Messe: ore 10,00, S. Ippolito; ore 10,30, San Siro; ore 11,15, San Giovanni; ore 11,45, Vaglio Serra. Verrà rilasciata pergamena-ricordo per cui chi vorrà partecipare deve iscriversi presso l'Ufficio parrocchiale di Via Cirio entro il primo giugno (telef. 0141 721 247, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

89ª Adunata ANA di Asti

La "festa" degli Alpini con camminatori e cori



Nizza Monferrato. Anche la città di Nizza Monferrato si è resa complice della 89.ma Adunata nazionale ANA di Asti con alcune iniziative di contorno.

Arrivano i camminatori. Si cominciò mercoledì 11 maggio con l'arrivo e la sosta di un numeroso gruppo, presenti un nutrito numero di Alpini della sezione di Valdobbiate ed alcuni da L'Aquila (oltre naturalmente agli indigeni della Provincia di Asti), erano oltre 40, i "camminatori alpini" nella loro marcia di avvicinamento ad Asti, un "rito" che ormai si ripete da una decina di anni. Al loro arrivo hanno reso omaggio al monumento ai Caduti in piazza del Comune alla presenza delle autorità e del Gonfalone della città.

Un momento molto toccante con il suono del "silenzio" per rendere omaggio ai tanti giovani che hanno dato la vita per la Patria. Alla sera, dopo una cena corroborante e ristoratrice presso la "casetta alpina" degli amici del Gruppo di Nizza, presso la Bocciofila Nicese dell'Oratorio Don Bosco un "riposo" ritemprante dopo una giornata di cammino (anche sotto la pioggia) per recuperare le forze prima di ripartire, nella prima mattinata di giovedì 12 maggio verso Asti. Nella foto: l'omaggio sotto il Campanon ai caduti.

Serata di Cori Alpini. Venerdì 13 maggio, il Foro boario di Piazza Garibaldi ha ospitato un "concerto di cori" che ha registrato un'eccezionale partecipazione di pubblico, molti non hanno trovato posto a sedere. Tanti applausi e commenti entusiasti per l'interpretazione delle due corali. Per primo si è esibito il coro Alpini Dal Rosa di Borgosesia della sezione Valsesiana dell'ANA, con un'entrata ad effetto, tromba in testa (di solito in questi cori non fa uso di strumenti) a una "novità" della corale, al canto "Aprite le porte...che arrivano gli alpini", prima di prendere posto sul palco. A dirigere il coro, il maestro Romano Beggino, alla tromba Fernando Santucci. In repertorio oltre a molti brani della tradizione alpina, canti che sono un patrimonio culturale e musicale, una testimonianza di vita, storia e cultura popolare, anche qualche pez-



zo inedito.

La corale fondata nel 1994 raggruppa coristi delle sezioni della Valsesia, attualmente ne fanno parte 32 elementi. Dopo questa prima esibizione sale sul palco la corale degli Alpini Passons costituitasi nel 1993 con sede nell'omonimo comune in terra udinese in Friuli. In organico 30 elementi che eseguono un repertorio legato alla tradizione del canto popolare e di montagna ed alle armonie del patrimonio culturale del Friuli. Anche questo coro ha voluto presentare un brano inedito legato al terremoto del 1976, quando molti friulani dovettero abbandonare le loro case e cercare fortuna altrove. Anche in questo caso una esibizione molto apprezzata dal pubblico che ha premiato gli Alpini con scroscianti battimani. Il coro è stato diretto dal giovane maestro Marius Bartocchini. Al termine, lo scambio di gagliardetti con le autorità ed il Gruppo Alpini di Nizza e due canti a cori riuniti.

La piastrina ritorna a casa. Prima dell'esibizione delle corali, toccante cerimonia con la consegna della piastrina appartenuta all'alpino Vincenzo Gallo, persa durante la ritirata di Russia nel 1943, ai familiari con il ricordo di quel momento. A consegnarla alle figlie Aura e Maria Teresa (assente l'altro figlio Maurizio per impegni) l'ex Consigliere nazionale ANA, Ferdinando Sovran che dal 1992 si dedica alla ricerca di piastrine ed altri oggetti appartenuti ai soldati italiani, in Russia nel 1941, il contingente dell'Armir.

Nel ringraziare del pensiero, la figlia Aura ha ricordato, non senza commozione, i racconti di papà su quei tragici momenti e delle vicissitudini passate dal padre, quasi assiderato, per ritornare in Patria.

Riceviamo e pubblichiamo

Appello ai candidati sindaci dal Comitato pro Oratorio

Nizza Monferrato. Dal Comitato Pro Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato riceviamo e pubblichiamo quanto segue: "In data 10 maggio è stato rinnovato il consiglio direttivo del Comitato Pro Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato nato nel 2013:

presidente: Sileo Tommaso Massimo; vice presidenti: Belloni Marisa e Zappa Piero; tesoriere: Torello Luigino; segretario: Carrara Roberto; consiglieri: Barbera Massimo, Bevione Renato, Cardona Maria Luisa, Cerruti Mauro, Gandolfo Giovanni, Giacomazzo Gianluca, Massimelli Giacomo, Secco Arnaldo.

Il direttivo del Comitato Pro Oratorio si rivolge a tutti i candidati Sindaci e ai Consiglieri alle elezioni Comunali di Nizza Monferrato del 5 giugno 2016, invitando i rappresentanti della lista vincitrice a collaborare con la Diocesi di Acqui Terme e con le Associazioni di Volontariato presenti all'Oratorio, per valorizzare l'intero complesso oratoriano in modo che possa ritornare, per tutto il territorio, centro di aggregazione adatto a tutte le fasce d'età, proprio com'era ai tempi di Don Celi. Con questa richiesta il Comitato è sicuro di poter interpretare la volontà della maggior parte dei Nicesi.

Il Comitato, in attesa di una conferma scritta dai candidati Sindaci prima del 5 giugno, augura a tutti una buona campagna elettorale. F.to Comitato Pro Oratorio Don Bosco Nizza Monferrato Il consiglio direttivo."

Brevissime di Nizza Monferrato

Fiori profumi e sapori

Sabato 21 e domenica 22 maggio, a Nizza Monferrato, per le vie del centro storico si svolgerà la rassegna "Fiori profumi e sapori...": fiori, frutti, aromi, cosmesi naturale, eccellenze del territorio, articoli da giardino.

Sabato 21 maggio, alle ore 18,00, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone, seminario in collaborazione con l'Assocanapa: La Canapa antica nuova risorsa.

Serata con i medici

Giovedì 26 maggio, alle ore 21,00, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato incontro per "Le serate con i medici" organizzato dalla P. A. Croce Verde dal titolo "Dall'autoscatto all'autolesionismo": i giovani, i social network e la famiglia. Riflessioni sul disagio minorile.

Sull'argomento interverrà la dott.ssa Cristina Cazzola, psicologa, psicoterapeuta sistemico nazionale, responsabile delle Comunità riabilitative psicosociali per minori Pandor di Castel Bolognese e Celle Enomondo e della comunità per disturbi post traumatici da stress di Nizza Monferrato.

Lunedì 23 e martedì 24 maggio alla Madonna

Festa di Maria Ausiliatrice

Nizza Monferrato. Lunedì 23 maggio - ore 20,30: Preghiera del Santo Rosario; ore 21,00: Santa Messa;

Martedì 24 maggio - Solennità di Maria Ausiliatrice - ore 7,00: santa Messa per la Comunità religiosa e popolazione; ore 9,30: S. Messa per gli alunni della Scuola Primaria e fedeli; ore 11,30: S. messa per gli alunni della Scuola secondaria di I e II grado e per i fedeli presieduta da S. E. Mons. Vescovo Piergiorgio Michiardi; ore 16,30: affidamento dei bambini a Maria; ore 17,30: Solenne processione per le vie della città presieduta da S. E. Mons. Vescovo Piergiorgio Michiardi - presterà servizio la Banda musicale cittadina; al termine della processione S. Messa per i cooperatori, ex allieve e benefattori.

Confessori saranno disponibili nelle serate 23 e nel pomeriggio del 24 maggio; nel santuario nel giorno del 24 maggio sarà possibile ottenere l'indulgenza giubilare.

Venerdì 20 maggio al Foro boario

"Gospel Nigth" una serata con il The joy singer choir



Nizza Monferrato. Venerdì 20 maggio, alle ore 21,00, il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ospiterà una serata musicale organizzata a cura dell'A.Ge.S.C. (Associazione genitori cattolici) del Comitato locale di Nizza Monferrato in collaborazione con l'Istituto N. S. delle Grazie ed il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato. Come è ormai consuetudine da alcuni anni, il famoso coro viene a riproporre il suo repertorio di brani: dalla musica nera americana partendo dalla tradizione religiosa degli spiritual attraverso i ritmi del Contemporary Gospel, con forti contaminazioni Funky e Soul, fino a brani più sofisticati del repertorio jazz moderno; inoltre, non mancano brani classici della liturgia cattolica per l'accompagnamento di cerimonie ed eventi religiosi. Il gruppo vocale The joy singers choir nasce nel 1997 da un'idea dei responsabili ed insegnanti del Circolo Amici della Musica "Prof. P. Piacentini" di Valenza (Alessandria). Fanno parte del coro 25 artisti suddivisi fra soprani, contralti, tenori, baritoni, che caratterizzano ogni insieme vocale polifonico e sono accompagnati da una formazione composta da piano e testiere, chitarra, basso, percussioni e lead voice. Le esecuzioni sono esclusivamente dal vivo e si distinguono per l'originalità degli arrangiamenti. Fin dalla sua formazione il Gruppo Gospel si è esibito in numerosi teatri italiani ed all'estero ed inoltre ha partecipato ad innumerevoli "Festival Gospel", ottenendo sempre un entusiastico successo.

Domenica 22 maggio sulle Colline del Nizza

Memorial Beppe Guastello per l'amico "Pani"

Nizza Monferrato. Beppe Guastello detto "Pani" era un grande appassionato di corsa podistica condivisa con tanti amici che attraverso il "Memorial Beppe Guastello sulle stupende Colline del Nizza vogliono ricordarlo ancora una volta. Il percorso della competizione di circa 12 Km. è piuttosto impegnativo in un saliscendi fra le colline con l'inserimento della scorsa edizione dello strappo di Strada Annunziata.

Domenica 22 maggio si svolgerà il "3° Memorial" a lui dedicato organizzato dal Gruppo podistico Cartotecnica Piemontese con la collaborazione degli "Amici di Pani" (il gruppo di appassionati nicesi che porta il suo nome) e della Pro loco ed il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato a garantire la sicurezza (oltre al Comando della Polizia locale, gli Alpini, i Carabinieri in congedo, la Protezione civile, la Croce verde) con il Patrocinio del Comune di Nizza. Il ritrovo sarà alle ore 8,00, in piazza del Comune per la pratiche dell'iscrizione e la partenza alle ore 9,30.

Quest'anno per la prima volta saranno coinvolti anche i ragazzi della Scuola primaria Rossignoli e dell'Istituto N. S. delle Grazie nel "1° BabyNizzaRun"

(ore 9.00) per le vie del centro storico. I ragazzi saranno suddivisi in due categorie: un gruppo con le prime e le seconde e l'altro con terze, quarte e quinte. Premianti i primi 5 di ogni categoria. Si svolgerà inoltre anche una gara non competitiva per chi vorrà cimentarsi sul percorso e nel medesimo tempo godere del panorama. Per la competitiva premi ai primi 3 classificati; e poi, premi a sorteggio; 1° assoluto uomini; 1° assoluta donne; premio Fulvio Gagliardi al più giovane. In competizione per gli uomini: Categoria A (1998-1987); Categoria B (1986-1977); Categoria C (1976-1967); Categoria D (1966-1957); categoria E (1956-1947); Categoria F (1946 e oltre); per le donne: Categoria G (1998-1978); Categoria H (1977-1968); Categoria I (1967 e oltre). L'Assessorato alla Sport. consegnerà due targhe per meriti sportivi: alla squadra del Futsal Fucsia di calcio a 5 che al termine del campionato ha conquistato la promozione in Serie C ed alla ginnasta Caterina Allovio, nicese, per i suoi successi della specialità della Ginnastica ritmica e convocata nella Nazionale giovanile in vista delle prossime competizioni.

Amministrative a Castelnuovo Belbo

Due candidati sindaci per la guida del paese

Castelnuovo Belbo nel cuore



Lista 1 - Allineri Aldo.

Un futuro per Castelnuovo



Lista 2 - Garino Francesco.

Castelnuovo Belbo. Alle prossime elezioni amministrative del 5 giugno gli elettori castelnovesi del paese in riva al Torrente Belbo saranno chiamati a scegliere il loro primo cittadino fra due candidati sindaci e due liste di consiglieri.

Il sorteggio ha assegnato la Lista n. 1 al candidato Aldo Allineri a capo di una lista denominata "Castelnuovo Belbo nel cuore" (il contrassegno nella foto).

Aldo Allineri, 43 anni, 15 anni di impegno politico, ha ricoperto il ruolo di Assessore dal 2001 e dal 2006 la carica di vice sindaco. "In tanti anni di lavoro in Comune ho avuto modo di ricevere il grande apprezzamento dei miei compaesani" commenta Allineri "per cui ho deciso di candidarmi con un gruppo di amici e con un concreto programma, analizzato attentamente come un buon padre di famiglia".

Temi principali del programma (il dettaglio si potrà trovare nei depliant illustrativi della lista in distribuzione) sottoposto al voto degli elettori sono: la manutenzione delle strade, l'illuminazione a led, la sicurezza, il decoro urbano, lo sviluppo economico.

Per incrementare i posti lavoro c'è l'idea di creare una cooperativa agricola ed incentivare l'apertura di nuove attività commerciali.

La squadra che chiederà il sostegno agli elettori è formata da 5 maschi e 5 femmine.

La Lista n. 2, invece, è guidata dal primo cittadino uscente Francesco Garino che vanta un'esperienza di due mandati) alla guida del paese. Si ripresenta forte di 10 anni di intenso lavoro.

E' a capo di una lista denominata "Un futuro per Castelnuovo". Nel presentare il suo programma non manca di ringraziare tutti coloro che hanno lavorato, dai collaboratori ai dipendenti, alle Associazioni, ai semplici cittadini in una collaborazione "che ha permesso di raggiungere alcuni importanti obiettivi per rilanciare il paese ed affrontare insieme le innumerevoli sfide".

Il programma sul quale si chiede la fiducia dell'elettore è piuttosto intenso e vede in primo piano, senza voler entrare nel dettaglio: la Cittadinanza in rete, l'agricoltura ed il turismo, l'infanzia, i lavori pubblici con il recupero del centro storico, sicurezza, attenzione al socio assistenziale (specialmente per gli anziani).

Per Garino l'impegno di questi anni "spesso i problemi andavano oltre la normale amministrazione di un comune" ha permesso un miglioramento della situazione e "la difficoltà maggiore sarà quella di mantenere i servizi offerti e reperire i fondi necessari allo scopo".



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Giardinaggio

Bricolage

Tempo Libero

Decorazione

ACQUI TERME (AL) Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

Compressore lubrificato ad olio, 24 lt., con manometro ed attacco rapido, potenza: MAX. 2HP.



"Bianca" MAX MEYR pittura lavabile per interni, pronta all'uso, ottima copertura, alta resa, 14 litri

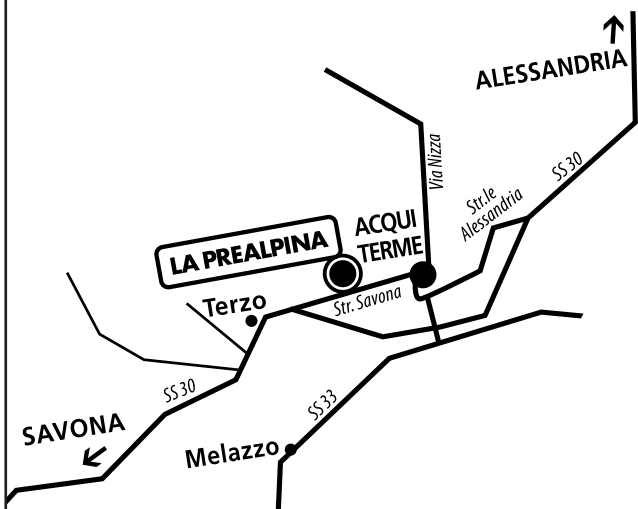


Lampada emergenza a 90 Led a batteria ricaricabile led super luminosi, con accensione automatica d'emergenza in caso di black out, indicazione ricarica 2 livelli di luminosità



Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

Indicazioni stradali



Orari d'Apertura

Dal Lunedì alla Domenica
mattino 9:00 - 12:30
pomeriggio 15:00 - 19:30

I Nostri Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO - CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - ROLETTO / TO - LIGURIA: ALBENGA / SV
ARMA DI TAGGIA / IM - VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Servizi Offerti



DOMENICA APERTO